

Proseguono i numerosi appuntamenti programmati nella città termale

## La Giornata della Memoria 2005 per ricordare una tragedia storica

**Acqui Terme.** Martedì 25 si è tenuto il primo degli appuntamenti previsti quest'anno per ricordare anche ad Acqui e nell'acquese la tragedia della deportazione e dei campi di sterminio nazisti, con la Shoah del popolo ebraico. Si è trattato di un appuntamento particolare, denominato "Le luci della memoria": al tramonto, presso i portici Saracco, nei pressi dell'antica sinagoga cittadina si è ricordato il momento della deportazione di gran parte dei componenti la comunità ebraica acquese, insieme agli ebrei inviati ai campi di Auschwitz e Dachau da Casale e da Alessandria. Un momento di memoria essenziale: la lettura ad alta voce dei nomi e di pochi elementi biografici (età, parentele, luogo e data di arresto, di detenzione, di invio in lager)



dei 94 ebrei della provincia di Alessandria periti nella Shoah. Alla lettura di ogni nome è stato acceso un lume su uno dei candelabri sistemati lungo i portici.

red.acq.

• continua alla pagina 2

**Sulla Giornata della Memoria altri servizi all'interno.**

### POLITICA LOCALE

- Cittadinanza onoraria alla Divisione Acqui. *Servizio a pag. 3*
- Università: oltre gli slogan che cosa resta? *Servizio a pag. 11*
- Centro sinistra e La città ai cittadini si incontrano ma il Prc contesta. *Servizio a pag. 11*
- Per il Pdc con il Garibaldi se ne vanno le speranze. *Servizio a pag. 9*
- Assegnati otto alloggi popolari. *Servizio a pag. 17*
- La Carcare - Predosa sarà vera occasione di sviluppo. *Servizio a pag. 17*

Un ricatto insostenibile

## Disfunzioni postali in terra ligure

«Purtroppo il "progresso" mi costringe a non più abbonarmi a L'Ancora. Infatti da Acqui a Rapallo con il modernissimo, rinnovato, meccanizzato servizio postale il giornale mi giunge sempre la settimana dopo e quindi le manifestazioni, i congressi etc del sabato e della domenica sono ormai passati...». Così la lettera di un lettore costretto dal disservizio postale ad abbandonare il nostro giornale dopo decenni di abbonamento.

I nostri più affezionati lettori ricorderanno la recente battaglia condotta sulla prima pagina della nostra testata contro il ritardato recapito de L'Ancora a numerosi abbonati.

Ogni tentativo per ridare dignità al servizio di consegna è stato inutile.

il direttore

• continua alla pagina 2

### L'Ancora 2005

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2004. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 42 euro.

A chi era abbonato nel 2004 e non ha ancora provveduto al rinnovo questo è l'ultimo numero che sarà inviato.

Prosegue intanto la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2005. Un sentito ringraziamento a chi ci segue e conforta con fedeltà nel nostro lavoro, un caloroso benvenuto a chi è venuto o verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Venerdì 28 la Valle Bormida in Regione

## "Andiamo a prenderci il maltolto"



**Acqui Terme.** "Andiamo a riprenderci il maltolto!" è il motto dell'Associazione Rinascita ValleBormida indetto per la spedizione di venerdì 28 gennaio degli abitanti e amministratori della Valle Bormida al Consiglio Regionale del Piemonte a Torino.

Incontro previsto per le ore 12. Obiettivo dell'iniziativa è di ottenere il sostegno della Regione alle istanze della Valle Bormida: che Leoni venga reintegrato nelle sue funzioni e che da subito l'AR-PA Piemonte possa ripristinare un controllo efficace e capillare sulle attività di bonifica in corso sul sito.

Una settimana densa di incontri.

G.Smorgon

• continua alla pagina 2

### Consiglio comunale sull'Acna

**Acqui Terme.** Lunedì 31 gennaio alle 21.15 si terrà una riunione del Consiglio comunale sull'Acna.

La riunione è stata richiesta, in forma ufficiale e per iscritto al sindaco il 13 gennaio, dai Consiglieri comunali Vittorio Rapetti, Luigi Poggio, Domenico Borgatta e Domenico Ivaldi dei gruppi consiliari dell'Ulivo e di Rifondazione comunista. A questa richiesta ha dato la sua adesione il consigliere de "La città ai cittadini", Michele Gallizzi.

C.R.

Venerdì 28 all'Ariston

## La strana coppia di Neil Simon con Lopez e Solenghi

**Acqui Terme.** Risponde alle aspettative del pubblico «La strana coppia», commedia tra le più felici di Neil Simon portata sulla scena del Teatro Ariston, venerdì 28 gennaio, dall'originale coppia Massimo Lopez e Tullio Solenghi, regia di Gianni Fenzi.

Lo spettacolo fa parte della Stagione teatrale 2004/2005 «Sipario d'inverno» organizzata dall'Associazione «Arte & Spettacolo» in collaborazione con il Comune di Acqui Terme. Neil Simon, il più geniale e prolifico autore del teatro comico della seconda metà del '900, riesce sempre a trovare quel pizzico di simpatica follia nella vita di tutti i giorni. Nella commedia narra della difficile e alquanto complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte. I due personaggi sono accomunati da un divorzio alle spalle, decidono di andare a vivere insieme in un alloggio situato in uno dei tanti grattacieli sulla Riverside Drive, a New York. L'incontro-scontro dà vita a gag spassose. Volente o nolente Oscar (Tullio Solenghi), disordinato e squattrinato padrone di un'enorme casa in cui passa i venerdì sera a giocare a poker con gli amici, si trova a condividere la particolare convivenza con Felix (Massimo Lopez) un marito distrutto dalla separazione e pronto al suicidio.

Un documento di denuncia predisposto dal Centro sinistra

## I progetti per il rilancio termale solo ipotesi e pericolose fantasie

**Acqui Terme.** I progetti per le terme acquesi, dal recente passato fino agli ultimi risvolti hanno prodotto un lungo documento di denuncia da parte dei consiglieri comunali del Centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti, che puntano il dito sulle contraddizioni emerse nella vicenda. Proponiamo il documento suddiviso in paragrafi per alleggerirne il contenuto:

«Dal silenzio alla farsa?»

Non è passato neppure un mese da quando abbiamo segnalato che sul rilancio termale e turistico era sceso un velo di silenzio (vedi comunicato su L'Ancora del dicembre 2004). Dopo il tempo della propaganda e delle inaugurazioni, dopo il tempo dei grandi progetti e dei mitici fondi olimpici, era infatti tramontata brutalmente l'epoca della "torre" in zona Bagni.

Fino allo scorso settembre il progetto del grattacielo era considerato dalla dirigenza delle Terme, dalla Regione e dal Comune il cardine di tutta la complessa operazione edilizia e finanziaria. Senza questo "evento" decisivo non avrebbe avuto senso metter mano al resto: il grattacielo avrebbe trainato il resto del recupero alberghiero e turistico.

• continua alla pagina 7

Al presidente Ghigo

### Quesiti sulla gestione Terme

**Acqui Terme.** Enzo Balza del Nuovo PSI ha inviato la seguente lettera al Presidente della Giunta Regionale di Torino:

«In riferimento alla attuale situazione societaria delle Terme SpA, nei confronti della quale né il Comune di Acqui Terme né la Provincia di Alessandria hanno potuto aderire all'aumento di capitale e pertanto vede la Regione Piemonte detenere praticamente l'80% delle azioni, si richiede alla SV., quale maggiore azionista, di conoscere quali iniziative intenda assumere al fine di verificare se il Consiglio di Amministrazione delle Terme SpA ha esperito tutti gli atti di controllo e di tutela previsti dalle vigenti leggi e cioè:

1) se è stato richiesto il rendiconto al vice-Presidente per le particolari deleghe ricevute per la promozione dei prodotti termali, per cui riceverebbe un emolumento di 50.000 euro annui e la verifica della pertinenza delle spese con l'indirizzo della delega.

• continua alla pagina 2

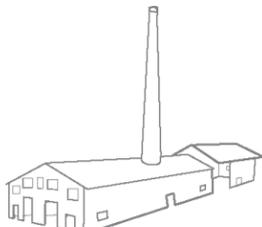
### ALL'INTERNO

- Speciale Ponti 435<sup>a</sup> sagra del polentone. *Servizi da pag. 27 a pag. 30*
- Cacciatore di frodo preso a Roccaverano. *Servizio a pag. 31*
- Angelo Bottero di Orsara "Io c'ero e vi racconto". *Servizio a pag. 34*
- Castelnuovo Bormida: fiume Bormida e protocollo europeo. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: una chiarita per la Mecof. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: un parco storico all'ex frantoio. *Servizio a pag. 42*
- Campo Ligure: il programma della Comunità montana. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: si incorona la Castellana del carnevale. *Servizio a pag. 46*
- Canelli partecipa al bando sulla ricerca. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: il 20% dei nati sono stranieri. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: 300 interventi dei Vigili del fuoco. *Servizio a pag. 52*



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



**OCCASIONI IMPERDIBILI** alcuni esempi

- 10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,40 cad. i.e.
- 12 raccoglitori per fatture con custodia da € 1,90 cad. i.e.
- 50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 0,98 i.e.
- 10 evidenziatori colori assortiti € 3,50 i.e.

DALLA PRIMA

## La Giornata

Successivamente, a palazzo Robellini è stato presentato il volume *La Shoah nella provincia di Alessandria* di Aldo Perosino; il prof. Mauro Bonelli dell'ISRAL e l'autore del volume hanno illustrato i dati salienti della ricerca storica che offre un quadro completo della deportazione ebraica dalla provincia di Alessandria e si offre quindi come un prezioso strumento per conservare la memoria di quanto accaduto.

Le iniziative per la Giornata della Memoria proseguono nella serata di venerdì 28 gennaio alle ore 21 presso l'aula magna del Liceo classico di Acqui Terme. Sono previsti numerosi interventi "in parole e musica": una riflessione sul significato attuale della Shoah (Domenico Borgatta), la recitazione di alcuni testi letterari e memoriali sulla shoah (Lucia Baricola), la custodia dei segni e le ricerche storiche per il recupero della memoria (prof. Luisa Rapetti), una testimonianza sulla deportazione acquese (avv. Enrico Piola), l'esecuzione di alcuni brani musicali al salterio (Silvia Cavaglia).

Domenica 30 gennaio si terrà il momento dedicato alla preghiera ebraica e cristiana, alle ore 12, presso i portici Saracco sotto la lapide che ricorda gli ebrei acquisi deportati. La preghiera sarà guidata dal rappresentante della comunità ebraica e dal rappresentante del vescovo di Acqui. A seguire

sarà possibile partecipare alla visita guidata al cimitero ebraico di Acqui Terme.

Infine nella serata di domenica 30 gennaio presso la Chiesa di S. Francesco, alle 21 è previsto il concerto "in memoriam" dedicato alla Shoah.

Gli incontri sono stati promossi da Azione Cattolica Diocesana - MEIC, Associazione per la pace e la nonviolenza di Acqui, Circolo culturale "A. Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso, con il patrocinio del Comune di Acqui e della provincia di Alessandria, ed in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza in provincia di Alessandria, le scuole superiori acquesi, la commissione distrettuale storia ed il coordinamento comuni dell'Acquese. Gli organizzatori sottolineano il valore, morale, culturale, politico di questa memoria, fissata ufficialmente dal Parlamento italiano nel 2000. Si tratta di una scelta di piena attualità, anche considerando che nei sessant'anni seguiti alla sconfitta del nazismo i campi di concentramento, le guerre contro i civili, i genocidi non sono scomparsi, ma hanno colpito ancora centinaia di milioni di persone. Per questo l'impegno delle organizzazioni internazionali, degli stati, delle associazioni culturali religiose e politiche, dei singoli cittadini contro questi crimini è ancora oggi necessario ed urgente.

DALLA PRIMA

## Disfunzioni postali

Anche il tentativo di appellarsi al senso della dignità tramite il consiglio ai responsabili del servizio recapito di "darsi all'ippica" non è servito a niente. Dopo un correre momentaneo ai ripari che ha portato un po' di sollievo ai nostri lettori, siamo da capo.

Oltre il danno le beffe. L'ultima trovata è stata questa: dal momento che Poste italiane non possono garantire la consegna in tempo utile, ti viene "consigliato" di fare l'invio con Posta prioritaria.

Il che per il giornale equivale ad un aggravio economico notevole. Si analizza la situazione, si evidenzia la zona più malcapitata (il savonese) e si subisce il ricatto, sottoscrivendo l'invio con tariffa da posta prioritaria.

Adesso anche il genovese si è aggiunto alla lista di chi riceve il giornale nella settimana successiva alla data di uscita. Più di un lettore ha disdetto l'abbonamento perché non sa che farsene di notizie tanto datate.

Proteste, lamentele, non sortiscono, come al solito, niente. Viene consigliato di fare l'invio con posta prioritaria anche per il genovese. Ma va? Poi toccherà all'astigiano, al cuneese, all'alessandrino? A quando poi l'acquese?

Insomma siamo d'accordo. Chi ci rimette sono i lettori e il giornale. Nel frattempo Poste italiane, che non è capace a fare l'unica cosa per cui è nata, si specializza sempre più in mille altre attività "simili bancarie", che sicuramente sono più redditizie. La consegna della posta? Converrebbe di più affidarsi ai piccioni viaggiatori...

L'Ancora, che sa di non essere l'unica testata in questa situazione a dir poco incresciosa, non intende chinare la testa e continuare a subire in silenzio ulteriori ricatti: fa appello ai lettori perché creino un movimento di opinione pubblica per risolvere il problema, perché ci segnalino tempestivamente i ritardi di consegna, ma soprattutto si rivolge alle federazioni che la rappresentano negli ambiti istituzionali, perché non venga ulteriormente lesa il diritto all'informazione.

il direttore

DALLA PRIMA

## "Andiamo a prenderci il maltolto"

A partire da quello storico di Saliceto, dove Cengio e la Provincia, per la prima volta, sono contro la propria Regione, la Liguria, condividendo il pensiero delle amministrazioni piemontesi, per continuare la bonifica e la permanenza di Leoni.

Quindi l'incontro di Monastero dell'Associazione, per il viaggio in Regione e la decisione di sostenere al Tar di Genova il ricorso del commissario Leoni, contro la sua sostituzione.

Delibere assunte dalle Giunte della Provincia di Alessandria, delle Comunità Montane "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", "Langa delle Valli" e supportate dalla "Langa Astigiana-Val Bormida", dove si sono costituiti i Comuni di Sessame, Monastero Bormida, Bubbio, Loazzolo, Cessole e Cortemilia.

Gli Enti si costituiscono "... in giudizio avanti il TAR della Liguria, aderendo al ricorso proposto dall'avv. Stefano Leoni e dalla Onlus Associazione Italiana per il WWF in data 18/01/2005 e di proporre ogni impugnazione di tutti gli atti conseguenti, successivi e connessi, conferendo il relativo incarico all'avv. Daniele Granara...".

Anche il comune di Acqui Terme si è costituito, come spiega l'assessore all'ambiente Daniele Ristorto: «Abbiamo assunto la delibera nella Giunta di mercoledì 26. Stiamo seguendo, non senza preoccupazione, il riesplorare della vicenda, proprio mentre pensavamo che tutto si stesse risolvendo.

Da subito, abbiamo fatto fronte comune con Comunità Montane, Comuni e Associazione, stilato documenti e siamo andati in Regione una prima volta, e ci saremo anche venerdì 28, e con me ci sarà anche il sindaco Rapetti, e poi il 31 avremo un Consiglio comunale aperto, a cui parteciperà l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera. Siamo, unitamente agli altri amministratori, per la continuazione della bonifica e per la riconferma del commissario Leoni».

Assemblee della Associazione Rinascita ValleBormida,

martedì sera a Cessole e venerdì 28, alla sera, a Bubbio, al ritorno dalla spedizione in Regione.

Nella mattinata di mercoledì 26, il presidente Ghigo e l'assessore all'Ambiente Cavallera, hanno incontrato in Regione, il commissario avv. Stefano Leoni.

E stata l'occasione per valutare lo stato della bonifica in atto e le implicazioni derivanti dagli ultimi provvedimenti riguardanti la proroga dello stato di emergenza e la nomina del Commissario, compresi i ricorsi pendenti presso il Tar di Genova contro le decisioni della Regione Liguria.

Ghigo e Cavallera hanno confermato che la Regione Piemonte prima della definizione dell'ordinanza ministeriale sui compiti del nuovo Commissario proseguirà il confronto con gli enti locali e le associazioni della Val Bormida, in quanto ritengono necessario rafforzare la vigilanza e l'impegno per il com-

pletamento della bonifica e concorrere così allo sviluppo della zona, che non potrà comunque prescindere dalla definizione di attività eco-compatibili.

«Il nostro obiettivo - ha dichiarato Ghigo - è la continuazione dei programmi stabilibili, in modo da arrivare finalmente all'eliminazione di tutti quei rischi che hanno finora giustificato lo stato di emergenza».

«Naturalmente - ha aggiunto l'assessore Ugo Cavallera - il Commissario dovrà continuare a lavorare in stretto rapporto con la realtà piemontese, in modo da completare quel processo di risanamento che in questi dieci anni ha sempre visto la Regione in prima fila a tutela della popolazione e del territorio della Val Bormida».

Acna

altri servizi a pag. 35

DALLA PRIMA

## Quesiti sulla gestione

2) quali azioni abbia esperito il Consiglio di Amministrazione e dei revisori dei conti per verificare se le spese promosse dal Direttore Generale siano state decise in coerenza alle direttive del Consiglio stesso e quale incremento di fatturato sia stato registrato.

Nel malaugurato caso non si siano create queste condizioni, si richiede di conoscere le iniziative in merito. Si rammenta che il Codice Civile prevede per questo tipo di Società che ogni sei mesi i poteri delegati debbano rendere conto al Consiglio di Amministrazione e i Revisori dei Conti debbano attivarli al fine che ciò venga attuato.

3) altresì di sapere a quale titolo e in virtù di quale normativa o legge in vigore e a quali condizioni, l'ex-facente funzioni da Direttore Generale delle Terme, partecipi come consulente esperto del Presidente, si dice, addirittura pre-

senziando ai vari Consigli di Amministrazione, pur svolgendo, nella vita quotidiana, compiti di fiducia nelle Aziende che a vario titolo si ricollano alle attività imprenditoriali del Presidente delle Terme stesso.

4) Se corrisponde al vero che la nuova Piscina del Grand Hotel Nuove Terme non utilizza l'acqua termale della Sorgente della Bollente o di altra sorgente termale. Nel qual caso si desidera sapere se questa soluzione è sorta in seguito all'indisponibilità di acqua sulfurea a 75° o se l'indirizzo della progettazione prevedeva il suo qualificante utilizzo.

Comunque siano le cause, nel caso corrisponda a verità, sarebbe un gravissimo elemento dequalificante delle Terme di Acqui, che getta un'ulteriore ombra sull'operato del Consiglio di amministrazione».

## L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.  
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).  
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.  
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337  
gelosoviaggi@mclink.it

**SAN VALENTINO!**  
12-15 FEBBRAIO 2005  
**Vienna**  
1 viaggio x 2 cuori  
Hotel 4 stelle con piscine tropicali climatizzate  
Cena di San Valentino presso il ristorante girevole sul Danubio  
Accompagnatore - Visite guidate - Assicurazione annullamento

**I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA**  
24 - 28 marzo  
**PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA**  
25 - 28 marzo  
**CIRCEO E ISOLA DI PONZA**  
26 - 28 marzo  
**VENEZIA E MARCA TREVIGIANA**

**STAGIONE CONCERTI INVERNO 2004/05**  
Bus da Acqui/Nizza/Savona + biglietto platea  
Domenica 6 febbraio **GIANNI MORANDI**  
Sabato 19 febbraio **PAOLO CONTE**

**BEVANDE INCLUDE!**  
SOGGIORNO - TOUR  
**ANDALUSIA**  
6 - 12 marzo  
Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Hotels 3 stelle - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate

**BEVANDE INCLUDE!**  
**SICILIA**  
INCANTEVOLE  
4 - 11 marzo  
Partenza da Acqui/Nizza/Savona  
Bus + Nave da Civitavecchia  
Hotels 3 stelle - Pensione completa\*  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento  
Escursioni e visite guidate  
\* (esclusi i pasti in corso di navigazione)

**TOUR DELLA GIORDANIA**  
22 febbraio - 1 marzo  
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa  
Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

**BANGKOK**  
E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM  
19 - 29 aprile  
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona  
Volo di linea da Malpensa  
Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa  
Accompagnatore per tutto il viaggio  
Visite ed escursioni in lingua italiana  
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Giornata della memoria 2005

## I conti con quella storia che non ci fa onore

**Acqui Terme.** Una città irrisconoscibile: così verrebbe da giudicare la nostra Acqui tra 1938 e 1945, nel periodo che intercorre tra l'emanazione delle Leggi razziali e il sospirato ritorno alla normalità. Forse una città, la nostra, doppiamente colpevole.

In primo luogo per essersi adeguata, senza eccessivi turbamenti - come nel resto d'Italia - alla discriminazione.

In secondo luogo perché incapace di riconoscere alla comunità ebraica - e in particolare ad una famiglia, quella degli Ottolenghi (con Jona, Belom e poi Arturo) - tutta una serie di iniziative sociali che si innestarono con indubbi effetti positivi, sul tessuto urbano.

A fine Ottocento le grandi opere pubbliche comunali (asilo, scuole elementari di via XX settembre, scuola d'arti e mestieri, ospedale) e a vantaggio dell'associazionismo (mutuo soccorso), videro una partecipazione diretta di Jona, definito da Mazzini "uno dei migliori italiani". Belom, invece, fu sempre sensibile ai temi dell'educazione e alla nascente istituzione della biblioteca circolante. Arturo, pronipote di Jona, nel 1934 consegnava alla città quella che ai più poteva sembrare una utopia: un albergo cinque stelle, ricco di confort e d'arte, destinato ai poveri, la nuova Casa di Riposo per i Veterani del Lavoro, nei pressi della cattedrale, nata da una radicale e profonda trasformazione edilizia del vecchio immobile. Ma ricordiamo che lo straordinario cantiere privato di Monterosso diede già prima della guerra "pane e lavoro" ad una intera città.

Vero che le campagne di stampa, l'antisemitismo e le teorie razziali diffuse nelle scuole, e una tradizione anti-giudaica (che in certi momenti dell'Ottocento sembra sopita, e in altri è più viva che mai: proprio nell'ultima puntata, la ventitreesima, dell'inchiesta sulle "penne acquesi", sul numero del 16

gennaio, si citava il libello dell'Abacadabrà da cui Francesco Depetris cercò di prendere le distanze) poterono ottenebrare le menti dei nostri avi; ma, guardandosi intorno, quegli stessi acquesi avrebbero avuto ben modo di valutare - e tangibilmente - come il progetto di integrazione avesse dato risultati assai concreti.

Chi, tra gli "ariani" acquesi poteva vantare una tradizione filantropica pari a quella degli Ottolenghi?

In concomitanza con la settimana della memoria - che proprio domenica 30 gennaio culminerà con l'apertura pubblica del Cimitero Ebraico - torniamo ad attingere ad un volume di un giovane ricercatore.

Si tratta di Andrea Villa, di cui "L'Ancora" già nel numero del 30 maggio (articolo disponibile gratuitamente all'indirizzo internet lancora.com, nell'archivio delle monografie) aveva pubblicato un piccolo estratto del volume "Ebrei in fuga. Chiesa e leggi razziali nel Basso Piemonte" (edito da Morcelliana, 23 euro, chi volesse consultarlo lo troverà in prestito presso la Biblioteca Civica; l'opera ha infatti preso parte all'ultima edizione dell'"Acqui Storia") che si riferiva al tema dell'assistenza offerta agli Ebrei in Acqui Terme dalla Chiesa locale e in particolare, da Mons. Dell'Omò.

Anche se, inevitabilmente, come accaduto nel recente passato (cfr. "L'Ancora" del 6 giugno) le ricostruzioni di Andrea Villa non potranno mettere tutti d'accordo - crediamo sia impossibile, e ovvio sono le ragioni - riteniamo il suo punto di osservazione privilegiato (è un non acquese, che analizza le testimonianze alla luce della più moderna metodologia scientifica e confrontando le informazioni con quelle di una aggiornatissima bibliografia, in cui si segnalano le recenti acquisizioni storio-grafiche di Giovanni Miccoli, Michele Sarfatti - proprio

questa settimana è uscito il suo saggio La Shoah in Italia, Einaudi, 8 euro e cinquanta - Renato Moro e altri ancora).

### Nomi e cognomi

Da un lato la comparazione dei documenti dimostra - anche in ambito locale - la falsità della tesi defelicianza del "buon italiano", che tende a considerarsi estraneo al razzismo. Il catalogo degli episodi di intolleranza e insoddisfazione è, infatti, quanto mai ricco nei decenni che preparano le misure persecutorie del 1938, e si accompagnano ad uno zelante accanimento degli apparati burocratici. O, meglio, degli uomini che guidavano gli uffici periferici, terminali importantissimi del regime fascista.

E proprio questi funzionari furono uomini in carne ed ossa, al pari di coloro che cercarono di approfittare delle sventure altrui (molti studenti ricorderanno i film *Concorrenza sleale* e *Monsieur Batisgnoles*, proiettati nel corso dell'a.s. 2003/04 nell'ambito della rassegna cinematografica promossa dall'AIACE), e al pari dei perseguitati, spesso "sommersi" secondo la definizione di Primo Levi.

Proprio questo inseguire le storie personali, questo riferire puntiglioso delle concrete biografie minime degli uni e degli altri, con tutte le contraddizioni del caso e le "incoerenze" che complicano certi ritratti - come rileva il prof. Giorgio Vecchio nella sua presentazione al libro - mette al riparo dal considerare la shoah come qualcosa di lontano nello spazio e nella mentalità, un evento di pura astrazione.

Far memoria diventa così l'equivalente del ricordare nomi e cognomi: i perseguitati saranno "salvati" dal ricordo, i persecutori si dovranno assumere tutte le responsabilità degli atti compiuti. La maturità di un popolo viene anche dalla capacità di "fare i conti" con il proprio passato senza reticenze.

G. Sa.

Domenica 30 a San Francesco

## Da Mozart a De André concerto "in memoriam"

**Acqui Terme.** In occasione degli incontri per la giornata della memoria Acqui ospiterà il prestigioso coro "Monteverdi" di Genova, che eseguirà una serie di testi classici e moderni raccolti nel percorso: "Da Mozart a De André: l'ispirazione religiosa e il dramma umano". Il concerto si terrà domenica 30 gennaio alle ore 21, presso la chiesa di san Francesco e prevede una prima parte dedicata ad alcuni brani classici di Vivaldi (Gloria), Mozart (alleluia), Rossini (Dal tuo stellato soglio), Verdi (Va pensiero, La vergine degli angeli, Patria oppressa, Miserere), Boito (Ave Signor degli angeli e dei santi).

Nella seconda parte il coro presenterà un particolare arrangiamento de "la Buona

Novella" del grande cantautore genovese Fabrizio De André: Laudate Dominum, L'infanzia di Maria, Il ritorno di Giuseppe, Il sogno di Maria, Ave Maria, Maria nella bottega d'un falegname, Via della croce, Tre madri, Il testamento di Tito, Laudate Hominem.

Si tratta quindi di un appuntamento significativo per la memoria della deportazione e per il valore musicale che propone. Il coro del centro lirico sperimentale "Claudio Monteverdi", diretto dal maestro Silvano Santagata, da diversi anni collabora con artisti di fama mondiale quali il tenore Ottavio Garaventa, il basso Alessandro Verducci, il baritono Marco Camastra, il soprano Adelina Romano, il tenore Ugo Benelli. Ha eseguito con successo di critica e pubblico

concerti in Italia e all'estero. Nella serata acquese al coro si alterneranno nel canto solista: Franco Alloisio baritono, Marta Barusso soprano, Germana Giusti contralto, Barbara Bargnesi soprano, Marilina Grassi mezzosoprano, Germana Giusti contralto, Rita Di Matteo mezzosoprano, Mika Nishida soprano, Nanni Raffo voce recitante.

Il concerto è promosso da Azione Cattolica Diocesana - MEIC, Associazione per la pace e la nonviolenza di Acqui, Circolo culturale "A. Galliano", Commissione diocesana per l'Ecumenismo ed il dialogo interreligioso, con il patrocinio del Comune di Acqui e della Provincia di Alessandria, in collaborazione con la parrocchia di S. Francesco. R.A.

Nel prossimo Consiglio comunale

## Cittadinanza onoraria alla Divisione Acqui

**Acqui Terme.** Il Comune di Acqui Terme concederà la cittadinanza onoraria alla «Divisione Acqui». Come annunciato dal sindaco Danilo Rapetti, il provvedimento che assegna il vincolo di appartenenza della «Acqui» alla città termale sarà formalizzato durante la prossima riunione del Consiglio comunale. L'atto rappresenta un riconoscimento alle tragiche vicende e al sacrificio di novemila uomini, olocausto che si può individuare quale primo atto della guerra di Liberazione. «L'amministrazione - ha sottolineato il sindaco Rapetti - ha ritenuto doveroso realizzare un importante atto simbolico che possa rendere omaggio e mantenere vivo il ricordo dei caduti e dei superstiti della Divisione Acqui proprio quest'anno in cui ricorre il sessantesimo anniversario della Guerra di Liberazione, momento tanto solenne da meritare una celebrazione unitaria».

Nel dopoguerra l'amministrazione comunale, a memoria di quei tragici fatti, inaugurò il corso Divisione Acqui. Utile anche ricordare che, nel 1967, l'omaggio alla Divisione Acqui fu celebrato con l'inaugurazione, in corso Bagni (passeggiata Giacomo Piola), di un monumento ai martiri di Cefalonia ad opera dello scultore Pegonzi il quale tracciò nel marmo la simbologia di quel drammatico episodio. Nel 1968, la città, attraverso l'allora Azienda autonoma di cura e soggiorno presieduta dal dottor Piero Galliano, ha inteso legare il suo nome alla vicenda della Divisione che portava il suo nome, istituendo il «Premio Acqui Storia», che da allora raccoglie le opere più importanti della ricerca e della divulgazione storica dedicati al XX secolo e ai martiri di Cefalonia e Corfù. Nel 1989 avvenne il primo gemellaggio con la città di Argostoli, capoluogo dell'isola di Cefalonia. Le iniziative culturali connesse a tale gemellaggio

sono state riprese con proficua collaborazione da parte di Acqui Terme e di Argostoli. La Divisione Acqui è stata ricostituita nel 2002 anche a seguito delle indicazioni pervenute al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Da segnalare gli ottimi rapporti intercorsi tra l'amministrazione comunale e il comando della Divisione. La Divisione Acqui ebbe origine dal reggimento «Desportes» (1703) ed acquisì il nome della città termale prima come Brigata (1831), quindi come Divisione nel 1939. Nel 1943, a seguito dell'armistizio proclamato l'8 settembre, la Divisione Acqui, impegnata nelle operazioni della seconda guerra mondiale e di stanza a Cefalonia e Corfù fu massacrata quasi al completo in spregio ad ogni legge internazionale e codice bellico. Oggi, alla Divisione Acqui viene concessa la cittadinanza onoraria.

C.R.

### MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI

#### 3 E 4 APRILE 2005 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO

Il settimanale **L'ANCORA**, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 17 febbraio 2005 fino al 01 aprile 2005 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 15 aprile 2005;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: euro 18,00 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

## I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523  
OVADA • EUROPEANO EUROPA  
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO	
Domenica 20 febbraio	
PADOVA E MOSTRA DI BOLDINI	
VIAGGI DI PRIMAVERA	
dal 23 al 25 aprile	BUS
FORESTA NERA	
dal 24 al 25 aprile	BUS
VENEZIA	
dal 28 aprile al 4 maggio	BUS
BUDAPEST + UNGHERIA	
dal 23 al 25 maggio	BUS
CAMARGUE - FESTA DEI GITANI	
dal 16 al 21 maggio	BUS
AMSTERDAM E LA FIORITURA DEI TULIPANI	
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada	

INVERNO 2005	
dal 5 all'11 febbraio	BUS + NAVE
CARNEVALE A PALMA DE MAIORCA	
dal 21 al 27 febbraio	BUS
TOUR DELLA SICILIA "MANDORLI IN FIORE" bevande incluse	
dal 1 al 9 marzo	BUS
GRANADA - MALAGA COSTA DEL SOL - SIVIGLIA viaggio e soggiorno	
CARNEVALI 2005	
Domenica 6 febbraio	FESTA DEI LIMONI A MENTONE
Martedì 8 febbraio	NIZZA MARITTIMA E IL SUO CARNEVALE
Domenica 13 febbraio	CENTO CARNEVALE D'EUROPA A RITMO DI SAMBA

VIAGGI DI PASQUA	
dal 24 al 29 marzo	BUS
DRESDA E PRAGA	
dal 25 al 28 marzo	BUS
PARIGI	
dal 25 al 28 marzo	BUS
CIOCIARIA E ROMA	
dal 26 al 28 marzo	BUS
UMBRIA	
I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE	
dal 23 luglio al 4 agosto	BUS+NAVE
TOUR CAPITALI BALTICHE SAN PIETROBURGO HELSINKY	
8 agosto	AEREO+BUS
GRAN TOUR DELLA CINA 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle	
PELLEGRINAGGIO	
10 - 12 febbraio	BUS + HOTEL
LOURDES	
7 - 10 marzo	BUS + HOTEL
PADRE PIO + GARGANO	

## TRIGESIMA



**Sanità ANZOVINO**  
di anni 93

Sabato 29 gennaio alle ore 17 nella parrocchiale di "Santa Caterina" in Cassine, si celebrerà una santa messa, ad un mese dalla scomparsa. I familiari, porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, scritti e presenza hanno partecipato al loro dolore e si uniranno in questa preghiera.

## TRIGESIMA



**Renato RICCI**

Ad un mese dalla sua scomparsa, la mamma, la moglie, il figlio ed i familiari tutti, nel ringraziare quanti hanno preso parte al loro dolore, con profondo affetto si uniscono in suo ricordo, nella santa messa di trigesima che sarà celebrata martedì 1° febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano tutti coloro che vorranno regalargli una preghiera.

## TRIGESIMA



**Teresa ROGLIA**  
ved. Benzi  
di anni 95

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti, la ricordano con una santa messa che verrà celebrata nella parrocchiale di San Francesco, mercoledì 2 febbraio alle ore 17,30. Anticipatamente si ringraziano coloro che volessero unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## TRIGESIMA

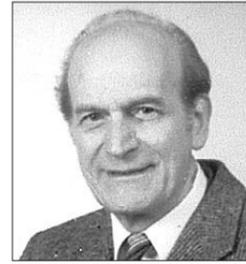


**Lucia Angela PONTE**  
ved. Rapetti

"Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore". Eleviamo una preghiera a Dio in tuo ricordo, domenica 6 febbraio alle ore 10 in cattedrale e ringraziamo tutti coloro che vorranno unirsi al cristiano suffragio.

Mari e Bruna

## TRIGESIMA



**Dott. Elio GUAZZI**  
di anni 82

Mercoledì 5 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie unitamente ai parenti tutti esprimono riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe PITTO**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli e tutti i familiari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

## ANNIVERSARIO



**Giuliano GALLEAZZO**

"Il senso della vita: difficile comprendere quale sia la nostra strada, quale sia la via giusta da seguire. Il senso della morte: ancora più complicato, perché è così misteriosa e impossibile da dominare. Molti perché rimasti senza risposta ruotano ancora attorno alla tua scomparsa, ma una sola certezza c'è in fondo ai nostri cuori: l'amore che ci ha legato in vita rimarrà vivo e presente anche dopo la tua morte fino alla fine dei nostri giorni". La santa messa di suffragio verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 11 in cattedrale.

La figlia

## ANNIVERSARIO



**Carlo GUALA**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli Gianni e Mariuccia, la nuora, i nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Renata ROSEO**

Ad un anno dalla scomparsa, la sorella Anna, il fratello Flavio, la cognata, le nipoti e familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

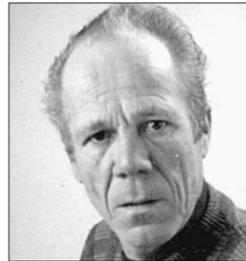
## ANNIVERSARIO



**Gian Luca BIGGIO**

Nella tristezza di un vuoto incalcolabile, con infinito amore e rimpianto, la mamma, il papà, la sorella, il fratello, ti ricordano nel 10° anno dalla scomparsa, domenica 30 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a tutte le gentili persone che vorranno unirsi nel ricordo.

## ANNIVERSARIO



**Cesare SCIUTTO**  
(Armandino)

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto il fratello e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 2 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## Notizie utili

**DISTRIBUTORI dom. 30 gennaio** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

**EDICOLE dom. 30 gennaio** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE da venerdì 28 gennaio a venerdì 4 febbraio** - ven. 28 Centrale; sab. 29 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); dom. 30 Terme; lun. 31 Albertini; mar. 1 Centrale; mer. 2 Caponnetto; gio. 3 Centrale; ven. 4 Terme.

SPURGHI  
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209  
Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

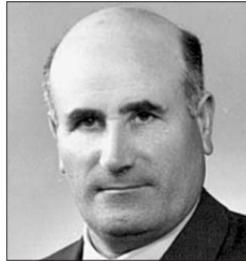
## ANNIVERSARIO



**Marcello BOTTO**  
(Angelo)

"Si dice che il tempo cancella il dolore e rimargina le ferite, ma nessun tempo riuscirà a cancellare l'immenso dolore che è nel nostro cuore da quando ci hai lasciato". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, la famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo cristiano, durante la s.messa celebrata sabato 5 febbraio alle ore 18,35 nella chiesa di S.Spirito.

## ANNIVERSARIO



**Massimo ASSANDRI**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata, sabato 5 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

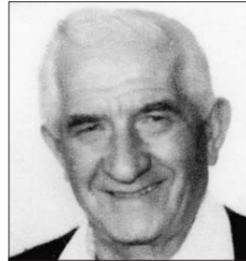
## ANNIVERSARIO



**Luigi GRAMOLA**

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Daniela, la figlia Donatella con il marito e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Giuseppe PIANA**

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi". Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio e le figlie con le rispettive famiglie, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida. Un grazie a chi si unirà alla preghiera ed al ricordo.

BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO

Pompe funebri  
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,  
ente ospedaliero e di cura

## ONORANZE FUNEBRI

## Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali  
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

ANNIVERSARIO



**Bruno RANDON**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, il figlio, la nuora ed i nipoti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

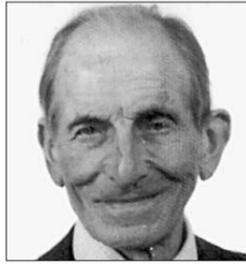
ANNIVERSARIO



**Clementina GALLO in Gaggino**

*"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore".* Nel 1° anniversario dalla scomparsa, il marito, i figli, la nuora unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe MORETTI**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Maddalena ODDONE vedova Benini**

Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo rimane per sempre scolpito nei nostri cuori. Così, con amore infinito, i tuoi familiari e parenti tutti ti ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 30 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. Ringraziamo tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

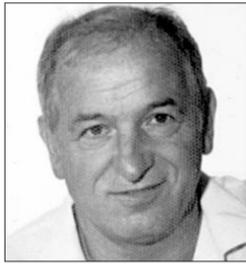


**Piero ODDONE**

*"Ad un anno dalla scomparsa sei sempre con noi, nel nostro cuore e nei nostri pensieri".* La santa messa sarà celebrata giovedì 3 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Ponzone.

*Tua moglie e quanti ti hanno voluto bene*

ANNIVERSARIO



**Aldo CAGNASSO**

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, i familiari unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 4 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Cesare CAVIGLIA**

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con profondo affetto. La santa messa di suffragio sarà celebrata sabato 5 febbraio alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi ai familiari nel ricordo e nella preghiera.

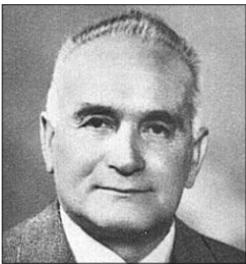
ANNIVERSARIO



**Maurizio SORIO**

Nel 10° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 5 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Orese CAMERA**

Nel 19° anniversario dalla sua scomparsa, lo ricordano con tanto affetto e rimpianto la moglie e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

*La moglie*

ANNIVERSARIO



**Nadia CARIA**

*"Ora vivi con gioia purissima nell'immensità del cielo, totalmente rapita dall'incanto di Dio e della sua sconfinata bellezza. Un giorno saremo riuniti oltre la morte, dissetati dalla fonte inestinguibile dell'amore infinito".* Con l'amore di sempre, ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

*I tuoi cari*

Stato civile

**Nati:** Maria Bellati, Enrico Buongiovanni, Luca Bragagnolo, Eugenio Visconti.  
**Morti:** Stefano Talassano, Pietro Bastidi, Augusto Capra, Giulietta Nicolina Barbero, Giulio Carlo Marengo, Giovanni Battista Grillo, Maria Norina Minetto, Caterina Agata Allemani, Carlo Giuseppe Barberis, Olga Boido, Tersilla Trincherio, Gregorio Giuseppe Levo, Renzo Crepaldi, Giovanna Antonia Bo, Lucia Viotti, Renato Briano, Gian Paolo Dario Ivaldi, Clelia Antonia Minetti, Pierina Virginia Colombo, Irma Cavalleri, Teresa Maria Giuseppina Vacchina, Ubaldo Giovanni Viotti.  
**Pubblicazioni di matrimonio:** Alessandro Enrico Bellati con Barbara Mascarino; Simone Moglia con Elena Rappetti; Fulvio Giovanni Santi con Nadia Cavallero.

Promotore del reparto Pediatria acquese

**È morto il prof. Giancarlo Rosmino**

**Acqui Terme.** Ha destato cordoglio e commozione la notizia della morte del professor Giancarlo Rosmino, medico che negli anni Settanta è stato promotore del reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui Terme. I suoi funerali si sono svolti a Torino, città dove abitava. Aveva 68 anni. La morte, avvenuta a seguito di una malattia che non lascia scampo, lo ha colto nella mattinata di domenica 23 gennaio, all'ospedale di Torino ed ha lasciato nel dolore la moglie e la figlia, ha destato rimpianto nei suoi colleghi medici, in quanti lo hanno conosciuto e nelle migliaia di persone che sono state sottoposte alle sue "attenzioni" mediche. Tra gli altri colleghi medici, con grande affetto, stima e riconoscenza lo ricordano il dottor Sandro Rigardo e il dottor Giuseppe Corsino che ebbero la meravigliosa esperienza professionale di stargli accanto durante la loro carriera lavorativa svolta all'ospedale di Acqui Terme. Il professor Rosmino giunse ad Acqui Terme nel 1970. Quale primario, iniziò la sua opera di fondatore del reparto Pediatria quando l'ospedale era ancora in Via Alessandria.

Nel 1977 il professor Rosmino si trasferì all'ospedale di Chieri. Nel nuovo ospedale acquese di Via Fatebenefratelli, apportò la sua intelligenza professionale nel realizzare un reparto da sempre indicato quale fiore all'occhiello, non solamente a livello locale, della branca medica che studia le malattie infantili e i metodi per prevenirle e curarle. Il professor Rosmino, oltre che per la capacità professionale, è ricordato per l'umanità e comprensione verso i pa-

zienti a cui si dedicava senza risparmiare mai il suo impegno. Ad Acqui Terme, soprattutto a chi lo ha accompagnato nei vari tratti del suo cammino collaborando alle diverse iniziative riguardanti la struttura ospedaliera, rimane l'impegno di mantenere vitali ed efficaci gli insegnamenti nati dalla sua azione. Tanti suoi amici lo hanno ringraziato in passato, lo ringraziano e lo ricordano oggi.

R.A.

**Comunità del Duomo appuntamenti religiosi**

*Lunedì 31 gennaio* alle ore 21 presso la sala di via Verdi 5, vi sarà la riunione del Gruppo Famiglie.

*Mercoledì 2 febbraio*, in cattedrale, alle ore 18, santa messa presieduta da mons. vescovo per la presentazione del Signore: benedizione delle candele e processione nell'interno del Duomo. Nella santa messa verranno ricordati i vescovi mons. Giuseppe Moizo nell'anniversario della morte (1979) e mons. Giuseppe Dell'Omo (1995).

*Martedì 1 febbraio*, ore 18, verrà celebrata dal parroco la santa messa in suffragio e ricordo del can. Alessandro Farina suo predecessore.

*Domenica 6 febbraio* si celebra la Giornata per l'Accoglienza della vita: in tutte le messe una riflessione sulla vita.

*Giovedì 3 febbraio* dopo le sante messe verranno benedette le gole e i pani.

**SPURGHI**  
**MONDIAL-ECO** s.r.l.  
**Cavanna Cesare** Tel. 0144 342051  
Cell. 338 8263942  
**Goslino Piero** Tel. e fax 0144 41145  
Cell. 347 6884692  
**Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello**  
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme  
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VETTURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325192  
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro  
**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449  
**Noleggio vettura con autista**  
Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

La parola del vescovo

## Appello per la Quaresima

Carissimi, la Quaresima, ormai vicina, ci invita ad intensificare l'impegno nella meditazione della Parola di Dio, nella preghiera, nelle opere di bene, al fine di aprire il nostro cuore all'accoglienza della volontà divina. Percorrendo tale strada ci prepareremo a vivere meglio il mistero della morte e della risurrezione di Gesù.

La Quaresima è anche tempo di mortificazione, tempo di rinunce al superfluo per poter venire in aiuto al prossimo bisognoso.

Ogni anno, nel periodo quaresimale, la nostra Diocesi indica una meta da perseguire con il frutto delle rinunce e della generosità di tanta gente di buona volontà.

In questo anno 2005, su suggerimento di alcune persone e del Consiglio presbiterale, tendo la mano ai singoli, alle parrocchie, alle comunità religiose, alle associazioni, ai movimenti e ai gruppi per raccogliere fondi necessari al completamento della chiesa parrocchiale "Madonna dei Poveri", che sta sorgendo alla periferia di Tapachula, in Messico, dove opera un nostro sacerdote diocesano, don Gianni Ottonello.

Apposito materiale, che sarà fatto pervenire a persone ed istituzioni e che sarà pure diffuso attraverso il settimanale "L'Ancora", farà conoscere meglio il detto progetto e il denaro necessario per portarlo a compimento.

Con questo appello mi permetto di sollecitare la generosità dei cristiani e delle persone di buona volontà, aggiungendo due precisazioni. Innanzitutto ricordo che l'impegno richiesto è da intendersi come un modo concreto di coronare le celebrazioni del millenario della nascita di san Guido con un gesto di condivisione verso i più poveri.

Ricordo poi che si tratta di aiutare una popolazione veramente bisognosa, della periferia di una grande città del Chiapas (Messico), dove sono stato, con una delegazione diocesana, due anni fa e dove

ho potuto constatare le reali necessità di quella gente, e l'importanza che per esse riveste la presenza dell'edificio chiesa, centro di vita di fede e di aggregazione e sostegno umano.

Proprio per il suo carattere di iniziativa diocesana che viene proposta come parte integrante delle celebrazioni millenarie in onore di san Guido, chiedo che essa, sia considerata come gesto per eccellenza di solidarietà in occasione della Quaresima 2005 e che, in quanto tale, assuma la precedenza di fronte ad altri pur interessanti impegni che, sia singoli, sia parrocchie e altre istituzioni hanno assunto per collaborare a progetti di solidarietà per il "terzo mondo".

Sarà possibile far pervenire alla Caritas diocesana le somme raccolte fino alla prossima solennità di Pentecoste (15 maggio 2005).

È stato affermato recentemente, dal filosofo ed economista indiano Amartya Sen, a proposito della solidarietà mostrata dalle persone in occasione della catastrofe che ha colpito il Sud-est asiatico: "La reazione commossa di tutto il mondo e la generosità delle donazioni dimostrano che la gente crede nell'aiuto reciproco tra esseri umani. La raccolta di fondi e il trasferimento di denaro dai paesi ricchi a quelli poveri sono solo uno dei tanti modi per raggiungere l'obiettivo di una migliore distribuzione dei vantaggi della globalizzazione" (cfr Avvenire, 23 gennaio).

Osservazioni molto valide che per un cristiano trovano ulteriore conferma e stimolo all'azione nelle parole di Gesù: "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" (Matteo 25,40).

Confidando nella vostra generosità, auguro a tutti buona Quaresima e invoco sui singoli e sulle comunità la benedizione del Signore.

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

## Attività dell'Oftal

Ricordiamo ancora da queste pagine che quest'anno la Giornata del malato, anziano, disabile sarà celebrata il 6 febbraio. Come negli anni scorsi, sarà un'occasione di incontro, riflessione, preghiera ma anche di festa.

Il programma della Giornata prevede gli arrivi presso la Parrocchia di San Francesco a partire delle ore 10; si parteciperà alla Santa Messa delle ore 11 celebrata da Mons. Micchiardi. Terminata la Messa si terrà il pranzo preparato dal personale del Comune di Acqui presso i locali della ex Kaimano, messi a disposizione sempre dall'Amministrazione Comunale. Nel pomeriggio ci sarà un po' di festa che coinvolgerà tutti i partecipanti.

L'invito a partecipare è rivolto non solo a chi già conosce l'O.F.T.A.L., ma a tutte le persone che hanno il desiderio di trascorrere una giornata in amicizia e serenità. Anche chi ha problemi a spostarsi o vive lontano da Acqui e ha difficoltà a recarvisi, ha la possibilità di aderire all'invito in quanto saranno a disposizione un bus e un pulmino (attrezzato per le persone di-

sabili) che effettueranno il trasporto per chi lo desidera. Sarà sufficiente contattare gli organizzatori tramite i numeri telefonici che indicheremo.

Ricordiamo anche che quest'anno, in occasione della Giornata del malato, anziano e disabile, l'O.F.T.A.L. ha pensato di dar vita alla "Giornata del tesseramento": ossia il 6 febbraio (e da quel giorno in avanti) sarà possibile tesserarsi all'Associazione.

L'invito a diventare socio è rivolto al Personale che parteciperà al Pellegrinaggio annuale a Lourdes, ai volontari che, per diversi motivi, quest'anno o negli ultimi anni non hanno più preso parte al Pellegrinaggio, ma che comunque si sentono legati all'Associazione, ad amici e simpatizzanti che desiderano sostenere le attività dell'O.F.T.A.L. rivolte in particolare agli ammalati più bisognosi dal punto di vista economico.

Per prenotarsi alla Giornata del 6 febbraio o semplicemente per avere informazioni è possibile contattare la Segreteria dell'O.F.T.A.L. ai seguenti numeri: 0144/320926 - 328/2176967 - 339/2191726.

Si è svolto domenica 23 gennaio

## Primo incontro diocesano di formazione catechisti

Domenica 23 gennaio si è tenuto il primo dei tre incontri previsti per favorire la formazione e l'aggiornamento dei catechisti.

Il relatore, don Andrea Fontana, che guiderà anche gli altri due incontri, ha precisato che occorre abbandonare il modo di pensare la catechesi suddivisa in classi, in parallelo con quelle scolastiche. Quelli catechistici sono ben più di semplici lezioni, perché la catechesi non può fermarsi ad una presentazione pur corretta del messaggio cristiano. Essa infatti deve aiutare la trasformazione del ragazzo secondo i modelli di comportamento che sono stati trasmessi da Gesù. Dunque non è solo un ascoltare la teoria 'cristiana' ma un avvio a piccoli, costanti, verificati cambiamenti. Il catechista dovrà presentarsi ad ogni incontro ricco di una preparazione, perché l'improvvisazione è spesso pericolosa e raramente ci fa ottenere il risultato sperato. Il primo passo per la buona riuscita di ogni incontro è la preparazione. La prima tappa di questa è stabilire un obiettivo per ogni incontro. Esso deve essere proporzionato, concreto e verificabile. Poi deve seguire la preparazione di quanto è necessario. In aiuto a questo impegnativo compito sono ormai diffuse diverse Guide che proprio hanno lo scopo di sussidiare il catechista. Alcune di queste sono state presentate e hanno suscitato l'interesse dei presenti, anche perché era presenta una delle autrici, che ha quindi potuto dettagliare questi strumenti.

Ogni incontro deve essere finalizzato a favorire la comunione e questa è costituita dal dialogo, che non è solamente lo scambio di contenuti verbali, ma soprattutto creazione di relazioni reciproche che si prolungano oltre al singolo incontro, in un rapporto di relazione e ami-

cizia che rendono il catechista sempre più un accompagnatore. Il termine usato dal relatore è stato quello di 'empatia', che è l'opposto della neutralità in cui gli altri vengono trattati con distacco senza alcuna emozionalità e quindi senza stabilire alcun contatto personale. Con l'atteggiamento empatico il catechista si mostra vicino e interessato ai bisogni e alle esigenze degli altri e comunica ai ragazzi che egli è vicino a loro e che è pronto ad ascoltare le loro esperienze. Altro elemento di stile descritto è stato quello che può essere chiamato di 'spontaneità', che non significa improvvisazione, né il non fuggire dietro la maschera dei ruoli, ma esprime direttamente le proprie idee e i propri sentimenti dimostrando fiducia e rispetto verso gli altri. In questo modo suscita atteggiamenti di risposta aperti e disponibili, in quanto viene percepito come persona chiara e sincera.

Tra le altre indicazioni fornite per la buona riuscita di ogni incontro catechistico vi è stato l'atteggiamento di uguaglianza che favorisce la creazione di un clima educativo positivo in quanto il catechista non si pone in una situazione di superiorità, ma dà poca importanza alle differenze di posizione, di conoscenza. Quando si percepisce il catechista come colui che cerca il dialogo, l'interazione partecipata, l'adolescente si sente aperto e stimato e si crea la base del rispetto reciproco.

Lo stile che è stato descritto si contrappone a quello dogmatico tipico della persona che sembra 'possedere la verità'. Il catechista-educatore dovrebbe assumere un atteggiamento flessibile di confronto critico, evitando di valutare secondo schemi pre-stabiliti. Il catechista è chiamato ad evitare di confrontare gli altri con schemi rigidi e credere nella capacità di chi ha di fronte.

Queste sono alcune delle caratteristiche educative suggerite da don Fontana, che a più riprese, ha sottolineato come questi atteggiamenti devono non solo essere conosciuti, ma certamente adottati da tutti i presenti. Nonostante questo la sua esposizione è risultata gradita ai partecipanti e quanto da lui espresso ha provocato un vivace dibattito, grazie al quale sono state possibili nuove precisazioni e l'esemplificazione portata dai catechisti ha favorito l'applicazione immediata ai vari casi ed esperienze.

Infine don Fontana ha riassunto in uno slogan l'obiettivo del suo intervento: "I momenti di catechesi non sono 'lezioni', ma 'incontri' e devono essere accuratamente preparati!".

Ha poi rimandato al prossimo appuntamento la presentazione di uno dei temi che erano stati sollecitati nel corso del dibattito: "Come cercare la collaborazione della famiglia nell'annuncio del Vangelo ai ragazzi?". A questa essenziale domanda don Fontana risponderà domenica 27 febbraio nel corso della riunione dei catechisti prevista per le ore 15 presso i locali della chiesa di Cristo Redentore in Acqui.

UCD

Si è tenuto martedì 18 gennaio

## L'ultimo incontro del corso di teologia

Dopo una lunga pausa natalizia, martedì 18 gennaio si è svolto l'ultimo incontro del corso di teologia durante il quale si è parlato dell'esperienza laicale per i protestanti e gli ortodossi.

Oratori don Ermis Segatti, presidente della commissione cultura dell'Arcidiocesi di Torino, esperto della tradizione ortodossa; e la sig. Giovanna Vernareggi, laureata in teologia alla Facoltà Valdese di Roma e attualmente pastora della comunità di San Marzano. Tra Cattolici e Ortodossi per molto tempo i rapporti sono stati rari e non sereni, quindi a volte emergono delle incomprensioni dettate dalla scarsa conoscenza reciproca. Il relatore tiene subito a sottolineare che è errato il termine "religione" ortodossa o protestante, ma si deve parlare di "confessione" perché tutti sono cristiani in quanto tutti accettano il Credo del concilio di Nicea, quindi pur con molte divisioni e differenze, tutti hanno un fondo comune. Non si riconoscono nel Credo i Testimoni di Geova e i Mormoni.

Volendo dare una collocazione territoriale, sono Ortodossi i Greci, i Serbi, i Russi (in termine più ampio meglio dire gli Slavi), i Rumeni, circa 250 milioni di persone; la

struttura ecclesiale è patriarcale con sede in quelli che un tempo erano i principali centri dell'impero romano, durante la divina liturgia si prega per tutti i patriarchi. E perciò una visione sinodale della Chiesa, non piramidale come per i Cattolici. I laici hanno grande importanza nella confessione ortodossa, per esempio ci sono molti teologi laici, rari nel cattolicesimo dove sono impegnati soprattutto nella catechesi; per gli Ortodossi la vera catechesi è la liturgia con momenti di preghiera comune. Anche per i Protestanti i laici hanno un ruolo significativo, Metodisti e Valdesi prevedono la predicazione dei laici, posizione condannata dal Concilio Lateranense del 1215; a Lutero risale la dottrina del sacerdozio universale nel senso che tutti si è chiamati a vivere secondo la legge di Cristo, le differenze sono solo di carismi e non di stato. Questa visione implica che sia la comunità, sia coloro che servono i ministeri derivanti dai carismi, devono tenere mente e cuore fissi su Gesù.

L'impegno del laico dopo il Battesimo è accettare la propria vita come testimonianza della salvezza e riconoscersi servi umili di Cristo

Piera Scovazzi

## Festa per Don Bosco a Santo Spirito

Acqui Terme. L'unione ex Allieve/i e l'associazione Cooperatori Salesiani hanno programmato alcuni momenti di incontro per festeggiare Don Bosco presso l'ist. S. Spirito.

Tali momenti seguiranno il seguente calendario: venerdì 28 gennaio alle ore 21 mons. Giovanni Galliano parlerà di Don Bosco a tutta la Famiglia Salesiana. Domenica 30 alle 10.30 santa messa seguita dal pranzo sociale (adesione presso l'istituto S. Spirito). Venerdì 18 febbraio ore 20.45 serata con don Gianni Ghiglione che tratterà il tema "L'educazione è cosa di cuore (Don Bosco)". Le occasioni di incontro così programmate stimolino a ritrovarsi numerosi: l'Ausiliatrice e Don Bosco accompagnino e sostengano nei progetti di vita salesiana.

## Il vangelo della domenica

È difficile leggere la pagina di Vangelo delle Beatitudini senza un certo disagio. Gesù indica la carta d'identità dei discepoli, quelli che saranno umili, poveri, miti, assetati di giustizia e operatori di pace, puri di cuore e perseguitati o insultati a causa di Cristo. Chi può dire di trovarsi pienamente in queste categorie?

Dalla montagna

Il Vangelo dice che Gesù fece il discorso delle Beatitudini sulla montagna. Allora, vedendo le folle, disse, "amaestrando", quindi un insegnamento autorevole. Chi sono i "beati"? Non gente che ha conseguito soltanto soddisfazioni terrene, traguardi ambiti come ricchezza, potere, successo, fama. Si tratta di scelte controcorrente di non contare davanti al mondo ad ogni costo, in povertà e umiltà, in prove difficili della vita e nella sofferenza, vissute con dignità, in vista di una beatitudine più grande.

Non rinuncia

Se si fa attenzione solo ad alcune Beatitudini, si potrebbe pensare ad un'identità riduttiva del discepolo di Cristo, che sceglie povertà e mitezza, rinuncia e sacrificio. Già queste virtù non sono certamente passive. Esse implicano una scelta virile e coraggiosa. Ma vi sono poi altre Beatitudini che chiedono maggiore operosità. Pensa-

mo a coloro che "hanno fame e sete di giustizia", a quelli che sono "operatori di pace" o "ai perseguitati a causa della giustizia". Sono oggi categorie particolarmente attive ed importanti. Non è da molto che i cristiani hanno dato segno di maggior impegno e sensibilità in questa direzione. Non che siano mancati in precedenza, ma certamente oggi la globalizzazione e la miglior conoscenza delle miserie del mondo, hanno fatto nascere un senso più acuto di responsabilità nei confronti dei più emarginati.

Persecuzioni

Gesù non ha ingannato nessuno. Ai discepoli ha detto: "Vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi, a causa mia". In duemila anni, questa è la storia del fedele a Cristo. La lunga striscia di sangue dei martiri. Neppure oggi è cessato l'insulto, tanto meno la persecuzione. Quelle parole "diranno ogni sorta di male" non mancano di essere vere ed attuali. Gesù l'aveva messo in conto. La conclusione però non è di tristezza, ma di gioia: "Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli". Non c'è soltanto questa terra o questa vita terrena. Noi aspettiamo "cieli nuovi e terra nuova".

don Carlo

Il tassello chiave e la priorità, dunque, di un altrettanto mitico accordo di programma (in realtà tutto sulla carta) che per la "modica cifra" di 106 milioni di euro avrebbe dovuto riportare ad Acqui lo sviluppo turistico-termale. E diventare un 'volano' per un progetto di un'altrettanta fantasiosa 'città commerciale'.

*Uno spiacevole risveglio*

Che cosa ci resta dopo pochi mesi? Il grattacielo non si farà (cosa buona), ma non per i motivi proposti dai consiglieri comunali di opposizione, né per quelli invocati dai cittadini con la raccolta di firme. Non si farà perché non è più chiaro se e quanti soldi ci siano a disposizione del progetto termale di Acqui. Si ripiegherà forse sulla ristrutturazione delle Antiche Terme, cioè proprio su uno dei punti qualificanti che il centro-sinistra acquese propose nel luglio 2003 all'interno del piano alternativo presentato a enti e forze politiche.

Le Terme: tornate faticosamente sotto il controllo locale dopo tanti anni di vituperato controllo statale, si sono di nuovo allontanate dalla città e sono sempre meno acquisiti: la quota comunale è scesa drasticamente e la Regione ormai detiene l'80% delle "Terme di Acqui spa". Tra Terme e passaggio alla STU di importanti edifici comunali stiamo ormai perdendo i "gioielli di famiglia" del patrimonio comunale.

Nel frattempo la ristrutturazione del Grand Hotel segnala tutta la fretta e l'approssimazione dei lavori svolti sotto l'ansia elettorale; così come le fontane continuano a costarci pesanti manutenzioni, inefficienze e pericoli, a causa della stessa fretta con cui furono realizzate, per coronare sogni di grandezza e non certo creare lavoro e sviluppo.

Ci restano solo una gran quantità di aree destinate a centri commerciali, che creeranno gravi problemi alla rete del piccolo commercio citta-

DALLA PRIMA

## I progetti per il rilancio

dino, e finiranno per alimentare l'illusione di un consumismo che regge sempre meno (anche la grande distribuzione ha i suoi problemi, in zone ben più popolate della nostra).

Ci restano tanti e tanti debiti (quanti di preciso?). E con questa esposizione finanziaria, che fine faranno i tanto sbandierati progetti della STU? Come si potranno sostenere i trasferimenti delle scuole? Ci saranno risorse per aprire i cantieri della ristrutturazione del palazzo comunale prevista in primavera?

*Risposta non c'è...*

È passato un mese e nessuna delle domande da noi poste sulle Terme ha trovato risposta. Un silenzio davvero preoccupante dalla Regione, dal Comune, dalla dirigenza delle Terme.

Torniamo quindi a domandare: quali sono le intenzioni reali rispetto ai progetti rimessi così silenziosamente nel cassetto? Che ne è dei finanziamenti di decine di milioni di euro di provenienza regionale-statale? E se si sono perdute queste possibilità, a chi dobbiamo chiedere conto? Alla giunta acquese? A Bosio? A Racchelli? A Cavallera?

E a che son servite le molteplici spese in consulenze, studi e progettazioni legate in questi anni ad un accordo di programma rimasto indefinito e a iniziative urbanistiche che ora sembrano sfumate. Oltre alla parcella di Tange, che ne è stato - ad esempio - dello studio di fattibilità richiesto da Bosio nel 2001 "per la gestione economico-finanziaria dell'intero sistema termale di Acqui" e pagato dal comune di Acqui nel 2003 ben 93.000 euro?

*Centro congressi in forse?*

Ma al silenzio sembra ora aggiungersi la farsa. In un recente intervento, P.Domenico Garrone, inviato a presidiare l'amministrazione delle Terme a nome del presidente regionale Ghigo, segnala l'assurdità della costruzione del grande Centro Congressi in zona Bagni, perché troppo grande, distaccato dalle strutture alberghiere, incapace di servire al rilancio turistico. Queste critiche ci trovano assai d'accordo, le abbiamo sollevate in consiglio comunale già nel 2003, quando il progetto venne presentato e approvato dalla giunta in fretta e furia per ottenere il finanziamento regionale e a noi parve sovradimensionato. Eppure allora venne presentato come un passaggio decisivo del rilancio della zona Bagni, "funzionale al piano di riqualificazione e trainante"

dell'intero progetto, capace di esercitare un forte "richiamo culturale specialistico nel settore medico" (si veda la delibera della GC 110/2003).

Vale la pena di ricordare l'importo previsto nel 2003 per il progetto era di circa 5,8 milioni di euro, di cui quasi 700.000 di progettazione, mentre il comune di Acqui ha dovuto impegnare ulteriori risorse nell'istruzione della pratica (affidata, guarda caso, non agli uffici comunali ma alla Società Langhe e Roero). Ancora pochi mesi fa (a settembre 2005) il centro congressi ci è stato presentato come la "base" ed il richiamo del progetto di espansione alberghiera ai Bagni.

È davvero curioso che ora tutto ciò venga riconosciuto poco utile, rischioso, incoerente dal rappresentante della regione, cioè da quella stessa amministrazione regionale che ha co-finanziato il progetto del centro con-

gressi e che si dà merito di aver concesso al comune di Acqui un contributo finanziario e il diritto di superficie per costruire il medesimo centro congressi in zona Bagni. Ma allora perché la regione ha accettato con entusiasmo un progetto (quello di Kenzo Tange e del grattacielo) che era il contesto indispensabile per la validità del centro congressi, ma così oneroso da costringere il comune ad indebitarsi oltre misura, a cedere quote delle Terme, a trovarsi alla fine con un pugno di mosche in mano, col rischio di non avere le risorse neppure per completare l'opera del centro congressi?

*Responsabilità comunali e regionali*

Abbiamo più volte criticato e chiesto conto al sindaco e alla giunta comunale acquese di questi grandiosi e rischiosi progetti, poco realistici, orientati all'aspetto finanziario ed edilizio, ma non produttivo. Ci è stato tante volte risposto che guardavamo al passato e non al futuro, che non credevamo nello sviluppo, che non ci sarebbero stati i problemi economici da noi prospettati. Ci è stato perfino detto che parlavamo contro il bene di Acqui. Ora i fatti confermano invece che quei progetti erano semplici ipotesi, per non dire pericolose fantasie, che oltre alle perdite economiche ad Acqui hanno fatto sprecar tempo, opportunità e affidabilità. Ma occorre anche domandare agli amministratori regionali quali erano le loro intenzioni e quali sono ora, perché non hanno svolto alcuna funzione di controllo su progetti così arrischiati per il pubblico denaro e per la stessa credibilità delle istituzioni (Regione e Comune di Acqui). A quanti ha fatto comodo una città come Acqui priva di credibilità politica e amministrativa? A quanti conviene ancora tenere Acqui in questa condizione, magari concedendo a qualcuno qualche posto e qualche altra compensazione?».

Riceviamo e pubblichiamo

## Il paese dei balocchi

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Sprechi, voglia di costruire, un'ansia futurista che non porta da nessuna parte.

Un inutile ("normale" per Acqui) Centro Congressi con costi di gestione stratosferici, sposato ad una mancanza di ricettività alberghiera; un nuovo tribunale che butterà disagi sulla scolarità e che punirà le casse del Comune costringendolo a trovare altrove il posto per gli alunni sfrattati; un bus navetta dai Bagni al Centro con i costi di un elicottero.

Per minor disgrazia, il buon senso di qualcuno ci ha privato di un osceno grattacielo, vera cattedrale dell'orrido.

Una improvvisazione dilettesca che eleva la mediocrità ad arte, un uso disinibito del denaro pubblico in un tunnel senza futuro.

Costruire un nuovo tribunale, quando già se ne ha uno appena inaugurato con tanto di nomi altisonanti a livello internazionale, esclusivamente per fruire di quattromilioni e quattrocentomila euro pubblici cioè nostri, di tutti, privandosi delle scuole medie e sobbarcandosi i costi per la costruzione di un nuovo istituto, mi sembrano operazioni da ultimo allievo del corso di Economia di una università periferica.

Un amministratore deve prevedere sempre, con l'attenzione e la cura del "buon padre di famiglia", quanto un'opera possa essere utile e quali disagi e costi aggiuntivi essa comporti; se considerasse privilegi di categorie e non benefici collettivi, sarebbe da ritenersi inaffidabile.

Nel caso concreto ritengo fermamente che l'enormità delle cifre sarebbe stata mol-

to più socialmente congrua se impiegata per esempio nella sanità per attrezzature mediche, personale e posti letto o nella pubblica istruzione per attività integrative e materiale didattico: impiegata comunque nel concetto di una utilità pubblica urgente o di coloro che hanno meno forza per acquisire servizi con mezzi propri.

In una cittadina come Acqui, il tribunale avrebbe dovuto essere l'ultimo degli investimenti o forse il penultimo, tenuto conto dell'ennesimo baraccone da fiera del nulla, che sarà il centro congressi».

Domenico Ivaldi

## Feste all'Rsa mons. Capra

**Acqui Terme.** Martedì 8 febbraio dalle 14.30 in poi, presso la hall ed i locali di animazione della Rsa mons. Capra si terrà la festa in maschera dedicata al carnevale.

Un gruppo di cantori allietteranno la giornata, tra buffet e degustazione vini e tra le maschere di operatori e responsabili. La Coop. Soc. Sollievo a rl invita tutti i bambini, i parenti ed i cittadini a voler partecipare in maschera insieme agli anziani ospiti della struttura. Omaggi e divertimento saranno assicurati.

Venerdì 11 febbraio alle 10.30 si celebrerà la Giornata del malato alla presenza di Sua Eccellenza il Vescovo Mons. Micchiardi che visiterà e benedirà tutti gli ospiti della struttura.

Lunedì 14 febbraio dalle 14.30 in poi festa di S.Valentino: torta, omaggi e danze per tutti.

Le vostre liste nozze sono consultabili anche "on line" sul sito [www.arnera.it](http://www.arnera.it)

**TENTAZIONI**

ACQUI TERME Piazza Duomo, 1 Tel. 0144 57465  
tentazioni@arnera.it

*Liste Nozze*

ABACO advertising

# Ma dove trovi dei **Prezzi così?**



~~€ 69,90~~  
**€ 39,90**  
prezzo  
sottocosto

Potenza caldaia 1350w  
Capacità 1,2 Lt  
Quantità vapore 65g/Min  
Caldaia acciaio inox  
Doppio tasto per accensione  
separata ferro/caldaia

**Dal 15 gennaio al 12 febbraio  
grandi affari con le nostre offerte**

**GRANCASA**  
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

Una lettera alla redazione

## La Margherita: Leoni non si può toccare

**Acqui Terme.** Sul problema della sostituzione del commissario Leoni ci scrive la sezione di Acqui Terme de "La Margherita":

«La Valle Bormida non ci sta! Dopo che anni di lotta avevano portato ad un avanzato stato di bonifica dell'Acna di Cengio, non è possibile che giochi di potere, o ancor peggio interessi non dichiarati ma possibili, come la ripresa del progetto del RE-SOL, ritornino a mettere a rischio la nostra valle.

Ora che avevamo visto l'acqua della Bormida tornare limpida, che gli acquedotti per la bonifica dell'Acna, Stefano Leoni, con il prefetto di Genova dott. Giuseppe Romano.

Chi è Stefano Leoni ormai lo sanno tutti, perché i giornali ne hanno parlato approfonditamente: è colui che con il suo lavoro, la sua professionalità, la sua indipendenza politica, ha ridato dal 31 maggio 1999, giorno della sua nomina da parte dell'allora ministro all'ambiente Edo Ronchi, speranze, man mano divenute certezze, della rinascita della Valle Bormida.

Il suo lavoro è di esempio per la bonifica di tutte quelle zone d'Italia, dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, ed è tuttora in avanzato stato di realizzazione, ma molto vi è ancora da fare, tanto che i tempi di chiusura dei lavori ci portano al 2010.

Pertanto è incredibile che la Regione Piemonte abbia barattato la sostituzione di Stefano Leoni con la proroga di due anni di lavori di bonifica, quando si sapeva che non sono sufficienti per mettere il sito definitivamente in sicurezza.

Ora ci si interroga perché allora tutto ciò è avvenuto, perché il ministro Altiero Matteoli, di Alleanza Nazionale, abbia agito in tal senso.

Da un governo che non ha in minima considerazione la situazione ambientale, come lo dimostrano tra l'altro la "legge obiettivo", il condono edilizio, la dimenticata bonifica di Gela, il ricorso contro la legge della Regione Sardegna sulla salvaguardia ambientale delle coste dell'isola, tanto per citarne alcuni esempi più recenti, non ci si può aspettare rispetto per l'ambiente ed allora forse la rimozione di Leoni è solo un gioco di potere e può essere che nella verifica di governo, da parte del centrodestra, tale carica sia stata decisa in quota Alleanza Nazionale ed il ministro Matteoli è passato all'incasso.

Ma forse non ha fatto i conti con la Valle Bormida, sostenuta in prima linea dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria, che in giunta, come primo atto, ha deliberato di affiancare Stefano Leoni nel suo ricorso al Tar della Liguria.

Ma anche le province di Asti, Cuneo e Savona si stanno muovendo contro la decisione del governo, e tutti i comuni che avevano lottato dagli anni ottanta per la Bormida pulita, si stanno rimettendo in moto e, sotto la regia dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, la lotta è ripresa.

Tutti gli abitanti della Valle Bormida devono sentirsi nuovamente impegnati in questa lotta contro la restaurazione di metodi inaccettabili e invitiamo anche i partiti del centrodestra delle nostre zone a unirsi in questa lotta, che deve essere di tutti, perché solo Stefano Leoni deve essere commissario delegato per la bonifica dell'Acna di Cengio, ma non per un culto della personalità, ma per il riconoscimento della sua professionalità, competenza, onestà, limpidezza e chiarezza messe a disposizione della nostra salute».

Ci scrive il Pdc

## Con il Garibaldi se ne vanno le speranze

**Acqui Terme.** Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastro-marino del Partito dei comunisti italiani:

«Possiamo constatare come le battaglie condotte, insieme alla cittadinanza, per il recupero dell'ex Politeama Garibaldi, vengano ora completamente vanificate dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme, con la definitiva decisione di abbattimento dello storico edificio in stile liberty piemontese, per la costruzione di un complesso adibito al parcheggio delle autovetture. In un settore turistico particolare come quello termale, è senza dubbio fondamentale un'accurata attenzione per la tutela del patrimonio storico, artistico e culturale delle città, che già possono vantare delle importanti e rare risorse curative. Ci pare, dunque, opportuno sottolineare come l'ormai nota severanza, da undici anni a questa parte, dell'Amministrazione Comunale acquese, nel disprezzare gli edifici d'epoca e le nostre radici, a vantaggio di irrealizzabili progetti megagalattici e supermoderni, che non si integrano nel contesto storico-urbanistico di Acqui Terme, stia influenzando negativamente, in termini gravissimi, sul tanto sperato decollo del settore turistico-termale.

Terme, cultura ed economia, vivacizzata da un piano industriale competitivo, dovrebbero essere le tre variabili fondamentali da combinare intelligentemente insieme per il futuro della nostra bellissima città. Crediamo che se si opera con il puro scopo di ottenere una grande visibilità senza considerare questi elementi essenziali vi sia una responsabilità diretta e colpevole per il mancato raggiungimento degli obiettivi di sviluppo che da tempo la nostra bellissima città termale si prefigge. Chiediamo quindi, infine, per quanto sopra esposto, che il Sindaco ritorni sulle sue decisioni, sospendendo l'ordine di abbattimento dell'ex Politeama Garibaldi, in cui permangono molti aspetti della vita culturale, sociale ed artistica acquese e che i cittadini hanno dimostrato di voler mantenere in piedi, conducendo con noi dure lotte appassionate».

A proposito del giorno della memoria

## Le "distrazioni" degli altri non siano mai le nostre

**Acqui Terme.** Ci scrive la Sinistra Giovanile del Partito dei Democratici di Sinistra, Sezione "Viganò":

«Il 27 gennaio si è svolta la Giornata della Memoria.

Il 27 gennaio è il giorno in cui si sono aperti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz.

È il momento di un calendario civile istituito dal parlamento italiano per ricordare la Shoah, le leggi razziali fasciste, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte.

L'evento della Shoah possiede tratti assolutamente epocali, tali da configurarsi come una ferita profonda e ineliminabile nel cuore stesso dell'identità europea, che da questa tragedia è segnata e trae insegnamenti per il futuro.

È il paradigma di riflessione su tutti i crimini dell'umanità contro l'umanità.

Ad essere ricordate sono l'umiliazione, l'offesa e la degradazione dell'uomo fino alla sua eliminazione in massa.

Di questo progetto dell'orrore è importante sottolineare l'obiettivo dei nazifascisti: l'eliminazione fisica del "diverso": uomini, donne, bambini ebrei, oppositori politici, zingari, omosessuali, Testimoni di Geova, religiosi, disabili psichici e fisici, mendicanti, prigionieri di guerra e semplici cittadini.

Il giorno della memoria è dedicato anche a coloro che, in campi e schieramenti diversi si sono opposti al progetto di sterminio e a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

"Proteggere i perseguitati" è un insegnamento etico e morale che la giornata della memoria rende vivo e di attualità. È un dovere che va fatto nostro.

Oggi ci possiamo benissimo rendere conto di come sussistano nella nostra società fasce emarginate e disprezzate, senza alcuna voce, che vengono additate da

certi personaggi come "causa dei problemi": "vattene via, tornatene a casa tua..." si diceva agli ebrei. Poi vennero i forni crematori.

Bisogna riflettere, oggi, proprio su questo atteggiamento.

Chi è ritenuto "diverso" sarebbe, secondo alcuni, da disprezzare in quanto "non conforme" alle mentalità dominanti e basta.

Una cultura dell'ignoranza si sta diffondendo sempre di più, e non sono pochi quelli a cui questo fa molto comodo.

Il passare del tempo sta provocando effetti negativi.

La verità sui lager è venuta alla luce attraverso una strada lunga ed una porta stretta. Questa porta oggi qualcuno la vorrebbe richiudere. La giornata della Memoria deve fare riflettere anche su questo.

Quello che si chiama "revisionismo" ha poco a che fare con la Storia.

Si cerca di fare passare attraverso la televisione, i giornali e l'ignoranza, una storia bugiarda, riveduta e corretta che cerca di negare il fatto che i fascisti siano stati criminali e assassini, tra i più impegnati dei "volenterosi carnefici" di Hitler per affinità politica e "culturale".

Il gesto di un calciatore ignorante che fa il saluto romano ai suoi tifosi non è una "bravata", una stupidaggine che si può sminuire. È il sintomo di una malattia mortale che avrebbe dovuto essere stata debellata.

Significa che sta riaffiorando il fango nero di un torbido passato che avrebbe dovuto essere sradicato dagli italiani. Nessuna realtà cittadina piccola o grande che sia può considerarsi estranea a questi fenomeni.

Quanti cittadini acquesi hanno notato sui cestini verdi la presenza di adesivi con svastiche, slogan antisemiti, Mussolini e fiamme fasciste?

Noi crediamo che simili rigurgiti di orribili vicende possano essere combattuti attraverso la lotta all'ignoranza su tanti argomenti, attraverso il

proprio impegno personale e attraverso un atteggiamento culturale senza netto, chiaro e senza equivoci, soprattutto da chi ha responsabilità nei confronti della collettività. Non si possono avere dubbi o distinguo sulla tragedia della Shoah.

Esistono personalità pubbliche ed istituzionali, anche di governo, che non si vergognano a dire: "Mussolini in fondo era buono". In Europa chi si sognerebbe di dire che il nazifascismo "era in fondo una cosa buona"? In Italia questo avviene quotidianamente. Ultimamente l'on. Ignazio La Russa (AN) ha dichiarato: "Se oggi in questo paese si può parlare di nuovo di fascismo è grazie a noi. Se il Parlamento ha potuto votare una legge per dare una pensione ai combattenti della Repubblica Sociale, se alla RAI c'è stata una puntata di Porta a Porta sulle buone ragioni di Mussolini è grazie a noi." (Il Giornale, 30 novembre)

Il 27 gennaio 2005, in concomitanza della giornata della Memoria, il Senato della Repubblica discuterà della proposta di legge di AN di garantire una pensione ai fascisti che hanno combattuto con Mussolini.

La memoria serve, e si riempie di senso, solamente se ne sappiamo fare un uso attivo nel presente.

Serve a proteggersi dal razzismo, cioè dal non-ragionare sulle questioni. È il pregiudizio che, come diceva Voltaire, "è un'opinione senza giudizio di chi giudica senza ragionare, e che inganna gli altri".

La memoria sottintende nel suo significato una serie di argomenti compresi nella loro profondità, nel loro senso.

L'orrore dei campi di sterminio è stato possibile attraverso il perpetuarsi di pregiudizi e grazie alla "distrazione" di molte persone che non vedevano, oppure molte volte, non volevano vedere.

Oggi non possiamo dire di non sapere e non possiamo quindi "non vedere".

Le "distrazioni" degli altri non siano, mai, le nostre».

Reg. Torta - S.S. 30 - BISTAGNO (AL)  
Tel. e fax 0144 79249



Per rinnovo locali promozione su tutti i prodotti da decoupage

Fino ad esaurimento scorte



Agente  
Giribaldi  
Tommaso

### Punto vendita e deposito

Dal 1930 al servizio della viticoltura. Con la produzione di oltre 60 milioni di barbatelle all'anno i VCR soddisfano le diverse esigenze dei viticoltori.

Delle varietà Piemontesi i Vivai Cooperativi Rauscedo moltiplicano i cloni R, VCR, CVT (Centro Vite Torino), MIB (Università di Milano), e delle varietà internazionali anche i cloni di altri costitutori italiani e stranieri, disponibili su un'ampia gamma di portinnesti.

Via Reg. Casale n. 8, Alice Bel Colle  
Tel. e fax 0144 74272  
Cell. 3355948150



Domenica 6 e martedì 8 febbraio • ore 14.30  
**GRAN CARNEVALE dei bambini in maschera**

CON IL pagliaccio Roby

Premi, attrazioni, sorprese  
Battaglia dei coriandoli, dei palloncini e rottura delle pentolacce

**RISTORANTE CUCINA TIPICA**  
Ampi locali per comunioni  
banchetti • cerimonie

Aperto a mezzogiorno e dal giovedì alla domenica sera su prenotazione

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE  
Tel. 014474130

# LA PREALPINA®

C'è aria nuova  
nel Fai da Te  
di Acqui Terme

più reparti  
più servizi  
più offerte

Offerte tutte nuove,  
tutte da scoprire!  
valide fino al 20 febbraio



Telo arredo  
180x280 cm  
varie fantasie

cad. € **14,90**



Accessori per cucina  
in rame  
a partire da:

€ **5,95**



18 pz.

Servizio di piatti  
decorazioni assortite

€ **10,90**



**-50%**

Stufa alogena

1200W  
Voltaggio 230V  
Frequenza 50Hz  
3 selezioni riscaldanti:  
400/800  
Rotazione automatica  
Interruttore di sicurezza

€ 32,90

€ **16,45**

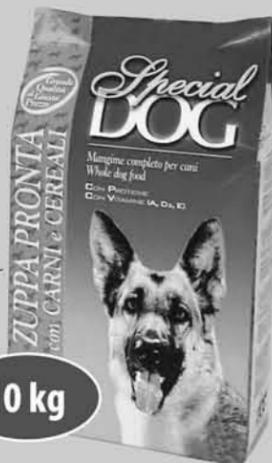


Special Dog  
zuppa pronta  
per cani  
con carne e  
cereali.

€ 8,36

€ **7,30**

10 kg



BLACK & DECKER® TRAPANO  
AVVITATORE A BATTERIA 9,6V

650 giri/min - mandrino ad  
innesto rapido con attacco esagonale

Testa Snodabile a 180°



€ **54,95**



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

Acqui Terme / AL

Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30  
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

**APERTO LA DOMENICA**

15.00/19.30

Siamo presenti anche a:

ALBA / CN  
tel. 0173.361.472

ALBENGA / SU  
tel. 0182.541.007

ROSTA  
tel. 0165.335.50

ARMA DI TAGGIA / IM  
tel. 0184.461.053

CASTELL'ALFERO / AT  
tel. 0141.296.054

GENOLA / CN  
tel. 0172.648.024

IMPERIA  
tel. 0183.764.111

POIRINO / TO  
tel. 011.945.04.83

ROLETTA / TO  
tel. 0121.542.121 int. 244

info@laprealpina.com - www.prealpinafaidate.com

Risolti i problemi di convivenza?

## Incontro centro sinistra e La città ai cittadini

**Acqui Terme.** Martedì 25 gennaio, alle ore 21, si è svolto a Palazzo Robellini l'incontro dibattito promosso dalla lista civica "La città ai cittadini" con i partiti della coalizione del centro sinistra. Ce ne riferisce Piero Giaccari, coordinatore del movimento promotore. «Erano presenti i segretari dei partiti che nei loro interventi hanno salutato con favore l'importanza della riunione, sia dal punto di vista politico che dei contenuti. L'attenzione è stata focalizzata, oltre che dalla condivisione di valori comuni che caratterizzano il pensiero del centro sinistra, come l'ambiente e la preoccupazione per la rimozione del commissario Leoni per la bonifica del sito ACNA di Cengio, la sanità e lo stato sociale. Si è parlato inoltre della necessità reale di creare un fronte politico comune, che sia in grado di affrontare le prossime elezioni regionali con adeguata e convinta determinazione. Con soddisfazione abbiamo accolto, tra l'altro, la decisione che l'ultimo congresso dei DS ha espresso: aprire a tutti i soggetti politici e comunque a movimenti, associazioni e liberi cittadini che vogliono operare per il bene comune. Se la nuova segreteria dei DS ha comunicato questa intenzione, significa che la crescita politica è la prerogativa per raggiungere ogni altro obiettivo. Vogliamo essere ottimisti e sostenere questa iniziativa, perché questa è stata, ma lo è ancora, la nostra prerogativa. La riunione, proficua e serena, ha dato legittimazione politica alla lista civica, ma ha arricchito, di fatto, il centro sinistra di energie fresche e operative. È un valore aggiunto quello della lista civica, che consente alla coalizione di creare un trampolino di lancio per le future competizioni elettorali. È emersa, nella discussione, la volontà di guardare seriamente alle esigenze dei cittadini in termini concreti e un modo di fare finalizzato a dare risposte che è ben lontano dal mantenere una situazione cristallizzata che rende inefficace l'azione politica».

### Il Prc su Gallizzi

**Acqui Terme.** Ci scrive Emanuele Cherchi, segretario di Rifondazione Comunista:

«Egr. direttore, le scrivo riguardo un evento a cui non ho partecipato (perché non invitato) ma del quale mi hanno relazionato dei compagni che hanno assistito.

Mi riferisco alla serata organizzata dal comitato "La città ai cittadini" a Palazzo Robellini nella quale il consigliere Gallizzi ha detto cose che ci allibiscono: dopo aver scoperto che noi siamo il Partito delle minoranze (gay, tossici, immigrati - e anche noi in quanto comunisti) ha gentilmente concesso di dire che prima o poi il centro sinistra dovrà incontrarsi anche con noi.

A dir la verità io noto che a livello nazionale noi facciamo già parte della GAD e se ci sarà un accordo sui programmi la riproporremo a livello locale al momento delle elezioni comunali.

E per questo che siamo disposti a intavolare discussioni con gli altri partiti del centrosinistra del quale non fa parte il suddetto comitato, che ancora pochi mesi fa cercava accordi con il Sindaco Rapetti e quando questi non ha accettato di intavolare discussioni serie per possibili accordi ma si è limitato solo a scrivere belle parole sui giornali per il consigliere Gallizzi, facendo notare come assai sovente votasse con la maggioranza, ha deciso di volgere lo sguardo a sinistra come se tutti avessero dimenticato cos'era successo al ballottaggio del 2002.

Potrei continuare la disquisizione a lungo ma non mi piace sprecare parole.

Rivendico in senso positivo la definizione di Partito delle minoranze e degli esclusi e per le prossime comunali non accetteremo nessun accordo al ribasso rispetto alle scorse e se per Gallizzi la coalizione è troppo socialmente avanzata potrà correre da solo, di nuovo».

Ci scrivono i Democratici di sinistra acquesi

## Università: oltre gli slogan che resta?

**Acqui Terme.** Ci scrive il Partito dei Democratici di Sinistra, sezione "Viganò":

«Crediamo che sia utile insistere nel (ri)portare a conoscenza dei cittadini acquesi un caso, su cui vale la pena di riflettere. Il caso dell'università esemplifica in qualche modo il "metodo" che viene utilizzato per amministrare la nostra città: tanti slogan sulla "città della Conoscenza" e poi una realtà differente.

È evidente che la presenza di un polo universitario (anche piccolo) rappresenti una enorme potenzialità, sia in termini di risorse umane che a livello di ricaduta urbana, basta pensare alla possibilità di corsi di studio accessibili a molti ragazzi acquesi e non, all'economia derivante dagli studenti residenti.

Possiamo considerare una vera e propria fortuna che, a suo tempo, una serie di circostanze avessero portato ad avere, in una piccola realtà come Acqui, una struttura di questo tipo.

Qualche mese fa ecco però la notizia dello spostamento a Novara dei corsi universitari presenti ad Acqui.

L'amministrazione comunale si è subito trincerata dietro motivi esterni di contenimento dei costi:

"I corsi saranno attivati... poi... ma a Novara". Tuttavia se chi di dovere (provveditori etc.) ha deciso che Acqui andava "tagliata dalle spese" qualche motivo ci sarà. Considerando le più che decennali ottimistiche dichiarazioni di "ripresa" della città da parte di Bosio-Rapetti, è ovvio che sulla scelta invece avranno pesato i dati "reali" di frequenza della struttura e, inoltre, le possibilità di attuale "attrattiva" dell'ambiente. Difficilmente infatti si decidono soppressioni con attività fiorenti o in realtà urbane in situazioni virtuose. Colpiva comunque leggere, addirittura, un intervento della Società di Gestione del Polo Universitario, visto ancora oggi nessuno ne conosce la funzione o il lavoro svolto.

Esiste infatti una "Società per la gestione del Polo universitario": ma che ruolo "concreto" ha? E cosa è stato fatto per incentivare e convincere l'università a rimanere in Acqui?

Il Presidente della Società di Gestione diceva che: "il corso non è trasferito a Novara, ma solo il primo anno, comune a tutti i curricula" ma allora di fatto l'anno accademico corrente 2004-2005 non vede comunque la sede di Acqui vuota? Si contengono i costi un anno e poi al secondo e al terzo, magari, si ritorna ad Acqui?

Spostare altrove il primo anno significa in ogni caso sancire, nella realtà dei fatti, un epilogo per la vicenda del Polo Universitario Acquese.

Infatti, dopo un anno passato a Novara, con relativo trasferimento o pendolarismo, accadrà che ben pochi rifaranno la scelta di Acqui, preferendo scegliere altri corsi o facoltà.

Più concretamente, in base a quello che succederà tra un anno (cioè numero degli iscritti) l'Ateneo di Novara valuterà sul da farsi. È difficile pensare che mantenga una sede decentrata per pochi studenti.

Si diceva anche: "il nuovo assetto del corso non deriva da un fantomatico stato di crisi, ma da eventi che esulano sia dalla volontà della Società di gestione del Polo Acquese che da quella dell'Ateneo piemontese". E allora di chi sarà mai? Della Moratti? Dell'euro? Della sfortuna?

Purtroppo la realtà è che questa vicenda è un'ennesima conferma: appare sintomatica dello stato di decadenza dell'intero sistema che configura la città, per quanto Bosio-Rapetti ne dicano.

I primi segnali di crisi erano già dati dal passaggio "di testimone" della struttura e dei corsi dall'università di Genova al polo del Piemonte Nord-Orientale, con Genova in posizione polemica nei confronti dell'amministrazione Bosio.

La città aveva una grande opportunità: ma così il primo treno è stato perso.

Oggi l'ultimo vagone, che fortunatamente era rimasto, è "fuori servizio".

Ci si domanda se sia stato fatto tutto il possibile, e noi crediamo di no.

In seguito apparve sull'Anora un trafiletto che segnala-

va la "grande" iniziativa al Grand Hotel Nuove Terme della Società di Gestione del Polo Universitario Acquese (società esistente soprattutto sulla carta) volta al tentativo di mascherare il fallimento e la scomparsa dell'Università (o di quel che ne restava). Pare che si fosse riunito un "cenacolo" di pochi intimi che aveva trovato la soluzione del problema: realizzare un master universitario denominato "Progetti e comunicazioni di eventi legati al vino", promosso dall'università di Genova (ma non era Novara?).

Al di là del dubbio interesse per l'argomento, il piccolo problema era che il master costava 1200 euro ed era pari al valore di 1 (uno) esame universitario... Ma chi poteva essere così stolto da iscriversi? E se non si iscrive nessuno?

Anche su questi argomenti gravano silenzi preoccupanti, nessuno sa niente?

È triste però osservare la continua perdita di occasioni per la nostra città, mentre si continua a raccontare ai cittadini favole di fantastici rilanci grazie ai "progetti" che garantiscono ampi guadagni: a chi li fa.

Tutti questi ambiziosi progetti non prendono mai in considerazione una destinazione "a servizio" della collettività e della Cultura, ma sono "a servizio" degli interessi economici o materiali.

In Acqui, con Bosio-Rapetti, la Cultura non è considerata superiore ad un grattacielo di 25 piani.

Non stupisce allora il fatto che non si sia mai creduto seriamente in un polo universitario.

La nostra città che perde i suoi pezzi è cosa ancora più amara se pensiamo a quello che succede poco lontano da noi: per fare solo due esempi a Casale si raddoppia la Pinacoteca, a Tortona si inaugura una stagione teatrale di altissimo livello (in un teatro civico, noi ad Acqui i teatri li abbattiamo per farne parcheggi per i "numerosi" turisti, vedi la disgraziata vicenda del Garibaldi).

Certo, in Acqui qualcosa esiste: un Museo Archeologi-

co ben riallestito, una risorsa, ma che resta isolato e poco conosciuto. Oppure come tante altre cose si procede a cacciare (o male, come per il teatrino della padania in piazza Conciliazione) e sempre senza un serio piano di rilancio complessivo.

Noi DS crediamo che la Cultura (in tutte le sue forme) debba essere tra gli argomenti centrali degli investimenti di una città, visto che non ci sono solo i beni "materiali" le aspirazioni di una persona.

La scuola e l'istruzione sono fondamentali perché possono (e devono) garantire uguali possibilità di emancipazione a tutti; inoltre un'amministrazione comunale dovrebbe contribuire all'arricchimento morale e culturale dei propri cittadini.

Oggi ad Acqui morale e cultura sono tabù.

La presenza di un polo universitario sarebbe stata una grande risorsa se non fosse stata lasciata alla deriva.

Secondo noi DS sarebbe stato necessario porre l'università come uno dei temi centrali per uno sviluppo sostenibile della nostra città. Un polo universitario, perché piccolo, non deve essere considerato di serie B o comunque marginale.

È un investimento concreto e "in loco" sul capitale umano; oltre ad una ricaduta occupazionale c'è una reale opportunità di crescita per i giovani. Senza investimenti concreti, e non a parole, su questo piano (che non è solo il teatro dialettale, ma qualcosa volto all'accrescimento della persona) è improbabile riuscire a proporsi come città di un certo livello.

Con questo tipo di amministrazione abbiamo visto dodici anni di facciate e asfaltature, di silenzi, di decisioni nelle mani di pochi, che oggi mostrano le conseguenze.

Si continuano ad aggiungere occasioni perdute nella collezione "Bosio-Rapetti", che purtroppo pagano gli acquesi e che compromettono il futuro della nostra città.

Il loro slogan "Acqui, città del benessere e della conoscenza" non fa più sorridere. Adesso fa preoccupare».

## NUOVA APERTURA CENTRO ESTETICO LA QUINTESSENZA



### COSMESI DI RICERCA PER L'ESTETICA ED IL BENESSERE

Venite a conoscerci a Strevi  
in Via Acqui 93/95 - Tel. 0144372811

Possibilità di testare gratuitamente  
le nostre specialità cosmetiche  
su appuntamento



## • BAR • PASTICCERIA •

# Caffè Leprato

### Tutti i giovedì ore 20,30

## SERATE ENOGASTRONOMICHE

Terzo appuntamento giovedì 3 febbraio

produttore ospite  COPPO

I dolci saranno curati dalla premiata pasticceria

GIOVINE & GIOVINE di Canelli

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144356878 - 0144322676

Via Amendola 8 • Acqui Terme

Durante il festeggiamento del patrono San Sebastiano

## La dott. Cimmino presenta l'attività della polizia municipale acquese

**Acqui Terme.** La festa dei vigili urbani per celebrare il loro patrono, San Sebastiano, ha avuto tra i momenti culminanti la riunione, alle 10,30 di giovedì 20 gennaio, nella cripta della Cattedrale per assistere alla messa officiata da monsignor Giovanni Galliano. La manifestazione è iniziata, poco prima delle 10 con il ritrovo nella sede di corso Roma della Polizia municipale.

Quindi la sfilata verso il Duomo; sul sagrato ad attendere i vigili c'era il comandante Paola Cimmino con gli ispettori Lorenzo Nestori e Bruno Pilone. Tante le autorità presenti alla celebrazione religiosa, dal sindaco Danilo Rapetti con gli assessori Alemanno e Gotta, quindi il direttore generale del Comune Bernardino Bosio, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme tenente Bianco, il comandante della stazione carabinieri della città termale Martinelli, il comandante della tenenza della guardia di finanza maresciallo Termini, il comandante del distaccamento di Acqui Terme della Polizia stradale ispettore Polverina, il comandante della Polizia forestale maresciallo Mongella.

Presenti alla cerimonia anche vigili in pensione con i loro straordinari comandanti, il maresciallo Cavallero e l'ispettore Gaino. *Gâte* rimaste nell'affetto e nella considerazione degli acquesi, per avere svolto la loro attività in modo ottimale in periodi non certamente facili della storia locale. Presenti alla celebrazione rappresentanze di vigili urbani provenienti da molti Comuni della provincia. Al termine della messa, dopo la foto ricordo tradizionale, vigili in servizio, in pensione ed autorità si sono ritrovati a Palazzo Robellini con le autorità locali per la relazione della dottoressa Cimmino sull'attività della Polizia municipale.

«Sono trascorsi 48 anni dal 1957, la professione dell'allora vigile urbano è cambiata, a cominciare dal nome che dal 1985 è divenuto Polizia municipale. Ma non è solo questione di definizione, la sostanza è ben altra, l'evoluzione socio-culturale del nostro Paese ha modificato profondamente la società civile e non sempre in positivo. Il proliferarsi della normativa in tanti campi, non ha certo fa-



*cilitato il nostro compito e d'altra parte la richiesta di intervento ed il bisogno di sicurezza è notevolmente aumentato. I nostri compiti sono cresciuti in maniera esponenziale, vale la pena ricordare che si spazia dal codice della strada, alla polizia edilizia, commerciale, giudiziaria e di sicurezza, sino ad arrivare a quegli interventi forse non compresi fra i compiti di istituto, ma che per la loro caratteristica di essere spesso di aiuto agli altri, sono i più gratificanti», ha affermato il comandante Cimmino.*

La quale ha anche dichiarato «di essere particolarmente orgogliosa che nella nostra realtà, con un organico di poco più di venti agenti adibiti al servizio esterno, viene assicurato il servizio su tre turni sino all'1,30 e per quasi tutta la settimana anche il servizio notturno con il quarto turno». In realtà non è cosa da poco. Al secondo anno di comando la dottoressa Cimmino ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche nel potenziamento delle at-

trezzature e dei mezzi in dotazione, con la frequentazione di agenti a corsi e convegni, valida anche la rispondenza alle istanze del cittadino.

Un successivo dato segnalato dal comandante Paola Cimmino riguarda anche la professionalità del Corpo di polizia municipale riconosciuta sempre più anche dalla Procura, dalle altre forze dell'ordine e dagli stessi cittadini. «Per il 2005 - ha ancora detto Paola Cimmino - vorrei puntare l'attenzione del Corpo di polizia municipale ancora di più sulla prevenzione degli infortuni stradali, che purtroppo sono notevolmente aumentati negli ultimi tempi».

Doveroso aggiungere che l'operatività meritoria dei vigili non è solo quella che ognuno di noi vede durante il controllo della viabilità, ma è anche rappresentata dal lavoro amministrativo. Cioè quello effettuato con senso di responsabilità e di equilibrio in ufficio, allo sportello.

C.R.

### Vigili e alunni, lettera al giornale

**Acqui Terme.** Ci scrive un lettore:

«Gentilissimo direttore, mi accingo a scrivere queste poche righe per segnalare una situazione che potrebbe essere risolta facilmente e con un po' di buona volontà. Mio figlio frequenta la scuola media Monteverde e tutte le mattine viene accompagnato dal sottoscritto. Attraversando la città si notano i Vigili Urbani che aiutano l'attraversamento dei ragazzi rispettivamente in C.so Roma e in P.zza San Guido, e qui arrivo al punto, in via De Gasperi gli operatori summenzionati o non arrivano proprio o se arrivano sono le 7.42-7.43, quando i ragazzi entrano in istituto alle 7.45.

Diventa impossibile attraversare, la mole di auto che passano in quel tratto di strada a quell'ora è impressionante, svariate auto sono parcheggiate nei dintorni di un bar addirittura con il motore acceso, e rarissimi automobilisti si fermano per far attraversare i ragazzi, oltremodo l'illuminazione in loco è carente. Chiedo al signor Sindaco di sollecitare il Comandante della Polizia Municipale ad attuare un piano di controllo che salvaguardi anche i ragazzi più lontani dal centro...».

Un padre

### Spese amministrazione

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha previsto per il 2005, a partire dal 1 gennaio, una spesa complessiva presunta di 550.000,00 di euro relativamente alla fornitura di energia elettrica e forza motrice. Per quanto riguarda la telefonia fissa, l'amministrazione comunale ha determinato di farvi fronte per il 2005 per un importo di 30.000,00 euro e di 22.000,00 di euro per la telefonia mobile.

A fine dicembre 2004, sempre l'amministrazione comunale ha deciso di acquistare due moto richieste dal comando della Polizia municipale. Sono Honda CBF 6000 S Abs complete di adesivi specifici, sirena bitonale omologata, luci stroboscopiche frontali e posteriori, kit cablaggio al prezzo di 6.400,00 euro caduna oltre Iva per un costo complessivo di 15.300,00 euro.

Udienze dal Giudice di Pace per opposizioni al C.d.S.	166
Accolte	68
Respinte	98
Ricorsi al Prefetto	14
Confische veicoli	13
Permessi provvisori di guida	14
Arresti	1
Attività di indagine in collaborazione con altri enti	33
Notizie di reato, estranee all'infortunistica stradale	25
Ricezione denunce/querelle	36
Pratiche di sorvegliabilità	14
Pratiche di polizia ambientale	1
Registrazione ex Art. 7 del D.Lvo. 286 del 25/07/98 con rilievi fotodattiloscopici	11
Controlli regolarità extracomunitari	23
Inviti a presentarsi in Questura - Art. 15 TULPS	11
Verbalizzazioni amministrative a carico di extracomunitari	6
Totale ore insegnamento	120
Totale alunni interessati	1810
Ordinanze Sindacali	309
Autorizzazioni manifestazioni	70
Rilascio Concessioni occupazione suolo pubblico per Luna Park	70
Rilascio Concessioni occupazione suolo pubblico per Circhi	3
Pratiche per passi carrabili	31
Elaborazioni pratiche per viabilità e segnaletica	35
Servizi di rappresentanza	20
Accertamenti per adeguamento e installazione nuova segnaletica con carteggio	18
Informative generali esterne ed interne al Comune tra cui domande di residenza anagrafica, notifiche I.C.I., pratiche di commercio, artigianato, INPS, enti esterni, autentiche a domicilio e varie.	1632
Controllo dei tre mercati bisettimanali (C.so Italia, P.za Addolorata, P.za Ferraris)	330
Sopralluoghi cantieri edili	70
Permessi per installazione di ponteggi e aree di cantiere	60
Permessi per installazione di dehors	21
Sopralluoghi con personale della locale A.S.L.	4
Sopralluoghi con personale Ufficio A.R.P.A.	1
Permessi per lavori di scavo su suolo pubblico	6
Accertamenti a violazioni leggi sull'artigianato	2
Verbali per violazioni leggi sul commercio	3
Sequestro merce per commercio abusivo (extracomunitari)	6
Totale infrazioni accertate (preavvisi, verbali in genere) di cui a mezzo fotocamera	13781 688
Incidenti rilevati	99
di cui con feriti	49
di cui senza feriti	50
Interventi per Trattamenti Sanitari Obbligatorii con accompagnamento coatto	10
Fermi amministrativi	8
Sequestri amministrativi	36
Rimozione	91
Contestazione violazioni regolamenti comunali	14
Verbali d'accertamento violazioni all'art. 142 a mezzo telelaser	139
Patenti ritirate a seguito accertamenti all'art. 142/9 C.d.S. a mezzo telelaser	16
Patenti ritirate contestualmente all'accertamento del tasso alcolemico	15
Carte di circolazione ritirate	46
Km percorsi dal servizio di pattuglia automotato	130.000
Controllo osservanza orari di apertura/chiusura esercizi pubblici	52
Viaggi per accompagnare, prelevare persone in diverse località	20
Assistenza Ufficiali Giudiziari per sfratti	10
Servizio viabilità scuole (totale ore)	1.480
Accertamenti anagrafici per ricongiungimenti familiari	48
Registrazioni di protocollo esterno ed interno	2.403
Permessi accesso al Cimitero	242
Autorizzazioni pubblicità fonica	18
Ricevute oblazioni	4.660
euro incassati	238.150,40
Pagamenti a mezzo bancomat	189
euro incassati	26.258,40
euro incassati con conto corrente	140.000,00
euro totale contestazione infrazioni al C.d.S.	746.009,69
Distinte di versamento tesoreria	301
Inserimento S.P.V.	1.117
Richieste di accesso agli atti amministrativi	65
Emissioni lettere di invito al pagamento verbali anno 2003	3.300
Ricerche anagrafiche e rapporti con altri Comuni per ristampa verbali	238
Elaborazione dati relativi a contestazioni C.d.S.	2.264
Cessioni di fabbricato ricevute, inserite e spedite alla Questura	1.144
Denunce infortunio	265
Rilascio permessi per Z.T.L. permanenti	510
Rilascio permessi per Z.T.L. giornalieri o plurigiornalieri	3.400
Rilascio e rinnovo permessi portatori di handicap	102
Registrazione oggetti smarriti, verbali rinvenimento ed avviso proprietari	148
Rilascio occupazioni suolo pubblico periodiche	200
Vidimazione bolle di accompagnamento del vino	450
Avvisi per cambio intestazione TARSU	750

**YOGA**  
rilassamento salute e benessere

Corsi di Yoga ad Acqui Terme  
**Centro fisioterapico "AQUESANA"**  
Via Morandi 8 (traversa via Nizza)  
Tel. 0144 356455

**Cercansi automuniti per distribuire elenchi telefonici**  
ad Alessandria, Gavi, Strevi, Acqui Terme, Nizza Monferrato, Tortona, Valenza  
Chiamaci 0131 222419

**Albergo ristorante in Acqui Terme ricerca personale**  
di sala con esperienza  
Tel. 0144 322693  
335 6468236

**Tutti i mercoledì sera SERATA CARAIBICA**  
con il **dj Marco Ferretti**

**Gazebo** *Il salotto del liscio*

**Sabato 29 Enrico Cremon**  
**Notte Italiana**  
**Domenica 30 Loris Gallo**

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116  
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

**Articolo 1 - Agenzia per il Lavoro**  
(Aut. Min. Lav. Prot. 1125/SG)  
**RICERCA**

**1 ADDETTO COMMERCIALE**  
Con esperienza commerciale nel settore siderurgico. Avrà il compito di gestire e ampliare il portafoglio clienti. Età: max 45 anni. Durata del contratto: 2 mesi + proroghe finalizzato all'inserimento. Sede di lavoro: Novi Ligure (AL)

**1 ADDETTO EXPORT**  
Con esperienza in bollettazione, fatturazione, customer service, ottimo inglese e tedesco, disponibilità a saltuarie trasferte. Età: max 35 anni. Residenza 30 - 40 km da Canelli. Durata del contratto: 6 mesi finalizzato inserimento. Sede di lavoro: Canelli (AT).

**ADDETTI VENDITA per GDO**  
Dinamismo, flessibilità ai turni. Età max: 40 anni. Sede di lavoro: Acqui Terme e Castelnuovo Scriveria.

Gli interessati ambosessi (L.903/77) possono inviare il proprio curriculum vitae, indicando il riferimento e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.lgs 196/2003), a:

**Articolo 1 S.p.A. - Agenzia per il Lavoro Corso Re Umberto 92 - 10128 Torino fax 011 5690503 e-mail torino@articolo1.it**  
\*Si invitano i candidati a leggere l'informativa sulla privacy sul sito www.articolo1.it

Due interessanti lezioni all'Unitre acquisite

## La chirurgia plastica e la forza dello Tsunami

**Acqui Terme.** Lunedì 24 gennaio 2005 presso il Salone Parrocchiale di piazza Duomo hanno avuto luogo due interessantissime lezioni dell'Unitre tenute da professionisti molto preparati.

La prima lezione - sezione Medicina e Benessere - è stata tenuta dal prof. Giandomenico Bocchiotti sul tema "Chirurgia plastica". Questa disciplina si prefigge da un lato di ricostruire quanto è stato "alterato" dall'altro di recuperare l'immagine (temporaneamente perduta), ponendo la questione anche sul piano estetico.

Nel valutare i pro e i contro di ogni intervento è importante sottolineare che rispetto al passato i rischi sono decisamente diminuiti, le tecniche si sono molto evolute ed anche la strumentazione in uso è divenuta decisamente più sofisticata.

La chirurgia plastica, oltre a correggere tutte le malformazioni congenite (difetti di qualunque tipo), permette di riparare i danni dovuti ad incidenti di qualunque tipo (sul lavoro, stradali), a danni provocati dalle guerre (effetti "mine anti-uomo") e - non ultimo - permette operazioni di abbellimento che spesso incidono fortemente sulla psiche di ogni persona. Il chirurgo, in quanto medico, ha il compito di capire le motivazioni che spingono il paziente all'intervento (specie se si tratta di interventi di tipo estetico) e certe volte ha anche il dovere di "rifiutare" l'intervento, quando può ritenerlo pericoloso e mosso da fattori unicamente estetici. A proposito dell'innovazione tecnologica del mate-

riale utilizzato durante le operazioni chirurgiche, il prof. Bocchiotti porta l'esempio del "silicone" utilizzato in passato "per dare volume": questo materiale dava spesso luogo a reazioni infiammatorie importanti rimanendo, benché tollerato, un elemento "estraneo" che poteva anche spostarsi.

Le protesi attuali sono in gel di silicone e vengono custodite all'interno di involucri solidi, il loro livello di tolleranza è decisamente migliorato e oltretutto non possono più rompersi. L'intervento del prof. Bocchiotti si è rivelato di grande interesse e ha dato luogo a quesiti e chiarimenti.

La seconda lezione - sezione Cultura e Territorio - ha avuto come relatore il geologo Marco Orsi che ha affrontato il fenomeno dei terremoti, adattando il suo intervento ad un tema di grande attualità come il recente maremoto che ha interessato le coste indonesiane il 26 dicembre 2004.

Il dott. Orsi ha anzitutto spiegato che il terremoto si basa sullo sviluppo di energia elastica che si libera dalla crosta terrestre e si propaga in tutte le direzioni sotto forma di onde (ipocentro: in profondità; epicentro: sulla superficie).

Questo fenomeno si ricollega alla tettonica delle placche e ai movimenti provocati dal calore della parte più interna del nostro pianeta. L'attività tettonica è dominata dalla convergenza delle placche indiane ed australiane verso la placca eurasiatica ad una velocità di circa 6 centimetri all'anno. Il terremoto sottomari-



no si genera nella crosta terrestre ma le oscillazioni che ne derivano scuotono l'intera massa di acqua, generando un treno di onde che arriva ad altissima velocità sulle coste circostanti con effetti disastrosi. Tsunami che vuol dire "onda del porto" non è quindi un'onda di marea ma si tratta di una serie di onde marine che si propagano ad altissima energia (in funzione dell'altezza e della velocità).

Lo Tsunami viene generato da fenomeni traumatici come i terremoti, le attività vulcaniche, le frane sottomarine. Anche la lezione del dott. Orsi ha destato grande interesse tra i presenti, soprattutto perché ha richiamato uno degli eventi più tristi dello scorso anno. Nel prossimo appuntamento di lunedì 31 gennaio, dalle 15.30 alle 17.30 il prof. Agostino Sciutto (S.CeSC) terrà una lezione sui Poemi omerici.

A.C.

L'appello di mons. Galliano alla generosità dei fedeli

## Il delicatissimo recupero della chiesa di S. Antonio

**Acqui Terme.** Era e resta un problema ed una preoccupazione l'impegno e lo sforzo di riportarla al suo antico splendore.

L'abbandono in cui fu lasciata per decenni, gli insulti del tempo, l'incuria, le infiltrazioni, il cedimento di pubbliche fognature e altri agenti negativi pare si siano accaniti contro questa cara e antica chiesa.

Da oltre 15 anni, pezzo per pezzo, parte dopo parte si è intensamente lavorato per la conservazione ed il restauro della chiesa di Sant'Antonio.

La sentiamo come "cuore della vecchia Pisterna" e coltiviamo vivo il desiderio di poterla vedere risorgere splendida con il rinnovamento e la rinascita della Pisterna.

Terminati gli ottimi lavori impegnativi del pittore Gazzana, un inatteso intoppo si è manifestato: "il pavimento" che presenta segni di cedimenti, per cui occorre rifarlo tutto.

La chiesa di S. Antonio è la povertà totale, ma noi confidiamo nella Provvidenza e nell'aiuto di persone generose e comprensive.

L'esperienza già vissuta per i gravosi restauri del Duomo e degli interventi già apportati a S. Antonio ci spingono ad andare avanti.

Pubblichiamo con riconoscenza le offerte consegnate in questi ultimi otto mesi.

In memoria di Pierino e Cecilia Gaviglio, la figlia, euro 50; famiglia Camiciotti, 20; famiglia Calcagno, 65; negozio commestibili (Tigli), 50; papà Guido, 50; dott. Poggio

Adelaide, 50; in memoria di Carlo Ferrando, i familiari, 20; in memoria di Domenico Marengo, la moglie, 50; in ricordo di Domenico Marengo, le nipoti Rosetta e Anna Maria, 100; in onore di S. Lucia, Piera Giordano, 20; dal concerto di S. Antonio, 43; rag. Riccardo Alemanno, presidente nazionale INI, in occasione del convegno nazionale, 500; in memoria dei propri cari, Tecla Bolla, 100; in memoria del compianto indimenticabile Guido Priarone di Morbello, la moglie, 100; Teresina Orecchia, 100; la cara famiglia dell'indimenticabile dott. Ludovico Poggio, 100; Thea Sastond per grazia ricevuta, 50; I. pia persona, 50; N.N. 500; in memoria di Livia Lavagnino, la famiglia, 35; dalle ditte di piazza S. Guido in occasione della benedizione degli animali, offerte raccolte dal geom. Marauda, 170,50; offerte raccolte dal geom. Giovanni Marauda in occasione della benedizione degli animali, 93,63; ringraziamo di cuore gli offerenti ed il geom. Marauda per l'impegno prestato nella organizzazione della giornata e per il servizio di volontariato alla chiesa.

Su tutti gli amici di S. Antonio invochiamo la protezione del santo e a tutti i benefattori il nostro grazie.

**Don Giovanni Galliano**

\*\*\*

Pubblichiamo l'elenco in ordine alfabetico delle ditte che hanno dato la loro collaborazione ed il loro apporto economico: Alimentari Or-



si Mauro; Bar Edera di Sacco Luigi V. Cassino; Benazzo Alberto segheria abbattimento alberi - legna da ardere ecc.; Caffè Papillon di Minetti Giovanna; Centro Sole 1° Tropic Center V. Castello; Chalis Boutique di Chiara e Alida Benazzo (corrente); Coltellaria Ravera vicolo Pace; Da Fabio (ex Calzolaio Bennet); EdilPunto s.r.l. piazza San Guido; Frutta - verdura Rinaldi Brunilde; Gazzana Domenico "Artista" restauratore, decoratore; Hotelto Bed & Breakfast; Lavanderia Tigli; Lo Scigno orologeria gioielleria di Lampedusa; Panetteria Spatola; Punto Notte, carderia piemontese, tende, materassi ecc.; Ristorante Pisterna di Benzi Maurizio e Nicoletta; Ristorante San Guido di Baccino Massimo; Taverna Don Rodrigo, piatti tipici locali, stoccafisso al verde, pasta e fagioli ecc.

**Acqui Terme affittasi**  
400,00 euro mensili  
ufficio - negozio - laboratorio  
parzialmente arredato, 100 mq  
con vetrine, autonomo, con  
parcheggio, zona semicentrale,  
via Cassino.  
Disponibili a vendere  
Tel. 348 5121775

**SVENDESI A STREVI**  
in edificio signorile d'epoca  
2 alloggi, 1 unità,  
1° p. 100 mq. + 50 mq.  
Riscaldamento autonomo  
Balconi e ampio terrazzo  
€ 50.000  
Tel. 339 1259599

**Vuoi imparare a dipingere?**  
Insegnante con diploma accademico,  
esperienza pluriennale, organizza corsi di  
disegno e pittura (olio, tempera, acquerello),  
decoupage, pittura su stoffa e ceramica.  
Lezioni individuali per ogni fascia di età.  
Cell. 3473823749

**Vendesi in Acqui Terme**  
**LOCALE COMMERCIALE**  
uso negozio, ufficio, laboratorio,  
in periferia, due vetrine fronte strada  
**euro 39.000 trattabili**  
ristrutturato con bagno e cantina  
Interessante anche come investimento locativo  
339 3583617

**Domenica 16 gennaio**  
**smarrito cane segugio**  
taglia grossa, pelo ruvido, nocciola  
chiaro, piastrina con telefono  
vicino al collarino, in località tra  
Fontanile e Castel Rocchero.  
Chiunque abbia notizie  
telefoni allo 0141739385  
oppure allo 0141745202  
RICOMPENSA

**Posizione centralissima**  
**VENDESI IN CANELLI**  
attività commerciale  
con esperienza cinquantennale, libreria,  
articoli regalo e forniture per ufficio.  
Per informazioni 0141 832213

Mobili antichi e vecchi,  
quadri, antichità varie,  
**ACQUISTO**  
in tutto il Piemonte e Liguria.  
Pagamento contanti.  
Tel. 0173 441870  
335 7745193

**Ristorante «Del Pallone»**  
**SABATO E DOMENICA SERA**  
su prenotazione  
**MENÙ COMPLETO A € 22,00** vini compresi  
**BISTAGNO - Corso Italia, 17 - Tel. 0144 377013**

**Autofficina**  
e vendita auto  
cerca socio  
o eventuale cessione zona  
Acqui Terme.  
Solo interessati.  
Tel. 3475743751

**CLAUDIO ROGGERO**  
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes  
**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI**  
**RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE**  
**PORTE BLINDATE** a partire da **500 €** + iva  
ACQUI TERME - Via Maggiore Ferraris 78  
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing  
**MARGHERITA**  
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI  
**Sabato 29** Ines Manera e i Papillons  
**Sabato 5 febbraio** Gili Scacciapensieri  
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45  
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Con **Botta**  
hai **Regione Tu.**

**2005 idee**

per la nostra Acqui.

**Marco Botta,**  
il tuo Consigliere in Regione,  
ti aspetta tutti i **MARTEDI'**  
dalle **10:00** alle **12:00**  
ad **ACQUI TERME** in via Biorci 3

Per informazioni: **339 3836048**  
info@marcobotta.it

## Tribunale di Acqui Terme

Tel. 0144 328345 - 0144 328353



www.lancora.com

## Vendita immobili all'incanto



Ovunque nel mondo puoi abbonarti

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/02 R.G.Es., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Antoniana Popolare Veneta s.r.l.** (con l'Avv. Marco Ferrari), è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005 ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva del debitore: **Lotto unico**. In comune di Ponzone, fraz. Cimaferle, loc. Verzellina. Unità immobiliare posta al piano terreno di circa 28 mq di superficie, facente parte di fabbricato di due piani fuori terra, comprendente cucina, piccolo w.c. e ripostiglio. Catastalmente così censita: NCEU di Ponzone, F. 23, Part. 123, sub. 1. **Condizioni di vendita, lotto unico: prezzo base d'asta € 6.408,00, cauzione € 640,80, spese approssimative di vendita € 961,20. Offerte minime in aumento € 200,00.**

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nelle relazioni tecniche del Geom. M. Giuso depositate in Cancelleria rispettivamente il 9.1.03 e il 2.9.03.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 9/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.A.** ora **UniCredit Banca Mediocredito S.p.A.** è stato disposto per il **4 marzo 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti ai debitori eseguiti:

**Lotto unico** composto da: "in comune di Castel Boglione, strada Albera n. 16 (Residenza Nuvola): - alloggio al piano terzo-sottotetto, distinto come interno n. 6 con annesso locale ad uso cantina, sito al piano terreno, nonché locale bruciatore, al piano soppalco cantine; - locale ad uso autorimessa al piano terreno. L'immobile è censito al N.C.E.U. come segue: fg. 7, mapp. 348, sub. 9, Valle dell'Albera piano 3, cat. A/2, cl. 1, cons. vani 5, rend. € 253,06; fg. 7, mapp. 348, sub. 14, Valle dell'Albera piano T, cat. C/6, cl. 1, cons. mq. 13, rend € 10,07.

**Prezzo base € 54.760,00, cauzione € 5.476,00, spese € 8.214,00, offerte in aumento € 1.500,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 11 dicembre 2004

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 47/97 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da **Banco Ambrosiano Veneto Spa** avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

#### LOTTO B:

quota indivisa pari a 4/6 dell'intero, di proprietà dell'esecutato: in comune di Ponzone, in zona isolata della fr. Cimaferle, loc. Sciogli reg. Soria civ. 163, fabbricato abitativo con separato rustico (fatiscente) e pertinenziali aree cortilizie, di complessivi mq 710.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Bruno Antonio Somaglia depositata in Cancelleria in data 21.5.02 e nel supplemento di CTU relativo al lotto B, depositato il 18.9.03.

#### LOTTO B:

**Prezzo base d'incanto: € 6.480,00, cauzione: € 648,00, spese presuntive di vendita: € 972,00, offerte in aumento: € 200,00.**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente alla vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 14 gennaio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Esecuzione immobiliare R.E. 31/00 + 4/01

Si avvisa che ai sensi dell'art. 576 c.p.c., il G.E. dott. Giovanni Gabutto, procederà alla vendita all'incanto degli immobili in calce descritti, alle seguenti modalità e condizioni.

1) La vendita avrà luogo il giorno **4 marzo 2005, ore 9 e segg.** presso l'aula udienze civili del Tribunale di Acqui Terme. 2) Il prezzo base dell'incanto e la misura minima dell'aumento delle offerte vengono così fissate: **prezzo base € 11.655,00, offerte in aumento € 300,00.**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, un importo pari ad € 1.165,50 per cauzione e di € 1.748,25 per spese presuntive di vendita.**

3) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita. La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, che potranno essere consultate presso la Cancelleria Esecuzioni di questo Tribunale. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese per le operazioni successive all'incanto.

**Descrizione degli immobili:** lotto unico, quota indivisa di fabbricato e terreni siti in comune di Cortiglione (AT), via Vinchio 36, composto da: **1)** Quota di 1/3 di fabbricato ad uso abitativo, altro piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzature e scorte, censito catastalmente come segue: foglio 6; mapp. 463 - 775; sub. 2; ubicazione via Vinchio 36; cat. A/3; Cl. U; vani 4,5; Rendita Cat. € 113,88. **2)** Quota di 1/3 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 469; qualità Vigneto; Cl. 2, sup. ha 0.27.60; R.D. € 24,94; R.A. € 22,81; **3)** Quota di 1/6 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del Comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 771, qualità Vigneto; cl. 3, sup. ha 0.00.29; R.D. € 0,15; R.A. € 0,19; **4)** Quota di 1/3 di appezzamento di terreno, censito al Catasto Terreni del Comune di Cortiglione, come segue: foglio 6; mappale 478; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0.16.00; R.D. € 2,07; R.A. € 1,07 - foglio 6; mappale 480; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0.00.94; R.D. € 0,12; R.A. € 0,06 - foglio 6; mappale 481; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0.17.60; R.D. € 2,27; R.A. € 1,18 - foglio 6; mappale 482; qualità bosco ceduo; Cl. 1; sup. ha 0.35.60; R.D. € 4,60; R.A. € 2,39 - foglio 6; mappale 733; qualità seminativo; Cl. 3; sup. ha 0.58.20; R.D. € 16,53; R.A. € 24,05. Il tutto alle coerenze: **punto 1)** mappali 773, 693, 769, 774 del foglio 6; **punto 2)** foglio 6 mappali 468 e 467, strada pubblica, foglio 6 mappali 731 e 464; **punto 3)** foglio 6 mappali 773, 463, 693, 768; **punto 4)** foglio 6 mappali 487, 641, 483, 479, 642, 486, 477, strada pubblica.

Acqui Terme, li 13 gennaio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 2/03 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Banca Mediocredito** (con gli Avvocati A. Lupo e P. Giavotti) è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005, ore 9 e seguenti**, nella sala delle pubbliche udienze di questo tribunale (Portici Saracco, n. 12, 1° piano) l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della debitrice:

**Lotto unico.** Immobile sito in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano, borgata Torielli, n. 4. Trattasi di porzione di edificio ad uso civile abitazione che si sviluppa su 2 piani fuori terra ed è adiacente e contiguo ad altri immobili adibiti in parte ad abitazione civile ed in parte ad uso locali rustici. Dal cortile si accede al vano scala monorampa: da qui sulla destra trovasi ubicato un piccolo disimpegno, uno spazio WC ed una saletta; a sinistra 2 camere passanti, la prima adibita a soggiorno e la seconda a cucina. Salendo la scala si giunge al primo piano dove si trovano: immediatamente di fronte alla rampa di scale, un piccolo locale pensile ad uso servizio igienico, a destra una camera da letto, a sinistra 2 camere da letto di cui la prima impegnata dal passaggio per la seconda. L'unità immobiliare oggetto dell'esecuzione risulta essere censita al catasto dei fabbricati del comune di Acqui Terme come segue: foglio 3, mappale 60, sub. 3, cat. A/4, cl. 4, vani 7, rendita catastale € 260,29.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. R. Dapino, depositata in Cancelleria il 29/8/2003.

**Condizioni di vendita, lotto unico: prezzo base d'asta € 34.920,00, cauzione € 3.492,00, spese approssimative di vendita € 5.238,00. L'ammontare minimo delle offerte in aumento in sede di incanto è di € 1.000,00.**

Per la presenza nella procedura di credito fondiario, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, debbono versare alla banca entro il termine di 20 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (30 gg. dalla vendita), la parte di prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente la vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e quale approssimativo delle spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli, nonché quelle di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile stesso. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 13 gennaio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

### TRIBUNALE DI ACQUI TERME

#### Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/03 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Capitalia S.p.A.** (avv. Paolo Pronzato) creditrice procedente è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

**Lotto unico:** in Comune di Castelnuovo Belbo (AT), via G. Maraldi n. 37, fabbricato a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più sottotetto-solaio; annessa area pertinenziale adibita a corte; più area comune. L'immobile inoltre risulta censito al Catasto Fabbricati del comune di Castelnuovo Belbo, come segue: foglio 7, mapp. 478, cat. A/4, cl 2, cons. vani 4,5, rendita 130,15.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26.02.2004.

**Condizioni di vendita: Prezzo base € 27.328,00.**

Le offerte di acquisto **irrevocabili** dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 03.03.2005.** Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva.

Le offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **25% del prezzo offerto** (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", inserito nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme il giorno **4 marzo 2005 ore 10.30** con offerte minime in aumento **non inferiori ad € 1.000,00.**

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi a vendita e generalità del debitore consultabili Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Acqui Terme, li 17 gennaio 2005

**IL CANCELLIERE**  
(Carlo Grillo)

Domenica 23 nel cuore della Pisterna

## Benedetti gli animali protetti da S. Antonio



Acqui Terme. Domenica 23 gennaio alle 14.45 nella piazzetta antistante la chiesa di Sant'Antonio in Pisterna ha avuto luogo la tradizionale funzione della benedizione degli animali. Erano presenti le varie associazioni per la difesa e la custodia degli animali che da anni operano egregiamente in città, oltre a numerosi privati amici degli animali.

Mons. Giovanni Galliano prima di impartire la benedizione ha sottolineato il valore della tradizione che mette in rilievo l'importanza degli animali, creature di Dio, in occasione della festa di S. Antonio invocato come protettore.

Per mezz'ora il cuore della Pisterna si è trasformato vivacizzandosi per la presenza degli amici dell'uomo a due o quattro zampe.

## Una risposta sui controlli atmosferici

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta del settore tecnico Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme all'interrogazione scritta presentata dal Consigliere Domenico Ivaldi in data 13 dicembre 2004 sui controlli atmosferici in città.

«La scelta del luogo ove è stato installato il laboratorio fisso e dei parametri atmosferici da monitorare, che ad Acqui sono ozono e biossido di azoto, non sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, la quale ha solo dato il proprio benessere all'installazione; tali scelte sono decise a livello regionale e poi recepite dai dipartimenti provinciali dell'ARPA.

Proprio per rispondere in maniera più esauriente alle domande del consigliere Ivaldi, in data 20 dicembre 2004 è stato trasmesso al responsabile dell'area tematica "Aria" dell'ARPA di Alessandria, dott. Giuseppe Caponetto, il testo integrale dell'interrogazione ed è tuttora in attesa di una risposta che è già stata sollecitata.

La risposta dell'ARPA prenderà in considerazione specialmente il secondo ed il terzo punto dell'interrogazione; non appena sarà pervenuta, sarà cura trasmetterla.

Per quanto riguarda il primo punto, non è possibile limitare la produzione di gas di scarico derivanti da traffico senza apportare notevoli modifiche alla viabilità cittadina: la scelta di istituire ad Acqui una vasta zona centrale a traffico limitato impone di dirottare il traffico su direttrici più esterne al concentrico, ma garantisce comunque, come richiesto dal Piano di azione provinciale per la riduzione del rischio di superamento dei limiti, un abbattimento dei valori di inquinanti nell'aria».

Pregetto "Baby in viaggio" di Alexala

## I bambini predispongono la guida al territorio

Acqui Terme. Il metodo è coinvolgere i ragazzi delle scuole di tutta la provincia e lo loro famiglie. L'obiettivo è far conoscere il territorio in cui viviamo e promuoverne all'esterno il patrimonio storico, artistico, naturalistico, enogastronomico e di cultura popolare. Così Alexala ha avviato il progetto "Baby in viaggio", finanziato dalla Regione Piemonte, sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con il patrocinio del Centro Servizi Amministrativi del MIUR per la Provincia di Alessandria ed il contributo dei sette Comuni centri zona della provincia di Alessandria.

"Baby in viaggio" è realizzato dalla società "Liberitutti" attraverso il giornale omonimo, letto e scritto da centinaia di bambini fra i sei e gli undici anni, che viene da alcuni anni distribuito gratuitamente nelle scuole di tutto il Piemonte. La proposta educativo-culturale di Alexala e Liberitutti! mira al coinvolgimento dei bambini che frequentano la scuola primaria e delle loro famiglie, coinvolte mediante questo approccio al tempo stesso divertente e formativo alla conoscenza diretta e alla promozione del patrimonio culturale alessandrino inteso nel suo senso più vasto.

«Alexala ha realizzato nei mesi scorsi un video "Appunti di viaggio" attraverso il quale stiamo veicolando l'immagine della nostra provincia in Italia ed all'estero. Ma il video è anche uno strumento che ci consente di rivolgerci ad un target di giovanissimi, coinvolgendoli prima in una serie di incontri sul territorio durante i



quali i ragazzi assisteranno alla proiezione del video e poi nella realizzazione di una guida destinata ad essere utilizzata proprio dai bambini e dalle loro alle famiglie - dichiara il presidente di Alexala Gianfranco Ferraris - Per promuovere un territorio bisogna prima conoscerlo, per questo abbiamo ritenuto fondamentale rivolgerci al canale istituzionale della scuola primaria, che è da sempre il momento in cui si comincia a scoprire la società ed il territorio in cui viviamo, apprezzandone le tipicità».

Abbinato alla guida del territorio ci sarà un gioco da tavolo, con un percorso a caselle che riproduca un viaggio ideale alla scoperta della provincia di Alessandria e dei suoi centri zona, ossia Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza.

Lunedì 24 gennaio alle ore 10 nella Sala Conferenze della Kaimano, il giornale per ragazzi "Liberitutti!" per conto di Alexala ha presentato a 112 ragazzi (Scuola Media Bella - classi 1 - sezioni G-F-A-E- e

la scuola Leonardo da Vinci di Morsasco le classi quarte e quinte) il progetto "Prendi appunti!".

Gli studenti di Acqui Terme hanno assistito per primi in provincia, alla proiezione del video di Alexala "Appunti di viaggio" ed avranno una settimana di tempo dalla proiezione, per far pervenire alla redazione del giornale "Liberitutti!" (Via Palermo 7 ad Alessandria) un articolo breve dedicato alla provincia di Alessandria e alle notizie apprese tramite la visione del video.

Alla fine di tutti gli incontri in provincia, l'ultimo è previsto per il 1° di febbraio a Valenza, una speciale giuria selezionerà i lavori migliori e premierà una classe delle elementari e una classe delle medie con un contributo di 400,00 euro ciascuno.

È inoltre prevista l'assegnazione di sei "premi speciali individuali", consistenti in altrettante macchine fotografiche digitali per i primi tre classificati delle elementari e per i primi tre delle medie.

Ai primi di marzo si conosceranno i vincitori. R.A.

**SI LEGGE SICUREZZE, SI SCRIVE MACONI.**

Si legge Sicurezza, si scrive Maconi: la prima la trovate in via Trotti angolo via Alessandro III nel nuovo, unico ed esclusivo CENTRO MULTINFORMATIVO DI ALESSANDRIA. Scoprirete cinque vetrine dedicate alla comunità e, all'interno, ventidue idee chiare su come può e deve cambiare in meglio il nostro futuro.

www.antonio-maconi.it  
numero verde gratuito 800 090 213

INFOPOINT | CONSULTAZIONE QUOTIDIANI | CONVEGNI | INCONTRI | NUOVE IDEE | TESTIMONIANZE | MOSTRE ARTISTE LOCALI | FORUM | TRADIZIONI | CULTURA | INNOVAZIONE | MUSICA | EVENTI | DIALOGO | INIZIATIVE

## Biennale dell'incisione le 25 opere selezionate

Acqui Terme. Sono venticinque gli artisti selezionati, sabato 22 gennaio, dalla giuria di accettazione della VII Biennale Internazionale per l'incisione in gara per l'attribuzione del «Premio Acqui», di 5 mila euro, somma che sarà consegnata al vincitore durante i festeggiamenti previsti, a maggio, nell'area espositiva della ex Kaimano.

Le venticinque opere, sabato 12 febbraio passeranno al vaglio della giuria popolare. Si contenderanno il primo premio artisti dei seguenti Paesi: Argentina (3), Brasile (1), Canada (2), Cina (1), Croazia (2), Egitto (1), Finlandia (1), Francia (1), Italia (9), Serbia Montenegro (1), Perù (1), Tailandia (1).

La giuria di accettazione, composta dal presidente Giuseppe Avignolo (Rotary Club Acqui Terme-Ovada), da Enrico Dalla Torre (artista incisore), Luigi Timoncini (ex do-

cente della Scuola d'Arte applicata Castello Sforzesco di Milano), Paolo Repetto (critico d'arte) e con la collaborazione del collezionista Adriano Benzi e di Elisabetta Fratelli, ha selezionato opere pervenute da artisti di fama in rappresentanza di 47 nazioni. Secondo quanto affermato dai componenti la giuria al termine della selezione, non solo il numero, ma anche la qualità delle opere continua ad essere alto. Il lavoro per selezionarne un numero adeguato da inserire nel catalogo non è stato facile. Quantità e qualità delle incisioni inviate per la Biennale dimostrano ancora una volta l'autorevolezza ed il prestigio di cui gode la manifestazione da parte di artisti di tutto il mondo. Inoltre, da sottolineare che l'evento acquista sempre maggiore credito quale veicolo rivelatosi adatto per far conoscere sempre di più ed in modo globale

la città termale. La Biennale internazionale dell'incisione comprende anche il concorso Ex Libris. Le opere finaliste di questa interessante forma espressiva sono state selezionate a metà dicembre dello scorso anno.

Dalla prima edizione della Biennale, organizzata dal Rotary Club Acqui Terme-Ovada, i vincitori si sono imposti agli onori della critica per la qualità dei lavori svolti. Molti artisti, anche se non sono risultati vincitori, hanno inserito quale titolo merito e di prestigio nei curriculum in occasione di loro adesioni a mostre personali o collettive, manifestazioni l'aver partecipato alla Biennale. Da porre l'accento che artisti con opere selezionate durante le prime edizioni della Biennale, parliamo ormai di una decina di anni fa, sono ormai ai vertici artistici del settore.

C.R.

## Il grazie dell'associazione ex combattenti e reduci

Acqui Terme. Il presidente, il direttivo, gli ex combattenti e reduci della sezione di Acqui Terme ringraziano vivamente la Direzione centrale della Cassa di Risparmio di Bra per il generoso contributo di 250 euro per l'esercizio 2004 e di altri 250 euro per l'esercizio 2005. Questo il commento del presidente Mario Mariscotti: «Tale gesto, che non trova riscontro presso gli altri istituti di credito, testimonia la stima, l'interesse e il sostegno a favore dell'attività della nostra associazione con cui la Cassa di Risparmio di Bra ha voluto onorarci. Con l'occasione si estende il ringraziamento al rag. Piero Rutto, direttore della filiale di Acqui Terme, per essersi fatto tramite delle nostre aspettative presso la Direzione della Banca di Bra e per l'attiva e proficua partecipazione alla vita della nostra sezione in qualità di rappresentante i soci simpatizzanti».

Alla fine di dicembre in galleria Volta

## Inaugurato Rataatà per la musicoterapia



Acqui Terme. Buona affluenza di partecipanti all'inaugurazione del laboratorio di musicoterapia "Rataatà" svoltasi giovedì 23 dicembre 2004 presso la sede di Galleria Volta ad Acqui Terme.

Dopo un breve discorso di benvenuto avvenuto all'esterno, Fulvio Giacobone (nuovo presidente della Cooperativa Sociale Crescere Insieme) e Andrea Cavalieri (Coordinatore del laboratorio Rataatà), hanno invitato tutti i presenti a visitare i locali appena ristrutturati.

All'interno, le persone interessate hanno potuto trovare tutte le informazioni riguardanti le attività del laboratorio ed assistere allo spettacolo musicale realizzato con il gruppo "Altri Suoni" (formato da ragazzi diversamente abili). Lo spettacolo musicale ha coinvolto positivamente il numeroso pubblico. All'inaugurazione era presente anche mons. Giovanni Galliano, che ha voluto esprimere la sua approvazione con un discorso di buon augurio molto profondo e toccante.

"Rataatà" è un progetto della cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme e nasce dal desiderio e dall'esigenza di poter offrire un luogo ed uno spazio idoneo dove svolgere sedute di musicoterapia, laboratori musicali, ed altre svariate attività, basate in ogni caso sull'esperienza musicale.

In tal senso il laboratorio "Rataatà" costituisce una risorsa che la cooperativa CrescereInsieme mette a disposi-

zione per le realtà del territorio, associazioni e volontariato, scuole, enti pubblici e privati.

Il progetto propone sul territorio dell'acquese attività ed interventi di musicoterapia e educazione musicale rivolti a bambini, adulti, anziani e diversamente abili.

Il laboratorio, situato in Galleria Volta 20 ad Acqui Terme, è stato progettato con la massima cura ed è dotato di un vasto assortimento di strumenti musicali specifici per la musicoterapia: strumenti Orff, pianoforte, percussioni, e numerosi altri strumenti di facile approccio che favoriscono l'utilizzo anche nei casi di grave disabilità psico-motoria.

"Rataatà" dispone delle più moderne apparecchiature digitali per la registrazione audio e video delle sedute.

La sede del laboratorio è dotata inoltre di specchio monodirezionale e mette a disposizione le proprie strutture a chi, nell'ambito della riabilitazione terapeutica, vuole usufruire di tale spazio per effettuare e/o videoregistrare sedute di osservazione.

La Cooperativa Sociale Crescere Insieme e Rataatà, desiderano ancora ringraziare le persone intervenute e invitano ancora tutte le persone interessate ad andarli a trovare o a contattarli ai seguenti indirizzi: Rataatà c/o Cooperativa Sociale Crescere Insieme, Galleria Volta 22, 15011 Acqui Terme AI, Tel 0144.57339 - fax 0144.326170 e-mail: cresce-re@mclink.it

## Scuola di omeopatia familiare

Acqui Terme. Nel mese di dicembre si è concluso il terzo anno della scuola di omeopatia familiare. Le lezioni, tenutesi anche quest'anno nei locali della scuola primaria di San Defendente, si sono rivelate interessanti, esaurienti e chiare. Le coriste ringraziano quindi il prof. Massimo Bassetti nella speranza che, in futuro, si possa ripetere un'esperienza analoga.

**ISOLA D'ASTI**  
**Uscita Tangenziale**  
Tel. 0141.95.84.55

**Perosino**  
ARREDAMENTI

**ELIMINA**  
con **SCONTI** fino al

**50%**

Continua la  
**RISTRUTTURAZIONE!**  
RINNOVIAMO altri reparti.

Aperto anche la **DOMENICA!**  
Vendiamo 200 articoli  
a **PREZZI di FABBRICA!**

€ 2.120 SCONTO 50%  
€ 650 SCONTO 50%  
€ 750 SCONTO 50%

TEMA Pubblicità - 0173/28.16.13

Lunedì 24 gennaio a Cartosio

## La Carcare-Predosa occasione di sviluppo?

**Acqui Terme.** Lunedì 24 gennaio a Cartosio si è svolto un interessante incontro con i sindaci della Valle Erro e Bormida, Comunità Montane, invitate anche le Province di Alessandria e Savona, i presidenti dei porti di Savona e Genova, organizzato dalla Segreteria di zona del Nuovo PSI di Acqui T., sul tema «La Carcare-Predosa, occasione di sviluppo?».

È stata l'occasione per il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello per la prima presentazione pubblica dello studio di fattibilità della cosiddetta «bretella autostradale Carcare-Predosa», lunga circa 65 km di cui circa il 50 % da realizzare in galleria, risultato di un incarico avuto da più enti pubblici con un protocollo di intesa sottoscritto a Cairo in data 7 dicembre 2002, e da un contributo statale di 250.000 euro.

Ha introdotto la serata nel salone del Consiglio comunale gremito all'inverosimile, Enzo Balza, ex-Sindaco di Acqui Terme da sempre impegnato, come lo stesso Balza ha più volte affermato, «a proporre soluzioni per far uscire Acqui e l'acquese dall'isolamento e da una crisi economica che non vede soluzione, malgrado gli ingenti finanziamenti sulle Terme, oggetto di feroci polemiche».

«La bretella Carcare Predosa - ha affermato Balza nell'introduzione - potrebbe essere l'ultima occasione per agganciarci all'Europa, considerato che ormai si tende a considerare il confine meridionale del continente l'asse Parigi, Lione, Torino, Milano.

È chiaro che si debba valutare l'intera operazione nel suo bilancio costi-benefici, calcolato che la spesa richiederà un esborso di circa 25 milioni di euro al km».

Il sindaco di Cairo Chebello ha poi approfondito il significato politico dell'iniziativa e ha definito strategico il progetto soprattutto alla luce dell'invito ricevuto dal Ministero dei Lavori Pubblici, che ha invitato il primo cittadino di Cairo ad utilizzare il ribasso d'asta di circa 47.000 euro per allungare la progettazione fino ad Albenga per la realizzazione di una vera nuova autostrada che snellirebbe la or-



mai intasata A10: questa comunicazione è stata la vera notizia di straordinaria importanza in quanto la bretella (comunicazione tra due autostrade) si trasformerebbe in una vera e propria autostrada.

La presenza del geologo Restagno dello Studio SGG che insieme agli studi associati, Sina, Ativa, Igea, Tta, ha condotto in porto questa prima parte del progetto ha soddisfatto la curiosità di tutti i presenti nel descrivere l'ubicazione di massima dei caselli (Cairo, Spigno, Acqui Terme, Castelnuovo B.) ricordando che la strada è per un terzo in Liguria e due terzi in provincia di Alessandria. Considerata la folta presenza di abitanti di Cartosio era inevitabile che il tecnico fosse sottoposto ad una fila di domande sul tracciato nel territorio di questo ridente Comune della Valle Erro.

È seguito un dibattito sempre mantenuto su toni civili, tra domande che ponevano il

quesito elementare ma fondato: «perché nella nostra valle?» o più semplicemente: «quale sarà l'impatto ambientale?» Interrogativi che si sono fatti anche i promotori della serata cioè i responsabili del Nuovo-PSI. «L'obiettivo - commenta Enzo Balza al termine della serata - era quello di discutere pubblicamente di un qualcosa che fino a ieri era un oggetto misterioso: ora sappiamo di cosa si tratta, abbiamo una idea più precisa del progetto. Ci saranno riunioni ufficiali nelle sedi istituzionali. Il Presidente della Comunità Montana Nani si è detto soddisfatto del metodo proposto nella discussione dell'argomento. Una grande soddisfazione per i promotori della serata nel constatare che al termine molti abbiano affermato: «abbiamo avuto l'occasione di parlare ed esprimere la nostra opinione. Su un argomento così importante è certamente un fatto di democrazia».

Dalla Regione

## Fondi a sostegno offerta turistica ai Comuni dell'acquese

**Acqui Terme.** La giunta regionale ha approvato lunedì 24 gennaio le graduatorie delle domande pervenute a seguito del bando per gli interventi annuali 2003 della legge regionale promulgata a sostegno dell'offerta turistica.

Il bando riguardava istanze presentate da piccole e medie imprese, enti «no profit», soggetti privati interessati alla realizzazione, il potenziamento o il miglioramento di strutture per agriturismo, affittacamere, case per ferie e servizi turistici in dimore storiche. Con 4 milioni e 175 mila euro sono stati finanziati 46 richiedenti in provincia di Alessandria.

Due, per 200 mila euro, ad Acqui Terme; quindi a Cassine (125.500 euro); Rocca Grimalda (168.000 euro); Alice Bel Colle (100.000 euro); Bistagno (45.000 euro); Cartosio (100.000 euro); Cavatore (100.000 euro); Morbello (100.000 euro); Spigno Monferrato (100.000 euro); Strevi (100.000 euro).

Ventuno degli interventi, a livello provinciale, si riferiscono ad agriturismo, sedici ad affittacamere, tre per impianti turistico sportivi, due per giardini storici, uno per bed and breakfast, due case per ferie e una foresteria.

«In questo modo si interviene a sostegno delle piccole e medie imprese, enti no profit, soggetti privati per il miglioramento dell'offerta turistica e necessario per costituire nuove opportunità di lavoro e nuove forme di fruibilità del territorio», ha sostenuto l'assessore regionale Ugo Cavallera.

R.A.

Lunedì 24 a palazzo Robellini

## Congresso della Lega di Acqui Fnp-Cisl



**Acqui Terme.** Lunedì 24 gennaio alle 14,30 a palazzo Robellini si è svolta l'assemblea degli iscritti Fnp Cisl, appartenenti alla lega di Acqui Terme per provvedere alla elezione del consiglio direttivo, del capo Lega e dei componenti la segreteria: Numerosa la partecipazione di pubblico alla riunione presieduta dal segretario territoriale Pietro Savoino e con la partecipazione degli altri componenti della segreteria, Piero Molini, Pao- lino Barisone e Laura Songi Bocconi.

Sono risultati eletti per il consiglio direttivo: Giuseppe Bellati, Giacomo Bracco, Mauro Cristina, Graziella Fiandra, Franco Gandolfi, Gian Piero Grassi, Giuseppe Leoncino, Antonio Lo Conte, Luigi Loi, Angela Maggiorotti, Luciano Malfatto, Domenico Mascarino, Bruna Pareto, Sergio Parodi, Giorgio Perelli, G. Guido Peretto, Ercole Pesce, Luigia Poggio, Giuseppe Rapetti, Fiorella Rizzolo, Aldino Stella, Marisa Tabacco, Mario Giuliano Toselli, Giuseppe Vartelli, Olimpia Vitari.

La Lega risulta composta da Luigi Loi (Capo Lega), Bruna Pareto (segr.), Giuseppe Rapetti (segr.).

Assegnati venerdì 21 gennaio

## Otto alloggi popolari



**Acqui Terme.** Il sindaco Danilo Rapetti, il vicesindaco Elena Gotta e l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, venerdì 21 gennaio hanno consegnato ufficialmente, anche se simbolicamente, le chiavi di casa di otto alloggi dell'edificio popolare (Atc) di via Nizza. I nuovi inquilini potranno abitare quanto prima i nuovi alloggi.

## Risposte negative

**Acqui Terme.** Due interrogazioni del consigliere comunale Domenico Ivaldi al sindaco hanno ricevuto risposta negativa. La prima sullo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele da piazza Italia al Parco delle memorie («Non ritengo di accogliere le sue richieste in quanto l'assetto di piazza Italia è stato così definito, con un significativo intervento urbanistico, solo tre anni or sono»).

La seconda sulla realizzazione nel nuovo edificio palazzo di Giustizia, di bagni singoli per ogni cella di reclusione per detenuti colti in flagranza di reato («Sono spiacente non poter accogliere le sue richieste, in quanto la predisposizione di un solo bagno comune a tutte le celle, è dettata da logiche di sicurezza, anche per l'incolumità del detenuto»).

## Notizie utili dalla Regione Piemonte

### La nuova Legge generale in materia di Lavori Pubblici

È stata recentemente approvata dalla commissione Urbanistica della Regione Piemonte la nuova Legge regionale in materia di lavori pubblici, un argomento molto importante ed estremamente delicato che coinvolge il mondo della Pubblica Amministrazione e dell'Edilizia.

Con questo disegno di Legge, che dovrà avere ancora la definitiva approvazione da parte di tutto il Consiglio Regionale, la Regione Piemonte ha voluto disciplinare il settore dei lavori pubblici, ponendo, come suo obiettivo principale, la efficienza e la trasparenza nell'aggiudicazione delle gare da parte degli enti pubblici, nell'ambito, naturalmente, del territorio regionale.

Prima di esaminare il disegno di legge regionale, è bene precisare come il settore dei lavori pubblici, a livello nazionale, sia quello che ha sopportato negli ultimi dieci anni il maggior numero di modifiche legislative: basti pensare alla legge Merloni del 1994 e, poi, a tutti i successivi cambiamenti, e, cioè, la Merloni bis del 1995, la Merloni ter del 1998, ed il cosiddetto «collegato infrastrutture» del 2002, nonché il regolamento attuativo entrato in vigore nel 2000 ed il nuovo regolamento sulla qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici.

Il disegno di Legge Regionale si colloca, quindi, nel solco dei principi desumibili dalla legge Merloni e risulta applicabile ai lavori pubblici da eseguirsi sul territorio regionale, ad esclusione dei lavori riservati alla competenza esclusiva statale.

Ma esaminiamo le principali novità: il responsabile unico del procedimento può non essere un tecnico; dalla programmazione delle opere sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; viene consentito che al contratto d'appalto sia allegata esclusivamente l'offerta accettata; è prevista la possibilità per i soggetti attrattori di richiedere alla Regione di indire la conferenza dei servizi alla quale partecipano tutti i soggetti competenti; sono previste procedure semplificate per le varianti agli strumenti urbanistici necessarie qualora l'opera da realizzare non risulti conforme alle previsioni dei piani regolatori. Ma ci sono anche in questo disegno di Legge dei punti dolenti: un particolare cenno merita l'art. 21, relativo ai criteri di aggiudicazione, la cui stesura è risultata abbastanza complicata, a seguito anche dei numerosi emendamenti proposti.

È stato operata la scelta, in linea con il diritto comunitario, di considerare i criteri di aggiudicazione del massimo ribasso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa come equivalenti, in quanto entrambi strumentali e utili ad assicurare la libera concorrenza.

Per quanto riguarda, invece, l'offerta anomala, l'esclusione è automatica per gli appalti fino a due milioni e mezzo di euro aggiudicati con il criterio del prezzo più basso, mentre al di sopra di questa soglia scatta l'obbligo di verifica in contraddittorio con l'impresa.

Una specifica disposizione è, infine, riservata alle ipotesi di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento: in tali casi è riconosciuta la facoltà, nell'ordine, di interpellare o le imprese titolari di subappalto per il completamento dei lavori, o di chiamare il secondo classificato per stipulare un nuovo contratto.

Ma, per chiudere l'argomento lavori pubblici, si rende oggi più che mai necessario avviare anche uno studio di revisione del prezzario regionale, per renderlo più aggiornato e più competitivo con i tempi, altrimenti il rischio sarà quello della sempre maggiore rinuncia, da parte delle imprese più serie, all'effettuazione di appalti pubblici.

Nicoletta Albano - Consigliere Regionale  
Presidente Commissione Agricoltura-Turismo della Regione Piemonte



**L'ANCORA** *duemila*

*il tuo settimanale*

*campagna abbonamenti duemilacinque*

Dalla Strana coppia ad Anna Galiena

## Invito a teatro

**Acqui Terme.** Riprendono le recite della stagione teatrale.

Il sipario si riapre due settimane dopo la commedia *Adio, mondo crudele* di Tobia Rossi, rappresentata mercoledì 12 gennaio (in sala l'Assessore Roffredo, con il regista Curreli che ha ambientato - con risultati per la verità artisticamente discutibili - una puntata della fiction "Sensytive" nella nostra città; per inciso: siamo testimoni del fatto che molti acquisi, visionata l'"opera", riterrebbero inopportuno un sequel).

Il testo del giovane autore ovadese, invece, ha esibito una scrittura qualitativamente efficace, ben supportata dagli attori del Teatro del Rimbombo di Enzo Buanè; e in sala si sosteneva che in mano a qualche consumato attor comico, di provata esperienza (pensate ad un tipo della razza di Govi, o ad un Macario, tanto per intenderci), gli effetti sarebbero divenuti davvero irresistibili.

Proviamo ora ad accendere i riflettori sul nuovo spettacolo, su *La strana coppia* di Neil Simon (vulcanico autore americano cui sono da ascrivere molti titoli di successo: da noi forse il più noto è il celeberrimo *A piedi nudi nel parco*) che ha infiammato le preven-

Se nell'ultimo appuntamento il pubblico riempiva una buona metà dell'ampia sala dell'Ariston, venerdì 28 gennaio è atteso un tutto esaurito, con i biglietti ormai finiti da più di una settimana.

**Il Teatro dei piccoli...**

Dunque appare in salute il teatro acquese (ricordiamo anche il doppio piene per lei di Enrico Pesce), e un contributo viene anche dal più piccolo. Sabato 22 gennaio la compagnia del Gran Teatro dei Burattini - che ha messo in scena *Peter Pan* - ha raccolto due platee (doppio lo spettacolo) da far concorrenza al pubblico dei "grandi"...

Tanti gli applausi per una forma d'arte intramontabile, che pur aggiornandosi quanto a "tecnologie" di contorno, "riannoda i fili" - e con efficacia - con la tradizione italiana (a presentare lo spettacolo addirittura Mangiafuoco...). Bello questo *Peter Pan* (e che sagoma il coccodrillo), ma il sogno (non dei più piccoli, ma siam sicuri che anche loro gradirebbero) sarebbe quello di veder uno spettacolo di pupi siciliani che metton in scena le storie di Orlando e degli altri paladini. Potrebbero assistere anche le scuole (e non solo elementari e medie, ma anche superiori) Chissà mai...

**...e quello dei grandi**

Nevrosi metropolitane e relazioni difficili, ironie e gag a ripetizione, il rito del poker: in queste parole il più sintetico riassunto per *La strana coppia*. Il genere è sempre quello brillante, con Hollywood origine di uno dei classici leggeri del Novecento, nato nel 1965 e portato presto alla notorietà dal grande schermo.

Le vicende di Oscar e Felix, i due amici che si trovano a condividere con opposti caratteri e propensioni gli stessi metri quadrati dell'abitazione, dai teatri di Broadway passarono presto, nel 1968, al grande schermo, con il film che vide protagonisti magistrali Jack Lemmon e Walter Matthau, guidati da Gene Saks.

Da noi, su palcoscenico, sul finire degli anni Sessanta, furono Walter Chiari e Renato Rascel a portare in giro per l'Italia uno spettacolo altrettanto fortunato, che ora viene interpretato da Massimo Lopez e Tullio Solenghi. E siamo davvero curiosi di scoprire, con le immancabili risate, gli altri colori che i due alfini vorranno conferire ad un copione che, proprio per tutte le dotte frequentazioni che ha sollecitato (di recente anche il film *La strana coppia* due, sempre da una sceneggiatura di Simon), non è certo un "testo facile".

Intorno a loro un universo complementare, ideale cornice della vicenda: il poliziotto con la moglie obesa, il commercialista reso schiavo dal lavoro, il single incallito, il marito fedele.

E le sorelle Piccioni, divertente coppia di italo americana, pronte a far perdere la testa ai protagonisti della storia.

**Il dieci febbraio tocca a Sibilla**

Per chi non riuscirà a trovare i biglietti di questo spettacolo consigliamo di non perdere tempo per il successivo.

Il 10 febbraio, sempre al Teatro Ariston, Anna Galiena diventerà Rina Faccio, ovvero la poetessa Sibilla Aleramo (Alessandria 1876 - Roma 1960), di cui si ricorda la relazione tempestosa con Dino Campana, l'impegno in campo sociale con Giovanni Cena (un altro "quasi" acquese, collaboratore di Maggiorino Ferraris sulla "Nuova Antologia"), e un ardente femminismo che colpì come un pugno nello stomaco l'Italia borghese inizio Novecento.

La regia sarà di Beppe Navello (Compagnia Teatro Europeo): ecco un altro bollente alla ribalta.

Per Acqui, davvero, una stagione teatrale irripetibile.

G.Sa

Della famiglia delle Luigine

## Suor Adelaide è tornata al Padre

**Acqui Terme.** Suor Adelaide è tornata al Padre. Riportiamo il saluto porto durante l'omelia di mons. Giovanni Galliano: «Reverende e care suore Luigine, siamo qui riuniti in questa cattedrale di S. Guido per dare l'addio cristiano e per rendere omaggio ad una religiosa, suor Adelaide, vostra consorella che fu testimone della fusione dei due rami della vostra famiglia religiosa: Acqui e Alba».

Suor Adelaide ha respirato e sintetizzato nella sua vita lo spirito e il carisma dei due tronchi: due luci da una stessa sorgente; una fusione all'insegna dell'obbedienza al disegno di Dio.

Suor Adelaide, nata nel 1911 a Bolano in provincia di La Spezia, rispose lieta e giovane alla chiamata del Signore e giunse nella casa delle Luigine a Castelrocchero.

Volitiva e intelligente assorbì la spiritualità delle suore Luigine: l'ardore dell'apostolato e la disponibilità al lavoro nelle parrocchie, dove manifesta le sue doti di educatrice. Quindi eccola anche apprezzatissima operatrice presso l'ospedale di Pavia e in seguito alla cura degli anziani, prima a Frugarolo e poi, per oltre vent'anni alla



Suor Adelaide

vecchia e poi nuova Casa di riposo di Strevi.

Dopo aver speso tutto e donato se stessa agli altri passò gli ultimi anni ad Acqui, assistita amorevolmente, preparandosi con la preghiera e con l'offerta di sé all'incontro con lo Sposo Divino. Di tutto questo noi la ringraziamo e con lei vorremmo intonare il Magnificat della riconoscenza al Signore».

Iniziativa di solidarietà

## Acqui per l'Asia con i podisti acquisi

**Acqui Terme.** Di fronte alla catastrofe che ha colpito a fine 2004 il Sud Est asiatico anche gli atleti di casa nostra, e nello specifico quelli dell'A.T.A. Automatica Brus "Acqui Runners", si sono guardati negli occhi e si sono chiesti cosa potevano fare. La risposta è stata semplice ed immediata: organizzare una marcia non competitiva a scopo benefico per le vie cittadine.

Dal pensiero all'azione il passo, da bravi podisti, è stato semplice. Si organizzerà domenica 10 aprile una "Marcia non competitiva a passo libero di Km. 5 circa" per le vie della città ed il ricavato (iscrizioni a partire da un minimo di ? 2,00) andrà interamente devoluto alle popolazioni dell'India colpite dal terremoto.

La località ed i referenti in zona stanno per essere contattati grazie all'interessamento di Mons. Giovanni Galliano che, sin dal primo momento, ha dato il proprio appoggio all'iniziativa.

Imperativo imprescindibile per gli organizzatori è sapere a chi andranno i soldi e verificare l'uso che ne sarà fatto, condizioni indispensabili per andare a chiedere alla gente di mettere mano al portafoglio.

Per l'occasione, e sono già state trovate le sponsorizzazioni, sarà distribuita ai partecipanti una maglietta con la scritta "Acqui per l'Asia" a ricordo di una giornata che si spera indimenticabile per la presenza delle autorità, della gente, delle scuole cittadine, delle società sportive, delle associazioni e di tutti i gruppi organizzati.

Importanti e significative sono le adesioni già pervenute da parte dell'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" e dall'Associazione Marini, ma si attendono a breve i positivi riscontri di tutti gli altri.

Al Comune, come spetta all'Ente Istituzionale, è stato chiesto il concorso per l'organizzazione e specificamente gli spazi e la logistica necessari, agli acquisi, i podisti terminali chiedono il cuore, la partecipazione e la solidarietà.

Nelle prossime settimane saranno resi noti sia il programma dettagliato che gli sviluppi di questa manifestazione che dovrebbe, con l'aiuto di tutti, essere davvero grande ed importante, non per i podisti, ma per quello che la città saprà fare per le vittime e soprattutto i sopravvissuti del terremoto.

P.M.G.

Numero verde 800300168 e sito [www.cristianobussola.com](http://www.cristianobussola.com)

## CRISTIANO BUSSOLA: "LA REGIONE PIEMONTE AL SERVIZIO DEI CITTADINI"

Con lo slogan "la tua voce in Regione" il consigliere regionale e provinciale Cristiano Bussola ha attivato da tempo il servizio di numero verde 800300168 al quale possono telefonare gratuitamente tutti i cittadini della provincia di Alessandria che intendono chiedere informazioni sull'attività, sulle leggi e sui contributi della Regione o che desiderano sottoporli suggerimenti o problematiche relative alla burocrazia, al territorio, alle amministrazioni pubbliche. "E' per me molto importante



Cristiano Bussola

avere un dialogo diretto con i cittadini - dice Cristiano Bussola - poiché dalla loro viva voce posso rendermi conto dei problemi che toccano dal vivo gli abitanti delle nostre comunità locali che spesso non riescono ad individuare un interlocutore negli enti pubblici." Il numero verde è attivo dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, mentre in altri orari è comunque in funzione il servizio di segreteria telefonica. Recentemente il consigliere Bussola ha anche rinnovato il proprio sito internet [www.cristianobussola.com](http://www.cristianobussola.com) che, con una accattivante veste grafica, propone interessanti informazioni sulla legislazione regionale e collegamenti con i più importanti siti istituzionali locali, nazionali e dell'Unione Europea, oltre ad un resoconto puntuale sull'attività del Consiglio regionale. Per contattare Cristiano Bussola e per ricevere gratis ogni settimana le notizie on line sulle iniziative regionali è inoltre possibile inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica [cristianobussola@yahoo.it](mailto:cristianobussola@yahoo.it). "Ritengo che i nuovi strumenti di comunicazione - aggiunge il consigliere Bussola - siano fondamentali per rendere la Regione davvero al servizio dei cittadini. Una regione più vicina e amica può fornire opportunità significative per il rilancio sociale, economico e culturale della provincia di Alessandria."

## Musica per un anno

**Acqui Terme.** Dato che l'amministrazione comunale intende rinnovare, per il 2005, la rassegna concertistica «Musica per un anno», recentemente il Settore servizi al cittadino ha stabilito di assumere un iniziale impegno di spesa di 1.700,00 euro per far fronte ai primi pagamenti di organizzazione della manifestazione quali oneri per promozione, pubblicità, Siae ed ospitalità varie.

«Musica per un anno» prevede l'organizzazione di diversi concerti distribuiti nel 2005.

Data la ristrettezza del bilancio comunale, si prevede che anche per questo evento l'amministrazione comunale ridurrà lo stanziamento.

Sempre a proposito di spese, l'amministrazione ha deciso di procedere alla stampa degli atti del convegno «Letteratura e Terme» che si è svolto nella sala convegni ex Kaimano sabato 8 maggio 2004.

La somma necessaria alla stampa degli atti è di 2.700,00 euro.

## Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui, nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: L0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: [www.regione.piemonte.it/opac/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/opac/index.htm)) osserva dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 il seguente orario: lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Lunedì 31 gennaio in biblioteca civica i canti VI, VII e VIII

## Invito alla Commedia

**Acqui Terme.** Ancora tre canti in lettura il 31 gennaio, in Biblioteca Civica (inizio ore 21): il celeberrimo *sesto* (Ciacco e la Firenze dilaniata dalle lotte intestine, cerchio III) e poi il dittico dei *canti settimo e ottavo* (avari & prodighi; iracondi & accidiosi, sino alle porte della città di Dite, presidiata da mille diavoli, cerchi IV e V).

Si obbedisce più che mai alla *regola del tre*: le tre bocche di Cerbero, le tre domande di Dante a Ciacco, i tre anni ("i tre soli") che intercorrono dalla vittoria parziale dei Bianchi - Calendimaggio 1300 - alla caduta e alle condanne del 1302, "le tre faville c'hanno i cuori accesi", superbia, invidia e avarizia a replicare le tre fiere del canto I....

Ancora feroci belve a tagliar la strada ("Taci, maladetto lupo": così Virgilio zittisce Pluto che se ne era uscito con il celeberrimo *Pape Satàn, pape Satàn a leppe!*) e gente rabbiosa di Firenze: traghettati da Flegiàs, percorrendo la palude stigia, Dante e Virgilio rischiano di essere "dirottati" da quell'attaccabruga di Filippo Argenti. Dunque, in attesa di entrare in una nuova città (quella di Dite, al momento ancora proibita, invano assediata dai due pellegrini), è la vecchia sull'Arno a tener banco. Già Virgilio, nel canto VIII, pensa a bollare i superbi del mondo ("Quanti si tengon or lassù gran regi / che qui staranno come porci in brago [nella melma] / di sè lasciando orribili dispregi" [memorie]), ma inutile dire che tutto ruota intorno alla figura di Ciacco. Egli rovescia la grezza inclinazione dei pusillanimi (canto III) esprimendosi senza partigianeria e, proprio grazie alla *Commedia*, riesce a veder esaudito il suo desiderio: di trovare almeno eterna fama sulla terra.

### Inferni dipinti... sempre in biblioteca

In una triade di canti assai materiali, pieni zeppi di impropri e gestacci, piova eterna, terra che pute e acque limacciose, anche qualche - per la verità rado - slancio artistico: tra fine VI e inizio VII "l'angelica tromba" e il riferi-

### Paolo, Francesca (e Gerardo)

Continua a riscuotere un vivo successo la lettura della *Commedia* di Dante in Biblioteca Civica. Anche il passato lunedì - il 24 gennaio - un centinaio le presenze (c'era anche, tra il pubblico, Gerardo Placido: forse, prima della conclusione, del ciclo, chissà che qualche canto non tocchi anche a lui).

Tre le voci - Lucia Baricola (III canto), Marco Gastaldo (IV) ed Egle Migliardi (V) - impegnate dalla lettura, introdotta dalle efficacissime parole del prof. Carlo Prosperi. Accompagnata anche dalle note del salterio - esecutrice Silvia Caviglia - la serata non si è rivelata per nulla pesante.

Era il timore di tanti, ma non dell'assessore Roffredo che ha fortissimamente voluto questo impianto basato sulle letture triplici. Aveva ragione: l'insieme funziona davvero bene e il pubblico sembra gradire l'iniziativa moltissimo.

G.Sa



mento a "S. Michele", che "fè la vendetta del superbo strupo" ci ricordano le scene affrescate del Giudizio Universale, delle mura ben guarnite della Gerusalemme Celeste.

E, immancabile, nel ricordo della eco evangelica, non mancano "gli angeli con una grande tromba che raduneranno gli eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro del cielo" (Matteo, 24,31). E già: non son pochi gli *Inferni*

dipinti tra la Bormida e il Tanaro.

Ma ci sarà spazio per parlare "più avanti". Venerdì 4 febbraio, ore 18.30, sempre in Biblioteca Civica, sarà Roberto Livraghi a presentare il volume *Tra Romanico e Gotico* (EIG, 2004, 35 euro), che con le sue belle immagini sembra fatto apposta per accompagnare la faticosa strada della *Commedia*.

G.Sa

Presentato in biblioteca

## Natura e morale



**Acqui Terme.** "Natura e morale. Le basi psicoantropologiche della reciprocità" è il titolo del libro di Pierpaolo Pracca che è stato presentato presso la biblioteca civica di Acqui Terme venerdì 21 gennaio alle 18.30.

### Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

Valido dal 12 dicembre 2004 al 10 dicembre 2005

GIORNI FERALI			GIORNI FESTIVI		
ARRIVI	PARTENZE		ARRIVI	PARTENZE	
7.03	7.36	7.45 <sup>2)</sup>	5.35 <sup>2)</sup>	6.22	7.00 <sup>2)</sup>
8.53 <sup>2)</sup>	9.31	11.43 <sup>2)</sup>	7.10	7.30 <sup>2)</sup>	7.44
12.08	13.13	13.13 <sup>2)</sup>	8.30 <sup>2)</sup>	9.46	12.00 <sup>2)</sup>
14.08	14.58 <sup>2)</sup>	15.58 <sup>2)</sup>	12.45 <sup>2)</sup>	13.15 <sup>2)</sup>	13.19
16.58 <sup>2)</sup>	17.13	18.08	15.10	15.44	16.10 <sup>2)</sup>
18.58 <sup>9)</sup>	19.56	20.53 <sup>9)</sup>	17.10 <sup>2)</sup>	18.18	18.40 <sup>9)</sup>
21.13 <sup>2)</sup>	22.23 <sup>2)</sup>		19.40 <sup>2)</sup>	20.50 <sup>2)</sup>	
6.21	7.37 <sup>4)</sup>	9.44	6.00	7.04	8.01 <sup>4)</sup>
13.09 <sup>4)</sup>	15.00	15.43	9.32	12.09	13.14
18.06	19.37	20.40 <sup>3)</sup>	14.10	17.14 <sup>3)</sup>	18.18 <sup>4)</sup>
			19.59		
7.31	8.35	10.11	4.05 <sup>1)</sup>	5.25	6.13
11.40 <sup>3)</sup>	13.43	14.37	7.03	7.41	8.51 <sup>3)</sup>
15.36	16.56	18.18 <sup>3)</sup>	10.24	12.17	13.23
19.02	19.38 <sup>3)</sup>	20.37	14.15	15.37	17.17
21.58	1.40 <sup>1)</sup>		18.19	20.47	
7.30	8.42	10.17 <sup>5)</sup>	5.15 <sup>5)</sup>	6.05	6.40
12.03	13.37	15.05	7.02 <sup>7)</sup>	7.45	8.54
15.54 <sup>10)</sup>	16.42 <sup>3)</sup>	17.54 <sup>10)</sup>	11.15 <sup>5)</sup>	12.45	13.48
18.03 <sup>3)</sup>	19.27 <sup>3)</sup>	19.52 <sup>10)</sup>	16.00	17.18 <sup>3)</sup>	18.00 <sup>10)</sup>
20.16 <sup>6)</sup>	20.39 <sup>3)</sup>	21.49 <sup>5)</sup>	18.16 <sup>3)</sup>	19.52 <sup>3)</sup>	

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Aut. Arfea serv. integr. 3) Lavorativi escluso sabato. 4) Cambio S. Giuseppe Cairo. 5) Autobus F.S. lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 6) Da Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 7) Diretto a Torino lavorativi escluso sabato fino al 29/7 e dal 29/8. 8) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 9) Aut. Arfea serv. integr. fino al 6/8 e dal 29/8. 10) Sabato.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P.

Una ricerca di Andrea Villa dedicata al Basso Piemonte

## Acqui e gli ebrei i sommersi e i salvati

**Acqui Terme.** *Quante volte compaiono i fatti acquisi nel libro Ebrei in fuga di Andrea Villa (Morcelliana, 2004)? Parrecchie. Abbiamo così provato a "leggere" trasversalmente l'opera, ora ricorrendo a veloci sintesi, ora aprendo le virgole nei passi che ci sembrano più delicati e nei quali era davvero opportuno lasciare la parola allo storico.*

### Prima della persecuzione

È il settore terziario quello che vede coinvolti, nel Basso Piemonte, il maggior numero di esponenti della comunità ebraica: ad Acqui operano, nei primi trent'anni del Novecento, il commerciante di cuoio Bruno Dina, la pellicciaia Eda Vigevano e il direttore d'albergo Roberto Ancona, figlio del rabbino Adolfo; nella centrale via Garibaldi l'oreficeria di *Sur'Alegra*, ovvero Allegra De Benedetti. In piazza Orto S. Pietro la bottega dei coniugi Poggio, detti "Galetine", che vendon biscotti (pp. 25 e 26).

Ma c'è chi si è ormai mescolato all'aristocrazia piemontese, anche in virtù degli ingenti guadagni: ad Acqui il caso emblematico è quello degli Ottolenghi, con Arturo sposo di Herta von Wedekind, che adulto si convertirà, con il figlio Astolfo, alla fede cristiana. "Nella grande guerra Arturo combatté al fronte; poi, tornato a casa, riuscì a far fruttare la tenuta familiare di regione Monterosso, dove si trasferì con la famiglia" (p.28).

È un processo comune: quando è loro possibile, gli ebrei abbandonano il ghetto e i vetusti caseggiati nel quartiere Pisterna che si trova a monte della Bollente.

Ad Acqui anche momenti di dialogo interreligioso. Leggiamo da p. 36 (che, a sua volta, attinge ad una intervista a Mons. Dell'Omo pubblicata da "L'Ancora" il 21 ottobre 1990): "Consuetudine ben radicata era che in occasione delle principali feste religiose il rabbino si recasse in Episcopio a colloquiare con il Vescovo Mons. Delponte, a cui porgeva gli auguri dell'intera comunità israelitica. Questa consuetudine venne mantenuta anche dopo l'emanazione delle leggi razziali [1938]; addirittura l'ultimo incontro si tenne nel 1943, nell'immediata vigilia degli arresti. In tale occasione il rabbino Adolfo Salvador Ancona volle andare a rendere omaggio al nuovo Vescovo, Mons. Dell'Omo, poi abbandonò la città in cerca di un rifugio sicuro".

**Campagna razziale. Il ruolo delle strutture burocratiche**

Il primo atto della persecuzione è il censimento del 22 agosto 1938. Dalle schede risulta una presenza in Acqui di cinquanta israeliti (trentasette professanti la religione ebraica, undici convertite e due liberi pensatori) quasi tutti di agiate condizioni economiche.

Ma "nello stesso tempo è significativo che le istituzioni che in passato avevano ricevuto donazioni e finanziamenti da famiglie ebraiche iniziarono a cambiare denominazione, eliminando quella degli «scomodati benefattori»: si tratta di ospedali, scuole, biblioteche o enti amministrativi, come per esempio *Palazzo Levi*, sede del municipio, che venne rinominato *Palazzo Lupi*" (p.64).

E Mons. Dell'Omo "pur continuando a mantenere rapporti

cordiali con il podestà Moro e con il suo vice Ercole Pozzi, non celò la sua contrarietà quando le autorità presero posizione contro gli ebrei in città" (p.102).

Arturo Ottolenghi, da tempo convertitosi come detto al cristianesimo fu costretto [siamo nel 1938] a dimettersi dal consiglio di amministrazione della Casa di Riposo "Jona Ottolenghi" da lui stesso donata alla cittadinanza. La vicenda può rivelare a pieno dello zelo informante certi apparati burocratici: poiché l'Ottolenghi protestava la sua fede cristiana, il podestà Moro richiese consiglio alla Prefettura di Alessandria (è un testo che si trova anche in Cino Chiodo, *Sulle tracce delle stelle disperse*, Acqui 2001). Nella questione poi si inserì anche l'UMPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea, di cui l'Ottolenghi era oltretutto socio vitalizio) che richiese agli uffici comunali un supplemento di informazioni. "Con solerzia - e qui lasciamo nuovamente la parola ad Andrea Villa - gli impiegati comunali ribadirono che «per quanto ne consta» l'uomo apparteneva alla razza ebraica". Seguì un nuovo intervento della Prefettura - "sembra [sottolineato nel testo] che sia il caso di invitare formalmente l'Ottolenghi all'osservanza delle norme" - che lo storico legge come coscienza della volontà di "lasciar stare" ed evitare qualsiasi polverone.

A seguito della Circolare del 2 luglio 1943 che disponeva l'allontanamento degli sfollati dai luoghi di cura, il podestà Moro, già il giorno successivo ordinava un sollecito trasferimento degli Ottolenghi. Iniziò un fitto scambio epistolare tra Monterosso e Palazzo Lupi, "risolto" parzialmente dai fatti del 25 luglio (pp.107-108).

Se la disposizione di cui sopra venne abrogata il 9 agosto 1943 (ad Acqui si toccò il numero massimo di 33 ebrei sfollati), non per questo venne meno un atteggiamento "alquanto severo" da parte delle autorità locali (e non: nell'aprile '44 furono gli impiegati del S.Paolo di Torino, incaricati di curare le confische, a bloccare i libretti bancari di Herta, che protestò ribadendo l'appartenenza ad una "antichissima famiglia germanica, ariana e cristiana" - p. 185).

Questo atteggiamento non conciliante sembra ripetersi insistente a partire dagli anni Quaranta. Riassumiamo da pag. 133. Rigido fu il controllo sulla corrispondenza (il direttore dell'ufficio postale fu aspramente rimproverato perché una lettera dagli USA venne recapitata, senza censura, ad una internata francese - siamo nel settembre 1941). Nello stesso anno un ebreo polacco colpevole di essere rientrato dopo l'*Ave Maria* dal Cinema Garibaldi fu inviato in campo di concentramento; analoga sorte, nell'ottobre 1942, per un altro ebreo profugo ungherese "persona intellettuale che troppo si intrattiene con il pubblico", spedito dal podestà a Ferramonti Tarsia (Cosenza).

Significativo anche l'episodio (pag.123) che coinvolse nell'autunno 1942 Adriano Ghiron. Questi ricevette dai Vigili Urbani acquisi il consiglio di iscriversi come operaio nella ditta di cui era titolare,

per evitare il lavoro coatto, ma lo stratagemma fu scoperto dal podestà Moro che mise in guardia il Consiglio Provinciale delle Corporazioni e la prefettura.

### I sommersi

Poiché gli ebrei non credevano all'esistenza dei campi di sterminio, storicamente abituati a fare i conti con una periodica ostilità, scarso fu il peso dato a tanti sfavorevoli indizi di tragedia.

Ando Gilardi - e qui citiamo una testimonianza diretta, raccolta da chi scrive - afferma che nonostante i giovani sionisti si prodigassero per convincere gli ebrei italiani all'espatrio, i risultati di tale opera furono quasi del tutto inesistenti.

Questo spiega un fatto altrimenti incomprensibile, quello dei due fratelli Bachi, Arturo e Avito, che si erano spontaneamente consegnati alla milizia temendo di incorrere in sanzioni più gravi. Quanto anche ad Acqui iniziarono i rastrellamenti, essi si trovavano già in carcere.

Ma dei dodici israeliti acquisi arrestati - a partire dal 18 gennaio 1944 e poi trasferiti al reparto speciale SS di Genova - nessuno sopravvisse alla deportazione.

Con prontezza invece da noi si passò all'accaparramento.

In alcune località la caccia agli alloggi lasciati incustoditi coinvolse anche le guardie municipali: a Rivalta Bormida i vigili confiscarono la casa della famiglia Perugia, giudicata abbastanza confortevole per accogliere la loro sede (p.187).

### I salvati: tre storie

Augusta Bachi di Acqui Terme indica nel podestà Moro e nella moglie del segretario del Fascio le persone cui deve la vita: da essi ebbe notizie riservate in merito a rastrellamenti, confische, e anche una tessera annonaria. E nonostante il suo nascondiglio fosse noto a molti, nessuno osò denunciarla. Fu la parrucchiera Gina Arata a tenerla con sé fino alla Liberazione (p. 261)

Il medico condotto di Vesime Tommaso Dogliotti, entrato nottetempo in Comune, rubò una carta bollata utile per preparare documenti falsi con i quali riuscì a far scarseggiare ad Asti l'ebreo alessandrino Oreste Vitale (p.262).

Renato Ancona, figlio del Rabbino Adolfo, venne accolto a Genova dal cognato Mario Piovani, direttore dell'esattoria della locale Cassa di Risparmio, che lo tenne nascosto in casa, nascosto in una stanzetta con l'ingresso occultato da un grosso e pesante armadio (p. 263).

(riduzione a cura di G.Sa)

**Fonti.** Archivio Storico Comunale di Acqui Terme, fasc. *Ebrei 1943-45*.

**Bibliografia.** Molte testimonianze citate da Andrea Villa si possono leggere nella tesi di Giancarlo Ferraris, *L'Acquese tra Resistenza e ricostruzione* depositata presso la Civica di Acqui Terme. Oltre all'opera di Cino Chiodo *Sulle tracce*, citata a testo, si consulti anche Marco Dolermo, *Gli ebrei di Acqui: demografia di una comunità in estinzione*, in "Quaderno di storia contemporanea" edito da ISRAL, n. 27, 2000, pp.61-102.

Riceviamo e pubblichiamo

## Se sparissero improvvisamente tutti gli extracomunitari...

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Probabilmente quello che sto per dirvi ai più non interessa, ma comunque mi sono stufato di tenerlo per me, quindi lo dico comunque, ognuno ne trarrà le proprie conclusioni.

Anche questa notte come tutte le precedenti da un paio di anni a questa parte mi sono addormentato solo e "ho fatto un sogno".

Ho sognato che tutti, ma proprio tutti gli extracomunitari che vivono in Italia, regolari o clandestini, erano spariti.

Mi ha svegliato, stranamente, non il caos ma un enorme silenzio. Spaventato e stupito, mi sono vestito e sono sceso in strada.

Il cantiere dietro casa era come addormentato, ricordava una città fantasma come quelle viste in tanti film western all'italiana.

A dire il vero una persona c'era, era il geometra responsabile del cantiere, un ragazzino figlio di papà, che parlava al cellulare: "Non è venuto nessuno a lavorare, signore. Qua perdiamo una marea di soldi".

Dal terrazzo dell'attico si è affacciata la vecchia signora, proprietaria di mezzo palazzo. La dottoressa cubana e i due studenti serbi, scomparsi, ripartiti senza aver pagato l'affitto!?

Fortunatamente, da precedente e legittimata dalle leggi da e per ricchi si era fatta dare anticipatamente tre mesi di caparra.

Scioccato da tutto questo entro in un bar. Niente caffè: il corriere congolese, anche lui era sparito, non aveva fatto la consegna.

Proseguo allora la mia camminata in questo ambiente surreale; per strada un numero incalcolabile di anziani seduti sulle panchine o sulle loro carrozzine avevano gli sguardi persi nel vuoto, gli equadoregni che li accudivano amorevolmente si erano volatilizzati e chi di loro ha potuto ha fatto come nel film "Qualcuno volò sul nido del

cuolo", evasi in massa, si sono riversati sulle strade, ciondolando senza guida e senza ragione. Qualcuno più fortunato si è ricordato di andare a ritirare la pensione, ma allo sportello delle Poste ha ricevuto l'ennesima terribile notizia, l'INPS non pagava. Erano improvvisamente venuti a mancare un miliardo e mezzo di contributi.

Così avevano deciso arbitrariamente e con l'appoggio del "Nostro" presidente del consiglio di trattenere le pensioni fino a data da destinarsi.

Le edicole avevano come ogni giorno esposte le prime pagine dei quotidiani.

Su "La Repubblica" tuonava il titolone a sei colonne "Scomparsi gli extracomunitari. Il nord boccheggia". Su "La Padania" per contro: "Finalmente strade pulite". La "Gazzetta del Mezzogiorno" ricordava la fine della pesca nel Mediterraneo, a Mazara del Vallo abbandonata la città vecchia e la scuola araba era chiusa. Nel Salernitano a Villa Literno tutte le fabbriche di pomodori pelati e salsa chiudevano! Il raccolto perduto. Le pizzerie delle grandi città chiuse. I pizzaioli egiziani erano spariti.

La fame mi stava stritolando lo stomaco, mi sono dunque seduto al tavolo di una trattoria, ho chiesto un piatto di semplicissimi spaghetti al pomodoro, ma il cameriere mi ha detto: "Solo roba in bianco, la salsa è diventata merce pregiata. L'abbiamo, sì, ma è quella raccolta dagli italiani, è poca a causa del costo della manodopera e ci costa il triplo, ho voluto dirglielo prima per non avere sorprese dopo".

Dopo mezz'ora mi porta un piatto di miseri e tristi spaghetti in bianco. "Vuole il parmigiano?" "Certo, almeno quello!" "Guardi che anche quello costa il quadruplo, come il latte, il prosciutto e tutti i prodotti della bassa Padania e dell'Emilia. Gli indiani sikh sono scomparsi e nessuno, mi creda, si prende cura delle

vacche per loro sacre e degli altri animali da stalla come facevano loro e per così pochi euro".

Ho pagato e disperato mi sono diretto verso casa. Alla TV a reti unificate troneggiava il faccione di Galliani, sempre più simile allo zio Fester della famiglia Addams, che con aria mesta annunciava che a causa dell'improvvisa scomparsa di Sheva, Kaka, Dida e tutti gli altri giocatori extracomunitari il campionato di calcio italiano era sospeso, in quanto le partite erano scadute di qualità e di conseguenza gli sponsor si erano ritirati senza pagare i diritti televisivi. Tra i tifosi inferociti qualcuno però filosofeggiava "Beh! così almeno avremo una Nazionale più forte".

Sul Tg3 venivano intanto intervistati le insegnanti di ruolo messe in mobilità a causa dell'improvvisa scomparsa di 800.000 alunni delle elementari.

Impiegati di Uffici Pubblici finalmente impegnati in doppi e tripli lavori, cantieri edili chiusi per il 90%, cinquecentoquarantamila posti di lavoro perduti, la quasi totalità delle piccole e medie imprese metalmeccaniche e dell'artigianato costrette alla chiusura per mancanza di manodopera.

Ma le strade... le strade, ragazzi, che spettacolo.

Niente capannelli pericolosi di Magrebini o Slavi intenti a bigheggionare, niente cassonetti o copertoni bruciati, nessuna prostituta nera o bianca che sia, spacciatori, criminali, drogati o scippatori.

C'erano solo gli skinheads con anfibi, bretelle e camicia nera o verde di ronda. Tutto regolare. Ogni tanto qualche anziano, gli gridava contro mostrando a volte il pugno alzato e a volte con le lacrime agli occhi e nel cuore il braccio sinistro con il numero marchiato a fuoco, ma finiva tutto lì.

Sì, ho intravisto anche qualche tossico, qualche barbone, qualche scippatore, qualche criminale e qualche ragazzino con capelli lunghi skate-board radio a palla e birra, ma erano italiani D.O.C. Le ronde descritte prima ripulivano le strade velocemente.

Allora sono entrato in Chiesa, una delle 200 chiese senza più parroco e ho chiesto a Dio di farmi svegliare da questo incubo.

Per la prima volta nella mia vita mi ha esaudito.

Mi sono risvegliato nel mio letto, tutto sudato e tremante, ma con in sottofondo il rumore familiare delle voci degli operai marocchini ed albanesi del cantiere edile, la vita per strada, l'incredibile miracolo di quasi diecimilioni di anziani e pensionati accuditi ed amati da filippini ed equadoregni, nel paese più straordinariamente multiculturale del mondo.

Il paese dove la pizza la fanno anche e soprattutto gli egiziani con i pomodori raccolti dai senegalesi e marocchini, la mozzarella dagli albanesi, e che beve vino ricavato dalle vigne curate dai rumeni; il prosciutto e il parmigiano fatto dagli indiani e le acciughe pescate dai libici.

Grazie, fratello di un altro paese, qualunque esso sia.

Non andartene mai, non imporre nulla ma non farti im-

porre nulla, accetta e proponi sempre il dialogo e il confronto libero ed educato, rispetta e allo stesso tempo pretendi di essere rispettato (e in questo troverai in me sempre un amico), perché ricordati che il ricco e fortunato è tale ed è privilegiato in qualunque parte del mondo si trovi, in qualunque religione e sotto ogni bandiera, ma a maggior ragione, i poveri le persone comuni i lavoratori sono più uguali dei ricchi ovunque si trovino, in qualunque parte del mondo...

Scusatemi per quanto ho scritto, ma se tutto questo servirà anche solo a far pensare e/o riflettere qualcuno, beh allora il mio scopo è stato raggiunto e non ho scritto invano».

**Luca Busso, Rifondazione Comunista, Acqui Terme**

### Sinistra giovanile

**Acqui Terme.** Sabato 15 gennaio presso la Camera del Lavoro di Alessandria gli iscritti delle sezioni di Acqui Terme, Alessandria, Casale M.to, Novi Ligure e Ovada della Sinistra Giovanile si sono riuniti nel congresso provinciale. In quest'occasione è stato eletto quale segretario della Federazione provinciale di Sinistra Giovanile, Andrea Bertolotti appartenente alla sezione di Casale M.to.

La rinnovata federazione di Sg si propone di incentivare la nascita di altre sezioni nella provincia di Alessandria, mantenendo un rapporto di collaborazione, critica e pungolo con i Democratici di Sinistra.

Domande entro il 31 gennaio

## Corso formazione per volontariato

**Acqui Terme.** Sono aperte le iscrizioni al Corso di formazione di volontariato giovanile "Aggiungi la testa al cuore", organizzato dalla Lega Tumori - Sezione di Alessandria con la collaborazione dell'Agenzia di Comunicazione e Marketing Studiosessanta e grazie ai contributi della Provincia di Alessandria e del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Alessandria. Si tratta di un Corso articolato in una fase teorica e in una pratica, a partecipazione gratuita, aperto a un numero massimo di 15 allievi, che intendono avvicinarsi al volontariato in ambito socio-sanitario e che devono aver compiuto i 18 anni prima dell'inizio della fase di tirocinio. Il Corso rientra anche nell'ambito del Protocollo di Intesa stipulato l'8 aprile 2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori e pertanto è proposto in particolare agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori.

Fare volontariato non è solo un'azione filantropica fine a se stessa, ma può diventare una filosofia di vita che offre opportunità di crescita personale con ripercussioni positive sulla società. "Insieme alle fondamentali motivazioni di solidarietà e sensibilità verso il prossimo" - dice il dott. Pier-Giacomo Betta Presidente della Sezione alessandrina di Lega Tumori e promotore del progetto - "chi vuole impegnarsi nel volontariato e diventare una risorsa utile a tutti deve anche avere una preparazione professionale specifica e questo corso si propo-

ne non solo di aiutare a trovare la propria identità di volontario, ma anche di offrire un adeguato bagaglio di conoscenze tecniche".

La parte teorica del Corso si svolgerà da febbraio ad aprile 2005 e consisterà di un ciclo di 10 incontri pre-serali presso la sede dell'Agenzia di Comunicazione e Marketing Studiosessanta in via San Dalmazzo 19 ad Alessandria. Gli argomenti trattati riguarderanno il volontariato inteso come educazione, relazione, organizzazione e comunicazione. Gli incontri saranno tenuti da docenti qualificati ed esperti in educazione alla salute, psicologia, pedagogia, organizzazione aziendale e comunicazione. La parte pratica del Corso consisterà in un tirocinio di 18 ore nel periodo maggio-luglio da svolgersi presso la sede della Lega Tumori di Alessandria o di altre Associazioni di Volontariato alessandrine. Il percorso formativo si concluderà con un test di verifica delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite. Al termine, sarà rilasciato un attestato di frequenza. La data ultima per l'iscrizione al Corso è il 31 gennaio.

Per l'iscrizione o per avere informazioni sul Corso, occorre rivolgersi alla Segreteria della Sezione provinciale di Alessandria Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00). Telefoni 0131.41301 - 0131.206369; fax 0131-329044; e-mail: lotta-tumori@unodinoicom.it oppure accedere al sito internet [www.legatumori.al.it](http://www.legatumori.al.it).

Una segnalazione in redazione

### Servizi igienici ben poco curati



**Acqui Terme.** Nella foto (scattata il 20.01.2005) il servizio igienico del Comune di Acqui Terme posto nella ex Caserma Cesare Battisti. Chi

ci ha mandato la segnalazione sottolinea che la struttura è "così poco curata e aperta solamente nei giorni di mercato".



**ABBIGLIAMENTO  
UOMO E DONNA**

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES  
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

**SONO INIZIATI  
I SALDI**

**DOMENICA POMERIGGIO APERTO**

**ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6**

## Novità librerie

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

### SAGGISTICA

#### Acqui Terme - guide

*Acqui Terme: guida unica 2001-2002*, Eridiana editrice; **Acqui Terme - lavoro - indagine statistica**

*L'osservatorio sul mercato del lavoro del settore turistico termale*, Marinelli;

#### America centrale - archeologia

Fagan, B., *Alla scoperta degli imperi del sole*, Newton Compton;

#### Amianto - effetti dannosi

*A proposito di...amianto negli edifici*, Arpa Piemonte;

#### Archeologia - Nepal

Tucci, G., *Nepal, alla scoperta del regno dei Malla*, Newton Compton;

#### Bibbia - Nuovo Testamento

*Parlano i fratelli del Signore Gesù Cristo*, Movimento biblico giovanile;

#### Brindisi - storia

*La provincia di Brindisi tra fascismo e democrazia*, Amministrazione provinciale Brindisi;

#### Calindri Mario - opere - esposizioni - 2003

Schialvino, G., *Calandri intimo*, Edizioni di Smens;

#### Crescentino - carte topografiche

*Le mappe storiche della città di Crescentino*, Città di Crescentino;

#### Educazione Sanitaria

Guide pratiche per un'auto-medicazione responsabile: *A fior di pelle; Quando stomaco e intestino perdono il ritmo; Automedicazione come prevenzione; Pronto soccorso in pratica; Mangiare bene e stare in Forma; Affari di cuore e... di circolazione; Occhi, orecchi, naso: quello che non va; Giorno e notte, benessere non stop*, BAYER.

#### Finanza - aspetti morali

*Proposta per una carta d'intenti della finanza etica*, Associazione finanza etica;

#### Guido «Santo; Vescovo di Acqui»

Gaino, T., *Il vescovo Guido in Acqui medievale*, Impressioni Grafiche;

#### Impiego pubblico - sanzioni disciplinari

Lommi, R., *Nuove norme disciplinari per i dipendenti statali*, Consorzio universitario;

#### Monete italiane - sec. 18. - 21. - cataloghi

*Montenegro 2000: manuale del collezionista di monete italiane*, Montenegro;

*Montenegro 2003: manuale del collezionista di monete italiane*, Montenegro;

#### Monferrato «marchesato» - arte - esposizioni 2003

*Tesori del marchesato paleologo*, Fondazione Ferrero; **Mondovi «territorio» storia - sec. 18.**

*Descrizione nella provincia di Mondovi*, Società per gli studi storici, archeologici ed artistici della provincia di Cuneo;

#### Piemonte - commercio

*Piccolo e innovativo: indagine sul commercio in Piemonte dopo la riforma*, Regione Piemonte;

#### Piobesi d'Alba - storia

Molino, B., *Piovesi d'Alba: territorio e feudalità*, Sorì edizioni;

#### Resistenza - Cuneo «Provincia»

Giovana, m., *Guerriglia e mondo contadino*, Capelli;

#### Scavi archeologici - Asti

Crosetto, A., *Museo di Sant'Anastasio: l'area archeologica*, Comune di Asti;

#### LETTERATURA

Baricola, L., *Maddalena*, Atlem&Nicola;

Crais, R., *L'ostaggio*, Mondadori;

Cutrufelli, M. R., *Il paese dei figli perduti*, Troppa;

De Vendittis, L., *L'altro D'Annunzio*, Dell'Orso;

Fleming, I., *James Bond al servizio di sua maestà*, Garzanti-Vallardi;

Michael, E. J., *Regina del sole*, Sonzogno;

*Poesie in gabbia*, Provincia di Ravenna;

#### LIBRI PER RAGAZZI

**Catechismo - libri per ragazzi**

MacLean, M., *Il mio primo catechismo*, San Paolo;

**Letteratura per ragazzi**

Cam, S., *Il naso di Timba*, AMZ;

Cam, S., *La festa di Filippo*, AMZ;

*Nati per leggere; una guida per genitori e futuri lettori*, A.I.B.;

Disney, W., *Bizet*, Mondadori.

#### CONSULTAZIONE

**Proverbi - dizionari**

Loggione, V.; Massobrio, L., *Dizionario dei proverbi*, UTET;

#### Lingua italiana - dizionari

*Grande dizionario della lingua italiana di Salvatore Battaglia; indice degli autori citati*, UTET.

Organizzata dalla Confesercenti

## Serie di incontri sulla finanziaria

**Acqui Terme.** Gestire un'attività a contatto con il pubblico e, in generale, nel settore del terziario comporta una notevole dose di motivazioni e di entusiasmo, che devono accompagnarsi ad un continuo aggiornamento in materia legislativa: questo richiede un impegno supplementare in Italia, dove è ormai attività quotidiana il parlare di manovre, manovre correttive, concordati preventivi e quant'altro, in un continuo mutare di leggi e disposizioni che rischia di mandare in confusione i meno esperti o chi ha soltanto poco tempo per informarsi. Per evitare questo, la Confesercenti della Provincia di Alessandria organizza nei comuni centri zona sette incontri dedicati a "Le novità della Finanziaria 2005 per le imprese del commercio, turismo e servizi". Gli appuntamenti sono aperti agli operatori del settore e a tutti quanti siano interessati ad approfondire le tematiche fiscali introdotte dal Governo. In qualità di relatore e coordinatore degli interventi sarà presente il Rag. Michele Frizza, Responsabile Fiscale e Tributario per la Confesercenti della Provincia di Alessandria. "È nostra intenzione fare di questi incontri uno strumento privilegiato, innanzitutto per creare un contatto diretto con i nostri associati e rispondere ad alcuni quesiti che già sono pervenuti ai nostri uffici nelle diverse sedi dei centri zona - dichiara il Presidente provinciale della

Confesercenti, Sergio Guglielmo - si tratterà di incontri di tipo colloquiale, in cui i presenti potranno trovare nella persona del nostro Responsabile un aiuto a comprendere meglio e a chiarire i punti principali delle problematiche fiscali introdotte dalla nuova Finanziaria 2005. Sono certo che tutti gli interessati, e non solo quanti sono iscritti alla nostra associazione, troveranno gli appuntamenti molto interessanti: ricordiamo comunque che i nostri uffici sono sempre a disposizione con team di esperti per risolvere dubbi e problemi relativi ai cambiamenti del settore del commercio, del turismo e dei servizi connessi."

Dopo gli incontri di Alessandria (26 gennaio), di Ovada (sala biblioteca civica piazza Cereseto, giovedì 27), Tortona (31 gennaio), Valenza (2 febbraio), Novi Ligure (3 febbraio), Casale (8 febbraio), toccherà ad Acqui Terme il 9 febbraio a palazzo Robellini.

Tutti gli incontri avranno inizio alle ore 21. Fra gli argomenti che verranno trattati nelle sette date, attenzione particolare verrà dedicata alle modifiche, introdotte dalla Finanziaria, allo strumento di accertamento delle piccole imprese (ossia agli studi di settore) all'introduzione del PFC, ossia della Pianificazione Fiscale Concordata (o Concordato preventivo triennale), modifiche all'accertamento dei redditi dei proventi immobiliari.

R.A.

Serate enogastronomiche

## Produttori alla ribalta al Caffè Leprato

**Acqui Terme.** Il buon cibo, l'ottimo vino e i dolci da gourmet si esaltano meglio e trovano la loro perfetta elevazione in uno spazio elegante, dove l'atmosfera è accogliente e ricercata, il servizio in sala è all'altezza dei grandi locali pubblici e la *mise en place*, ovvero l'allestimento della tavola, fa da apripista al menù.

La citazione vale per gli incontri definiti «Produttori alla ribalta al Caffè Leprato». Una serie di serate enogastronomiche che, per tutti i giovedì e fino al 24 marzo, saranno proposte al pubblico nei nuovi locali di via Amendola con lo scopo di far conoscere la migliore produzione vinicola del territorio abbinata a piatti tipici.

La prima delle serate, un'anteprima degli eventi dedicati ai buongustai, ha visto in scena le «Cantine Marengo», vitivinicoltori in Strevi. Ha presentato la serata in modo esauriente e sintetico, Enrico Rapetti.

Grandioso e gustoso il menù iniziato con un aperitivo *finger food*, seguito da insalata dell'aita con vinaigrette all'aceto tradizionale di Modena, quindi sono stati serviti gnocchetti di castagne alla fonduta di Roccaverano profumati agli agrumi.

Dopo un dolce di intermezzo, ecco apparire in tavola stinco di maialino al forno con purea di mele renette e patate duchessa. Finale con il «bot-

to» per il dolce confezionato dal «Pastry chef» Marco Giovine, un «azzurro della cucina» in quanto fa parte dei Nazionali cuochi italiani. Giovine è capace di proporre dolci di gran seduzione.

Per i vini «Marengo», apertura con «Carialoso», prodotto con uva proveniente dalle vigne di Valle Bagnarolo, quindi «MuMa» caratteristico moscato fermentato in barrique, Dolcetto d'Acqui, Barbera d'Asti e con il dolce, «Passri Pineto».

Per il caffè? Leprato, naturalmente, quello tostato da «nonno Beppe», e si va sul sicuro sempre.

Secondo quanto sottolineato da Anna Leprato, dopo la serata di giovedì 27 gennaio con la partecipazione delle cantine «Vigne Regali» di Strevi, sarà la volta, giovedì 3 febbraio dell'azienda vitivinicola casalese «Cantine Coppo» produttrice di vini di qualità.

Le cantine di volta in volta concordano con chef e sommelier della serata i vini in accompagnamento alle specialità gastronomiche. «Le serate - ha ricordato Anna Leprato - sono state stabilite secondo la stagionalità dei prodotti da mettere in tavola in accordo con le cantine che forniscono i vini». La disponibilità del locale è di una cinquantina di persone, ciò per ricordare che è indispensabile prenotare presto.

C.R.

## Dubai incontra ad Acqui la gioielleria valenzana

**Acqui Terme.** API Alessandria, con la collaborazione e cofinanziamento di Regione Piemonte ed Istituto nazionale per il commercio con l'estero (ICE) previsto nell'ambito della "Convenzione Regione Piemonte - ICE 2003 stipulata ai sensi dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Attività Produttive", ha organizzato una missione commerciale di operatori arabi nella nostra Provincia interessati alla produzione orafa valenzana. Dal 26 al 29 gennaio le imprese dell'alta gioielleria alessandrina avranno la possibilità di svolgere colloqui d'affari riservati e personalizzati con importanti interlocutori arabi selezionati tra realtà commerciali che, nell'ambito di nuovi progetti di espansione delle proprie attività, sono alla ricerca di nuove linee di prodotto o nuovi partner commerciali. Il programma dell'evento prevede una iniziale presentazione ufficiale presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme, accanto a più mirate e personalizzate visite in azienda da parte degli operatori arabi durante i 3 giorni di attività promozionale vera e propria.

Le insegnanti

## Gestione gas

Il Comune ha sottoscritto un accordo con la ditta Collino & C. Spa con il quale è stato aggiornato il canone di concessione, che dal 1 gennaio 2005 è stato fissato in 0,005681 per ogni metro cubo di gas naturale. La convenzione per la distribuzione del gas naturale nella città termale, stipulata tra Comune e Collino & C Spa, il 1 gennaio 1985, scadrà il 31 dicembre 2015. La scadenza naturale potrebbe però variare per interventi legislativi conseguenti all'entrata in vigore di norme relative alla liberalizzazione del mercato del gas naturale e del riordino del settore energetico. Sempre un decreto governativo modifica la durata e le scadenze delle concessioni, stabilendo, comunque, un periodo transitorio per tali scadenze, salvo poi introdurre dei termini di proroga a tale periodo determinati dalle caratteristiche proprie delle singole società concessionarie e dalle eventuali aggregazioni tra le stesse. La Collino & C avrebbe già provveduto ad adeguarsi societariamente alle disposizioni richieste alle società di vendita e di distribuzione del gas naturale, con una rete gestita, per il Comune di Acqui Terme, nel rispetto degli standard di qualità e sicurezza previsti dalla normativa emanata dall'autorità per l'energia elettrica e per il gas.

## Lezioni di judo

**Acqui Terme.** Durante i mesi di dicembre e gennaio, alcune classi della scuola primaria di San Defendente hanno avuto modo di conoscere l'arte marziale del judo. L'Associazione Virtus Acqui Terme di Ezio Rossero si è resa disponibile per alcune lezioni dimostrative di judo, affiancando gli insegnanti di educazione motoria durante le ore curricolari. Gli alunni hanno appreso le prime nozioni di questa disciplina sostanzialmente di difesa, imparando alcune tecniche di caduta a terra e... si sono divertiti. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare Ezio Rossero ed i suoi aiutanti.

Con le botteghe allestite in Pisterna

## Per il vino ben venga un pianeta che abbia però i confini locali

**Acqui Terme.** L'apertura delle Botteghe del vino fa parte dei progetti a brevissimo termine dell'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino» ed anche del Comune, in pratica dell'ente che detiene la maggioranza delle azioni societarie. Si tratterebbe della realizzazione del progetto «Planet wine», ma è da scongiurare l'idea che nell'antico Borgo Pisterna possa trovare posto, come da più parti era corsa voce, la presenza di vini del mondo. Sarebbe una vera e propria beffa alla nostra vitivinicoltura trovare accanto al Brachetto, a Barbera o Dolcetto, Moscato o Cortese dell'alto Monferrato, Freisa o Grignolino vini del Cile o della California, dell'Australia o del Sud Africa. Le istituzioni locali, provinciali o regionali spendono "barcate" di euro per proporre qualche bottiglia del nostro vino a popolazioni del mondo. Compire il tragitto inverso sarebbe a dir poco impensabile. Un'operazione del genere la potrebbe realizzare un privato. A chi rischia i propri euro non si può vietare di aprire una bottega per la vendita dei vini del mondo.

Chi opera a livello pubblico deve pensarci bene. Rifletta, e se proprio è convinto dell'efficienza del commercio interplanetario dei vini esercitato ad Acqui Terme, realizzi da privato le strategie mondiali legate all'enologia. Affitti un locale e proponga per la vendita ai residenti e ai turisti tutti i vini prodotti del pianeta e di tutti i satelliti della terra. Ne ha il sacrosanto diritto.

Il problema dei «vini del mondo» ha fatto capolino durante una delle ultime riunioni del consiglio di amministrazione dell'Enoteca regionale. L'idea in ogni caso dovrebbe rimanere tale.

Sarebbe invece interessante che il Comune e l'Enoteca regionale, alla vista delle innovazioni delle strategie produttive e commerciali del settore vino, rivolgersero attenzione e sforzi per promuovere il vino del nostro territorio ad un sempre maggiore numero di consumatori nel mondo. Tornando alle Botteghe del vino, una di queste, la maggiore a proposito degli spazi ed alle strutture nella medesima contenute, dovrebbe essere aperta al pubblico entro la primavera prossima. Si entra nel locale da via Manzoni. Subito nell'ingresso, è situato il bar. Proseguendo il percorso, sulla sinistra c'è un locale abbastanza ampio che può contenere una quarantina di ospiti comodamente seduti e quindi servire quale ristorante. Altre dieci/quindici persone possono essere comodamente ospitate in un locale situato in altro lato della «bottega». «Bottega del vino» che dispone anche di una moderna cucina, di servizi, di spazi vari. Altre due «botteghe» dei vini, di proporzioni ridottissime fanno da corona alla struttura principale. Il Quartiere del vino è stato inaugurato a marzo del 2002. Le botteghe, se non eccezionalmente in concomitanza di importanti manifestazioni, non sono mai state aperte al pubblico. Un periodo

C.R.

Venerdì 4 febbraio a Cavatore

## Giovani: che cosa fare perché restino in campagna

**Acqui Terme.** Per analizzare e comprendere la realtà complessa dello spopolamento del territorio collinare e montano si sente l'esigenza di cercare nuovi modelli con strumenti in cui siano contenute linee guida per lo sviluppo sostenibile della montagna. Tutto ciò con il progetto finalizzato a valorizzare le risorse della montagna, conseguentemente di impedire notevolmente la riduzione degli abitanti, evitando in tal modo il depauperamento della cultura e della memoria di cui il territorio montano è depositario. È importante, per conservare la popolazione e le culture, attuare anche interventi di carattere informativo e di sensibilizzazione di enti, istituzioni e popolazione, come nel caso della riunione indetta a Cavatore, alle 21 di venerdì 4 febbraio, nell'edificio comunale di Casa Felicita, per discutere, come annunciato dall'assessore all'Agricoltura Gregorio Zunino, sul tema dello «Spopolamento del territorio» e di «cosa fare perché i giovani

rimangano nella nostra campagna».

Il territorio montano, se adeguatamente gestito, permette di sfruttare in modo cosciente e sostenibile le sue risorse. «Il bosco ci dà legna, funghi e tartufi che possono rappresentare una risorsa importante se correttamente gestita dagli addetti ai lavori; la selvaggina, cinghiali e caprioli sono tanti ed anch'essi possono rappresentare una risorsa importante; la terra offre la possibilità di coltivazioni ed allevamenti soprattutto di tipo specialistico e biologico, per il turismo che ne consegue», sono tra le indicazioni di Zunino nel sottolineare la necessità di creare e di promuovere la diffusione delle opportunità di vita e di lavoro nell'ambiente montano, aggregandolo a processi relativi a tipi di risorse che permettano di fare gli investimenti necessari per lo sviluppo delle imprese e delle aziende agricole, risorse medesime che si devono ricercare nei contributi e nei finanziamenti della Comunità

europea e dalla Stato attraverso la Regione, la Provincia, la Comunità montana ed il Comune. Gli argomenti in discussione nella serata a Casa Felicita di Cavatore, come sostenuto dall'assessore Zunino, sono di notevole interesse. Riguardano l'imprenditoria agricola, anche giovanile; le norme sulla vendita dei prodotti agricoli e sull'organizzazione dei produttori; la gestione dei rifiuti, la tutela dell'ambiente rurale, tutela della flora spontanea e raccolta dei prodotti del sottobosco, tagli boschivi ed infine i rapporti da tenere con le associazioni di categoria. Significa discutere di un ventaglio di priorità della montagna e far prendere coscienza riguardo alle problematiche delle popolazioni montane per porre freno ai fenomeni di abbandono e spopolamento. Il tutto effettuato con attenzione alla diffusione delle opportunità di vita e di lavoro da proporre nell'ambiente montano, anche valorizzando i ruoli della donna e dei giovani.

C.R.

Per le fratture e le infiammazioni

## La guarigione arriva dalle onde d'urto

**Acqui Terme.** Servono a lenire il dolore nelle infiammazioni articolari ma possono anche stimolare il processo di consolidamento dell'osso in fratture lente a guarire o ancora possono frantumare piccole calcificazioni ossee evitando l'intervento chirurgico. Sono le «onde d'urto» extracorporee, impulsi sonori che generano una pressione meccanica concentrandola con precisione sui tessuti da trattare, a seconda dell'effetto desiderato. Il trattamento ad onde d'urto è impiegato da oltre vent'anni per sbriciolare i calcoli urinari e più di recente è stato utilizzato per curare le principali patologie che interessano i tessuti ossei e articolari. E dal mese di febbraio sarà possibile effettuare il trattamento ad onde

d'urto anche presso i reparti di Ortopedia degli Ospedali di Acqui Terme e Novi Ligure. Saranno gli stessi specialisti dell'ASL22 a prescrivere la prestazione a seguito della visita ortopedica, valutando per ogni singolo caso la durata e la frequenza delle applicazioni. Le sedute si terranno il Lunedì mattina ad Acqui T. ed il pomeriggio a Novi Ligure. Con l'impegnativa dell'ortopedico il paziente prenoterà il ciclo di sedute prescritte al CUP pagando un ticket, se dovuto, di 36,15 euro. Il trattamento è indicato per la cura di diverse patologie osteoarticolari suddivise in due principali campi di utilizzo:

in ambito traumatologico: per il mancato o ritardato consolidamento delle fratture (pseudoartrosi).

Tutte le affezioni infiammatorie delle strutture tendinee e muscolari ed in particolare: tendinite della spalla (periartrite calcifica e non); epicondiliti (gomito del tennista) ed epitrocleiti; pubalgia; tendinite del grande troncantere; tendinite rotulea del ginocchio; tendinite achillea (achilodinia); sperone calcaneare (tallonite); fascite plantare.

Esistono alcune controindicazioni come per qualsiasi trattamento medico. Tra le principali ci sono la gravidanza, l'età dello sviluppo per quel che riguarda le zone del corpo dove le cartilagini di accrescimento sono ancora attive, la presenza di pace-maker cardiaco. Controindicata al trattamento è anche la lesione della cuffia dei rotatori della spalla.

## I Comuni del Moscato

**Acqui Terme.** Il Comune di Acqui Terme, con un documento di fine dicembre 2004, ha aderito alla costituzione dell'Associazione dei Comuni del Moscato.

Oltre ad Acqui Terme, fanno parte dell'associazione Alba, Alice Bel Colle, Bistagno, Bubbio, Calamandran, Calosso, Canelli, Cassinasco, Cassine, Castagnole Lanze, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castenuovo Belbo, Castel Rocchero, Castiglione Tinella, Castino, Cessole, Coazzolo, Cossano Belbo, Costigliole d'Asti, Fontanile, Groggnardo, Incisa Scapaccino, Loazzolo, Mango, Maranzana, Moasca, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Neive, Neviglie, Nizza Monferrato, Perletto, Quaranti, Ricaldone, Rocchetta Belbo, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, San Marzano Oliveto, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Sessame, Strevi, Terzo, Trezzo Tinella, Treiso, Vesime e Visone.

## Movimento turismo del vino

**Acqui Terme.** Il Comitato promotore del «Movimento del turismo del vino del Piemonte» sta per diventare realtà.

La prima seduta di insediamento è prevista ad Acqui Terme entro la prima settimana di febbraio. Il Comitato sarà coordinato dal presidente dell'Enoteca d'Italia e dell'Enoteca del Piemonte Pier Domenico Garrone e composto da direttore della rivista «Natural» Paolo Zoccola, dal titolare network delle cinquant'agenzie di viaggio Happytour Roberto Tabacchino, da Flavio accorsero presidente del Distretto sud del Piemonte, dal presidente della Federalberghi del Piemonte ed amministratore delegato del Distretto dei Laghi Ovidio Mugnai.

Il Movimento turismo del vino organizza in ogni regione italiana eventi di grande richiamo, tra i più salienti è interessante ricordare «Cantine aperte», il «Wine day», «Benvenuta vendemmia».

A fine '800, mentre a Genova nasceva il calcio

## Pallone elastico: dall'Acquese i campioni

**Acqui Terme.** È uscito per la collana «Grafismi» dell'editore Boccassi di Alessandria un volumetto che ha titolo *Il gioco del pallone. Prima dei piedi eran le mani anzi...i pugni* (in libreria a 10 euro). Una storia del «balon» in chiave mandrogn (con una presentazione, tra gli altri, di Franco Piccinelli), che prova a scrivere la storia di questo sport in riva al Tanaro.

Ma il libro raccoglie fonti interessanti anche per ogni appassionato; dalla cronaca di una sfida del XVII secolo, sino allo statuto organico della Società del Giuoco del pallone eretta in Alessandria l'anno 1881. Non mancano nell'appendice le derive letterarie (a cominciare dai versi leopardiani dell'ode *A un vincitore nel pallone*, ma c'è anche una bella prosa di Edmondo De Amicis da *Gli azzurri e i rossi* edito da Casanova nel 1897, e una agile catalogazione delle varietà del «pallone»: c'è quello con bracciale, quello elastico «alla lunga» e «alla pantalera», la pelota basca, e una spiegazione delle regole che purtroppo la pratica, sempre più ridotta, rende necessaria.

Difficile trovare gioco più elegante: conquistare la caccia non è solo questione di forza, ma di abilità, di tattica e di intelligenza. Bello da praticare, ma altrettanto da vedere.

Nel libro di Boccassi anche tanti *flash* cronachistici, ripresi dalle testate alessandrine di fine XIX secolo. E da questi brevi testi si scopre che Alessandria era «nostra» terra di conquista: una cronaca del 10 giugno 1882 ricorda come una recente sfida abbia fatto «ricordare i tempi prima, dal 1833 al 1848, in cui nel giuoco di Piazza d'Arme Vecchia si davano partite di sfida tra i più arditi giocatori di Monastero, Bistagno, Rivalta [Bormida: in paese sopravvivevano le gesta di Wilson e Bigiu], Maranzana, Acqui, Strevi, Nizza, Canelli e Portacomaro.

Quanto ai nomi «i due fratelli di Monastero, che eran sinistri e valenti nella caccia» oggi non sono - crediamo - più identificabili, ma in altri passi ecco i nomi dei più antichi campioni: il sig. Porro di Maranzana, dalla lunga battuta; il Braggio [Stefano, di Strevi], consigliere Provinciale che competeva con il sig. Taschino d'Acqui nella caccia e aveva una battuta d'astuzia. E, sempre nel 1882, ad Alessandria, la sfida tra i giocatori di Ricaldone e quelli di Fontanile fra i quali il fortissimo *Gioacchino*.

**Spiccioli di pallone ad Acqui e nell'Acquese**

Dunque, il più bel gioco del mondo. Una vera e propria malattia nell'Ottocento, quando il calcio era ancora di là da venire.

Le interessanti notizie delle «trasferte» dei nostri prodi in riva al Tanaro suggeriscono la necessità di indagare anche in chiave locale. Senza pretesa di esaustività proponiamo al lettore alcuni riscontri sui vecchi giornali, in cui ci eravamo casualmente impigliati cercando, per la verità, tutt'altre notizie.

*Pallone elasticomania*, si diceva poc'anzi. «La Gazzetta d'Acqui» (d'ora innanzi GdA), a proposito di Ricaldone, rife-



risce di «un paese di brava gente, ma in cui le autorità, composte da ottime persone, hanno [sic] le calze a cajuola [oggi si direbbe: se la fanno sotto]. Ecco spiegato dal giornale il perché: un bando di polizia urbana (art.14) del 20 aprile 1876 vieterebbe «come in tutti i paesi civili il giuoco della palla e del pallone nei luoghi pubblici. Eppure il credereste, gli abitanti di una data contrada [quella della Chiesa, verrebbe da suggerire: ancora ad inizio Novecento il muro del piazzale delimitava il frequentatissimo campo di gara] non possono liberarsi dalla seccatura di giocatori ostinati». Idem ad Acqui, dove (GdA del 31 maggio 1879) viene espresso un plauso alle Guardie Urbane che, finalmente, hanno «fatto cessare l'uso di giocare al pallone in ogni angolo della città».

Ma dove si giocava al pallone da noi? Anticamente nella Ghinghetta. Da «La Bollente» del 15 marzo 1887 sappiamo che «passarono ormai 25 anni dacché le mura del vecchio giuoco del pallone caddero sotto i colpi del piccone con il maturato disegno di creare una piazza maestosa...». L'articolo - che è una aperta critica alla amministrazione Saracco, che non ha abbellito quella che diventerà l'odierna Piazza S. Guido - permette di datare dunque intorno al 1860 l'abbandono di questa «area sportiva», trasferita al «solito piazzale del Peso Pubblico». La notizia la attingiamo dalla GdA del 25/26 novembre 1882, che annuncia nientemeno che la gran partita della fiera di S. Caterina (con le quadrette di Visone e Nizza pronte alla sfida).

Ma sempre nel 1882 lo stesso giornale (23/24 settembre) aveva annunciato che «un certo Belbo Giovanni di Vigliano ottenne recentemente un brevetto d'invenzione per un bracciale di cuoio da servire per il giuoco della palla e pallone elastico».

Quanto alle cronache, i giornali dell'epoca poco s'interessano di queste cose (ma l'impressione, è che «La Bollente», di orientamento «popolare-democratico» sia più sensibile). Ancora da questa testata, dal numero del 24 maggio 1887, sappiamo di una viva preoccupazione.

«Mentre in parecchie città - e si cita addirittura Venezia, dove, nella palestra di S. Maria Elisabetta, presto avranno luogo «partite obbligate con giocatori scelti tra i più forti campioni» - si dà vita a questo divertente e ginnico giuoco, da noi agli entusiasmi subentrò una desolante indifferenza». Non è vero: ad Acqui sono iniziate «trattative per la combinazione di gare», i toni disperati non funzionali alla ricerca di un appoggio finanziario nella locale Società degli Esercenti per coinvolgere «i più forti giuocatori del circondario».

Tutto filò liscio e il «campionato» parti. Ecco una cronaca da «La Bollente» del 26 luglio 1887: «La partita ... cominciata alle 4 sotto la sferza di un sole africano terminò verso le 8, riuscendo vincitore un giocatore di Montaldo, giovane svelto e vigoroso. Domenica prossima avrà luogo altra partita, alla quale prenderanno parte volentieri i giocatori, fra cui alcuni d'Asti. Si preannuncia un concorso straordinario dai paesi vicini».

Che il gioco fosse coinvolgente lo si capisce anche dal fatto che «scommesse di qualche riguardo» si accompagnassero alla partita, cui si univa, per i contendenti, un montepremi significativo. Mille lire (e cinquecento al perdente) sono in palio per l'incontro di cui riferisce «La Bollente» del 16 agosto 1887. Scendono in campo un tal Picena di Nizza e un ricaldonese [sic, anonimo], contro Rossini di Montaldo e Sardi-no di Visone».

**Pallamondo**

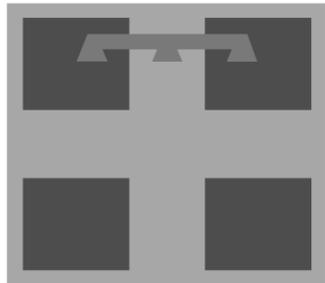
Così quando il calcio non c'era. Ma, se proprio non si resistesse al fascino della pedata, consigliamo di cercare in libreria il catalogo di una mostra da poco conclusa a Genova, che ha titolo *Pallamondo. Football storie e fantasia* (De Ferrari, 20 euro), per gran parte dedicata alle due squadre della Lanterna. Su un semplice quaderno dei conti nasce il *Genoa Cricket and Athletic Club*. 1893, 7 settembre. Viene da lontano il gioco che non solo colonizzerà - con i suoi *patron, coach, corner* e *goal* - la nostra lingua, ma manderà in pensione la gloriosa l'appassionante «palla a pugno».

G. Sa.

## URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05  
e-mail: urp@regione.piemonte.itÈ aperto al pubblico  
dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9:00 alle ore 12:00REGIONE  
PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - gennaio 2005 - fotografie dell'archivio regionale

## URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico

## SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1  
ASTI - C.so Alfieri, 165  
BIELLA - Via Galimberti, 10/a  
CUNEO - P.le Della Libertà, 7  
NOVARA - via Dominioni, 4  
VERBANIA - via Albertazzi, 3  
VERCELLI - via Borgogna, 1Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: [webmaster@regione.piemonte.it](mailto:webmaster@regione.piemonte.it) - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: [ufficio.stampa@regione.piemonte.it](mailto:ufficio.stampa@regione.piemonte.it)

## Rapporto sull'artigianato in Piemonte

È stato presentato a Torino l'ormai abituale rapporto sull'Artigianato, redatto annualmente dal professor Antonio Abate dell'Università di Torino. "Il rapporto - spiega il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e l'Assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore - rappresenta la fotografia della situazione registrata nell'anno trascorso, con una disamina molto approfondita

dei vari settori. Inoltre il fatto che tale rapporto viene svolto ormai da 10 anni, permette di comparare i dati raccolti nel tempo ed essere quindi estremamente preciso e significativo. Nel 2003 s'è ancora potuto assistere, nell'ambito dell'artigianato piemontese, ad un aumento significativo del numero delle imprese, passate dalle 129.337 unità del dicembre 2002 alle 130.612 del dicembre 2003. In termini assoluti si tratta di un incremento netto di 1.275 unità, pari ad un 1% circa in più. Con riferimento alle più recenti risultanze disponibili, le imprese artigiane piemontesi hanno poi raggiunto le 131.375 unità a settembre 2004, con un incremento di 588 unità rispetto allo stesso mese del 2003 (+0,4%). Il confronto con il dato della fine dell'anno precedente, come ripetutamente segnalato anche nelle precedenti edizioni del Rapporto, non presenta

adeguata significatività".

Una prima sommaria disamina, disaggregata per rami di attività, consente di far emergere la nettissima divaricazione tra gli andamenti delle costruzioni da un lato e di tutti gli altri comparti dall'altro (con la parziale eccezione dei servizi alle imprese, ove peraltro le dinamiche si presentano all'interno fortemente differenziate). Una seconda importante tendenza che pare emergere dai dati di base è il rallentamento della crescita del numero delle imprese nel 2004 rispetto al 2003, che tenderebbe a confermare il tono pessimistico che caratterizza tutte le più recenti indagini congiunturali relative al settore, a livello della totalità dei comparti che lo compongono. Se si considera infatti che il dato a tutto settembre 2004, non comprendendo le risultanze dell'ultimo trimestre dell'anno, dovrebbe tendere a sottovalutare le cessazioni, non si può escludere la possibilità di una dinamica del numero delle imprese, nell'anno solare 2004, nettamente meno vivace di quella che ha caratterizzato il periodo precedente.

Considerando il 2003 e i primi nove mesi del 2004, non vi è dubbio che le più rilevanti dinamiche positive riguardino, nell'ambito dei servizi alle imprese, informatica - pubblicità e servizi all'agricoltura e quelle maggiormente negative, nell'ambito delle riparazioni, i laboratori e le attività di commercio. Giova tuttavia anche sottolineare che,

a proposito delle attività manifatturiere, prosegue il sempre più consistente deterioramento delle attività artigiane del settore tessile - abbigliamento - pelli e cuoio (-4,1% nel 2003, -6,5% tra il settembre 2004 e lo stesso mese dell'anno precedente) e la lieve dinamica espansiva dell'alimentare (rispettivamente +1,8% e +1%). Sempre nell'ambito delle attività industriali, la consistente flessione rilevata a proposito delle manifatture varie emerge considerando le rilevanti cadute del numero delle imprese che interessano carta e stampa, chimica, gomma e plastica, nonché l'artigianato distrettuale del mobile e delle oreficerie, dinamiche negative non adeguatamente controbilanciate dalla crescita che risulta possibile osservare a proposito del settore estrattivo, dell'energetico e delle altre attività manifatturiere.

Pesantemente negativo appare per contro il contributo di alcuni grandi comparti manifatturieri come la metalmeccanica, il tessile, l'industria del legno e del mobilio, la chimica e la gomma - plastica. Nell'ambito dei servizi appare poi strutturalmente inevitabile il deterioramento di comparti come le riparazioni, il trasporto merci e i servizi di pulizia.

Sul piano dei posti di lavoro il dato occupazionale a fine 2003 si mantiene assai vicino alla soglia dei 301.000 addetti, pur con una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-0,56%). Si tratta

di un valore che non dovrebbe indurre a giudizi particolarmente negativi, in quanto la vivace performance del 2002 (+3,23%) era stata fortemente influenzata da un incremento del 6,4% dell'occupazione artigiana alle dipendenze legata alle note procedure di regolarizzazione previste ai sensi della cosiddetta legge "Bossi - Fini". In questo senso una certa flessione della occupazione dipendente artigiana poteva essere considerata fisiologica. In questo quadro, può risultare maggiormente significativa delle tendenze di fondo dell'occupazione artigiana piemontese l'evoluzione relativa alle sole posizioni indipendenti, che nel 2003 registrano ancora un incremento dello 0,47%. Si tratta comunque, anche per gli indipendenti, della dinamica più bassa degli ultimi quattro anni, cosicché appare ragionevole il pessimismo che ha caratterizzato le valutazioni degli artigiani nell'ambito delle indagini congiunturali condotte nel 2003 e nella prima metà del 2004.

Quanto alla dimensione media, a fine 2003 i 300.959 addetti complessivi si ripartivano su 130.612 imprese, per un dato medio di 2,3 addetti per unità operativa. Un dato



Il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo.

che induce a sottolineare la preoccupazione per un comparto tanto importante per l'economia piemontese e nel contempo caratterizzato da dimensioni d'impresa estremamente contenute. La dimensione media delle imprese a fine 2003 risulta per di più in ulteriore flessione rispetto a quella fatta registrare alla fine dell'anno precedente. La preoccupazione emerge considerando che, con quasi 301.000 addetti, l'artigianato piemontese a fine 2003 rappresenta pur sempre il 16,4% della occupazione complessiva a livello dell'intero sistema produttivo regionale.



L'Assessore all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore.



## Agevolazioni per le imprese artigiane

Dal 10 gennaio è a disposizione l'ultima pubblicazione curata dall'Osservatorio regionale dell'Artigianato: "Agevolazioni per le imprese artigiane".

"Si tratta - spiega l'Assessore Regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore - di un fascicolo che fornisce un quadro completo di tutte le agevolazioni a favore del comparto artigiano, aggiornato al mese di dicembre 2004. Esso comprende schede illustrative sulle leggi regionali, nazionali e comunitarie che hanno la finalità di sostenere i processi di sviluppo delle imprese artigiane. Le schede espongono in sintesi i contenuti dell'agevolazione seguendo uno schema di facile consultazione: beneficiari, natura ed entità delle iniziative agevolabili, operatività della legge e indicazione dell'indirizzo - anche Internet - dell'Ente gestore".

L'aggiornamento della pubblicazione, che ha riscosso notevole successo nelle prime due edizioni, rappresenta uno strumento utile a tutti gli operatori che si affacciano sul mercato e a coloro i quali intendono effettuare investimenti: una risposta e un supporto informativo funzionale alle esigenze in particolare delle imprese minori.

Chi fosse interessato, può richiedere copia dell'opuscolo presso l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, Piazza Nizza 44, Torino.



Nell'arco di cinque anni il sistema produttivo piemontese ha ottenuto agevolazioni regionali statali e comunitarie per 2 miliardi e 200 milioni di euro, spalmati su circa 107 mila domande, in prevalenza di piccole e medie aziende, che hanno attivato 15 miliardi di euro di investimenti. Sono questi, in estrema sintesi i risultati principali di un'indagine condotta dall'Istituto per la Promozione Industriale (Ipi) su incarico della Regione, presentati dall'assessore al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Pichetto, nel corso di una conferenza stampa a Torino.

"In quest'ultimo decennio - ha detto Pichetto - le politiche industriali della Regione Piemonte hanno fatto veramente passi da gigante. Assorbiti dalla quotidianità degli impegni e dalla contingenza dei problemi, spesso non riusciamo a comprendere a fondo la complessità e la vastità dei temi che vengono via via proposti all'attenzione della Regione e da essa affrontati, spesso con risultati incoraggianti. In primo luogo, è estremamente positivo che un quarto delle agevolazioni, circa 578 milioni, siano state dedicate alla ricerca e sviluppo e all'innovazione tecnologica. In questo campo, il Piemonte sventa rispetto alle statistiche nazionali, evidenziando la tensione verso l'innovazione e la qualità presenti nel nostro tessuto imprenditoriale. Il secondo

## 2,2 miliardi di euro alle imprese

### Attivati 15 miliardi di investimenti

aspetto, che giudico altrettanto positivo, è la minore incidenza, rispetto alla media italiana, che in Piemonte hanno le agevolazioni a fondo perduto: 43% del totale, contro il 69% della media nazionale, e un trend in ulteriore, forte discesa. Ciò significa che le nostre imprese hanno già acquisito una particolare dimestichezza con i meccanismi agevolativi in conto interessi, e in particolare con i fondi rotativi che, per numerose misure, la Regione ha in questi anni attivato e implementato. Oggi

che lo Stato cerca di riconvertire le politiche di aiuto, superando il meccanismo del fondo perduto, il Piemonte si trova anche in questo caso in pole-position, e dunque con un'imprenditoria



L'Assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro, Gilberto Pichetto.

più preparata ad affrontare questi cambiamenti, vorrei dire, e ne sono certo, più matura e responsabile".

Un terzo aspetto che emerge dall'analisi è che, a fronte di un'eccessiva parcellizzazione delle misure di sostegno, che fa censire oltre 100 interventi, in realtà vi è stata una concentrazione delle forme di aiuto: infatti, le 12 misure più importanti assorbono i due terzi delle agevolazioni. Tale semplificazione, avvenuta nei fatti, sarà sicuramente accresciuta dall'attuazione delle norme previste dal cosiddetto Testo Unico per le attività produttive, approvato nel novembre scorso dal Consiglio regionale. Dei 2.200 milioni di euro assegnati, il 49%

(1.050 milioni, che hanno attivato investimenti per 6.200) deriva da leggi nazionali, circa 700 milioni (il 33%, con corrispondenti investimenti per 7.200) fa parte di interventi regionali, mentre 400 milioni (il 18%), corrispondono all'azione dei fondi strutturali, cofinanziati dall'Unione Europea, che hanno alimentato 1.550 milioni di investimenti.

Le agevolazioni sono state assorbite per lo più da imprese di piccola dimensione (per 1.149 milioni, pari al 53% del totale). Il settore che ne ha beneficiato maggiormente è stata l'industria, con 859 milioni di euro, pari al 40%, seguita a distanza dal turismo (6%, con tendenza però alla crescita) e dall'agricoltura (4%). I provvedimenti che riguardano più settori pesano per il 42%. La metà delle agevolazioni, pari a 1.092 milioni, è stata destinata al consolidamento e sviluppo del tessuto produttivo, il 26,6% alla ricerca e innovazione tecnologica, mentre gli interventi straordinari per far fronte alle calamità naturali assommano a 223 milioni, pari al 10% del totale.

In questi mesi la Regione sta già pensando alla nuova programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 e alle conseguenze dell'allargamento dell'Unione Europea sul sistema degli aiuti.

## Nuove norme per i distributori di carburante

"Oggi possiamo affermare, con legittima soddisfazione, che il processo di ristrutturazione e ammodernamento della rete distributiva dei carburanti, iniziato negli anni Ottanta, ha raggiunto un importante e decisivo traguardo". Con queste parole l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto commenta l'approvazione da parte della Giunta dei provvedimenti attuativi che consentono di dare corso alle nuove norme sulla rete dei distributori di carburante, approvate con legge regionale 14/2004.



"L'obiettivo principale - prosegue Pichetto - è senza dubbio quello di allineare sempre più la rete piemontese agli standard europei, e di introdurre regole più elastiche con una notevole semplificazione delle regole da applicare. La Regione ha voluto dettare criteri innovativi al fine di migliorare l'efficienza complessiva del sistema distributivo dei carburanti, favorendo il contenimento dei prezzi, il miglioramento dei servizi resi all'utenza nonché la distribuzione dei carburanti a basso impatto ambientale".

Grazie alle norme attuative approvate dalla Giunta, il Piemonte si caratterizza per avere la normativa più avanzata tra le Regioni italiane. Tale provvedimento - discusso sia con le parti sociali ed economiche (organizzazioni dei gestori, compagnie petrolifere, grande distribuzione, associazioni dei consumatori), sia nell'ambito della Conferenza Regione - Autonomie Locali - va nella direzione di una ulteriore semplificazione delle procedure e deregolamentazione per quanto concerne la possibilità di investire nel settore, eliminando in particolare i vincoli che stabilivano un tetto massimo di punti vendita per Comune. Altri punti di forza della nuova normativa sono l'eliminazione di alcuni vincoli per le attività accessorie alla vendita di carburanti (bar non soggetti al contingentamento comunale), nella soppressione dei limiti all'espansione dei carburanti cosiddetti "ecologici" (eliminazione delle distanze differenziate per gpl e metano), nella possibilità di applicazione degli orari del commercio nell'ambito di ogni Provincia (previo accordo tra le parti e nel rispetto delle procedure contenute nella legge stessa), nelle agevolazioni per garantire il servizio nelle aree montane.

## Incentivi per le piccole imprese artigiane

Incentivare la ricerca e l'innovazione nelle piccole imprese artigiane attraverso l'offerta di un pacchetto di servizi ad "hoc". È l'obiettivo del progetto varato dalla Regione Piemonte in collaborazione con il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente), che intende favorire l'accesso da parte delle piccole imprese a servizi di assistenza tecnica finalizzati al miglioramento dell'efficienza aziendale e delle strategie di presenza sui mercati. Un'esperienza pilota, di supporto e stimolo alla modernizzazione e allo sviluppo di quelle imprese artigiane, che, pur ricche di professionalità e potenzialità non dispongono delle risorse finanziarie e organizzative per investire in progetti di ricerca utili alla loro crescita. Fra i servizi offerti, un'attenzione particolare è rivolta all'animazione tecnologica, attraverso l'organizzazione di eventi per la presentazione di risultati di ricerca di interesse per un determinato comparto di imprese, ma saranno garantiti anche un servizio di "audit" per rilevare i bisogni di ogni singola impresa e fornire, attraverso specifici gruppi di ricerca, le risposte più adeguate e un "chek up" puntuale dei fabbisogni di innovazione dell'impresa per predisporre studi di fattibilità sugli interventi e le soluzioni migliori per far crescere l'impresa in efficienza e competitività. Nel programma di iniziative si inserisce anche l'assegnazione di borse di studio di 6 mesi a giovani laureati per lo sviluppo di un'attività di ricerca ed innovazione presso la singola impresa, con la supervisione di un Dipartimento universitario.

## Al commercio piemontese in cinque anni 132 milioni di euro di fondi regionali

Con il fondo rotativo del Commercio nell'ultimo quinquennio sono stati concessi finanziamenti a 3.727 piccole imprese commerciali, per un importo complessivo di 132 milioni di euro. Lo ha detto l'assessore regionale al Commercio Gilberto Pichetto intervenendo, a Biella, all'assemblea della Confcommercio regionale dedicata alle problematiche dei consorzi di garanzia fidi.

"Le nuove regole sul credito alle imprese previste nell'accordo "Basilea 2" - ha dichiarato Pichetto - evidenziano la necessità da parte della Regione di favorire il processo di razionalizzazione e di rafforzamento del sistema dei Confidi in Piemonte, attraverso nuove forme di sostegno pubblico che, senza disperdere i finanziamenti, siano finalizzate a migliorare l'accesso al credito delle piccole imprese nei casi in cui il razionamento delle risorse creditizie ne impedisca lo sviluppo o ne minacci l'attività".

Pichetto ha ricordato come attualmente per i Confidi del commercio sia operativa la legge regionale 57/95, che ha consentito l'erogazione nell'ultimo quinquennio di circa 7,7 milioni di euro. Uno sforzo significativo, soprattutto se si considera che nel medesimo periodo ha preso corpo il Fondo rotativo, previsto dalla legge 28/99, grazie al quale ad oggi, in tutto il Piemonte, a fronte di 4.950 domande, 3.727 sono state ammesse a finanziamento per complessivi 131.968.100 euro che, sommati ai fondi erogati dalle banche convenzionate, portano a un investimento di 251.786.700 euro.

"Tuttavia - prosegue Pichetto - la legge 57/95

non è più uno strumento adeguato alle strategie regionali in materia di credito. Essendo generico e dispersivo, ha progressivamente perso la finalità della contribuzione indirizzata essenzialmente alle imprese e agli investimenti innovativi, che proprio per le loro peculiarità hanno un più difficile accesso al credito e per le quali avrebbero dovuto essere indirizzate le garanzie agevolate. La Regione ha ora l'opportunità, grazie anche al trasferimento di fondi statali, di istituire un Fondo rotativo regionale di cogaranzia per le piccole imprese, orientato ad assumersi il rischio di operazioni volte allo sviluppo, suddividendolo con banche e Confidi. In tale ambito il sistema dei Confidi diverrà sempre più interlocutore privilegiato della Regione per l'accesso al credito delle piccole imprese, ma i requisiti loro richiesti dalla Regione e dal sistema creditizio saranno finalizzati ad una maggiore efficacia ed all'ottenimento di un rating finanziario accettabile dal sistema bancario, promuovendo l'attività congiunta o le fusioni dei Confidi stessi".

Il Fondo potrà utilizzare le risorse messe a disposizione attraverso il trasferimento alle Regioni delle somme previste dalla Legge 1142/1966, ammontanti per la Regione Piemonte a circa 22 milioni di euro, somma integrabile negli anni successivi con il trasferimento di ulteriori risorse, per effetto del rientro di prestiti, stimabili in 15 milioni di euro in un quinquennio. Data la natura dei fondi trasferiti, le cogaranzie del fondo non saranno riservate alle sole imprese commerciali, ma anche alle imprese artigiane e produttive in genere.

**10 mestieri degli artigiani piemontesi. A due passi da casa tua**

La Regione Piemonte ha realizzato un progetto di promozione del mestiere artigiano. In collaborazione con il COREP (Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente) e l'Università del Piemonte Orientale, ha creato un database di artigiani e prodotti, che sarà messo a disposizione dei cittadini attraverso un sito internet e un servizio di consulenza.

**Gli Artigiani dell'Eccellenza del Piemonte**

Il database è organizzato in base ai settori merceologici e ai prodotti. Per ogni settore, sono indicati i nomi degli artigiani, le loro attività, i prodotti realizzati e le tecniche utilizzate. Il database è consultabile online e può essere utilizzato anche per la ricerca di fornitori e per la promozione dei prodotti.

**Attività mestieri e tecniche tradizionali**

Il database è arricchito da una serie di immagini e video che mostrano le attività e le tecniche tradizionali degli artigiani piemontesi. Queste immagini e video sono disponibili online e possono essere utilizzate per scopi educativi e promozionali.

**Gli Artigiani dell'Eccellenza del Piemonte**

**Il mestiere artigiano**

Il mestiere artigiano è un'attività che richiede una grande dedizione, una grande passione e una grande competenza. Gli artigiani piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

**Le categorie artigiane**

Il database è organizzato in base ai settori merceologici e ai prodotti. Per ogni settore, sono indicati i nomi degli artigiani, le loro attività, i prodotti realizzati e le tecniche utilizzate.

**Le tecniche specializzate**

Il database è arricchito da una serie di immagini e video che mostrano le attività e le tecniche tradizionali degli artigiani piemontesi. Queste immagini e video sono disponibili online e possono essere utilizzate per scopi educativi e promozionali.

**Ceramica**

La ceramica è un'attività che richiede una grande dedizione e una grande competenza. Gli artigiani ceramisti piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

**Stoffe e abbigliamento**

La produzione di stoffe e abbigliamento è un'attività che richiede una grande dedizione e una grande competenza. Gli artigiani tessitori piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

**Tracce e abbigliamento**

La produzione di tracce e abbigliamento è un'attività che richiede una grande dedizione e una grande competenza. Gli artigiani calzaturai piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

**Stumenti musicali**

La produzione di strumenti musicali è un'attività che richiede una grande dedizione e una grande competenza. Gli artigiani liuterai piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

**Alimentari**

La produzione di alimenti è un'attività che richiede una grande dedizione e una grande competenza. Gli artigiani alimentari piemontesi sono orgogliosi di tramandare le loro tecniche e i loro prodotti alle nuove generazioni.

Il 24 gennaio con il patrocinio del Comune

## Biblioteca di Cassine Giornata della Memoria



**Cassine.** Ci scrive Pinuccia Oldrini:

«Lunedì 24 gennaio, nei locali della biblioteca di Cassine, sotto il patrocinio del Comune, sono iniziate le celebrazioni per la *Giornata della Memoria*. I primi bambini a partecipare sono stati i remigini accompagnati dalle loro insegnanti.

Con loro si è parlato delle leggi razziali del 1938, dei bambini di Terezin e del diario di Anna Frank.

Per non dimenticare gli

ebrei alessandrini mai più tornati da Auschwitz sono state accese candele, deposti sassolini secondo l'usanza ebraica. I giovani scolari hanno letto ad alta voce i nomi dei deportati; questa era la loro prima lettura in pubblico affrontata con spigliatezza e bravura.

Al termine della cerimonia gli organizzatori hanno invitato i bambini, al loro ritorno a casa, a farsi raccontare dai loro nonni e bisnonni i ricordi di quei lontani tempi di guerra».

Organizzato da numerose associazioni

## Carnevale a Sezzadio divertimento garantito



**Sezzadio.** Dopo il successo degli anni passati, a Sezzadio torna il carnevale, organizzato da Circolo Acli, Pro Loco, Associazione agroturistica "G. Frascara" e Comune. La collaborazione tra le varie associazioni ha permesso di arricchire la manifestazione rispetto alle scorse edizioni.

L'appuntamento è per sabato 5 febbraio, alle ore 14.30, quando partirà la tradizionale sfilata di carri allegorici che toccherà tutte le principali vie del paese, guidata dal carro del circolo Acli, con partenza e arrivo in piazza San Pio V. Al termine della sfilata la festa si

sposterà al coperto, dove verranno organizzati giochi per i più piccoli con la partecipazione del gruppo di animatori sezzadiesi "Happy Village" e sarà distribuita la merenda per tutti, grandi e piccini.

Vi aspettiamo numerosi per un pomeriggio di divertimenti tutti insieme.

Sabato 12 febbraio, alle ore 20, è prevista, presso il salone comunale, una cena a base di agnolotti e ballo in maschera con l'orchestra.

In caso di maltempo il carnevale verrà rinviato a sabato 12 febbraio, con lo stesso programma.

Corpo Bandistico Cassinese

## Saggio allievi Scuola di Musica



**Cassine.** Grande appuntamento anche per gli allievi della scuola musica del Corpo bandistico Cassinese che domenica 2 gennaio hanno avuto occasione di esibirsi presso i locali del ricreatorio parrocchiale di via 4 Marzo a Cassine, messo a disposizione da don Pino Piana, sempre molto sensibile ad accogliere con favore le attività della banda cittadina.

Guidati e diretti da maestri Antonella Bongiovanni, Gaspare Balconi e Paolo Patanè si sono esibiti: Paola Gilardi, Lisa Tortello, Martina Voci, Elisabetta Benzi, Laura Chianello, Martina Re al flauto traverso, Francesca Ghione al clarinetto, Carlo Gilardi, Giulio Tortello, Claudio Zigrino alle trombe, Antonio Cadamuro al sax contralto, Matteo e Lorenzo Tornato al flicorno baritono, Renzo Arzese al

basso, Marco Olivero, Fabio Poggio e Luca Oddone alle percussioni.

Gli allievi hanno avuto modo di esibirsi sia in pezzi singoli sia in duetti, terzetti e quartetti appositamente creati per loro per concludere il concerto con alcuni brani d'assieme dando un'ottima prova d'orchestra molto apprezzata dal pubblico accorso per incoraggiare questi musicisti in erba che rappresentano il presente ed il futuro del sodalizio cassinese.

La giornata ha avuto anche un'importante risvolto sociale e di solidarietà; con l'aiuto di tutti i presenti è stata infatti raccolta la somma di 222 euro devoluta alle popolazioni dell'Asia, colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004, attraverso la sottoscrizione un "Aiuto subito, TG5 - Corriere della Sera".

Agriturismo "Amarant" organizzato da INIPA

## A Bergamasco si impara a fare il formaggio

**Bergamasco.** Dopo il corso di inglese e quello di cucina, ora sono aperte le iscrizioni per chi vuole imparare a fare il formaggio. Infatti, partiranno il 23 febbraio le lezioni dedicate alla trasformazione artigianale del latte: si terranno all'agriturismo "Amarant" di Bergamasco ed avranno come docente Guido Tallone dell'Agencform, l'Istituto Lattiero Caseario Moretta - Sofagra. Gli appuntamenti saranno quattro, le prime tre inizieranno alle ore 9 e termineranno alle ore 17, mentre l'ultima si aprirà alle ore 20 e finirà alle ore 23.

Anche questo corso è organizzato dall'Inipa, l'Istituto che si occupa di formazione in agricoltura della Coldiretti, e da Teranostra ed è aperto a tutte le aziende agricole. La prima lezione, mercoledì 23 febbraio, prevede al mattino l'introduzione alla tecnologia casearia e la produzione di formaggio fresco di vacca mentre, al pomeriggio, la produzione di formaggio di pasta

molle di vacca. Mercoledì 9 marzo, al mattino, è di scena la classificazione dei formaggi e la produzione del formaggio lattico di capra e, al pomeriggio, la produzione di yogurt di vacca e produzione di formaggio molle di capra. Giovedì 10 marzo, al mattino, il risultato formaggio lattico di capra, la produzione formaggio stagionato di vacca e produzione formaggio stagionato di capra mentre, al pomeriggio ci sarà la produzione di ricotta e la una lezione sulla teoria sulla materia prima e sulla trasformazione del latte in azienda agricola in generale. L'ultima lezione, quella del 30 marzo, sarà invece dedicata all'analisi finale dei formaggi stagionati prodotti, dove attraverso l'analisi del formaggio e la sua degustazione sarà possibile discutere sulla metodologia utilizzata ed il risultato ottenuto. Per iscrizioni e informazioni chiamare gli uffici provinciali Coldiretti: tel. 0131 285891, chiedere di Serena o Camilla.

## Cassine: sezione di Federcaccia presidente è Riccardo Barbarino

**Cassine.** Il 13 gennaio si sono svolte a Cassine le elezioni per il rinnovo del consiglio della locale sezione della Federcaccia.

Presidente è stato eletto Riccardo Barbarino, 75 anni, cacciatore e guardiacaccia della riserva di Cassine da una vita.

Barbarino, figura storica del mondo venatorio cassinese, raccoglie una pesante eredità morale lasciata dal compianto e indimenticato

avvocato Giovanni Peverati scomparso da circa un anno e mezzo.

Visti i risultati delle elezioni il consiglio risulta così composto: presidente Riccardo Barbarino; vice presidente Giancarlo Roggero; consiglieri: Antonio Chiodi, Ivano Festuco e Angelo Gamaleiro.

Il consiglio ha provveduto ad eleggere il nuovo segretario nella persona del signor Ivano Festuco.

Corpo Bandistico "Francesco Solia"

## Concerto di Natale un grande successo

**Cassine.** Uno strepitoso successo di pubblico e di critica ha accompagnato la 7ª edizione del "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia"; domenica 16 dicembre la chiesa di Santa Caterina a Cassine era infatti gremita all'inverosimile da un folto ed attento pubblico accorso numerosissimo per acclamare la banda cittadina che come sempre ha offerto un'esibizione maiuscola ed all'altezza della situazione.

Il repertorio ha spaziato un po' tra tutti i generi musicali; dalla grande musica verdiana con il celebre Valzer Brillante, alle grandi colonne sonore cinematografiche con ad esempio il tema tratto dal Fantasma dell'Opera, senza dimenticare la musica melodica italiana ed estera con brani tratti dal repertorio dei Pooh, Michael Boublè.

Durante il concerto anche il maestro Stefano Oddone ha dato prova della sua abilità al sax contralto eseguendo quale solista "La mer", tra lo stupore e l'apprezzamento del pubblico.

Grande spazio anche alla musica prettamente bandistica e alle celebri melodie di Natale, ma vero e proprio fiore all'occhiello della serata è stata l'esecuzione della sinfonia della Gazza Ladra di Gioacchino Rossini, brano di grande difficoltà tecnica e nel repertorio di pochissimi complessi bandistici, che ha riscosso uno strepitoso successo tra il pubblico che ha tributato al Corpo Bandistico Cassinese ed al maestro Stefano Oddone un interminabile applauso.

Il concerto è giunto a conclusione di un anno, il 2004, ricco di soddisfazioni per il

sodalizio cassinese ed è stato organizzato in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Cassine e la preziosa collaborazione di don Pino Piana; presenti tra il pubblico il sindaco di Cassine, geom. Roberto Gotta con la Giunta comunale al gran completo, il presidente del Consiglio provinciale, prof. Adriano Icardi, l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera ed il presidente dell'ATC di Alessandria ing. Giancarlo Dallerba.

Ed il 2005 inizia veramente sotto i migliori auspici; dopo il saggio degli allievi della scuola musica tenutosi il 2 gennaio, i musicisti si sono concessi una giornata di meritato relax con la gita di domenica 23 gennaio, ad Aosta e Pila per poi rituffarsi al lavoro al fine di preparare al meglio un calendario già ricco di appuntamenti ove spiccano nel mese di febbraio le partecipazioni del gruppo alle più importanti sfilate di carnevale della provincia di Alessandria.

Inoltre è appena iniziato un nuovo corso di avviamento delle locale scuola, con alcuni nuovi allievi che viste le esibizioni del Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia" hanno deciso di avvicinarsi al mondo della musica; a tale proposito il Corpo Bandistico Cassinese ricorda che le iscrizioni alla locale scuola sono sempre aperte. Per informazioni sulla scuola e sull'attività del Corpo Bandistico è sempre attivo il numero 340 7707057. In caso di mancata risposta immediata basterà lasciare un messaggio in segreteria per essere richiamati.

Presso la sala comunale

## Rivalta: Rifondazione e mozioni congresso



**Rivalta Bormida.** Scrive F. Pastorino: «Il circolo della Rifondazione Comunista di Rivalta Bormida ringrazia tutti quanti hanno partecipato mercoledì 19 gennaio, presso la sala comunale, alla presentazione delle mozioni congressuali.

Il merito del successo della serata va ai relatori: E. Benvenuti, G. Favaro, M. Sangiovanni, M. Garavelli e a tutti quanti sono intervenuti.

La serata è stata anche un'occasione per ringraziare tutti quanti hanno dato il loro aiuto per realizzare la festa di Liberazione dell'anno scorso e per esprimere

l'intenzione di continuare in futuro.

Gli organizzatori auspicano che questo sia il primo passo per rinsaldare i legami con i circoli della zona, mantenere vivo il confronto con le altre forze della sinistra e coinvolgere gente nuova.

Un particolare riconoscimento alle autorità presenti: Domenico Ivaldi consigliere di Rifondazione Comunista al Comune di Acqui Terme, Salvatore Di Carmelo consigliere provinciale di R.C., al sindaco di Rivalta, Valter Ottria e soprattutto all'assessore di Rivalta Barbara Lecco per il suo indispensabile aiuto».

**CORSO DANTE**  
**TRENTASEI**

adidas NIKE GANT  
PUMA S A X PRIMIGI  
GUESS

**Calzature ed accessori**

Acqui Terme - Corso Dante, 36

**VECCHIA CANTINA SOCIALE**  
**DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI**



I nostri vini:  
Brachetto d'Acqui docg - Moscato d'Asti docg - Barbera d'Asti doc - Barbera Monferrato doc - Barbera d'Asti Gattera affinata in barrique  
Dolcetto d'Acqui doc - La Vecchia Spumante brut

15010 ALICE BEL COLLE (AL) - REGIONE STAZIONE, 11  
TEL. 0144 74114 - FAX 0144 74115  
http://www.acquiterme.it/vcab - e-mail: vcab@acquiterme.it

CFC s.a.s. di Ferrari Fabrizio e C.

**STABILIMENTO**  
**Spigno Monferrato (AL)**  
Regione Menasco  
Tel. e fax 0144 950829 Tel. 0144 950421  
e-mail: cfcferrari@libero.it

**CFC**

Forniture alberghiere  
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP  
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie  
Arredi bar e progettazione

**AZIENDA AGRICOLA**  
**ADORNO ADRIANO**

alleva  
MUCCHE di RAZZA PIEMONTESE  
e CAPRE di RAZZA CAMOSCIATA delle ALPI  
produce  
ROBIOLA di ROCCAVERANO DOP  
VINO dalle PROPRIE UVE  
CARNE dei PROPRI VITELLI



SI CONSIGLIA DI TELEFONARE

Ponti - Reg. Cravarezza 50 - 0144596112 - 3287130800

fiori  
Patrizia

**Addoppi e creazioni di ogni genere**

Acqui Terme - Via Mariscotti 25 - Tel. 0144321500

Camèza  
olio di oliva

direttamente a casa tua  
un marchio di garanzia,  
tradizione e qualità

**OLIO EXTRA VERGINE**  
**MOSTO SPREMATO A FREDDO**

**BISTAGNO**  
Reg. Roccagueria 29 - Tel. 014479104

**RCM** **Lavorazioni meccaniche di precisione**  
**Costruzione - Manutenzione**  
**Commercio macchine agricole**

**ALICE BEL COLLE**  
Via Stazione, 4/A - Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259  
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Associazione Turistica Pro Loco Ponti

in collaborazione con  
Comune di Ponti  
Comunità Montana Alta Valle Orba - Erro - Bormida di Spigno  
Provincia di Alessandria  
Regione Piemonte

organizza a

**PONTI**  
**435<sup>a</sup> sagra del polentone**  
**domenica 30 gennaio 2005**

**Ore 8** Inizio dei preparativi da parte dei cuochi - Per le vie del paese bancarelle del "mercato delle cose buone e belle" che proseguirà per tutto il giorno

**Ore 10** Apertura della mostra di fotografia e di pittura e del museo di macchine agricole del cav. Pierino Solia

**Ore 12** Inizio cottura del polentone di 10 quintali

**Ore 14** Esibizione del "Corpo bandistico di Acqui Terme"

**Ore 15** Sfilata in costume storico del XVI secolo del gruppo pontese "Il marchese del Carretto ed i polentari" e rievocazione storica della nascita della tradizionale sagra del polentone

**Ore 16** Scodellamento del 435° polentone e distribuzione di polenta, merluzzo e frittata accompagnata da buon vino

**Ore 21** Serata danzante nel salone della Pro Loco con l'orchestra "Stefano & Mauri"  
INGRESSO GRATUITO

Per informazioni:  
www.prolocoponti.com  
Tel. 335 7019422  
Fax 0144 325214

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti prima, durante e dopo la manifestazione

Cerruti Anna  
acconciature

Ponti - Reg. Periosa 72 - Tel. 0144 596287

**MANGIMIFICIO CALIGARIS**  
di Marchese Giovanni  
**Produzione mangimi minerali e complementari**  
**BISTAGNO - Corso Roma 9**  
Tel. 0144 79147

banana pera mela arancia limone

**VEDRANI PAOLA**  
Panetteria • Frutta e verdura • Alimentari  
• Merceria • Giornali e riviste  
**PONTI - Via Luigi Porta 38**

Articoli per animali  
Toelettatura

**Bel Can**  
Bagno e tosatura  
Stripping per tutte le razze

Acqui Terme - Via Rosselli 7 - Tel. 0144 325538

MC  
LUCE

- Articoli per illuminazione
- Impianti elettrici
- Automazioni

**BISTAGNO**  
Corso Italia, 50 - Tel. e fax 0144 79941

insigne maestro  
**Solia Cav. Pierino**  
di arte agricola  
**Museo macchine agricole**  
**Ponti - Piazza Caduti**

Si ringraziano quanti negli anni hanno sostenuto le manifestazioni organizzate dalla Pro - Loco ed in particolare la festa del polentone.  
**Siete fantastici.**

Moggio Giovanni  
**FABBRIO**  
**SERVIZI FUNEBRI**  
Mombaldone (AT) - Reg. Molino 1  
Tel. 0144 91652 - 339 1003132



Polli • Tacchini  
Conigli • Capretti  
Agnelli • Selvaggina

**MORETTI**  
Acqui Terme - Via Mariscotti 72  
Tel. 0144 57458



Reg. Rivere 24  
15010 TERZO  
Tel. 0144 594620  
0144 594630  
Fax 0144 594634

**Alimenti Surgelati**

bar - ristorante



**nonno PIERINO**

- Cucina casalinga
- Piatti tipici
- Vini scelti

Ponti - Via Città di Dipignano 1  
Tel. 0144 596114 - È gradita la prenotazione

**ACQUI CARTA** s.a.s. di Moresini M. & C.

IMBALLAGGI PUBBLICITARI - CANCELLERIA  
CARTE e CARTONI - MATERIE PLASTICHE

**ingrosso e dettaglio**

ACQUI TERME - Via Cassarogna, 131 - Tel. 0144 356524




• STAZIONE DI SERVIZIO  
• LAVAGGIO AUTO • CENTRO GOMME

Matteo Canobbio - Tel. 0144 79629  
Via Roma 86 - BISTAGNO (AL)

**café GARAGE**  
*l'autogrill della valle*

Tabacchi - Bar - Tavola calda

Orario: tutti i giorni dalle ore 4 alle 20  
Sabato orario continuato - Chiuso il mercoledì pomeriggio  
BISTAGNO (AL) - Via Roma, 1 - Tel. 0144 377137

**FINSTAL**

Costruzione serramenti  
in alluminio e PVC

Verande a libro

**STREVI (AL)**  
Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785

## Ponti e le sue origini

Il paese di Ponti vanta origini preromane; venne fondato, come la vicina Acqui, dai Liguri Stazielli, che lasciarono questo borgo al dominio di Roma. Dell'antica denominazione abbiamo conservato il nome Pontum, dai ponti che i Romani costruirono sul Bormida, e la "Colonna Antonina", pietra miliare della via Emilia Scauri, che ancora oggi si può ammirare sotto il porticato del palazzo comunale. La colonna è testimonianza del primo ripristino (inizio III secolo d. C.) della Via Iulia Augusta, importante strada costruita dall'imperatore Augusto in sostituzione della Via Emilia Scauria che conduceva da Roma alla Gallia.

Facciamo un salto nel tempo fino a ritrovare i Marchesi Del Carretto, i quali dominarono questo luogo come Signori assoluti fino a quando vennero affiancati dai Conti Guerrieri, nobile famiglia mantovana che aveva acquistato alcune terre in questo paese.

Testimonianza della famiglia Del Carretto sono le pietre raffiguranti lo stemma gentilizio (sui muri di molte case) e i ruderi del castello dove abitavano, sulla collina che domina Ponti. A fianco del castello si ergono il campanile dell'antica parrocchia (la cui prima costituzione risale ai secoli X/XI) e un vecchio torrione difensivo denominato "la battaglia", complesso in corso di restauro.

## Un po' di storia

Correva l'anno 1571 quando un gruppo di calderai provenienti da Dipignano, paese del Cosentino, arrivò a Ponti, attirati dalla voce comune che dipingeva il Marchese Cristoforo Del Carretto, feudatario di questo luogo, come una persona di gran cuore.

Giunti al borgo, infreddoliti ed affamati, i calderai chiesero ospitalità al signore della "Casa Carretta"; egli vista la loro abilità nello stagnare disse: "Se riuscirete ad aggiustare il vecchio, enorme paiolo delle mie cucine, vi darò tanta farina gialla da riempirlo, in modo che possiate sfamarvi tutti".

Voltò il cavallo e tornò al castello, lì giunto, diede ordine ai suoi servitori di portare il brutto pentolone ai bravi stagnini che si misero alacremente all'opera facendolo tornare come nuovo. Cristoforo Del Carretto mantenne la promessa; intanto gli abitanti del borgo avevano fraternizzato con i magnani venuti da lontano; ed ecco uscir dagli uscì le brave massaie con le cocche del grembiule in mano: portavano chi uova, chi cipolle, chi merluzzo e chi il vinello dei nostri colli che dovevano servire per cucinare una frittata.

La farina servì a cuocere un'enorme polenta affiancata da un altrettanto grande frittata, dono, questa, del buon cuore dei pontesi, sfamò gli infreddoliti magnani. E fu festa, così grande ed allegra da essere ricordata ogni anno.

## L'antica tradizione del polentone

Su queste testimonianze si innesta la celebre sagra del polentone, antica manifestazione risalente a ben quattro secoli fa, si celebra la penultima domenica di carnevale, quando i cuochi di Ponti cucinano una polenta di oltre 12 quintali e una frittata di 3000 uova con 1,5 quintali di merluzzo e 3 quintali di cipolle.

Durante la sagra del polentone, oltre alla distribuzione di polenta e frittata con merluzzo, il tutto innaffiato con dolcetto delle nostre colline, si svolge anche un corteo storico in costumi tradizionali che ricorda la leggenda. Gruppi folcloristici accompagnano la sfilata.

**BARBERIS** s.a.s.

Organizzato **FIAT**

**CENTRO REVISIONI**  
Vendita autoveicoli nuovi ed usati  
Officina e assistenza - Carrozzeria  
Via Roma, 5 - Bistagno - Tel. 0144 377003



**SICILIA ORTAGGI**  
di Francesco Indovina & C. sas

Commercio all'ingrosso  
Acqui Terme - Via Salvadori  
(ex via Romita 69)  
Tel. e fax 0144 55308

Commercio al minuto  
Acqui Terme - Via Nizza 67  
Piazza Orto San Pietro 29  
**SERVIZIO A DOMICILIO**

## VIOTTI PIETRO & C. s.n.c.

di Viotti Guido

Vendita ed assistenza  
macchine agricole  
Concessionario BCS

Acqui Terme - Corso Roma 24 - Tel. e fax 014457170

## Oro e Oro

**I GIOIELLI PIÙ BELLI**  
Oreficeria - Gioielleria - Orologeria  
Valenza - Viale Galimberti, 29 - Tel. 0131 947480



**Mille Idee Shop**  
*...da un euro e più!*

Igiene casa - Igiene persona - Giocattoli  
Casalinghi - Articoli regalo  
Per i tuoi regali passa a trovarci  
Acqui Terme - Corso Cavour, 63



Vendita prodotti tipici  
**RISTORANTE  
VINERIA  
DEGUSTAZIONE**  
con apertura serale  
Regione Roccaguercia - Ponti  
Tel. 0144 377111  
Lunedì e martedì chiuso

*Mettiti in piega*  
da Erka

**parrucchiera**

Monastero Bormida  
Via Roma, 136  
Tel. 0144 88321

Riceve  
su appuntamento  
Martedì 14,30 - 19  
Mercoledì e giovedì  
9 - 12 e 14,30 - 19  
Venerdì e sabato  
9 - 19 orario continuato  
Chiuso lunedì  
e martedì mattina

## Agenzia ROSETTA

di Rosetta Soriani  
**PRATICHE AUTO E MOTO  
CONSULENZA**  
15011 Acqui Terme (AL) - Via Franco Ghione, 13  
Tel. 0144 323212

## "MACELLO SOCIALE" VALLE BORMIDA

Aperto martedì, giovedì, venerdì,  
sabato e domenica mattina

Saliceto (CN) - Via Vittorio Emanuele 62 - Tel. 0174 98238  
Montechiaro d'Acqui (AL) - Via Nazionale 7 - Tel. 0144 92402  
Cortemilia (CN) - Corso Div. Alpine 4 - Tel. 0173 81717



**CARTOLERIA DINA**  
Acqui Terme - Via Carducci, 21 - Tel. e fax 0144 323371



**Cantina Azzurra**  
di Capra Domenico

15010 Ponti (AL) - Via Campo Sportivo, 1  
Tel. 0144 596136 - Cell. 329 2126828

**Casa del Gelato**  
CAFFETTERIA  
*beautiful*  
DI NANI & C.  
Gelati di produzione propria  
• Aperitivi • Panini  
ACQUI TERME  
Via Garibaldi 55 - Tel. 0144 322009



**ONORE  
ALLA POLENTA**

Sposa del vino, in fiaschi e bottiglie sei deliziosa, ci meravigli sei gialla, sei scura sei bianca dorata, sei molle, duretta, oppur tremarella.

Polenta sorella.  
Non solo vai sposa al vino pregiato, ma sempre ti adatti ai vari formaggi a tutti gli osei, ai funghi di bosco.

Col sugo arrossato di buon concentrato di pomi d'agosto, si cuocion novelli dei buon pollastrelli per darti importanza.

Regina pietanza!  
In altra maniera, lo stocco d'Islanda, la scelta frittura, lumache, radici in buona mistura, pur pasticciata sei sempre adattata con ricco reggiano oppur parmigiano.

In gnocchi e gnocchetti ti lasci condire con salse e salsette, laddove i conigli, le lepri, i camosci fan da contorno al piatto del giorno.

Con te si soddisfano i poveri e i ricchi, i giovani e i vecchi, i Re e gli Sceicchi.

Bramata da tutti, immortale delizia, sei pur della pancia custode propizia.

Le bocche sdentate ti sono assai grate perché le accontenti se mancano i denti.

T'infili diretta e scivoli in gola non più masticando, ma solo toccando il roseo palato col rustico cibo che Dio ha creato.

A te polenta, giocattol dei sughi, che voi rimestate di santa pazienza, col pezzo di legno in lenta movenza, non c'è gratitudine ne riverenza, perché sul tagliere di larga portata, là sei gettata, abbandonata e ancora fumante, ti fan poi la festa.

Brindiamo alla Dea, col colmo bicchiere, rendiamo gli onori alla Venere gialla, Signora sovrana del nostro piacere.

*La Bottega*  
*Del Gusto*  
Montechiaro d'Acqui  
Via Nazionale 16  
Per prenotazioni  
tel. 0144 92001  
**Panetteria • Pasticceria**  
Produzione propria • Vendita prodotti tipici  
PANE FRESCO ANCHE ALLA DOMENICA E FESTIVI

**Porro**  
*profumeria*  
ACQUI TERME - Via G. Bove 2 - Tel. 0144 58354

  
**Confartigianato**  
Alessandria  
ASSOCIAZIONE LIBERA ARTIGIANA DELLA PROVINCIA  
**UFFICIO ZONA**  
Acqui Terme - Via del Municipio 3  
Tel. 0144 323218  
Fax 0144 356565

**RINA**  
pelletterie  
Acqui Terme - Via Carducci, ang. corso Dante  
Tel. 0144 56107

**MEGA** MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI  
15011 ACQUI TERME (AL)  
Via Moriondo, 26 - Tel. e fax 0144 57788  
Dal 1986 il **VIDEO Club** **MEGA**  
allietta le vostre serate con la scelta di oltre 6000 film  
**Noleggio e vendita DVD**  
Digital Video Disc, qualità superiore dell'immagine, qualità eccezionale del suono, per provare tutte le emozioni del cinema

**R** *Michélino*  
...antichi sapori dimenticati  
di RAFFAELLO e SIMONA ROVERA & C. s.a.s.  
Dep. Tel. 0144.91158 • Miche Cell. 335.6025396  
Lello Cell. 335.5934800 • Simona Cell. 338.2315696  
Piazza IV Novembre 3/A • 15018 Spigno Monferrato

SALUMI & FORMAGGI  
STOCCAFISSO & MERLUZZO

Via Nazionale, angolo piazzale Europa  
Montechiaro d'Acqui  
Tel. 338 9038995

Bar **Millennium** Gelateria

MAXISCHERMO CON ABBONAMENTO  
SKY SPORT

SALA GIOCHI  
SERATE CON MUSICA DAL VIVO

PANETTERIA - PASTICCERIA  
**CARPIGNANO**  
Tel. 0144 79380  
BISTAGNO  
Specialità torte di nocciola - Bistagnini al rhum  
PRODUZIONE PROPRIA

REPLAY BLUE JEANS  
NAPAPIJRI  
**FEDERICA B.**  
Acqui Terme - Corso Italia, 29  
Tel. 0144 56005  
DOLCE & GABBANA  
Belstaff  
JUST cavalli

Via Santa Caterina - Ponti (AL) - Tel. 0144 596346  
PARRUCCHIERA uomo & donna  
*Anna*

ABBIGLIAMENTO uomo - donna  
**OGGI**  
Acqui Terme - Corso Italia 5  
Tel. 0144 56044

**RAS BANK**  
COSTRUTTORI DI CERTEZZE.  
Allianz Group  
**Alessandro Cavallero**  
cell. 3386748545  
**Pietro Delorenzi**  
cell. 3357019422  
Promotori finanziari  
Corso Divisione Acqui, 11 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. e fax 0144325214

Pasta fresca del Corso  
  
di Alpa & Pera  
*Pasta fresca e piatti tradizionali piemontesi*  
Si accettano prenotazioni  
ACQUI TERME - Corso Bagni 55  
Tel. 0144 322170

**SANPAOLO IMI**  
CI PIACE DARTI DI PIÙ.  
Filiale di Bistagno  
Corso Italia 46 - Tel. 0144 79112

**Autocarrozzeria Fratelli Oddera**  
Via Campo Sportivo - Ponti  
Tel. 0144 596432 - Fax 0144 596147  
VERNICIATURA A FORNO - BANCO DIMA  
Preventivi gratuiti

AUTOSCUOLA **GIORGIO GUGLIERI**  
*Rapetto* di  
Acqui Terme - Corso Bagni, 8 - Tel. 0144 322058  
I neoiscritti presentando questa pubblicità avranno due guide gratuite

**MOBILIFICIO**  
**BAZZANO**  
di Bazzano Mariella & C. s.a.s.  
*il mobile nel tempo*  
BISTAGNO • S.S. Acqui T. - Savona • Tel. 014479121  
e-mail: info@bazzano.it • www.bazzano.it

**ALOSSA UGO**  
Impianti termo, idro-sanitari, gas,  
Trattamento acque e lattoneria

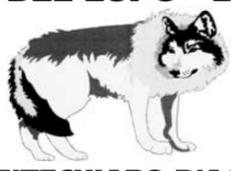
**CLIMATIZZAZIONE**  
**RISCALDAMENTO A PAVIMENTO**

**INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA**  
Piazza Caduti, 29 - PONTI  
Tel. e fax 0144 596255 - Tel. abit. 0144 596228  
Cell. 335 5983798 - 348 9047645



**PESCE**  
olio di oliva  
di **Martino G. Paolo**  
15011 Acqui Terme (AL) - Via Amendola 108  
Tel. 0144 79181 - 333 7356317

**LA TANA DEL LUPO - BAR E VINI**



**MONTECHIARO D'ACQUI**  
Via Nazionale 29 - Tel. 338 3601499

**RV Roberto Viazzi**  
Antica macelleria e salumeria  
Carni bovine di fasconi piemontesi  
Carni suine  
Salumi di produzione propria  
PONTI - Piazza Caduti, 5 - Tel. 0144 596416

**BALDOVINO**  
Onoranze funebri  
Scritte lapidi  
BISTAGNO  
Corso Italia 53 • Tel. 0144 79486

**GUAZZO Pier Giuseppe**  
*Lavorazione artigianale del ferro*  
Ponti - Via Chiabrera 14  
Tel. 0144 596260 - 335 6979659

**OR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA**  
avanti nel tempo

Acqui Terme  
C.so Bagni 102  
Tel. 0144 57606  
0144 323384

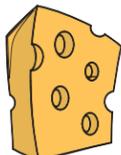
**Pro Loco Ponti**

Ponti, un paese all'interno dell'Alto Monferrato, ricco di tradizioni agricolo-culinarie; immerso nelle colline tra coltivazioni e il verde della natura con un'associazione Pro Loco molto attiva nel valorizzare questo piccolo angolo di paradiso.

15010 Ponti (AL) - Via Roma  
Tel. 340 6844245 - proponti@tiscali.it  
La Pro Loco Ponti è uno dei soci fondatori della **Associazione Culturale Polentari d'Italia** che unisce quattordici comuni dell'Italia che hanno come tradizione cultural-gastronomica la **sagra della polenta**: Pro Loco di Altidona (AP), Pro Loco di Guardistallo (PI), Pro Loco di Ponti (AL), Società della Misericordia di San Quirico di Vernio (PO), Pro Loco di Polverigi (AP), Pro Loco di Arborea (OR), Comitato della Croazia di Ivrea (TO), Festeggiamenti Centro Storico di Sermoneta (LA), Comitato Festa della Polenta di Tossignano (BO), Pro Loco di Castel di Tora (RI), Pro Loco di Monterchi (AR), Pro Loco di San Costanzo (PS), Comitato di Varone di Riva del Garda (TN), Comitato polenta e papeira di S. M. in Selva Treia (MC). *Ogni biennio si celebra il Raduno Nazionale dei Polentari d'Italia.* Il prossimo raduno si terrà a giugno del 2006 a Guardistallo (PI).



**PASTORINO GIORGIO**



• Ingresso salumi e formaggi •  
PONTI (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0144 596376

TABACCHERIA - GIOCO DEL LOTTO  
DROGHERIA - ALIMENTARI  
**la bottega di GIGI**  
Via Luigi Porta 29  
15010 PONTI  
Tel. 0144 596157

**MARENCO MARIO**  
ACQUE MINERALI  
BIBITE e BIRRA  
CONSEGNE a domicilio  
SPIGNO MONFERRATO (AL)  
Viale F. Anselmino, 12 - Tel. 0144 91229

**IMPRESA EDILE**  
**IVALDI EUGENIO**  
MONTECHIARO D'ACQUI  
Regione Vaccamorta, 1 - Tel. 0144 92304

**l'Eliografica**  
ACQUI TERME Via Baretto, 11  
Tel. e fax 0144 323232  
E-mail: dovo@tele2.it

**I NOSTRI SERVIZI**  
FOTOCOPIE - TIMBRI  
PLASTIFICAZIONI DOCUMENTI  
BIGLIETTI VISITA e CARTA INTESTATA  
STAMPA FOTOGRAFICA - SCANSIONI A3

**CIRCOLO SPORTIVO PRO LOCO**



Panini Toast Piadine



**GESTIONE CAMPO DA TENNIS**

Ponti  
Piazza Caduti  
Tel. 340 6844245

**Macelleria bovina e suina con macello proprio**  
**Mastorchio Romano**  
BISTAGNO Reg. Levata 16  
Tel. 0144 79244



**Help! Assistenza e servizi per personal computer**  
Assistenza hardware e software  
Web design - Hosting - Connessioni internet  
ADSL, teleassistenza - Web Service  
Grafica vettoriale - Personal computer personalizzati  
Corso Roma, 37 - 15011 Acqui Terme  
Tel. e fax 0144 322854 - e-mail: info@technicweb.it

Lavorazione del ferro  
Lavorazione alle macchine utensili  
Carpenteria su mezzi industriali ed agricoli

**ROSO Piergiorgio**  
15010 Terzo (AL) Reg. Rivere 22 - Tel. 348 8833109



**MOLINO CAGNOLO**  
di Lorenzo & figlio snc  
*dove la farina è di qualità sia essa di frumento che di granoturco*  
Le migliori farine per panificazione e per polenta.  
*A buon intenditor...*  
BISTAGNO (AL) Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170



**SEVERINO** di Campese  
Scale a giorno  
Scale a chiocciola  
ESPOSIZIONE PERMANENTE  
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8  
Tel. 0144 311619

Operazione della Forestale Astigiana

## Cacciatore di frodo preso a Roccaverano



**Roccaverano.** Nell'ambito dell'ordinaria attività di controllo del territorio rivolto alla repressione del fenomeno del bracconaggio presente nel sud della provincia di Asti, il personale del nucleo investigativo di Polizia Ambientale e Forestale di Asti ha segnalato al Tribunale di Acqui Terme un uomo di anni 64, residente in Comune di Roccaverano, per violazioni in materia di caccia e armi.

L'uomo è stato sorpreso nell'ambito dell'esercizio venatorio con mezzi non consentiti, ovvero con un fucile semiautomatico adattato a contenere un numero di munizioni superiori al consentito, in Comune di Roccaverano, lungo la strada provinciale n. 124.

A seguito della perquisizio-

ne, delegata dal Procuratore della Repubblica di Acqui Terme, dr. Maurizio Picozzi, il medesimo soggetto veniva trovato in possesso di ventisei cartucce, di calibro vario, detenute illegalmente.

L'operazione ha portato al sequestro di un fucile da caccia e di oltre 40 cartucce di calibro vario, tra le quali alcune di pistola.

Al trasgressore sono state inoltre contestate violazioni amministrative per un importo di 360 euro relative alla mancata annotazione della giornata di caccia sul tesserino regionale e per l'esercizio venatorio nelle adiacenze della strada provinciale.

L'uomo ricopre incarichi di referente nell'associazionismo venatorio del Comune di Roccaverano.

## Terzo: dal Centro anziani un grazie a Bruna Adorno

**Terzo.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da Carla e le amiche del Centro anziani:

«Poche e semplici parole per ringraziare Bruna Adorno; una cara amica.

L'Epifania ha portato a noi del Centro anziani di Terzo tanta allegria e serenità e ne siamo riconoscenti alla cara Bruna, ottima organizzatrice, che ci fa incontrare ogni mercoledì pomeriggio a Terzo in sala Benzi.

Si gioca a carte, a tombola con relativi premi, abbiamo lavorato cere colorate facendo piccole composizioni per Na-

tale; si bene un caffè e si fa merenda commentando i fatti del giorno e ricordando quelli vissuti nella nostra lunga vita e questo rapporto conforta chi è ormai sola. Ebbene, quel pomeriggio di giovedì 6 gennaio, Bruna ha voluto, con tanta generosità, festeggiare insieme a noi il suo 50° compleanno offrendo tanti dolci, ma anche con la musica di vecchie indimenticate canzoni suonate da un simpatico trio.

Ancora grazie Bruna della bella festa! Ti auguriamo una lunga e serena vita, ricca di gioie più belle, per te per la tua famiglia».

Negozio di generi alimentari

## Cassinasco: da Branda tipicità di Langa



**Cassinasco.** In paese c'è nuovamente un negozio di generi alimentari. Nella centralissima piazza Caracco n. 9, ha aperto, dal novembre scorso, un bel negozio di alimentari e soprattutto di prodotti tipici (robiole dop di Roccaverano, dolci di Langa e

speciali salumi) della Langa Astigiana. Titolare dell'esercizio è Patrizia Branda. Il negozio, rispetta il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 7 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30; domenica mattina aperto; chiuso martedì e giovedì pomeriggio.

La meranese Lucia Prato

## L'emigrazione in Valle e nell'Acquese

**Merana.** "Ricerche sull'emigrazione di fine Ottocento inizio Novecento del territorio della Valle Bormida e dell'Acquese" è il titolo di una interessante tesi di Lucia Prato, laureata in Lettere Moderne con votazione 110/110 e lode, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, dell'Università degli Studi di Genova.

Tesi che pubblichiamo in quattro puntate e che ci consente di conoscere meglio il nostro territorio e la sua gente.

«Questi posti una volta erano pieni di gente». È un'affermazione che spesso volte si ascolta conversando con gli anziani delle vallate valbormidesi. Il pensiero corre allora malinconico alle cascine con i tetti crollati, i vetri rotti e i muri in pietra invasi da indomabili erbe rampicanti, alle antiche strade senza più sentieri percorribili. La riflessione che ne consegue è conosciuta da decenni: la nostra collina ha perduto l'azione benevola e indispensabile dell'uomo, quella derivata dalla una sua equilibrata convivenza con il territorio.

Ma quando l'abitante di questi luoghi ha iniziato a rifiutare questo rapporto secolare e consolidato con la sua terra?

È noto che il vero e proprio spopolamento delle campagne valbormidesi si attuò nel secondo dopoguerra, quando le campagne del basso Piemonte, come buona parte del montu rurale italiano, vissero il momento epocale della fuga verso i centri industriali del Nord.

Da quel momento, infatti, molte zone agricole italiane ebbero il destino segnato: gli uomini e le donne delle colline, tormentati dalle solite incombenze finanziarie capirono che era molto più semplice vivere guadagnando un salario nelle fabbriche delle città del triangolo industriale. Ma la decisione di un'emigrazione definitiva verso Torino, Genova, Milano, durante gli anni Cinquanta fu in realtà il capitolo conclusivo di un fenomeno di emigrazione dal territorio valbormidese, iniziato già a metà del XIX secolo, protrattosi fino agli anni Trenta del secolo successivo e diretto verso la Francia Meridionale e il Sudamerica.

La storia di queste antiche vicende migratorie è stata argomento di uno studio sulla storia dell'emigrazione di massa dalla Val Bormida di Spigno e dall'Acquese a fine Ottocento inizio Novecento, che si è basato essenzialmente sull'analisi dei movimenti demografici della popolazione residente nei paesi valbormidesi della provincia alessandrina e nel territorio di Visone.

Le ricerche si sono svolte negli archivi storici dei comuni di Spigno Monferrato, per le testimonianze su Spigno e sulle frazioni di Montaldo, Rocchetta, Turpino, e negli uffici anagrafici di Merana, Montechiaro d'Acqui, Bistagno e Visone.

Anche l'Archivio Vescovile acquese è stata una buona fonte di dati soprattutto per la visione del più antico documento su questo tema: lo *Stato delle Anime* della Parrocchia di Turpino redatto nel 1866 e revisionato nel 1870.

Ma negli archivi locali non è stato possibile reperire pratiche che riguardassero la prassi relativa agli espatri:

nessun fascicolo sui nulla osta per il rilascio dei passaporti, nessuna carta per autorizzazioni agli espatri in uso prima dei passaporti. Differentemente sono state analizzate tre tipologie di documenti anagrafici che non riguardavano direttamente i trasferimenti all'estero ma potevano conservarne delle tracce quando gli abitanti lasciavano il comune di residenza. Tra questi di ampio utilizzo sono stati i *Registri di popolazione* che registravano i residenti in un Comune descrivendo un vero e proprio stato di famiglia: ogni abitante veniva iscritto in base alla località di domicilio e al nucleo familiare di appartenenza, intenso nel senso antico di "fuoco" per cui in ogni gruppo rientravano tutte le persone che facevano capo allo stesso focolare, quindi anche i domestici o garzoni, spesso soggetti di emigrazione perché ospiti temporanei.

Informazioni importanti per la ricerca erano riportate nelle caselle che indicavano il luogo di cambiamento di residenza o dell'ultima abitazione dell'iscritto dove troviamo indicate le località dei soggiorni all'estero e le date di uscita dal Comune.

Il già citato *Stato delle anime* di Turpino, è molto simile per il tipo di dati riportati ai *Registri di popolazione*. Il parroco in tutta libertà di compilazione, registrava i parrocchiani, sempre secondo il concetto di fuoco e non mancava di annotare gli eventuali domicili in paesi stranieri dei fedeli. Infine ultima fonte archivistica studiata per l'individuazione di movimenti migratori, è rappresentata dalle liste di leva militare, divenute strumento d'indagine quando segnalavano la presenza di cittadini maschi all'estero mediante lettere private inviate ai sindaci o comunicazioni pervenute dai Consolati. Sono stati inclusi nel campione anche quegli individui dichiarati renitenti, supponendo che l'emigrazione potesse essere stata un valido motivo per macchiarsi del grave reato militare.

Da questi dati, di natura prettamente anagrafica, è stato tratto il campione di popolazione valbormidese che ha consentito di osservare i movimenti di un imponente e duraturo esodo migratorio risultato particolarmente intenso nello Spignese.

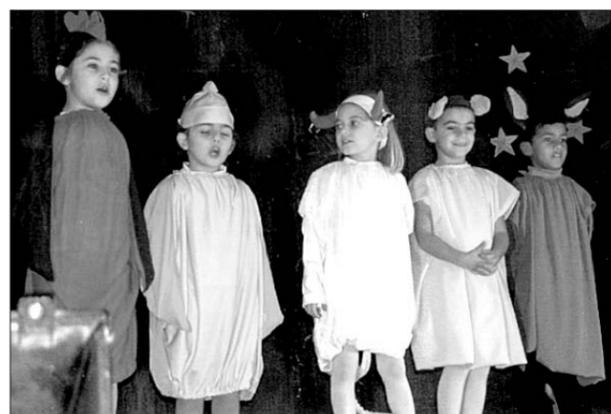
Il Comune di Spigno ha, infatti, fornito per il centro e per le sue frazioni un numero considerevole di dati, ricavati appunto dai *Registri di popolazione* che unicamente in questa sede furono compilati e distinti in due periodi cronologici: l'Ottocento e il Novecento. Quindi, l'intervallo temporale in cui si è potuto osservare il fenomeno è stato piuttosto lungo e ha consentito di elaborare le seguenti ipotesi sulle modalità di sviluppo del fenomeno sul territorio spignese: le prime partenze, anche se saltuarie, si effettuarono già dal 1830, s'intensificarono tra il 1860 e il 1890 e terminarono intorno al 1930.

Dove si diressero gli uomini spignesi alla ricerca di fortuna? Due le destinazioni principali: quella francese e quella americana, anche se nelle carte più antiche è stato difficile rilevare i nomi delle singole località, poiché non furono trascritti...».

(continua)

Appuntamenti con la nascita di Gesù

## A Visone recita e concerto natalizio



**Visone.** Il 2004 si è concluso a Visone con una serie di appuntamenti che hanno aiutato tutte le persone intervenute ad approfondire il significato misterioso della nascita di Gesù sulla terra.

Recita dei bambini dell'asilo, sabato 18 dicembre 2004 nel Teatro dell'Opera Regina Pacis si è tenuta la recita di Natale dei bambini della scuola materna parrocchiale Don Lucio Chiabrera

Recita dei bambini del catechismo, venerdì 24 dicembre alle ore 22,30: hanno offerto alla comunità parrocchiale una sacra rappresentazione sul Natale.

La recita si è tenuta in chiesa ai piedi dell'altare come in un teatro senza scena e sipario

Martedì 28 dicembre, alle ore 21, si è invece svolto l'ormai tradizionale concerto di auguri realizzato dal coro parrocchiale Santa Cecilia diretto dal maestro Carlo Grillo, accompagnato all'organo da Simone Buffa, e dal coro voci bianche dei bambini preparati dalle catechiste Annalisa Cavanna ed Ylenia Bosio, accompagnato alla chitarra da Diego Martino e Gian Luca Vaccarino.

Nelle foto alcuni momenti dei vari appuntamenti.

## Prasco: mercato il 6 febbraio

**Prasco.** La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco,

presso la Cantina Vercellina in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

## Coesistenza tra colture transgeniche, convenzionali e biologiche

Alla luce del recente decreto legge sulla coesistenza tra le colture transgeniche, convenzionali e biologiche, che impegna le Regioni a dotarsi entro il 31 dicembre 2005 di un proprio "piano di coesistenza", l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, ha convocato, lunedì 17 gennaio, le amministrazioni provinciali, le università, le istituzioni scientifiche, i centri di ricerca e le organizzazioni professionali agricole del Piemonte per un primo confronto sull'applicazione della normativa sul territorio regionale. La posizione di Confagricoltura è stata illustrata dal direttore regionale Giovanni Demichelis, che ha sottolineato come il principio di precauzione - che di fatto è diventato un principio di blocco - debba coniugarsi con la disponibilità all'innovazione per evitare il rischio che l'Italia, sulla questione Ogm, si trovi progressivamente isolata in ambito europeo. È evidente, infatti, che norme tecniche troppo

vincolanti sulle distanze, la mancanza di regole praticabili sulla responsabilità dei produttori e di soglie di tolleranza sulle sementi determinerebbero uno svantaggio concorrenziale per tutte le nostre imprese agricole.

Occorre perciò creare effettive condizioni di coesistenza che, con le necessarie cautele, lascino agli agricoltori ogni scelta, nel rispetto delle tendenze di mercato e della volontà dei consumatori. Per queste ragioni, Confagricoltura ha sollecitato la Regione a dar vita ad un gruppo di lavoro interdisciplinare, altamente qualificato sotto il profilo tecnico e scientifico, al fine di giungere tempestivamente alla formulazione di proposte concrete sulla coesistenza tra colture transgeniche e non, anche per trasformare la questione, da vicenda prevalentemente da ispettivo-poliziesca, in un impegno di sviluppo per la tutela effettiva delle caratteristiche dell'agricoltura piemontese.

# Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

## MESE DI GENNAIO

**Acqui Terme**, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it). **Roccamare**, dal 15 ottobre al 19 marzo, 21ª edizione, della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" - edizione 2004, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it, e-mail: info@langaa-astigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con San Paolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 6 febbraio, ore 12,30; prezzo: 30 euro, vini compresi. "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio,

## Vino: riforma doc è maggiore competitività

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri del disegno di legge che riforma il sistema delle Denominazioni di origine del settore del vino si apre, a giudizio di Confagricoltura, un capitolo estremamente importante, che può portare ad un rilancio della produzione vitivinicola nazionale e creare le premesse per consentire al settore di acquisire maggiore competitività sul mercato internazionale. In questa materia l'Italia è sempre stata all'avanguardia a livello internazionale, disponendo di un quadro legislativo che è stato assunto come punto di riferimento in molte parti del mondo. Si tratta ora di lavorare alle integrazioni e agli affinamenti della proposta, per rendere il regime delle denominazioni di origine sempre più aderente alla realtà del mercato vitivinicolo e alle esigenze di un contesto sempre più globalizzato. Contemporaneamente alla riforma della legislazione italiana, è necessario poi rafforzare il sistema di tutela delle denominazioni di origine nel più ampio contesto internazionale. A questo riguardo occorre proseguire con determinazione l'azione intrapresa nell'ambito del Wto dall'U.E.

ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi.

**Rocca Grimalda**, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

**Ovada**, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: ww.comune.ovada.al.it. **Ovada**, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: at@comune.ovada.al.it.

**Tagliolo Monferrato**, museo Ornitologico "Celestino Ferreri", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

**Monastero Bormida**, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): il 19 febbraio, la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Oddero, regia di Luigi Oddero. Il 19 marzo, la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. Il 9 aprile, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. Il 23 aprile, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò getto" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diver-

si: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

**Rocca Grimalda**, da giovedì 27 a domenica 30 gennaio, Carnevale 2005, programma: venerdì 28, il corteo della Lachera nelle cascate. Sabato 29: ore 15, festa della frazione di San Giacomo; ore 21, veglione in maschera a palazzo Borgatta. Domenica 30: dalle ore 15, Lachera, giocolieri - trampolieri - cantastorie, specialità gastronomiche e vini nelle corti del paese, con la straordinaria partecipazione de "Il bal do sabre" (antica danza delle spade), "Canalensis Brando" (musiche e danze etnico - popolari). informazioni: tel. 0143 882911.

**Tagliolo Monferrato**, in gennaio, al Deux Chevaux: venerdì 21, l'ukj strike tributo a Vasco Rossi. Venerdì 28, one night band reggae e latin music & ska. Sabato 29, ignorance party band il nuovo repertorio groove anni '70 per ballare e gustare i migliori successi di Endrix, Doors, J.Joplin e le più belle colonne sonore di grandi musical dell'epoca.

**Ovada**, in gennaio: sabato 29, al mattino, in piazza Cereseto, mercatino del biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280).

**Bistagno**, dal 6 all'8 febbraio, "Carnevale Bistagnese", sfilate di, carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini", accompagnate da sua maestà Uanen Carvé (celebre maschera bistagnese) e dei suoi sproloqui; distribuzione di frittelle. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeggiamenti.

**Castelnuovo Belbo**, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: Castelnuovo Belbo, chiesa di S. Biagio, domenica 13 febbraio, ore 21, concerto Coro "Amici della Montagna" e Coro "Officina Vocis". Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 19 marzo, ore 21,30, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale Polifonica "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro "Alfieri". I concerti sono ad ingresso gratuito.

**Acqui Terme**, 28, 30 gennaio

e 18 febbraio, Istituto Santo Spirito, l'Unione ex allievi/e e Associazione operatori Salesiani, hanno programmato momenti d'incontro: venerdì 28, ore 21, mons. Giovanni Galliano, parlerà di don Giovanni Bosco a tutta la Famiglia Salesiana. Domenica 30, ore 10,30, s.messa, seguita da pranzo sociale (adesione presso Istituto). Venerdì 18 febbraio, ore 20,45, don Gianni Ghiglione, tratterà il tema "L'Educazione è cosa di cuore" (don Bosco).

## VENERDÌ 28 GENNAIO

**Acqui Terme**, per "Sipario d'inverno", anno 6º, ore 21, Teatro Ariston, "La strana coppia" di Niel Simon, con Massimo Lopez e tullio Solenghi, regia di Gianni Fenzi. Commedia che narra la difficile e complicata convivenza tra due uomini dalle personalità diametralmente opposte. **Givedì 10 febbraio**, "Sibilla d'amore", di O. Guerrieri con A. Galliana. Informazioni: tel. 0144 770272, cultu-ra@comuneacqui.com.

**Bergamasco**, ore 9,30, il Vescovo della Diocesi di Acqui, al centro incontro di Bergamasco, sito in via F. Cavallotti, per incontrare i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, alla presenza del direttore del Circolo, dott. Fulvio Quattrocchio, oltre ad i rappresentanti della Amministrazione comunale.

**Lerma**, alle ore 11, presso la sede operativa del Parco, via G.B. Baldo 29 a Lerma, si terrà la conferenza stampa per la presentazione del calendario delle iniziative del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo per l'anno 2005. Per informazioni: tel. 0143 877825, www.parcocapanne.it, info@parcocapanne.it.

**Bubbio**, tombola benefica, ore 20,30, nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2; parte del ricavato della grandiosa tombola, sarà devoluto ai bambini del Ruanda.

## DOMENICA 30 GENNAIO

**Acqui Terme**, "Mercatino degli sgaientò" (ogni 4ª domenica del mese), nella struttura coperta "Palaorto", in piazza Maggiore Ferraris, dalle ore 7 alle 19, gli espositori offrono oggetti di antiquariato, pezzi da collezione, opere di artigianato.

**Bistagno**, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, alle ore 21, la corale "Voci di Bistagno" terrà un concerto in beneficenza per le vittime del terremoto-maremoto del sud-est asiatico.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto a favore di Unicef -Asia. Un ringraziamento a tutti coloro che parteciperanno.

**Ponti**, Sagra del Polentone, 435ª edizione, organizzata da Pro Loco in collaborazione con Comune, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno", Provincia, Regione. Programma: ore 8, inizio dei preparativi da parte dei cuochi, per le vie del paese delle offerte del "mercatino delle cose buone e belle" che proseguirà per tutto il giorno; ore 10, apertura della mostra di fotografia e di pittura e del museo di macchine agricole del cav. Pierino Solia; ore 12, inizio cottura del polentone di 10 quintali; ore 14, esibizione del "Corpo bandistico di Acqui Terme"; ore 15, sfilata in costume storico del XVI secolo del grup-

po pontese "Il marchese del Carretto ed i polentari" e rievocazione storica della nascita della tradizionale sagra del polentone; ore 16, scodellamento e distribuzione di polenta, merluzzo e frittata accompagnata da buon vino; ore 21, serata danzante nel salone della Pro Loco con l'orchestra "Stefano & Mauri" - ingresso gratuito. Per informazioni: tel. 335 7019422, fax 0144 325214; www.proloco-ponti.com.

## SABATO 5 FEBBRAIO

**Sezzadio**, "Carnevale Sezzadiese", dalle ore 14,30, sfilata di carri allegorici, merenda per tutti e giochi per i bambini al coperto. Organizzato da circolo Acli, Pro Loco, Associazione agroturistica "G. Frascara" e Comune. In caso di maltempo la manifestazione si terrà sabato 12 febbraio, con lo stesso programma.

## DOMENICA 6 FEBBRAIO

**Cortemilia**, "Carnevale Cortemiliese", con ritrovo (piazza Savona, ore 14,30) e sfilata di carri allegorici, premiazioni in piazza Oscar Molinari. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune (tel. 0173 81027) in collaborazione con le altre Associazioni del paese.

**Ovada**, 25ª edizione del Carnevale Ovadese. Programma: ritrovo ore 14 piazza Martiri della Benedicta; premiazione ore 16 piazza Martiri della Benedicta. Mostra fotografica: "25 anni di Carnevale". I pannelli con le fotografie verranno esposti nel salone di piazza Cereseto da domenica 30 gennaio a domenica 13 febbraio in piazzale Bausola. Nel caso il materiale fosse copioso alcuni pannelli verranno esposti nelle vetrine degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Nello stesso periodo i commercianti interessati potranno allestire vetrine a tema con la 25ª edizione del carnevale ovadese. Informazioni: 339 4351524 Pro Loco Ova-

da; 0143 80786 Jov@net-Infomagiovani.

## VENERDÌ 11 FEBBRAIO

**Castino**, Il Gruppo Alpini di Castino organizza la Veglia Verde, venerdì 11 febbraio, al Gazebo di Canelli con l'orchestra "Paolo e i Semplici", durante la serata elezione di miss Penna Nera e distribuzione di bugie. **Domenica 13 febbraio**, l'annuale pranzo per alpini, amici e simpatizzanti, presso il ristorante del "Pesso"; prenotazioni presso il ristorante.

## VENERDÌ 18 FEBBRAIO

**Ovada**, per la rassegna "Il parco racconta 2005": "La medicina popolare in Piemonte", conferenza sui risultati dello studio sull'etnomedicina in Piemonte coordinato dalla dott. Matonti. Presentazione del libro "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione - Etnomedicina dell'Oltregiogo"; ore 21, presso la Loggia di San Sebastiano ad Ovada.

## DOMENICA 20 FEBBRAIO

**Ponzone**, l'9ª edizione del "Carnevale Ponzone" grande ed imponente manifestazione carnevalesca. Il "Carnevale Ponzone" è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno. Organizzato dalla Pro Loco di Ponzone, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone.

## MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

**Acqui Terme**, dal 26 giugno al 30 gennaio, nella chiesa di S. Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Orario: dal mercoledì alla domenica, dalle ore 10-12 e dalle 17-19. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

## Con i biocarburanti -70% di emissione gas effetto serra

Per affrontare il problema dello smog in città non occorre fermare le auto, ma cambiare il carburante cogliendo le opportunità offerte dalla valorizzazione dei prodotti e dei sottoprodotti dell'agricoltura per scopi energetici e ambientali. E quanto ha affermato la Coldiretti in relazione al blocco della circolazione stradale attuato in alcune grandi città italiane a seguito degli alti livelli di inquinamento. Si tratta di un obiettivo che va perseguito con più decisione anche se la finanziaria 2005 contiene una positiva agevolazione fiscale che rende possibile ottenere, dai prodotti agricoli, bioetanolo da aggiungere alla normale benzina che limiterà le emissioni in atmosfera per 170.000 tonnellate di anidride carbonica. Un primo impegno che - ha precisato la Coldiretti - innalza il contingente triennale di defiscalizzazione sul bioetanolo (219 milioni di euro) ottenuto da biomassa di origine agricola coltivata ad uso energetico, sulla base di un progetto di filiera che deve valorizzare la produzione nazionale. Ma gli interventi previsti in finanziaria vanno accompagnati con la messa a punto di un programma di alimentazione delle autovetture con miscele di biocarburanti

che preveda la realizzazione di isole ecologiche di distribuzione dell'"energia verde" nelle città dove si registrano i maggiori problemi di inquinamento. Si potrebbe partire dai parchi veicoli delle aziende pubbliche e creare incentivi non solo per i fabbricanti di veicoli, ma anche per i consumatori che scelgono di usare carburanti alternativi attraverso stabili politiche di defiscalizzazione. Il bioetanolo viene prodotto tramite processi di fermentazione e distillazione di materiali zuccherini, amidacei o sottoprodotti come cereali, barbabietola da zucchero e prodotti della distillazione del vino e può essere aggiunto alla normale benzina in percentuali del 2%. Di fronte all'emergenza smog - ha concluso la Coldiretti - c'è dunque una ragione in più per recuperare il ritardo accumulato con soluzioni che conciliano la necessità di movimento dei cittadini, l'esigenza di reddito delle imprese agricole, il rispetto dell'uso corretto e non intensivo delle risorse ambientali e la necessità di ridurre l'inquinamento atmosferico tenuto conto che i biocarburanti (bio-diesel e bioetanolo) consentono una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 70%.

Alcune linee gestite dalla Comunità

## Langa delle Valli e trasporto pubblico

**Cortemilia.** Scrive Gianfranco Carosso, responsabile comunicazione, della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo": «Il trasporto pubblico, in particolare nelle zone montane a domanda debole, è sicuramente uno dei problemi che gli enti locali e quindi le Comunità Montane devono seguire con attenzione.

In tale ambito la Comunità Montana Langa delle Valli aveva avanzato una richiesta (con Delibera n. 64 del 3 settembre 2003) finalizzata ad ottenere le risorse economiche necessarie per la gestione diretta di alcune linee attive sul territorio ed in particolare per le linee Bergolo - Monesiglio - Ceva e Cortemilia - Prunetto - Monesiglio.

La Provincia di Cuneo, in data 30 dicembre 2004, ha deliberato positivamente in merito,

affidando alla Comunità Montana stessa la gestione diretta di queste linee, scorporandole da quelle in gestione da parte della ditta ATI Autotrasporti Interurbani Spa.

Dal 1° gennaio 2005 il servizio di trasporto sulle suddette linee è quindi gestito direttamente da questa Comunità Montana; è stato affidato fino al 30 giugno 2005 alle ditte Francione di Levice e Geloso di Cortemilia (che lo hanno effettuato nello scorso anno), data entro la quale si dovrà provvedere ad espletare apposita gara per l'assegnazione del servizio.

Da parte di questa Comunità Montana si ringrazia per l'interessamento il consigliere provinciale Luigi Costa e l'Amministrazione provinciale (amministratori e funzionari del settore) per l'impegno profuso e per la fiducia accordata».

Comunità Montana "Langa Astigiana"

## Acquisto mezzi sgombero neve

**Roccoverano.** In arrivo nuovi mezzi sgombero neve in Langa Astigiana.

Infatti la Regione Piemonte, ai sensi delle leggi regionali n. 59/79 e 14/84, ha approvato l'ammissione a contributo per l'acquisto di mezzi sgombero neve, per la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". È stato assegnato, all'Ente montano, un contributo di 240.000 euro ripartito tra i comuni di Cassinasco, Mombaldone, Montabone, Rocchetta Palafea e Vesime.

«In particolare – spiega il presidente ing. Sergio Primosig - viene assegnato sulla spesa presunta di 240.000 euro un contributo costante annuo, per 10 anni, di 12.000 che va a coprire il 50% della rata del mutuo che i comuni

sopra elencati dovranno assumere.

Si tratta di contributi che permetteranno ai comuni, sempre più gravati dal taglio dei trasferimenti statali, di dotarsi di mezzi e attrezzature necessarie allo sgombero della neve con una spesa relativamente bassa e diluita nel tempo e di ottimizzare al meglio tale servizio».

«Il finanziamento ottenuto – conclude il presidente Primosig - sta a testimoniare oltre tutto il continuo impegno della Giunta della Comunità Montana nell'aiutare i comuni facenti parte dell'ente montano e la correttezza della stessa Giunta nei confronti di quei comuni che nello scorso novembre non avevano appoggiato tale candidatura».

## Valorizzazione e tutela delle tre barbere doc

Per far fronte a un mercato sempre più dinamico e caratterizzato da una concorrenza ogni giorno più agguerrita, il Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato ha predisposto un progetto per l'adeguamento dei disciplinari di produzione dei vini barbera d'Asti, barbera del Monferrato e Piemonte barbera, per un maggior rigore sulle doc di primo livello e un corrispondente aumento delle rese del Piemonte barbera dagli attuali

110 a 140 quintali per ettaro. Il progetto prevede anche un sistema di monitoraggio dei vini imbottigliati delle tre doc, con l'applicazione di un contrassegno regionale su ogni bottiglia. Per concordare una linea di comportamento condivisa da tutto il mondo della produzione, il presidente del Consorzio ha presentato l'iniziativa ai vertici regionali delle organizzazioni professionali agricole, durante un incontro avvenuto mercoledì 19 gennaio ad Asti.

## Tassa raccolta tartufi anno 2005

La Provincia di Asti informa che la tassa regionale per la raccolta dei tartufi per l'anno 2005 è stata fissata nell'importo di 140 euro. Gli interessati potranno versare l'importo sul conto corrente postale n.15470107 intestato a "Tesoreria regione Piemonte - tassa raccolta tartufi". In base all'art. 7 della Legge Regionale 10/2002 è indispensabile effettuare il versamento della tassa annuale entro e non oltre il 31 gennaio 2005: la ricevuta del versamento dovrà essere consegnata agli uffici provin-

ciali per poter procedere alla vidimazione del tesserino entro il 31 marzo 2005, pena la decadenza.

Coloro che invece non posseggono il tesserino ed intendano esercitare la raccolta dei tartufi devono presentare domanda in carta da bollo alla Provincia di Asti e sostenere un esame d'idoneità.

Per informazioni gli uffici provinciali sono a disposizione del pubblico in C.so Palestro, 24 (tel. 0141 / 433 286 - 433306) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Premi dedicati alle donne ponzonesi

## Ponzone: manifestazioni la donna nella vita

**Ponzone.** La donna al centro delle attenzioni in un comune, quello di Ponzone, che per la prima volta nella sua lunga storia ha una presenza femminile in Giunta. Ben due sono le ponzonesi che fanno parte del Consiglio comunale: gli assessori Anna Maria Assandri e Paola Ricci. L'Amministrazione comunale (sindaco è Gildo Giardini), con in testa l'assessore alla cultura Anna Maria Assandri, ha colto al volo l'occasione ed ha voluto dedicare alle donne ponzonesi un premio, anzi due: domenica 13 marzo, in occasione della festa della donna dell'8 marzo, a Ponzone si terranno due manifestazioni.

Il premio "Ambrogina Ravera", dedicato alla madre del partigiano Lodovico Ravera, ucciso dai tedeschi nel '44, riservato ad una donna nata a Ponzone o di discendenza ponzone che si sia distinta nel mondo del lavoro, famiglia e volontariato ed un concorso di poesie inedite "Le donne nella vita", quest'ultimo aperto a tutti uomini e donne ponzonesi e non.

«Ci è sembrato giusto e meritevole - sottolinea Anna Maria Assandri - indire un bando di concorso intitolato ad Ambrogina Ravera che è stata una madre ed una donna esemplare. Questo è un doveroso riconoscimento a chi ha fatto molto per il suo paese ed è quello che noi, come Amministrazione comunale vogliamo mettere in evidenza premiando una donna che si è distinta nella vita di tutti i giorni». Un premio che sta coinvolgendo tutta una comunità, ed infatti questa iniziativa è stata accolta con grande entusiasmo.

«Chi è a conoscenza di donne che si siano distinte nel mondo del lavoro, famiglia e volontariato, potrà segnalare il nominativo con una breve cronistoria ed inviarla alla comune di Ponzone anche via e-mail al sito del nostro comune "www.comuneponzone.it"». L'invito è dell'assessore Assandri che sottolinea come anche le poesie, che saranno raccolte in una pubblicazione, e dovranno pervenire alla giuria entro il 20 del mese di febbraio, dovranno avere come tema principale la donna - «La donna nella vita di tutti i giorni, nel lavoro ed in quelle forme di volontariato quanto mai necessarie nel mondo di oggi». Sono state coinvolte le scuole, tutte le Comunità montane d'Italia i paesi della nostre valli e molte associazioni culturali. Le due manifestazioni si concluderanno con una festa che si terrà negli ampi saloni del centro culturale "La Società", con la premiazione della donna che avrà meritato il premio "Ambrogina Ravera" ed alla vincitrice od al vincitore del concorso.

## Progetto Movilinea: interventi a Bubbio e Canelli

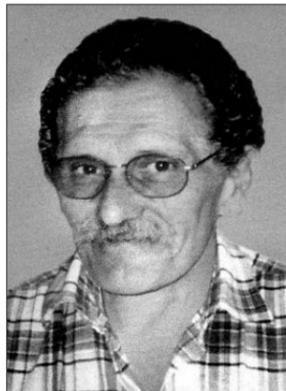
**Bubbio.** La Giunta provinciale di Asti nei giorni scorsi, ha approvato un lotto supplementare di interventi relativi al progetto Movilinea, sistema integrato di trasporti pubblici realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Asti. Il progetto, iniziato nel 2001, è volto alla pianificazione e programmazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'area della cintura della città di Asti e infrastrutturazione della rete. «La Provincia, tramite convenzione con la Regione, si è impegnata a realizzare le due fasi del Progetto Movilinea per un totale di 49 interven-



ti di poesia. Altre manifestazioni collaterali, sempre inerenti al tema della "Donna nella Vita", completeranno questa giornata che Ponzone ha voluto dedicare alla donna.

Nella foto l'assessore alla Cultura di Ponzone, Anna Maria Assandri.

## Morbello ricorda Michele Colombara



**Morbello.** Ad un mese dalla scomparsa del compianto Michele Colombara, la moglie Luciana e la figlia Mariangela con Carlo, desiderano ricordarlo a quanti lo hanno stimato e amato. I familiari con animo commosso desiderano ancora una volta ringraziare tutti gli amici, in particolare quelli di Morbello, che con il loro affetto hanno cercato di alleviare le sofferenze del caro Michele.

Ricordiamo la particolare disponibilità di tutto il personale dei reparti: day hospital oncologico di Ovada e centro trapianti del San Martino di Genova.

Michele Colombara era nato a Morbello il 1° maggio del 1947 ed è deceduto a Morbello il 25 dicembre 2004. La santa messa di trigesima verrà celebrata, venerdì 28 gennaio, alle ore 16, nella parrocchiale di "S. Cristoforo", a San Cristoforo.

Bruno, Cast. Belbo, Maranzana, Mombaldone

## Marmo: sulle Poste strategia condivisa

**Mombaldone.** Si è svolta una riunione, venerdì 21 gennaio, del tavolo di concertazione sulle Poste convocata dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, presenti i sindaci dei Comuni astigiani maggiormente interessati. Argomento al centro della discussione la parcellizzazione degli sportelli e l'orario degli uffici external.

«A causa di una forte criticità dovuta alla scarsa presenza di operatori agli sportelli, in quanto a fine anno vi sono stati alcuni pensionamenti – ha spiegato l'ing. Francesco Saya, direttore di Poste Italiane di Asti – si dovrà attuare una nuova riduzione di orari nei Comuni di Aramengo, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortazzone, Frinco, Maranzana, San Martino Alfieri, Montemarzo e Mombaldone, con apertura al 50% dell'orario a partire da lunedì 24 gennaio fino al mese di marzo 2005».

Il presidente Marmo ha dichiarato che obiettivo del tavolo di concertazione «è garantire il presidio degli uffici postali sul territorio astigiano e favorirne la miglior efficienza anche impegnandosi politicamente per assicurare il necessario impiego degli operatori. Finora siamo riusciti a gestire le difficoltà, limitando e in alcuni casi sospendendo, la parcellizzazione degli uffici».

Marmo ha proposto una riunione tra Poste Italiane e i Sindaci dei 9 Comuni che subiranno variazioni di apertura di uffici external per concordare l'orario con le

esigenze della comunità, mantenendo invariata l'apertura attuale fino a che non si sarà svolta una nuova riunione chiarificatrice: l'incontro sarà convocato in settimana. Marmo ha avanzato la stessa proposta per la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", evidenziando che «occorre concordare una programmazione in grado di contenere le esigenze delle diverse realtà. Assicuro tutta l'attenzione necessaria per dare certezze ai cittadini, pur riconoscendo il fatto che Poste Italiane, in quanto azienda, ha bisogno di acquisire maggior competitività sul mercato. Per tutti questi motivi diventa fondamentale mantenere il servizio fornito da Poste Italiane su tutta la provincia e il tavolo di concertazione deve diventare sempre di più il punto di confronto tra i vertici dell'azienda e quelli del territorio: una strategia condivisa può rivelarsi vincente rispetto al resto del territorio nazionale, in quanto la situazione astigiana è particolarmente frammentata».

Al termine della riunione, Marmo ha anche annunciato che la Provincia attiverà un progetto con Poste Italiane, finanziato a livello europeo, per la formazione di un operatore del linguaggio dei segni e un'iniziativa per la creazione di caselle postali senza barriere per i disabili, accogliendo così le richieste avanzate delle associazioni dei disabili e dalla Commissione per le Pari Opportunità.

## Cassinasco: appaltati i lavori in strada Cortesi e in via Roma

**Cassinasco.** Il sindaco di Cassinasco (tel. 0141 851110, fax 0141 851277; e-mail: cassinasco@reteunitaria.piemonte.it), Giuseppe Santi, ci informa che sono stati appaltati i lavori di sistemazione della strada comunale Cortesi e della scarpata nei pressi dell'area verde sottostante i giochi da bocce in via Roma. L'intervento ammontante a 33.000 euro è finanziato dalla Regione Piemonte sui fondi degli eventi alluvionali del novembre 2002 e prevede la realizzazione di due muri di contenimento in cemento armato necessari per la sistemazione del-

la scarpata a valle della strada comunale Cortesi e la costruzione di un muro di consolidamento in blocchi di cemento del tipo Betoatals con relativo drenaggio composto di materiale inerte e geotessuto Betonap, il tutto necessario per la sistemazione della scarpata sottostante ai giochi da bocce e degli stessi campi da bocce posti nell'area verde in via Roma.

L'intervento il cui progetto è stato realizzato dallo studio tecnico del geometra Roano Adorno, è stato affidato alla ditta S.E.P. di Cartosio e verrà completato entro il prossimo mese di aprile.

## Autorità d'Ambito per maremoto

L'Autorità d'Ambito n. 5 "Astigiano - Monferrato" con i gestori delle risorse idriche del territorio - ASP di Asti, Consorzio Monferrato, Consorzio Valtigione, e Acquedotto della Piana - ha acquistato e messo a disposizione della Regione Piemonte un potabilizzatore mobile batterico utile per filtrare e disinfettare l'acqua al fine di renderla potabile. La macchina operatrice, comprensiva del materiale di consumo

(filtri, soluzione e quant'altro) che ne garantisce l'uso per 120 giorni, verrà inviata nelle zone del Sud Est asiatico colpite dal maremoto.

«L'iniziativa – spiega il presidente dell'Autorità d'Ambito Roberto Marmo – rientra nel programma predisposto dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale che attraverso le Regioni coordina l'emergenza post maremoto».

## Concerto corale Voci di Bistagno

**Bistagno.** Domenica 30 gennaio nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, alle ore 21, la corale "Voci di Bistagno" terrà un concerto in beneficenza per le vittime del ter-

remoto-maremoto del sud-est asiatico.

Il ricavato delle offerte sarà devoluto a favore di Unicef - Asia. Un ringraziamento a tutti coloro che parteciperanno.

## A Bergamasco mons. Micchiardi

**Bergamasco.** Venerdì 28, alle ore 9.30, il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, visiterà, nell'ambito della visita pastorale, il centro d'incontro di Bergamasco, sito in via F. Cavallotti. Al centro in-

contrerà i bimbi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di Bergamasco. All'incontro sarà presente il direttore del Circolo, dott. Fulvio Quattrocchio, oltre ad i rappresentanti della Amministrazione comunale.

Per la Giornata della memoria

## Angelo Bottero di Orsara: "Io c'ero e vi racconto"

**Orsara Bormida.** In occasione della "Giornata della memoria", di giovedì 27 gennaio, celebrata in tutto il mondo, in ricordo del 60° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, da parte dell'Armata Rossa, riportiamo la testimonianza dell'orsarese Angelo Bottero (nato ad Orsara il 29 marzo del 1924), che a distanza di 56 anni (nel 2002) dai tempi della sua prigionia è tornato in Polonia con Beppe Ricci, che lo ha accompagnato per amicizia e per una sorta di omaggio alla memoria di suo padre che fu prigioniero in Russia e che avrebbe voluto, senza peraltro riuscire, tornare accompagnato dal figlio nei luoghi che lo videro soldato.

«Sono passati 56 anni - spiega Angelo Bottero - da quando vidi per l'ultima volta questa rotonda (periferia di Katowice in Polonia), per formare i treni a carbone. Cerco di individuare tra le collinette qualche segno che indichi il luogo dove sono stato deportato e sono rimasto prigioniero dall'8 ottobre 1943 al 25 aprile 1945 in Bauarbeitslager Katowice sud-Zallender halde-stablaac il 14, non come Angelo Bottero, ma col numero 2667 e dove per circa due anni lavorai prevalentemente in miniera di carbone...»

Il 5 aprile del 1945 lasciai Katowice, a piedi, o con piccoli mezzi di fortuna, attraverso la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria e l'Austria e giunsi a casa il 27 ottobre del 1945. Non ho potuto mai dimenticare né la durezza della prigionia, né l'aiuto che ho ricevuto da tante famiglie, né la solidarietà del mondo contadino».

E ora Angelo racconta la sua avventura: «Era l'8 settembre '43. Stavo al 1° reggimento Alpini, battaglione Ceva, di stanza nella valle di Sarentino, in Alto Adige. Arrivò l'ordine di raggiungere il 5° Alpini a Merano. La sera giunsi nei pressi della cittadina, fummo disarmati da un corpo di paramilitari altoatesini e accompagnati nella caserma del 58° fanteria dove pernottammo. L'indomani ci giunse l'ordine di raggiungere Bolzano a piedi; durante il viaggio nella campagna tutti fecero scorta di mele e di pannocchie di mais.

Il caos di quei giorni era indescrivibile. A Bolzano ci fecero salire su una tradotta diretta in Germania. Eravamo sessanta uomini per carro bestiame. Si facevano i bisogni corporali nel coperchio della gavetta e la pipì attraverso la fessura della porta del carro chiusa col lucchetto dall'esterno.

Il viaggio durò tre giorni. Si mangiavano le mele e il mais raccolti, ogni tanto ci davano qualche pagnotta e una volta un mestolo di brodaglia calda. Arrivammo, infine, nella Prussia orientale dove restammo per qualche giorno. erano con me: Scuola Armando di Albenga, Bottero Amelio di Morsasco, Michele Morbelli detto Dorein d' Maròn, Luigi Spagneu e Marietto Chiabrera di Rivalta, e Giovanni Battista Paravidino di Madonna della Villa.

Dopo un paio di giorni ci

caricarono su un'altra tradotta e fummo condotti in un lager in cui giungemmo a notte fonda. Seppi in seguito che si trattava di Auschwitz. Mentre ci conducevano nelle baracche, passando vicino a dei carrelli ferroviari coperti, non visto, sollevai un telo: erano pieni di cadaveri nudi: teste rasate, magrissimi, i denti digri-gnati. Solo dopo la liberazione avrei saputo che venivano potati ai forni crematori. Un giorno, durante i lavori di pulizia del campo, intravvi nella buca della spazzatura parecchie belle bucce di patate: di nascosto le raccolsi e mentre bruciavamo le sterpaglie le cuocemmo su un pezzo di pala da miniera rinvenuta tra gli arbusti.

La sera, nella baracca non riuscivo a mangiarle. Mi bruciavo lo stomaco, ma le nascosi ugualmente sotto il pagliericcio. Bottero Amelio si lamentava continuamente "a io fäm", ho fame!

Fummo poi portati a Katowice durante il viaggio ci nutrimmo di quelle bucce bruciacciate e nessuno sentì più bruciori. Andammo, poi, a lavorare in miniera dove, dall'8 ottobre '43 rimasi fino al 25 aprile '45.

Il lavoro in miniera era durissimo, si lavorava a 600 metri di profondità e a + 30°. Anche la vita nel campo di prigionia era dura, ma ricordo tanti episodi di altruismo soprattutto da parte dei polacchi e dei russi, ma anche dei tedeschi. Il mio amico e compagno Giovanni Battista Paravidino della Madonna della Villa ad un certo punto cominciò a smettere di nutrirsi. Quanto rientravo dal turno in miniera gli cuocevo una specie di semolino ma lui faticava a deglutire e continuava a ripetersi - mi sembra ancora di sentirlo - "mi more a ra vig pi" (non riverrò mia madre). Cercavo di fargli coraggio ma il suo deperimento era palese. Una mattina fu portato in infermeria. Non lo vidi più.

Tornando dalla miniera il caposquadra ci informò che era morto e che se volevamo potevamo comprargli una bara di legno, altrimenti sarebbe stato sepolto nella nuda terra. Era il settembre 1944. Ci tassammo per raccogliere i 40 marchi necessari. Vorrei trovare la zona della presumibile sepoltura per portargli un fiore dopo 56 anni. Allora non ci fu neanche consentito di accompagnarlo...».

Angelo è un fiume, si potrebbe ancora scrivere tanto di queste sue indelebili memorie. Ma in quel viaggio del 2002 visitò oltre a Katowice, ed ad altri luoghi a lui purtroppo tristemente famosi, anche il campo di sterminio di Auschwitz e di Birkenau, e alla mente ritornano tanti pensieri, ricordi, di momenti e pagine buie della storia dell'uomo che non vanno e debbono essere dimenticati, ma ricordati, non confusi e raccontati ai giovani, perchè ciò non accada mai più...».

Lui, Angelo Bottero, si ritiene fortunato, questi momenti bui li può raccontare, anche se con tanto dolore e sofferenza... **G.S.**

Circolo culturale "Langa Astigiana"

## "La mé tèra e la so gent"



**Loazzolo.** Il Circolo Culturale Langa Astigiana, Onlus (sede a Loazzolo) ha indetto la 3ª edizione del concorso letterario, per opere inedite in lingua piemontese, intitolato "La mé tèra e la so gent".

Spiega Silvana Testore, maestra, cultrice e appassionata di storia, tradizioni e cultura delle nostre plaghe e del Piemonte «Visto il successo della scorsa edizione, il Circolo ha deciso di bandire nuovamente il concorso letterario in lingua piemontese volto a dare un contributo pratico alla tutela della lingua piemontese nelle sue varie forme.

Invitiamo tutti, in particolar modo i giovani, a proporsi come scrittori e cantori, nella parata del proprio paese, del proprio territorio e ad inviarci elaborati relativi al bando».

Il concorso è aperto a tutti ed ha il seguente tema: *un personaggio reale e caratteristico della propria zona.*

Il concorso si articola in 4 sezioni: Sezione A: Racconto inedito in prosa, potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola...

Sezione B: Poesia, al massimo 3 poesie inedite che non superino i 40 versi ciascuna.

Sezione C: Riservato alle scuole elementari e medie inferiori che dovranno presentare un breve testo teatrale ed essere in grado di rappresentarlo nel caso di vincita.

Sezione D: Copione teatrale inedito e mai rappresentato.

Ogni elaborato scritto esclusivamente in lingua piemontese andrà inviato a Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (Asti) entro il 15 maggio 2004, in 6 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, dati anagrafici, indirizzo e numero telefonico.

La scheda dovrà essere chiusa in una busta con indicato all'esterno lo pseudoni-

mo scelto per contrassegnare il proprio elaborato.

Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti in lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione.

La giuria si riserva di non accettare scritti con grafia incomprensibile o recanti segni che potrebbero portare all'identificazione dell'autore stesso.

La giuria esprimerà un giudizio insindacabile che porterà alla premiazione di un vincitore per ognuna delle sezioni.

Le opere non verranno restituite e saranno pubblicate sul mensile Langa Astigiana e su una possibile raccolta di tutti i lavori più meritevoli.

Ad ogni autore sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A, 200 euro; Sezione B, 200 euro; Sezione C, 200 euro; Sezione D, 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 2ª edizione della rassegna teatrale organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana "Tucc a Teatrò" 2004/2005.

La premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovejsso an Langa?", 3ª "Festa della Lingua Piemontese" nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" che si terrà una domenica di luglio presso la sede operativa "Artigianato Artistico Langa Astigiana" in Loazzolo, via G. Penna 1.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente bando.

I dati anagrafici personali forniti dai partecipanti al nostro Circolo Culturale sono esclusivamente finalizzati al regolare svolgimento del concorso letterario e non verranno divulgati.

Per eventuali informazioni contattare il Circolo Culturale "Langa Astigiana", via G. Penna 1, 14050 Loazzolo (tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it).

Provincia e Comuni, tra cui Castelnuovo B.da

## Fiume Bormida protocollo europeo

**Castelnuovo Bormida.** Si sente spesso parlare di sviluppo sostenibile, termine sbandierato da molti e persino a volte istituzionalizzato, ma da molti altri ancora interpretato come un concetto vago e insignificante. In pratica, significa che l'uomo deve impegnarsi verso azioni di conservazione del capitale naturale esistente, di conservazione della biodiversità, della qualità dell'atmosfera dell'acqua e del suolo a livello sufficiente a sostenere nel tempo, la vita e il benessere degli esseri umani, degli animali e dei vegetali presenti e futuri su questo pianeta.

L'efficacia del concetto di sviluppo sostenibile consiste nel fatto che esso richiede un cambiamento graduale della nostra visione che inquadra il rapporto tra le attività economiche degli esseri umani e il patrimonio naturale. La condizione per attuare lo sviluppo sostenibile è che le richieste di prelievo di capitale naturale del pianeta, dovute all'attività umana, vengano mantenute a livelli ecologicamente compatibili e sostenibili. Ma questo cambiamento di visione e anche mentalità, comporta la modifica del modello economico impostato sullo sfruttamento per la crescita ad ogni costo, con quello dello sviluppo qualitativo che determini una progressiva crescita mediante un utilizzo ragionato delle risorse entro i limiti della portata ecologica dell'ambiente e dell'intero pianeta.

A tale cambiamento si oppone la gran parte del mondo economico e politico fondato sulla tradizionale crescita quantitativa che teme, conseguentemente, di perdere ricchezza e quindi, come si può ben intuire potenti interessi ostacolano la strada dello sviluppo sostenibile.

Ma per fortuna non tutti la pensano così, un esempio è l'iniziativa promossa da ottanta amministrazioni locali europee e da 253 rappresentanti di organizzazioni internazionali, governi nazionali, istituti scientifici, consulti e singoli cittadini che, con l'appropriazione della carta delle città europee per uno sviluppo durevole e sostenibile firmata ad Aalborg, in Danimarca, il 27 maggio 1994, hanno sancito il concetto e i principi della sostenibilità ambientale mirati alla conservazione del capitale naturale.

Ed inoltre, con lo stesso intento, si possono citare: "la convenzione europea del paesaggio, la risoluzione del consiglio europeo n. 13982/00 sulla qualità architettonica dell'ambiente urbano e rurale, il protocollo di Joannesburg e le disposizioni del ministero dell'ambiente per la sua attuazione in Italia relativa alla conservazione e gestione delle risorse naturali, il codice dei beni culturali e del paesaggio, il protocollo di Kyoto per il contenimento delle emissioni di gas serra. Inoltre, altre ancora sono le iniziative messe in atto per la salvaguardia del capitale naturale preservato da questo pianeta.

È inevitabile che queste considerazioni sollecitino il senso di responsabilità di governi, imprese e collettività ed in particolare le amministrazioni locali. Queste ulti-

me svolgono una funzione particolarmente importante per garantire o sviluppo sostenibile, sia per le loro funzioni statutarie di autorità competenti responsabili di gran parte delle direttive e regolamenti esistenti, sia nell'ambito dell'applicazione pratica degli stessi.

Ed è con grande spirito di responsabilità diretta verso la sostenibilità ambientale del proprio territorio che il Comune di Castelnuovo Bormida, unitamente alla Provincia di Alessandria, il Comune di Bosco Marengo, il Comune di Frugarolo, il Comune di Castellazzo Bormida, ha firmato il protocollo d'intesa per la riqualificazione, la tutela ed il sostegno dell'area fluviale della Bormida e di alcuni suoi affluenti.

Ogni Comune si è proposto come partner presentando proposte e interventi specifici ognuno con caratteristiche diverse tra loro.

Per il Comune di Castelnuovo Bormida: 1. *Percorsi di educazione ambientale*; progetto sperimentale di educazione ambientale attraverso la partecipazione diretta degli allievi delle scuole alessandrine e dei comuni limitrofi.

2. *Centro di educazione ambientale*; si vuole creare un punto di educazione per le scuole.

3. *Salvaguardia del sito geologico - paleontologico* in cui sono stati ritrovati vari fossili (magari attraverso la realizzazione di un parco regionale con apposite guardie parco, o comunque attraverso la creazione di un'area protetta) con la possibilità di renderlo eventualmente fruibile alle scolaresche ed alla popolazione.

4. *Studio sulla balneabilità del fiume Bormida*: a detta dell'ARPA, tale fiume avrebbe uno stato sufficiente di balneabilità. Lo si vorrebbe rendere totalmente balneabile nel giro di pochi anni, attraverso studi di settore e con interventi specifici.

5. *Piano di comunicazione e promozione*: questo punto è comune a tutti gli enti interessati e consiste nella promozione, attraverso eventi, spazio sui media, cartellonistiche, creazione di uno specifico logo e campagna informative, dell'intero progetto.

## Terzo: le offerte pro popolazioni maremoto Asia

**Terzo.** Mercoledì 19 gennaio, in assemblea pubblica, presso il salone di "Casa Benzi" a Terzo, si è dato corso al conteggio delle offerte della popolazione terzese e delle varie associazioni a favore delle popolazioni colpite dal maremoto di domenica 26 dicembre 2004.

La somma raccolta, pari a 3805,28 euro è stata accreditata sul conto corrente n° 52847 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, intestata alla Provincia di Alessandria, la quale destinerà i fondi raccolti dalle varie istituzioni ad un progetto mirato su un'area specifica dei paesi colpiti dall'evento calamitoso.

Eventuali ed ulteriori offerte verranno accreditate sul suddetto conto corrente.

A Saliceto storico incontro sull'Acna

## Uniti i sindaci di Piemonte e Liguria

**Saliceto.** Scrive il Sindaco di Saliceto, Enrico Pregliasco, sull'incontro sulla vicenda Acna di giovedì scorso:

«Il Sindaco di Saliceto esprime il proprio ringraziamento a tutti gli intervenuti all'incontro tenutosi giovedì 20 gennaio 2004 alle ore 20 presso la sala polivalente del Comune di Saliceto, organizzato congiuntamente con la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" ed avente per oggetto la bonifica Acna e la decisione sull'avvicendamento del commissario Stefano Leoni.

L'incontro è stato possibile grazie alla partecipazione dell'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte Ugo Cavallera, che ha chiarito lo stato dei fatti e la posizione della Regione Piemonte a totale garanzia del completamento dei lavori di bonifica sul sito ex Acna-Pian Rocchetta; del consigliere della Regione Piemonte Enrico Costa che ha chiarito alcuni aspetti in merito al ricorso al Tar presentato nei confronti della Regione Liguria dallo stesso dott. Stefano Leoni; dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Cuneo, Umberto Fino che ha ribadito la posizione della Pro-

vincia sulla questione, sottolineando la necessità di riconferma dello staff di tecnici che fino ad ora aveva operato per il Commissario Leoni.

A loro si rinnova l'apprezzamento per l'intervento alla serata, avente per oggetto una tematica di vitale importanza per l'intera popolazione della Valle Bormida, specialmente alla luce dei recenti avvenimenti.

Un ringraziamento particolare al Sindaco di Cengio, Ezio Billia ed al vice sindaco Romano Altieri, per aver partecipato all'incontro, confermando la disponibilità al dialogo e la collaborazione tra le parti interessate, peraltro già avviata tra i Comuni di Cengio e Saliceto subito dopo le rispettive nomine nell'ultima tornata elettorale.

Dalla serata è emerso con chiarezza lo stato dei fatti in merito alla questione e l'impegno della Regione Piemonte sulla vicenda, con le dovute rassicurazioni sul fatto che il processo di bonifica non subirà alcuna variazione da quello che era il progetto fino ad ora intrapreso, a totale salvaguardia di tutta la Valle Bormida e della salute pubblica».

Il WWF Italia di Acqui sull'Acna

## L'atteggiamento ligure è molto preoccupante

**Acqui Terme.** Scrive il WWF Italia di Acqui Terme: «La Valle si sta mobilitando in maniera unanime contro la decisione presa dal governo l'11 gennaio riguardo al mancato rinnovo dell'incontro al Commissario Stefano Leoni.

L'atteggiamento della Regione Liguria, che rischia di bloccare l'iter positivo della bonifica dell'area ex Acna di Cengio, ci preoccupa in maniera seria. Abbiamo altre volte ribadito che un cambio di gestione nella bonifica, comporterebbe ritardi pericolosi, sia per l'ambiente sia per la salute pubblica. Il WWF recentemente aveva inviato una lettera ai Comuni dell'asta del fiume, alle Comunità Montane, alle Province interessate nella quale indicava chiaramente i rischi di questa situazione. Ogni amministrazione

ha risposto unanimemente di condividere totalmente il nostro messaggio.

La Regione Liguria afferma che l'emergenza più pericolosa è quella di una crisi socio economica, mentre è risaputo che le operazioni di bonifica avviate hanno offerto posti di lavoro superiori anche al 50% a quelli che offriva l'Acna. Per realizzare effettivamente la bonifica bisogna aspettare fino al 2010, quindi solo allora potranno essere consentite nuove attività economiche sul sito, oggi esiste quindi solo emergente ambientale.

Quella falsa rassicurazione della realtà ci fa temere che non si tratti solo di cambiare il Commissario, ma che si corra il pericolo che la Liguria voglia stornare i fondi ancora esistenti, destinati alla bonifica, per orientarli alla reindustrializzazione. Il WWF d'accordo con le popolazioni che si sono chiaramente espresse sul problema assumerà ogni iniziativa e forma di lotta affinché sia allontanato dalla valle questo nuovo pericolo. Il nostro progetto nazionale "Per salvare la Valle Bormida" iniziato nel 1991 è ancora in tutto valido.

Nell'incontro indetto per il 24 gennaio dal Centrosinistra, nel quale si è discusso del problema della Valle, oltre agli interventi dei rappresentanti delle istituzioni e del portavoce dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, il responsabile dei rapporti istituzionali e legali del WWF Stefano Lenzi, espressamente venuto da Roma, ha ampiamente illustrato l'attuale stato delle cose ed è stata poi sollecitata con forza la popolazione a intervenire numerosa ad ogni iniziativa che WWF e Rinascita intendevano prendere per ottenere una soluzione positiva per il sicuro e corretto procedere della bonifica da parte del Commissario Leoni».

## Regala la vita... dona il tuo sangue

**Cassine.** "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Associazione Rinascita Valle Bormida

## La Valle Bormida è forte e unita



**Saliceto.** Scrive il dott. Maurizio Manfredi, presidente dell'Associazione Rinascita Valle Bormida:

«L'incontro dei sindaci con l'assessore regionale Cavallera di giovedì 20 gennaio, che di fatto si è trasformato in un'altra assemblea per la grande partecipazione della gente, ha evidenziato ancora una volta l'indignazione degli abitanti per l'incomprendibile sostituzione del Commissario Delegato Dr. Leoni.

È preoccupante anche il modo in cui è stata gestita la vicenda, che vede il rinnovo dello stato di emergenza e quindi la conferma che a Cengio permane tuttora comunque una grave situazione di rischio ambientale, ma senza che vi sia in questo momento alcuno a gestirla.

Il blocco delle attività dell'Ufficio del Commissario comporta inevitabilmente carenze di controlli sulla corretta esecuzione delle opere nei numerosi cantieri aperti. In questo fosco quadro però la presenza all'incontro dei rappresentanti del comune di Cengio, a sostegno anch'essi della prosecuzione della bonifica, rappresenta un momento storico e un forte elemento di speranza perché per la prima volta la Valle Bormida si dimostra unita.

L'Associazione Rinascita Valle Bormida, ribadendo che la regione Piemonte deve sostenere con maggiore forza le istanze della Valle Bormida, chiede in concreto quanto segue:

- che i rappresentanti della Regione rappresentino al governo centrale la volontà della Valle Bormida affinché il Dr. Leoni venga reintegrato nelle sue funzioni;

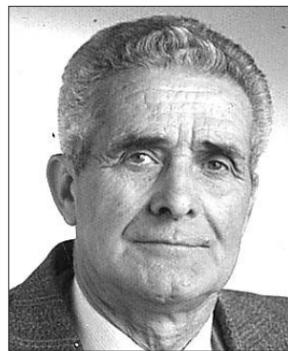
- che da subito si intervenga affinché l'ARPA Piemonte possa ripristinare un controllo efficace e capillare sulle attività di bonifica in corso sul sito;

- che la Regione si impegni affinché, nell'ambito della stesura della nuova ordinanza, che dovrà disciplinare competenze e

poteri del Commissario, chiunque esso sia, venga garantita la prosecuzione, senza modifiche, di tutte le attività di bonifica. Si deve inoltre ottenere un rafforzamento complessivo del ruolo del Piemonte, anche attraverso la nomina di persone gradite alla Valle Bormida, con reali poteri di controllo sulla gestione di tutte le attività inerenti alla bonifica.

Sia chiaro comunque che l'Associazione Rinascita Valle Bormida, insieme alle altre associazioni operanti sul territorio, è pronta a reagire con ogni mezzo legale contro qualsiasi tentativo di rimettere in discussione la bonifica della valle. A questo fine si sollecitano i comuni a costituire un consorzio tecnico-legale in grado di fornire la necessaria consulenza giuridica».

## S.Giorgio ricorda Guglielmo Bogliolo



**San Giorgio Scarampi.** I familiari di Guglielmo Bogliolo, lo ricordano con la santa messa di trigesima, che sarà celebrata, nella parrocchiale di "S. Giorgio martire", domenica 30 gennaio, alle ore 11.

Guglielmo Bogliolo era nato il 14 maggio del 1920 ed è deceduto il 2 gennaio 2005.

## La vicenda Acna non è questione locale

Scrivere per il Comitato italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua, i comitati territoriali di Alessandria e Savona e il Comitato per la Salvaguardia della Valle dell'Erro:

«In queste ore ancora una volta le popolazioni della valle Bormida hanno assistito ad un pesante atto di prevaricazione da parte del Governo e della Regione Liguria.

È stato prorogato per due anni lo stato di emergenza dell'Acna ma nel contempo è stato sostituito il commissario incaricato dott. Stefano Leoni.

Ciò che appare strano è che in questi anni il dott. Leoni ha avuto ampi attestati di stima da parte ligure e piemontese per la serietà con cui aveva condotto l'operazione di bonifica del sito Acna (perché questo e non altro era il suo compito - è bene ricordarlo) tanto che, ad esempio proprio nel novembre 2004 era stato insignito del premio "Cortemiliambiente" per la sua operosa attività scientifica e gestionale.

Nonostante questa apparente unanimità a suo sostegno è bastata una reazione della Regione Liguria ed in specie del presidente Biasotti per ottenerne la sostituzione con l'attuale Prefetto di Genova dott. Romano sulla base della necessità di completare la bonifica ma soprattutto di avviare la reindustrializzazione dell'area.

Noi continuiamo ad essere convinti (e la proroga dello stato di emergenza lo dimostra) che sia urgente continuare nella bonifica dell'area

e non possiamo concordare con il Governo e con la Regione Liguria, che ha voluto prevaricare con la propria indicazione la volontà delle amministrazioni locali, nella rinuncia alla capacità espressa dal dott. Leoni per avviare un percorso dubbio ed incerto.

Rimaniamo convinti che la bonifica sia prioritaria sopra ogni cosa e che soprattutto la vicenda Acna abbia assunto una dimensione nazionale e non solo regionale, come tenta di far credere la Giunta Biasotti, poiché ogni decisione sul futuro dell'area risanata deve passare attraverso una gestione integrata ligure e piemontese.

Per troppo tempo Liguria e Piemonte si sono affrontate con posizioni contrapposte ed inconciliabili.

Per troppo tempo i laboratori e la popolazione della valle Bormida hanno pagato la presenza di una fabbrica altamente inquinante in termini di qualità della vita, di salute e di ambiente gravemente compromesso dall'inquinamento.

L'attività del commissario Leoni era stata rivolta pure a far dialogare nella bonifica Liguria e Piemonte per creare le premesse di scelte di sviluppo sostenibile unitarie e condivise.

L'attività di bonifica, proprio perché l'Acna è ormai un caso di dimensione nazionale, ha creato esperienze di ricerca uniche in Europa e proprio dalla loro valorizzazione potrebbe partire un discorso di rilancio e di eventuale riutilizzo delle aree.

## Provincia di Asti e Acna di Cengio

In merito alla nomina del nuovo commissario governativo straordinario per la bonifica dell'Acna di Cengio l'assessore all'Ambiente della Provincia di Asti, Luigi Perfumo, precisa che, con due lettere del 17 dicembre, l'Amministrazione provinciale aveva espresso, ai presidenti delle Comunità Montane "Langa Astigiana" e "Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone", parere positivo alla riconferma del Commissario Leoni. «Successivamente la Provincia - aggiunge Perfumo - aveva anche manifestato al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo il proprio sostegno alla riconferma del Commissario».

Sull'argomento prende ora posizione il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo. «Prendiamo atto che il Governo ha espresso un'altra scelta. A questo punto - afferma il presidente Marmo - non crediamo che sia utile alimentare le polemiche che purtroppo si stanno sviluppando. Noi vogliamo soltanto ribadire l'assoluta necessità del completamento, in tempi rapidi, del processo di bonifica della Valle Bormida, che dopo un secolo d'inquinamento attende con urgenza un futuro migliore. Al Governo chiediamo garanzie in questo senso, perché le esigenze del territorio e delle popolazioni piemontesi e liguri che hanno subito La questo disastro ambientale hanno la priorità assoluta».

## Spigno: deceduto cav. Delpiazzo

**Spigno Monferrato.** Il cav. Dionisio Celestino Delpiazzo è deceduto a Spigno all'età di 95 anni ed è un ex consigliere comunale. La grande stima che questa persona si è guadagnata nella lunga vita è stata testimoniata dal grande numero delle persone che lo hanno accompagnato al camposanto. Lascia la moglie a cui ha sempre dato rispetto, amore ed assistenza, due figlie sposate con nipoti già adulti... un figlio ingegnere, la nuora insegnante la cui figlia si prepara a diventare medico... ma il capo carismatico di questa grande famiglia, il patriarca: lui, Dionigi, come lo identifichiamo noi del paese. Persona semplice, dotata di intelligenza brillante, determinata, aperta al nuovo, di carattere forte, ha sempre vissuto, per i suoi cari nella sua casa e sulla sua terra a cui ha dedicato completamente tutto se stesso, il lungo corso della vita. Curioso di nuovi sistemi culturali che comunque non ha mai accolto passivamente, ma si è sempre attivato a sperimentare. La sua vigna era un campo scuola in piena regola dove ogni tecnica era controllata, monitorata e se giudicata positivamente, applicata. Dionigi in verità ha saputo ricavare dalla sua terra molti frutti, ma questa terra è stata da lui sempre rispettata ed amata. Aveva a disposizione un piccolo osservatorio ed avvertiva per il suono della campana quando si rendeva necessario il trattamento alla vigna; questo avveniva da quando io mi possa ricordare. Sentendosi prossimo al grande passo aveva voluto che, come la sua vita si era svolta nella luce della fede e della pratica cristiana, si chiudesse con l'aiuto di Dio; per questo aveva chiesto espressamente al sacerdote l'unione degli infermi. C'era tra noi una grande stima ed una ammirazione reciproca. Mi rincresce di avere di lui ricordi che si fermano all'autunno 2004, mi rincresce di non avergli potuto portare l'espressione della mia solidarietà nel periodo più triste. Lo ricorderò come un vecchio saggio la cui parola, anche se non sempre gradita era però una ed una sola.

**Anna**

Acqui U.S. - Castellazzo 3-0

## È un Acqui straordinario: travolto il Castellazzo



Baldi e Parisio: il più maturo e il più giovane.



Cristiano Chiarlone, una prova straordinaria.

**Acqui Terme.** "Il segno dell'Acqui nel derby con il Castellazzo": tre gol a siglare una superiorità che per tre quarti di partita è stata talmente netta che avrebbe potuto produrre un bottino ancora più consistente se non ci fosse stato, tra i pali della porta ospite, un Graci che alla fine sarà il migliore in campo tra i suoi. Tutto questo con Amarotti costretto a rivedere completamente la difesa - orfana di Longo e Ravera due dei titolari nella linea abitualmente a "cinque" - che modula in un inedito quanto fruttifero schieramento con Baldi centrale ed inizialmente, Persico e Ognjanovic in marcatura supportati dai costanti rientri di Montobbio e Manno. Nel Castellazzo, che alla vigilia del campionato era considerata squadra di grandi potenzialità, inserita nel gruppetto elitario delle favorite, l'unica assenza è quella di Anselmi, sostituito dal croato Andrić che con l'avvento di Fasce alla guida tecnica (al posto di Lovisolo) ha iniziato a fare il figurante in panchina. Tattica tutt'altro che speculare dell'Acqui che traballa solo nella prima mezz'ora, quando le ripartenze dei biancoverdi con palla lunga a cercare Calzati ed Andrić che navigano in spazi aperti con Persico subi-

to afflitto da malanni muscolari che complicano la già difficile situazione, producono due palle gol: bravo Binello a chiudere, al 13°, lo specchio della porta ad Andrić che calca alto, ancora più bravo a bloccare in uscita l'escursione di Calzati che, al 22°, si presenta solo in area. Da un Acqui che soffre e non si adatta alle esigenze tattiche dettate dalle assenze, compresa quella di Marafioti alle prese con un malanno al ginocchio che potrebbe tenerlo a lungo lontano dal campo, ad un Acqui che, con l'ingresso di Parisio al posto di Persico, si trasforma e diventa pericoloso e cattivo.

Non cambia il modulo, cambia l'approccio al match dei bianchi che chiudono meglio i varchi, si sacrificano in mezzo al campo dove il pressing sui portatori di palla diventa asfissiante tanto da costringere giocatori dotati di indubbie qualità tecniche come Minetto e Mossetti a sbagliare le cose semplici. Il Castellazzo diventa evanescente; prima s'intuiscono i limiti della squadra e con il passare dei minuti si scopre il perché navighi in piena zona retrocessione. I biancoverdi di patron Gaffeo, che nella linea difensiva a quattro sono di una lentezza disarmante, non

hanno lucidità nelle ripartenze e quando cercano di allargare il gioco, soprattutto sulla sinistra dove bazzica quel Lombart che era una delle colonne della Novese dominatrice dello scorso campionato, pongono il fianco alle incursioni di Chiarlone e Chiellini. Sintomi di crisi degli ospiti che i bianchi accentuano tentando il gol con Chiarlone alla mezz'ora e portano definitivamente alla luce del pallido sole che sfiora l'Ottolenghi al 37°, quando nasce un'azione da laboratorio: Icardi ruba palla in mezzo al campo, apre per Chiellini che si defila in fascia e poi scrossa per l'accorrente Chiarlone che anticipa il macchinoso Parente ed insacca alle spalle dell'incolpevole Graci. Si attende la reazione del Castellazzo che però va ancora in confusione quando, al 44°, Di Donato, prelevato al mercato di novembre dall'Angri e con un passato da titolare nella nazionale giovanile dilettanti, si fa banalmente rubare palla da Chiarlone al limite dell'area e solo una disperata uscita di Graci sui piedi dell'attaccante nega ai bianchi il raddoppio. Il Castellazzo non c'è neanche nella ripresa per "colpa" di un Acqui che mantiene la stessa aggressività del finale del primo tempo ed impressiona per la capacità

con la quale impone il proprio gioco in mezzo al campo, come mai era successo in questo campionato. Minetto è sovrastato ed a tratti appare addirittura smarrito nonostante classe e maturità calcistica non gli difettino; Mossetti è un pesce fuor d'acqua mentre Andrić e Calzati vedono palloni giocabili con il contagocce e non riescono ad infastidire Ognjanovic e Parisio mentre quella di Baldi diventa una passerella di straordinario valore calcistico. E quasi normale che, al 16°, Montobbio, imbeccato da Chiellini, colpisca il palo e con straordinario riflesso riesca a battere in rete per il 2 a 0 ed è ancora più normale che, al 42°, Chiarlone realizzi il 3 a 0, di testa, dopo che il cuoio era schizzato dalle sue parti toccato da Icardi che aveva deviato la torre di Chiarlone pescato da un lungo traversone dalla destra. Tra un gol e l'altro le occasioni dell'Acqui con Montobbio, Chiarlone, Chiellini e con Graci costretto a fare gli straordinari per cercare di limitare i danni.

Unica pecca in questa domenica di festa il malanno che costringe Chiarlone a lasciare il campo quando ci si avvicina ai minuti di recupero e la partita ha già sviluppato la trama e l'Acqui aveva già "ucciso" il Castellazzo.

### HANNO DETTO

La vittoria sul Castellazzo fa dimenticare la sfortunata prova di San Damiano d'Asti e corrobora una classifica che si fa più che dignitosa anche se tante squadre sono ancora compresse in pochi punti e tutto può succedere. La festa è dei tifosi che si godono la vittoria nel derby, "sfontano" gli avversari, ma non patron Gaffeo, stimato presidente castellazese, tanto appassionato da spendere e spandere pecunia e tempo ad una squadra che gli ha regalato solo delusioni; una delusione che Gaffeo travasa ai cronisti con grande serenità: "Non riconosco questa squadra. Mi era piaciuta con l'Asti mi ha fatto fare una figuraccia contro una società come l'Acqui che io apprezzo e stimo".

Sul fronte acquese è invece una festa con il presidente Maiello che va sul superlativo: "Tutti bravi, anzi straordinari... Una vittoria stupenda e straordinaria". Nessuna enfasi, invece, nelle parole di Amarotti: "Abbiamo giocato una buona gara, tutti hanno fatto la loro parte. Siamo stati attenti, abbiamo sofferto all'inizio ed è stato bravo Binello. Dopo abbiamo preso in mano le redini del gioco e non le abbiamo più lasciate".

w.g.

w.g.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

**BINELLO:** Manda subito in bianco il Castellazzo con due prodigiose uscite su Andrić e Calzati. Poi la difesa si assesta e a lui tocca solo ordinaria amministrazione. Buono

**MANNO:** Qualche attimo di smarrimento nei minuti iniziali, poi il passo si trasforma ed inizia a produrre un pressing che annubla la vista ai verdi. Più che sufficiente.

**PERSICO:** Sofferenza fisica che fa correre qualche rischio di troppo alla difesa. Jellato. **PARISIO** (dal 23° p.t.). Gli capita Calzati e tutti sono preoccupati. L'unico che non batte ciglio è proprio l'esordiente che si prende cura del bomber più temuto e gli anticipa il tempo della pensione. Buono.

**BALDI:** All'inizio va a tappar buchi poi prende la bacchetta in mano e organizza una difesa da manuale. Beneficiano tutti della sua classe; per Parisio è addirittura una manna. Straordinario.

**OGNJANOVIC:** Ritorna a fare il marcatore; un ruolo che non gli è mai scappato di mano, se ne accorge Andrić. Più che sufficiente.

**MONTOBBO:** Ad una dinamicità che ha dello straordinario, aggiunge giocate di qualità ed un gran gol. Buono.

**VETRI:** Parte in sordina poi cresce a vista d'occhio; recupera ed imposta senza perdere mai lucidità giusto per far

pentire chi lo ha lasciato andar via da Castellazzo. Più che sufficiente.

**ICARDI:** Disputa la miglior partita dell'anno tramutando in giocate semplici ogni contatto con il cuoio. Vive da re in un centrocampo ricco e numeroso. Buono.

**RICCI:** Porta tanta legna e fa tanto fuoco senza un solo filo di fumo. Giocatore essenziale ed efficace che patron Gaffeo può serenamente rimpiangere. Più che sufficiente.

**CHIELLINI:** Apre una serie infinita di varchi nella difesa ospite e quando trasloca sulle fasce si porta appresso due maglie verdi. Giocatore di straordinaria intelligenza tattica. Buono.

**CHIARLONE:** Se lo sognarono per un pezzo Ruggiero, Di Donato e Schiavon che hanno provato a metterlo in un angolo e sono stati regolarmente oscurati. Due gol sono persino pochi in rapporto al numero di occasioni che si è guadagnato. Peccato il pizzicore alla coscia che lo ha bloccato a tempo quasi scaduto. Ottimo.

**Claudio AMAROTTI:** Sorprende tutti trasformando un Acqui abitualmente bloccato in difesa in una squadra a trazione anteriore. Scelte azzeccate e sintomo di una sicurezza che da qualche domenica lo accompagna insieme alla squadra.

### Calcio 3ª categoria

## Sassello esplosivo sei gol al Calizzano

**Sassello.** Fuochi artificiali al "degli Appennini" di Sassello dove si è chiuso il girone di andata del campionato di terza categoria ligure "Imperia-Savona". I biancoblù di Paolo Aime hanno ospitato il Calizzano e ancor prima di iniziare hanno dovuto "affrontare" l'arbitro che pareva intenzionato a rinviare il match a causa del campo solo parzialmente gelato. Dopo un ennesimo sopralluogo e preso atto della praticabilità, Sassello e Calizzano hanno iniziato a fare subito sul serio: al 16° il Sassello passa in vantaggio con Siri che finalizza un'azione corale della squadra; il tempo ai sessanta sassellesi di gioire ed il Calizzano pareggia grazie al gol di Mirko Pesce. Tutto da rifare e biancoblù che al 22° tornano in vantaggio grazie ad Urbinati che però s'infortuna al momento di segnare. Al 38°, Paolo Valvassura è cinturato in area di rigore e Fazari segna dagli undici metri. Emozioni a raffica nella ripresa; calo di tensione in casa biancoblù e Calizzano che va sul 3 a 2 con un gran gol di Oddone. Pericolo ed entra Paolino Aime che risolve subito il problema: punizione dal limite al 18°, deviazione della barriera e gol del 4 a 2. Il 5 a 2 arriva al 23°, ancora con Aime che devia al volo una punizione magistralmente calciata da Trimboli. 5 a 3 con il solito Oddone su calcio di punizione mentre il pirotecnico 6 a 3 finale arriva al 42° con un gol di Bolla che sfrutta un'incertezza della difesa. Per Paolo Aime: "Bene la quattordicesima vittoria consecutiva, mi spiace solo dei cali di tensione che da qualche partita ci costano gol altrimenti evitabili".



Massimo Trimboli

Sassello che mantiene il primato con sette lunghezze di vantaggio sul Camporosso che domenica sarà di scena al "degli Appennini".

**Formazione e pagelle Sassello:** Mattuozzo 6.5; Casso 6.5 (77° Merialdo 6.5), Siri 7.5; L.Bronzino 9, Ternavasio 6, Fazari 6.5; P.Valvassura 7, G.Bronzino 6.5 (60° Aime 8), Urbinati 7.5 (28° Bolla 6.5), Trimboli 7, D.Valvassura 6.5 (77° Staltari 6.5). Allenatore: Paolo Aime.

w.g.

### Calendario Aics

#### FEBBRAIO

**Domenica 13, Melazzo -** Cross country di Villa Scati km 5, ritrovo loc. Quartino di Melazzo, partenza ore 9,30 info 338 9227059.

**Domenica 20, Castellazzo Bormida - 2°** Cross del Laghetto km 6, ritrovo Tenuta Cascina Altofiore, gara Fidal (2ª prova Trofeo Cross) partenza ore 9,30, info 338 4319364.

### Domenica 30 gennaio non all'Ottolenghi

## La trasferta a Valdengo per un Acqui in gran forma

**Acqui Terme.** È il "comunale" di via Libertà a Valdengo l'approdo dei bianchi lontano dall'Ottolenghi nella terza del girone di ritorno.

L'avversario è quella Fulgor Valdengo Tollegno, cooperativa sportiva di due ricchi paesoni del biellese, Valdengo e Tollegno appunto, che ha una buona squadra, timide ambizioni, un terreno di gioco molto bello e quando il clima è buono ottanta tifosi o poco più in tribuna. I grigiocerchiati sono al quarto posto in classifica, a nove lunghezze dal terzo che è l'ultimo buono per giocare i play off, quindi con un residuo di speranza ancora chiuso nel cassetto. Pratica e solo a tratti bella la Fulgor che espugnò l'Ottolenghi nella gara d'andata (1 a 0) e dopo che l'Acqui aveva sbagliato un rigore con Baldi: "Ricordo ancora quell'episodio, eravamo sullo 0 a 0 e forse quel mio errore condizionò la partita". Squadra ordinata, organizzata che gioca a calcio e lascia gio-

care gli avversari. Su tutti quel Rizzo, punta centrale, che manovra bene palla e fa coppia con Marzano, acquistato a novembre, che ha già realizzato un buon numero di gol.

All'andata la Fulgor sfruttò più le dormite dell'Acqui che il suo potenziale: Ciarmatori e Sommaruga, i due esterni, sono molto bravi e con loro Col che detta i ritmi in mezzo al campo. Per i biellesi un rigoroso 4 - 4 - 2 ed una difesa non proprio impenetrabile visto che i gol incassati sono ventotto, una media da retrocessione (solo il Libarna ha fatto peggio).

Nell'Acqui problemi di formazione con Amarotti che dovrà rinunciare, oltre che a Marafioti, a Persico e probabilmente anche a Chiarlone.

"È chiaro che preferirei avere tutti a disposizione, ma abbiamo dimostrato con il Castellazzo che possiamo fare bene anche con assenze importanti" - Amarotti valuterà alla vigilia la consistenza della rosa e potrebbe ri-

modulare l'Acqui a seconda delle necessità - "Conta la mentalità e la concentrazione con la quale andiamo in campo. L'Acqui non può prescindere da questi valori, altrimenti diventa squadra facilmente battibile. In queste ultime partite, compresa la trasferta di San Damiano dove abbiamo perso, abbiamo dimostrato di poter giocare alla pari dei più forti perché abbiamo dimostrato di essere un gruppo compatto, unito e che lotta e questo è quello che più mi è piaciuto della squadra".

Nella Fulgor rientrerà Marzano, nell'Acqui potrebbero esordire dal primo minuto Parisio e Diego Roveta.

**Fulgor Valdengo Tollegno:** La Fontana - Sigolo, Mercuri, Achilli, Pozzato - Ciarmatori, Col, Laganà, Sommaruga - Marzano, Rizzo.

**Acqui:** Binello - Parisio, Baldi, Longo (Ravera), Ognjanovic - Vetri, Icardi, Manno, Montobbio - Chiellini, Roveta.

w.g.

Domenica 30 gennaio lo Strevi

## Sfida alla Gaviese per risalire in quota

### Strevi - Gaviese

**Strevi.** Riprende domenica, 30 gennaio con il match casalingo contro la Gaviese, il girone di ritorno del campionato di "promozione". Quella di domenica è anche la prima uscita ufficiale nel 2005 per uno Strevi reduce da un serie di amichevoli, l'ultima delle quali giocata a Cortemilia, contro l'Albese.

Amichevoli che sono servite a mantenere la forma in vista del match contro una diretta concorrente nella lotta per la retrocessione, quella Gaviese guidata dall'ex difensore dell'Acqui Della Latta che ha preso il posto di Foscati, allenatore dello Strevi nella stagione 2002-03, che era stato esonerato agli inizi di dicembre. I biancogranata non hanno rispettato il pronostico della vigilia che li indicava come una delle squadre più quotate del girone, ed ora lottano, proprio con lo Strevi, per evitare i play out. Tra i biancogranata giocatori di un certo prestigio come Gogna, Salimbebe e Strafaci che fanno dei vallemmini una squadra in grado di compiere qual-

siasi impresa. Lo Strevi ha bisogno di punti ed una vittoria consentirebbe di passare superando la Gaviese in classifica: "Non ci sono troppe considerazioni da fare - sottolinea il presidente Montorri - a noi serve assolutamente la vittoria. Mi auguro che tutti si rendano conto dell'importanza che riveste questa partita. Abbiamo disputato una serie di amichevoli, sono sicuramente servite anche se nell'ultima si è infortunato Trimboli, ma ora si fa sul serio e sarà tutt'altra musica". Nello Strevi peseranno le assenze di Zunino e Trimboli, infortunati, Marengo indisponibile e Rossi squalificato mentre sarà a disposizione Baucia, reduce da una lunga assenza. "Chi gioca - ribadisce Montorri - avrà il compito di far dimenticare gli assenti e lottare anche per chi non può scendere in campo".

Recuperato Baucia, per mister Biasi scelte quasi obbligate.

**Strevi:** A.Biasi; Willermoz, Conta, Baucia, Bruno; Giraud, Carozzi, Bertonasco, Borgatti, Faraci; Serra.

w.g.

## Domenica si gioca a...

Ancora fermi i campionati di seconda e terza categoria del Piemonte, il calcio di "terza" offre una gustosa novità nell'entroterra ligure, a Sassello, dove i biancoblu di patron Giordani, primi in classifica, affrontano il Camporosso che è piazzato al secondo posto.

### Sassello - Camporosso

Big match per i sassellesi contro l'undici di mister Balestri, seconda forza del campionato a sette lunghezze dai biancoblu.

Si gioca al "degli Appennini" ove è atteso il pubblico delle grandi occasioni. Il Camporosso è la squadra che ha realizzato il maggior numero di gol, 58, ed ha la

difesa più solida del girone (14 i gol subiti contro i 15 del Sassello). Nel Sassello in dubbio Urbinati, uscito per un malanno al ginocchio nel match con il Calizzano, ma per il resto Aime dovrebbe poter contare sulla rosa al gran completo. Una partita che Paolo Aime definisce decisiva - "Una partita difficile ed è per questo che chiederò ai miei la massima concentrazione. Battere il Camporosso significa mettere in piedi in seconda categoria".

### Probabile formazione

**Sassello.** Mattuozzo; Casoni, Siri; L.Bronzino, Zunino, Ternavasio; P.Valvassura, Perversi, Urbinati, Trimboli, D.Valvassura.

zione: Marengo, Obradovic, Ladiaslao.

### Amichevoli

#### GIOVANISSIMI

##### provinciali A '90-'91

Acqui - Pgs Masio Don Bosco 0-2.

##### Tornei: Piccoli Amici '98

Torneo di Natale 2004 - palestra Don Bosco Alessandria: Acqui - Aurora Alessandria 3-1 (gol di Cossa, Gilardi 2); Acqui - Aurora Pontecurone B 3-5 (Cossa 2, Gilardi); Acqui - Aurora Pontecurone A 3-2 (Cossa 2, Bagon); Acqui - Casale 1-3 (Cossa).

##### Prossimo incontro di campionato

**Juniores regionale '84-'85-'86-'87:** Acqui - S. Carlo, sabato 29 gennaio, ore 15, campo stadio comunale Ottolenghi Acqui).

##### Prossime amichevoli

**Giovanissimi provinciali A '90-'91:** Venturina - Acqui, domenica 30 gennaio ore 13.15, campo Venturina. **Giovanissimi provinciali B '90-'91:** Bistagno - Acqui, sabato 29 ore 15.15, campo Bistagno. **Esordienti '92 A:** Acqui - Asti, sabato 29 ore 15.15, campo Rivalta Bormida. **Esordienti '93:** Dehon - Acqui, sabato 29 ore 15.15, campo Spinetta Marengo.

## Giovanile Acqui U.S.

### JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

**Castellazzo** 3

**Acqui** 2

Rocambolesca sconfitta per la Juniores regionale di Marco Bisio che a Quattordio contro il Castellazzo è uscita battuta con il passivo di 3-2. Per ben due volte i bianchi, seppure in dieci uomini per inferiorità numerica dovuta all'espulsione di Scorrano A. verso il finire della prima frazione di gioco, sono riusciti a raddrizzare il momentaneo vantaggio dei padroni di casa per poi capitolare definitivamente ad una dozzina di minuti dal termine. Comunque bella prova di carattere nonostante diverse assenze in casa termale.

**Formazione:** Bobbio, Giacobbe A. (Gozzi), Bianco, Bottero D., Scorrano A., Ostanel, Ferraris (Simeone), Torchietto (Sraidi), Pirrone, Montrucchio, Gallizzi (Scontrino). A disposi-

## Le amichevoli del Cassine

Domenica 30 gennaio, alle ore 14.30 a Cassine: Cassine - A.C. Europa.

## Classifiche calcio

### ECCELLENZA - girone A

**Risultati:** Acqui - Castellazzo B.da 3-0, Asti - Fulgor Valdengo 2-1, Biella V.Lamarmora - Nova Colligiana 0-1, **Canelli** - Varalpombiese 2-1, Derthona - Cerano 1-1, Gozzano - Sunese 2-0, Hm Arona - Libarna 2-3, Verbania - Alessandria 0-2.

**Classifica:** Alessandria 41; Derthona 37; Nova Colligiana 35; Fulgor Valdengo 26; Asti, Gozzano 25; Biella V.Lamarmora 24; **Acqui** 22; Cerano 21; Varalpombiese, Verbania 19; **Canelli** 17; Castellazzo B.da 15; Sunese, Libarna 14; Hm Arona 13.

**Prossimo turno (domenica 30 gennaio):** Alessandria - Hm Arona, Castellazzo B.da - Biella V.Lamarmora, Cerano - Gozzano, Fulgor Valdengo - **Acqui**, Libarna - Asti, Nova Colligiana - Derthona, Sunese - **Canelli**, Varalpombiese - Verbania.

### PROMOZIONE - girone D

**Classifica:** SalePiovera 35; S. Carlo 33; Fulvius S. 29; Moncalvese, Calcio Chieri 24; Felizzano 22; Santenese 21; Aquanera, Gaviese, Ronzone Casale 18; Masio D. Bosco 17; **Strevi** 16; Usaf Favari 15; Viguzzolese 12; Vanchiglia 11; Cambiano 7.

**Prossimo turno (domenica 30 gennaio):** Aquanera - SalePiovera, Cambiano - Calcio Chieri, Masio D. Bosco - Santenese, Ronzone Casale - Felizzano, **Strevi** - Gaviese, S. Carlo - Fulvius S., Vanchiglia - Usaf Favari, Viguzzolese - Moncalvese.

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Classifica:** Villalvernia 33; Cabella A.V.B. 32; Vignolese 27; Predosa 26; Fabbria, Castelnovese, Monferrato 23; Rocchetta T. 21; Comollo Aurora 20; Boschese T.G. 19; Poirinese 17; Villaromagnano 16; Arquatese, Lobbi 14; **Ovada Calcio** 12; Real Mazzola 4.

**Prossimo turno (domenica 30 gennaio):** Cabella A.V.B. - Fabbria, Boschese T.G. - Arquatese, Castelnovese - Predosa, Monferrato - Comollo Aurora, Lobbi - **Ovada Calcio**, Poirinese - Villalvernia, Rocchetta T. - Real Mazzola, Vignolese - Villaromagnano.

### 2ª CATEGORIA - girone Q

**Classifica:** Calamandrane 33; Castagnole L. 30; Pro Valfenera 26; **La Sorgente** 25; S. Damiano 23; **Nicese** 18; **Bistagno** 17; Celle General 16; Pro Villafranca 13; **Bubbio** 11; **Rivalta Calcio**

10; **San Marzano** 9; Mombercelli, **Cassine** 7.

**Prossimo turno (domenica 6 febbraio):** Bubbio - Celle General, **Nicese** - **Bistagno**, Calamandrane - Pro Valfenera, Mombercelli - Pro Villafranca, **Rivalta Calcio** - Castagnole L., **San Marzano** - **Cassine**, S. Damiano - **La Sorgente**.

### 2ª CATEGORIA - girone O

**Classifica:** Virtus Fossano 30; Caramagnese 28; Dogliani 27; Azzurra 26; **Cortemilia** 25; Cervere 24; Carrù, Cinzano 91 19; Salice S.Sebastiano 12, Neive 11; Canale 2000 9; Ceresole Turbana, San Cassiano, S.Margherita 8.

**Prossimo turno (domenica 6 febbraio):** Caramagnese - S.Margherita, Carrù - Cinzano 91, Cervere - Salice S.Sebastiano, **Cortemilia** - Ceresole Turbana, Dogliani - San Cassiano, Neive - Azzurra, Virtus Fossano - Canale 2000.

### 3ª CATEGORIA - girone B

**Classifica:** Montegioco 31; **Crt Tagliolo** 24; Tassarolo 19; Volpedo 18; Castellettese, Sarezzano 15; Pozzolese, Castellazzo G. 13; Stazzano 12; Paderna 11; **Pro Molare** 10; Carrosio 3.

**Prossimo turno (domenica 13 febbraio):** Carrosio - Castellazzo G., Montegioco - Pozzolese, Paderna - Tassarolo, **Pro Molare** - **Crt Tagliolo**, Sarezzano - Stazzano, Volpedo - Castellettese.

### 3ª CATEGORIA - girone SV/IM

**Risultati:** Letimbro - Riva Ligure 1-1; Nolese - Priamar 1-1; **Rocchettese** - Murialdo 2-3; Santa Cecilia - Plodio 3-1; San Filippo Neri - Camporosso 1-2; **Sassello** - Calizzano 6-3; Val Steria - Spotornese 3-1; Valleggia - Dolcedo 0-5; Villanovese - **Aurora Cairo** 1-2.

**Classifica:** **Sassello** 44; Camporosso 37; Priamar 34; Dolcedo 33; Santa Cecilia 31; San Filippo Neri, Nolese 29; Riva Ligure 28; Val Steria 26; Calizzano 24; **Aurora Cairo** 23; Valleggia 21; Murialdo 18; Spotornese 14; Letimbro 11; **Rocchettese** 9; Villanovese, Plodio 8.

**Prossimo turno (domenica 30 gennaio):** Val Steria - Calizzano; **Sassello** - Camporosso; San Filippo Neri - Dolcedo; Villanovese - Letimbro; Valleggia - Murialdo; **Rocchettese** - Plodio; Santa Cecilia - Priamar; Nolese - Riva Ligure; **Aurora Cairo** - Spotornese.

## Album di figurine degli atleti acquisi

**Acqui Terme.** Importante e coinvolgente progetto quello messo in cantiere dall'Associazione Culturale "Soquadro" che intende realizzare un album di figurine con le immagini dei circa mille atleti tesserati per le società operanti nel comune di Acqui Terme. Il progetto prevede la ripresa fotografica degli atleti del settore dilettantistico-giovanile delle società che operano nel comune di Acqui. Tali riprese saranno effettuate solamente a seguito di firma liberatoria da parte del genitore se l'atleta è minore o da parte dell'atleta stesso se maggiorenne, per lo

sfruttamento dell'immagine e del nome che verranno utilizzati esclusivamente per la stampa dell'album di figurine "Tutticampioni". L'Associazione Culturale "Soquadro" provvederà all'organizzazione del materiale fotografico ed impostazione della grafica dell'album; al controllo del materiale tramite bozze da parte delle società coinvolte nel progetto; alla stampa di album e figurine; alla distribuzione alle società ed ai punti di vendita convenzionati. Il progetto non prevede alcun impegno economico da parte delle società partecipanti al progetto.

## Calendario sciistico C.A.I.

### SCI DI FONDO

**30 gennaio** - Marcialonga Moena 70 km TL.

**13 febbraio** - Marcia Gran Paradiso Cogne 45 km TC. Corso di fuoripista per sci e snowboard con esercitazioni pratiche, docente: Marco Chierici - Insa Inv.

### ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

**13 febbraio** - Rifugio Crete Seche; **6 marzo** - Rifugio Livio Bianco.

La sede C.A.I., in via Monteverde 44 Acqui T., è aperta ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

## Giovanile La Sorgente

### GIOVANISSIMI regionali '91 fascia B

**La Sorgente** 0

**Asti** 0

Gara spettacolare ed avvincente, nonostante il risultato "ad occhiali", infatti le due squadre hanno dato vita ad un incontro avvincente con continui capovolgimenti di fronte supportati dal bel gioco. È mancato solo il gol e questo grazie alle ottime parate dei due portieri. Si può quindi ritenere soddisfatto mister Allievi per questa prima uscita dopo le festività natalizie. Unico neo della partita, l'infortunio patito da Lanza vecchia che lo pone in dubbio per la sfida contro la Sampdoria nella seconda amichevole in preparazione al campionato.

**Formazione:** Gallisai, Greucci, Boffa, Lanzavecchia, Cipolla, Ghione, Scianca, Rocchi M., Valente, De Bernardi, Zunino, Erba, Timmy, D'Andria.

### GIOVANISSIMI regionali '90-'91

**La Sorgente** 0

**Fulvius Samp.** 5

Prima uscita per i ragazzi di mister Allievi, impegnati contro la formazione valenzana della Fulvius Samp. Nulla hanno potuto contro la più quadrata formazione ospite, che grazie alla maggior prestanza fisica si è aggiudicata la gara. Nonostante ciò i ra-

gazzi sorgentini hanno lasciato intravedere margini di miglioramento e questo lascia ben sperare per la ripresa del campionato fissata per domenica 30 gennaio.

**Formazione:** Lafi, Zanardi, Raineri, Filippo, Alemanno, Trevisiol, Rocchi, La Rocca, Serio, Piovanò, Giacchero, Grattarola.

### PULCINI '96

Dopo le importanti sfide disputate contro la Sampdoria, un'altra formazione sorgentina sarà impegnata in una gara "da sogno", infatti saranno i "terribili" ragazzi di mister Bonfante che domenica 6 marzo incroceranno le scarpette bullonate contro quelle dei Pulcini dell'Inter. Il tutto avverrà a Milano - San Siro prima di Inter - Lecce presso l'Inter Campus. Dopo la gara e il pranzo con i coetanei, i piccoli sorgentini saranno ospiti della società milanese che offrirà loro l'ingresso gratuito al "Meazza" per assistere all'incontro Inter - Lecce. Sicuramente una bellissima esperienza per mister Bonfante ed i suoi ragazzi che rimarrà per sempre nei loro ricordi... e chissà che un domani uno di loro...

### Prossimi incontri amichevoli

**Esordienti:** La Sorgente - Voluntas, sabato 29 ore 15, campo Sorgente. **Allievi:** La Sorgente - Canelli, sabato 29 ore 16.15, campo Sorgente.

## Acqui Basket k.o. ma Bertero ci crede

**Acqui Basket** 43

**Tubor Verbania** 50

**Acqui Terme.** Ancora una sconfitta, la quattordicesima su sedici partite, per l'Acqui Basket di coach Fabio Bertero.

Stavolta, a espugnare Mombaronè, è stata la Tubor Verbania, sesta in classifica, che però non ha avuto vita facile: addirittura, per buona parte del match, Acqui ha culciato la speranza di un'impresa.

Sin dalle prime battute, il quintetto di Bertero ha tenuto bene l'attacco avversario: e a metà gara, era addirittura in vantaggio 25-18.

Poi, la Tubor si è rifatta sotto, ma l'Acqui Basket è rimasto incollata alla partita fino a 1' della fine, quando il punteggio era ancora di 43-43. A decidere la gara, sono stati tre tiri vincenti trovati dai lacuali allo scadere dei 24" di possesso palla.

La prestazione di domenica ha comunque soddisfatto coach Bertero, ancora convinto che la salvezza sia possibile: "Abbiamo diverse squadre a pochi punti sopra di noi. Io dico che possiamo farcela, anche perché stiamo

già lavorando in prospettiva playoff, per arrivare al massimo della condizione nel momento decisivo della stagione".

Sui motivi che hanno portato Acqui all'ultimo posto, Bertero ha le idee chiare: "Il principale è certamente il grave infortunio ai legamenti che ha colpito il nostro pivot Angeleri, l'uomo su cui avevamo costruito la nostra squadra. Purtroppo è out fino a fine stagione. Altre volte, invece, ci siamo trovati a giocare in formazione rimaneggiata proprio contro avversari alla nostra portata".

Viene da pensare che qualche rinforzo avrebbe fatto comodo, ma su questo punto il tecnico acquese non è del tutto d'accordo: "Qualche mese fa abbiamo acquistato due giovani, da Alessandria e Valenza; per il resto, abbiamo ritenuto che il roster a nostra disposizione fosse adeguato a centrare la salvezza, in cui io credo ancora".

**Acqui Basket:** Ferrari 4, Ribaldone 3, Pronzati, Acuto, Accusani 6, Spotti 6, Visconti 5, Corbellino 2, Morino 8, Garrone 9. Coach: Bertero (ass.coach: Moro).

## Classifiche basket

### Serie D Maschile Girone A

**Classifica:** Lauretana Biella 30, Fb Basket Club Trecate 26, Old Blacks Vercelli 24, Scaman Pall.Eporedia 18, G.s. Borgosesia 18, Tubor Verbania Basket 18, Nuova Assist.Coop.Soc. 18, Bc Castelnuovo Scriveria 16, Esatron B. Borgo Ticino 16, Borgomano Basket Giovi 16, Vigliano Basket Team 14, Basket Junior Club 14, Pallacanestro 1986 Asti 10, So.C.E.A. Pall. Montalto 8, E.C.S. Basket 6, **Acqui Basket 98** 4.

### Promozione Maschile Girone C

**Classifica:** B.c. Castellazzo 22, Co.Ver Basket Valenza 18, Basket 86 Orbassano 16, Frog Sport 16, Monferrato Basket 14, A.S. Alter 82 12, Tecpool Cb Team Basket 10, Spinetta Basket 2003 10, Amat. Basket Castelnuovo 10, Alber Team 10, Omega Pall. Asti 8, Victoria Pall. Torino 8, **Villa Scati Basket** 8, Barracuda Basket 6, Ass. Nuova P. Nichelino 2, Astense 2000 2.

G.S. Sporting Volley

## L'Erbavoglio vince il derby ed è campione d'inverno

Erbavoglio Acqui 3  
Plastipol Ovada 0  
(parziali: 25-15; 20-25; 25-19; 25-15)

**Acqui Terme.** Chi si attendeva un pronto riscatto dall'Erbavoglio Acqui, dopo la battuta d'arresto di Chivasso, non è rimasto deluso: con la vittoria nel derby contro la Plastipol Ovada, le ragazze di patron Valnegri si sono laureate campionesse d'inverno.

Prime, a metà campionato: un risultato che conta solo per la statistica, ma che, accompagnato da dodici vittorie su tredici partite disputate, è più che sufficiente per far sognare il pubblico che, ancora una volta, ha gremito il palazzetto di Mombarone.

Contro Ovada, è stato un vero derby, all'altezza delle aspettative: il buon momento di forma della Plastipol, la presenza in campo di tre ex ansiosi di fare bella figura (coach Bacigalupo e le giocatrici Brondolo e De Luigi), e la pressione che alla vigilia gravava sull'Erbavoglio, obbligata a vincere per mantenere il primato in classifica, erano solo alcuni dei motivi di interesse che rendevano questo un match molto delicato. Nonostante i quattordici punti che separano le due squa-



L'attacco dell'Erbavoglio contro il muro della Plastipol.

dre in graduatoria, Ovada mette subito in chiaro di non voler fare da vittima sacrificale, e il primo set inizia con una lotta serrata: 3 a 3, 6 a 6, quindi 8 a 8. Poi, Ovada subisce un break e Acqui si porta prima 11 a 8, poi 15 a 9, infine 18 a 10. A questo punto il trainer ovadese chiede time-out, ma ormai il set è andato, e finirà 25 a 15 per Acqui.

Nel secondo parziale, Ovada è più grintosa e determinata, trascinata dallo spirito combattivo di Elisa Brondolo, acquese doc. L'Erbavoglio resta in scia fino al 6 a 7, ma poi una schiacciata di Musso e un muro di Scarso permettono a Ovada di portarsi

sul 6 a 11, e poi sul 10 a 16. Con sei punti di vantaggio, alla Plastipol non resta che gestire il set, e chiuderlo 20 a 25.

Ma è la maggiore qualità dell'Erbavoglio, ad emergere alla distanza. Acqui chiude la strada alle conclusioni delle due bande ospiti e il terzo set è senza storia: faticosamente, Ovada resta in scia, fino al 14 a 12, ma alla fine è costretta ad ammainare bandiera: finisce 25-19. Tutto facile, infine, nel quarto set, in cui la Plastipol, comprendendo di avere perso, tira i remi in barca, e consente all'Erbavoglio un agevole 25-15. A fine gara, ovviamente, si festeggia nel clan acquese, e tra i più contenti c'è patron Valnegri: "Abbiamo giocato bene - commenta - contro una squadra reduce da una lunga striscia di risultati positivi. Credo che anche il pubblico, che ringrazio, perché ci segue sempre numeroso, sia soddisfatto. Ora siamo campioni d'inverno, e anche se non conta nulla, è un risultato che ci rende felici. Speriamo di continuare così". E se poi arrivasse la promozione? Qui Valnegri scherza, ma neanche troppo: "Servirà uno sponsor con molti soldi..."

Ma se nel clan Erbavoglio si respira una certa euforia, in quello della Plastipol, coach Bruno Bacigalupo prende la sconfitta con filosofia: "Siamo mancate un po' in ricezione, però la squadra ha lottato, e per due set abbiamo giocato alla pari. D'altra parte, non è certo qui che dovevamo fare punti".

E ora, via al girone di ritorno. Prima partita sabato, di nuovo a Mombarone, contro l'Xfin Rivarolo, ultima in classifica. All'andata, Acqui vinse facilmente per 3 set a 0. Una vittoria è d'obbligo, anche se coach Lotta non intende sottovalutare l'impegno: "È giusto affrontare ogni avversario con lo stesso rispetto e la stessa grinta". Fabrizio, Foglino, invece, spera di poter consolidare il primato: "Giavono affronterà Chivasso, mentre Novi ospiterà Bellinzago: speriamo di trarne vantaggio".

**Erbavoglio Acqui:** Gollo (2), Guidobono (12), Rapetti (14), Valanzano (5), Fuino (12), Linda Cazzola (7). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Rossi, Genovese (2). N.e. Guazzo, Laura Cazzola. Coach: Lotta (ass.: Foglino).

**Plastipol Ovada:** Scarso (1), Pernigotti (13), Giacobbe (5), Tacchino (7), Brondolo (17), Musso (9). Libero: Pignatelli (1). Utilizzate: Perfumo, Deluigi, Bastiera. N.e. Gaggero e Ravera. Coach: Bacigalupo.

Massimo Prosperi

G.S. Acqui Volley

## Battuto anche il Gavi il G.S. pensa in grande

Prima Divisione Femminile  
Pizzeria Napoli 3  
AICS Gavi Volley 1  
(parziali: 25-17; 23-25; 25-19; 28-26)

**Acqui Terme.** La Pizzeria Napoli fa sul serio. Lo ha imparato a sue spese anche l'AICS Gavi, avversario assai quotato, indicato dagli addetti ai lavori tra i pretendenti ad un posto nei playoff.

Messe di fronte ad un match impegnativo, le ragazze di coach Marengo, hanno confermato il loro ottimo momento di forma con un'altra vittoria, per 3-1.

Partita godibile, alla caserma Battisti, nobilitata qua e là da sprazzi di bel gioco: nel primo set, Acqui prendeva subito la testa, attaccando con velocità e precisione, fino al 25-17 finale. La reazione gaviense però giungeva puntuale nel secondo parziale: sfruttando la battuta dei ospiti si portavano subito sul 4-0; la Pizzeria Napoli si manteneva in scia e, sotto 17-23, cercava la rimonta nel finale di frazione: purtroppo però Gavi si

impondeva 25-23 ed era tutto da rifare. Il terzo set diventava importante per orientare la gara, e le squadre lottavano punto a punto fino al 18-17, quando Acqui, sospinta dai servizi di Marengo, prendeva il largo. Anche avanti 2-1, però, c'era ancora da sudare: il quarto set si rivelava ancor più tirato dei precedenti, con Acqui avanti 23-20, ma Gavi pronta ad impattare sul 24-24 e poi ancora sul 26-26. Ma la voglia di vincere della Pizzeria Napoli, alla fine, aveva la meglio: 28-26 il finale, con muro decisivo di Giulia Sciutto, per la gioia di Ivano Marengo: "Ottima prova" - commentava a fine partita il tecnico - "Per lo spirito di squadra e per la prova di tutte le mie ragazze, anche se mi preme sottolineare la grande partita di Trombelli, la migliore in campo, e la buona prestazione di Lovisi, sempre costante per tutta la gara, con un grande lavoro in ricezione". Non c'è tempo, però, per dormire sugli allori: domenica, alle ore 18, alla caserma Battisti, si replica contro un'altra

candidata alla promozione, l'Arador Casale: se arrivasse un altro successo, la Pizzeria Napoli non potrebbe più nascondere le proprie ambizioni.

**Pizzeria Napoli:** Marengo (4), G. Sciutto (5), Visconti (12), K. Gaglione (20), Trombelli (13), Jessica Gaglione (10). Libero: Lovisi.

\*\*\*

Prima Divisione Maschile  
San Damiano Volley 3  
Pizzeria Napoli 2

**San Damiano.** Non è stata una giornata fortunata per la Pizzeria Napoli: contro il San Damiano, sono stati gli episodi a decretare la sconfitta degli acquesi, al termine di un match equilibrato. Decisivo sul match l'infortunio occorso a Martini, nel terzo set. Già priva di Piana, Acqui ha lottato, ma dopo aver vinto il quarto parziale, con un tiratissimo 28-26, ha dovuto cedere al tie-break.

**Pizzeria Napoli:** Negrini, Garrone, Scovazzi, Scagliola, Boito, Martini. Libero: Bussi. Utilizzati: Marengo e Balan.

## Giovanile Acqui Volley

Under 15 Unipol... rullo compressore

Vittoria travolgente quella di sabato 22 pomeriggio da parte delle giovani dell'under 15 di Marengo, che con un tre a zero secco infero al super blasonato Junior Casale si confermano prima forza del girone presentandosi al giro di boa senza aver lasciato neppure un set per strada.

Contro la formazione casalese che schierava quattro sestetti della rappresentativa provinciale le acquisi sono scese in campo determinate, in ottima forma fisica e ben preparate tecnicamente. I parziali parlano chiaro 25-8; 25-10 e 25-15; non c'è stato nulla da fare per le casalesi che si sono arrese sorprese da tanta determinazione. Ma l'entusiasmo della vittoria non scompare il tecnico termale che a fine gara seppure estremamente soddisfatto invita alla prudenza: "Noi siamo stati al top e loro non sono mai riuscite ad entrare in partita, abbiamo avuto la conferma di essere più forti ma a Casale non sarà assolutamente facile; e poi siamo solo alla fine del girone di andata, già da sabato prossimo sarà importante non lasciare set e punti per strada; guai a dormire sugli allori!".

**Formazione:** Gaglione J., Ghignone, Tardito, Talice, Sciutto G., Ivaldi, Villare, Ariano, Santero, Balbo, Liviero.

**Una splendida Under 14 cade di misura contro il forte Asti**

Grossa prestazione da parte delle giovani under 14 mercoledì scorso contro le campionesse regionali 2003-04 dell'Asti Volley. Seppure sconfitte per tre a uno le biancoblue guidate da Chiara Visconti hanno saputo mettere in discussione la supremazia astigiana sfiorando anche con un po' di sfortuna il tie-break.

Sconfitte nettamente al primo set, le acquisi si sono riprese a partire già dal secondo set, trovando una ottima Villare in attacco e una splendida Peretto in difesa. Vinto il terzo set la partita sembrava rimessa in discussione fino alla fine del quarto quando una serie di palle fortunate da

parte delle avversarie chiudeva l'incontro.

**Formazione:** Villare, Ariano, Santero, Balbo, Liviero, Colla, Tardito, Talice, Peretto.

**Doppia vittoria per Jonathan Sport in prima divisione**

Prima a Pozzolo giovedì 20 e poi in casa domenica 23 le ragazze della 1ª divisione hanno saputo giocare al meglio vincendo due belle gare che hanno permesso loro di scalare la classifica portandosi vicine alla vetta. Trascinate da un'ottima Valentina Sciutto e con una buona Sonia Ferrero, le giovani termali si sono imposte a Pozzolo per 3 a 1

contro le padrone di casa terze in classifica. Tre giorni dopo hanno poi replicato la buona prova stracciando senza problemi il poco attrezzato team di Stazzano.

**Trasferta a Casale e Novi per Essedi Verniciature e Ottica Invista**

Anche se meno brillanti del solito le cucciolle del minivolley team di Diana Cheosoiu hanno disputato una discreta prova in quel di Novi domenica 23 gennaio. Ottima invece l'uscita del Superminivolley di Chiara Visconti che ancora una volta ha portato a casa risultati eccellenti con tutte e quattro le squadre.

Nuoto salvamento

## Alla Rari Nantes Acqui cinque titoli regionali

**Acqui Terme.** Lo scorso fine settimana la Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna è stata impegnata in due importanti manifestazioni natatorie dove ha ottenuto risultati di valore assoluto.

A Saint Vincent erano di scena i campionati regionali primaverili di salvamento riservati alle categorie ragazzi, junior, cadetti e senior. La squadra ha ottenuto tredici medaglie e numerose qualificazioni ai Campionati Italiani, vincendo 5 titoli. Si sono laureati campioni regionali: Gaia Oldrà nel trasporto categoria ragazzi, Francesca Porta nel prova di pinne categoria ragazzi, Marco Repetto nel trasporto e nel percorso misto tra i nati nel 1991 e la staffetta torpedo categoria junior femminile composta da Federica Pala, Elisa Oldrà, Francesca Porta e Carola Blencio. Gli altri piazzamenti sul podio sono stati ottenuti da: Marco Repetto e Francesca Porta entrambi argento nella prova dei sottopassaggi, Chiara Poiretti argento nel trasporto categoria cadette, Carola Blencio bronzo nella prova di pin-

ne categoria junior e dalle staffette categorie ragazzi femminile (Oldrà - Porta - Barisone - Zaccone) seconde in quella di trasporto e terze in quella dei sottopassaggi e dalle staffette junior maschi (Paderi - Robiglio - Cartolano - Repetto) secondi nella torpedo e terza nella sottopassaggi. A Tortona si è disputata invece la prima giornata del torneo interprovinciale delle scuole nuoto che vedeva impegnati i piccoli atleti che per la prima volta affrontavano una competizione agonistica. Anche qua non sono mancate le soddisfazioni: Camilla Tosi ha vinto la prova di stile libero ed è arrivata seconda in quella di dorso, prima anche Benedetta Mollero a stile libero e prima la staffetta mista composta da Benedetta Mollero, Camilla Tosi, Alessandro Donati e Stefano Lovisolo. Quest'ultimo terzo nella prova di dorso. Meritano altrettanti plausi anche Luca Rizzo, Luisa Ferraris, Edoardo Guerra ed il piccolo Samuele Pozzo, classe 1998, premiato come atleta più giovane della manifestazione.

## Giovanile Sporting Volley

**Acqui Terme.** Ritorno alla vittoria per la formazione Under 14 Jo.Ma Sport di Giusy Petrucci che domenica 23 a Mombarone ha sconfitto 3-1 le pari età del Gavi Volley.

Ad un inizio di incontro equilibrato che ha visto le ospiti impensierire le padrone di casa hanno fatto seguito gli ultimi due parziali giocati in scioltezza da Camera e compagne che hanno mostrato apprezzabili progressi dal punto di vista del gioco. Domenica 30 gennaio nuovo impegno casalingo contro il forte Junior Casale, uno scontro quasi proibitivo.

Seconda vittoria per l'Under 17 Chicca acconciature che a Villa Scati ha sconfitto dopo cinque combattuti set l'Aedes Novi 3-2 una vittoria che incoraggia le ragazze e

che riporta il sorriso sul volto dell'allenatore Varano.

Alla vigilia le novesi precedevano di ben sei punti in classifica le acquisi che da questa vittoria debbono prendere coraggio per i prossimi impegni.

Ottimo il comportamento del settore minivolley che domenica 23 a Casale con il Superminivolley si è disimpegnato egregiamente ottenendo l'en plein di vittorie. Un inizio d'anno che è il prosieguo del secondo posto ottenuto nella classifica finale della stagione scorsa.

Impegni nel fine settimana per le formazioni di Prima divisione contro il Gavi in trasferta e per l'Eccellenza a Villa Scati domenica 30 gennaio alle ore 20.30 contro il forte Molare.

## Rally Gima Autosport

Gima Autosport, l'indissolubile Team di Marco Bogliolo e Diego Parodi sta lavorando alacremente per la nuova stagione agonistica che sta per prendere il via.

Già definita la partecipazione del giovane pilota alessandrino Andrea Torlasco nel nuovo "Trofeo Rally Asfalto" a bordo di una Renault Clio RS Ragnotti gommata Yokohama, affiancato alle note da Matteo Gazzo. Saranno otto le gare che l'equipaggio seguito dalla Lanterna Corse andrà ad affrontare: il 24 aprile al Rally Valle d'Aosta-Saint Vincent (AO), il 22 maggio al Rally della Lanterna (GE), il 12 giugno al Rally della Marca (TV), il 2 luglio al Rally dell'Appennino Reggiano (RE), il 31 luglio al Rally Oltrepo Salice Terme (PV), il 4 settembre al Rally del Gargano (FG), il 18 settembre al Rally di Messina

(ME) e il 23 ottobre al Rally A.C. di Como (CO).

Per Fabrizio Margaroli e Marzio Conti il 2005 si conferma la partecipazione al campionato I.R.C. Sette gli appuntamenti di cui sei nella penisola ed uno nella vicina Svizzera: il 3 aprile al Rally Lirnas (FR), il 24 aprile il Rally del Tarò (PR), il 5 giugno al Rally RAAB (BO), il 10 luglio al Rally del Casentino (AR), il 10 settembre al Rally del Ticino (Svizzera) ed infine il 2 di ottobre al Rally della Val Varaita (CN). Il presente IRC sarà valido quale Trofeo Renault Italia, già vinto da una "Clio" Gima Autosport nella passata edizione con Gianluca Tosi.

Praticamente definito il rientro in squadra di Furio Giacomelli è cosa fatta, anche se restano ancora da definire programmi e vettura.

## Classifiche volley

**Serie C Femminile - gir. B**  
**Risultati:** Aedes Novi - Pramotton N. Fenis 2-3, Agil Trecate - Ixfin Rivarolo 3-0, Equipe Piemonte - Cuatto E. Giaveno 2-3, **Erbavoglio Valbormida - Plastipol Ovada** 3-1, Junior Mix Euromac - Leo Chieri 2-3, Montaltese - Fortitudo 3-0, Var Bruzolo - Bellingazzo n.p.

**Classifica:** **Erbavoglio Valbormida** 35; Aedes Novi 31; Montaltese 28; Fortitudo, Cuatto E. Giaveno 27; Pramotton N. Fenis 25; Equipe Piemonte 22; **Plastipol Ovada** 18; Agil Trecate 16; Junior Mix Euromac, Bellinzago 11; Leo Chieri 10; Var Bruzolo 5; Ixfin Rivarolo 4.

**Serie C Maschile - girone B**  
**Risultati:** Stella Rivoli - Crusinallo n.p., Ciao Vercelli - Mangini Novi 0-3, Trivero - Armani Trecate No 1-3, Immob. Sandoli - Arti e Mestieri 3-0, Baires S. Benigno - **Plastipol Ovada** 0-3, Gs Pavis - Sant'Anna 3-2, Derthona - Fortitudo N. Elva 0-3.

**Classifica:** Sant'Anna 36; **Plastipol Ovada** 31; Mangini Novi 29; Armani Trecate No 26; Gs Pavis, Fortitudo N. Elva 23; Immob. Sandoli 22; Stella Rivoli 21; Crusinallo 18; Ciao Vercelli 16; Arti e Mestieri 11; Trivero 7; Derthona 5; Baires S. Benigno 2.

**Prima Divisione Maschile**  
**Risultati:** **Plastipol Ovada** - Derthona Volley giocata il 25/01, Carlindpaolo S. Damiano - **Gs Acqui Volley** 3-2, Vineria Il Gatto Nero Pozzolo - Asti Grande Volley 1-3.

**Classifica:** Asti Grande Volley 3; Carlindpaolo S. Damiano 2; **Gs Acqui Volley** 1; **Plastipol Ovada**, Derthona Volley, Vineria Il Gatto Nero Pozzolo 0.

**Prima Divisione Eccellenza Femminile**

**Risultati:** **Gs Acqui Pizzeria Napoli** - Gavi Volley 3-1, Gs Quattrovalli Alessandria - Crisci Volley Pozzolo 3-0, Pgs Vela Alessandria - Pgs Fortitudo Occimiano 3-1, **Pro Molare** - Pgs Ardor Casale giocata il 26/01, Villanova Volley - Cremeria Portici Novi 3-0, C.I.T. Novi Pallavolo - **Visgel Surgelati Acqui** giocata il 25/01.

**Classifica:** Villanova Volley 19; **Gs Acqui Pizzeria Napoli** 16; **Pro Molare** 15; Gs Quattrovalli Alessandria 11; Gavi Volley 10; Pgs Ardor Casale 9; Cremeria Portici Novi, Pgs Vela Alessandria 6; C.I.T. Novi Pallavolo 4; Crisci Volley Pozzolo 3; Pgs Fortitudo Occimiano, **Visgel Surgelati Acqui** 0.

**Prima Divisione Femminile**  
**Risultati:** **Plastipol Ovada** - Gavi Volley 1-3, **Nuova Tirrena Rombi Acqui** - Tavelli Costruzioni Novi 0-3, **Gs Acqui Jonathan** - Pallavolo Va-

lenza giocata il 26/01, Crisci Volley Pozzolo - **Pro Molare** giocata il 26/01, Ap Stazzanese - Junior Mix Euromac giocata il 27/01.

**Classifica:** Junior Mix Euromac 15; Gavi Volley 14; Pallavolo Valenza 13; **Pro Molare** 10; Crisci Volley Pozzolo 9; **Plastipol Ovada**, **Gs Acqui Jonathan** 7; Dream Volleu Fubine, Ap Stazzanese, Tavelli Costruzioni Novi, **Nuova Tirrena Rombi Acqui** 3.

**Under 17 Femminile Girone A**  
**Risultati:** Pgs Ardor Casale - Ads Pallavolo Valenza 3-0, Pgs Fortitudo Occimiano - **Gs Acqui Bennardo Alimentari** rinviata, Pgs Vela Alessandria - Junior Casale rinviata.

**Classifica:** Junior Casale 15; Pgs Vela Alessandria, **Gs Acqui Bennardo Alimentari** 8; Pgs Ardor Casale 7; Pgs Fortitudo Occimiano 6, Ads Pallavolo Valenza 4.

**Girone B**  
**Risultati:** Crisci Volley Pozzolo - Gavi Volley 0-3, **Chicca Acconciature Acqui** - Aedes Novi 3-2.

**Classifica:** Gavi Volley 15; **Plastipol Ovada** 14; Crisci Volley Pozzolo 12; Aedes Novi 10; **Chicca Acconciature Acqui** 6; Derthona Volley 0.

**Under 16 Maschile**  
**Risultati:** As Novi Pallavolo - **Plastipol Ovada** 3-0, Asti Grande Volley - Pgs Fortitudo Occimiano 3-0.

**Classifica:** As Novi Pallavolo 6; Asti Grande Volley 4; **Plastipol Ovada** 2; Derthona Volley, Pgs Fortitudo Occimiano 0.

**Under 15 Femminile Girone A**

**Risultati:** **Gs Acqui Unipol** - Junior Casale Volley A 3-0, Pgs Fortitudo Occimiano - Gs Quattrovalli Alessandria 3-0, Pgs Ardor Casale - Pallavolo Valenza 1-3.

**Classifica:** **Gs Acqui Unipol** 15; Junior Casale Volley A 12; Pgs Fortitudo Occimiano 9; Pallavolo Valenza 6; Pgs Ardor Casale 3; Gs Quattrovalli Alessandria 0.

**Girone B**  
**Risultati:** Derthona Volley - Crisci Volley Pozzolo 0-3, Junior Casale Volley B - **Plastipol Ovada** giocata il 25/01, Tavelli Costruzioni Novi - Pgs Vela Alessandria 0-3.

**Classifica:** Pgs Vela Alessandria 15; Junior Volley Casale B, **Pol. Pro Molare** 12; Crisci Volley Pozzolo 9; **Plastipol Ovada**, Tavelli Costruzioni Novi 3; Derthona Volley 0.

**Under 14 Maschile**

**Risultati:** **Plastipol Ovada** - As Novi Pallavolo giocata il 25/01, Pgs Fortitudo Occimiano - Asti Grande Volley 0-3, **Gs Acqui Volley** - Derthona Volley 3-1.

**Classifica:** Asti Grande Volley 15; As Novi Pallavolo 12; **Gs Acqui Volley** 9; Erbavoglio Asti Rig, Pgs Fortitudo Occimiano 3; **Plastipol Ovada** 2; Derthona Volley 1.

**Under 14 Femminile Girone A**

**Risultati:** **Jo.Ma Sport Sporting Acqui** - Gavi Volley 3-1, Us Junior Volley Casale A - Ap Stazzanese 3-0.

**Classifica:** Us Junior Volley Casale A 9; **Jo.Ma Sport Sporting Acqui** 6; Tavelli Novi 3; Gavi Volley, Ap Stazzanese 0.

**Girone B**  
**Risultati:** Pgs Vela Alessandria - Us Junior Volley B 0-3, **Gs Acqui Volley** - Asti Volley 1-3, **Asd Volley Canelli** - Pallavolo Valenza 3-1.

**Classifica:** Asti Volley, **Asd Volley Canelli** 6; **Gs Acqui Volley** 5; Pallavolo Valenza 4; Us Junior Volley B 3; Pgs Vela Alessandria 0.

Ai campionati regionali di cross country

## Gaviglio e Ghiazza oro in famiglia



Flavia Gaviglio (a sin.) e Valentina Ghiazza, due primi posti.

**Ivrea.** Potremmo definirla "La famiglia d'oro" dell'atletica alessandrina. Flavia Gaviglio e da sua figlia, Valentina Ghiazza, sono una coppia vincente, e lo hanno dimostrato una volta di più domenica scorsa, quando, nella Prima Fase dei Campionati Regionali di cross country, le due atlete hanno conquistato altrettanti ori, vincendo, ciascuna nella propria categoria, la stessa gara, il "cross corto", sulla distanza dei 4km.

Flavia Gaviglio ha ottenuto la vittoria assoluta, mettendo in fila tutte le avversarie con una irresistibile progressione negli ultimi mille metri. Tra le ultime a cedere al suo passo, la figlia, Valentina Ghiazza, quarta assoluta al traguardo, e nettamente prima nella sua categoria, quella degli "juniores".

"Per me era la gara del mio ritorno in Piemonte - ha dichiarato la Gaviglio, tesserata quest'anno per l'Atletica Alessandria - e ovviamente sono molto contenta che sia stato un ritorno vincente". I complimenti, però, vanno estesi anche alla giovane, e promettentissima, Valentina, e su questo è d'accordo anche mamma Flavia: "Certamente, anche perché ha vinto la sua

gara nonostante un problema alla caviglia, accusato al primo giro. Penso che senza quella 'storta' avrebbe fatto addirittura meglio...". E poi, a ben guardare, gli ori, per Valentina Ghiazza, sono stati due: "È vero, perché la squadra juniores ha ottenuto anche la vittoria di squadra. Noi 'senior' invece, ci siamo dovuti accontentare del secondo posto, dietro al CUS Torino". Anche se non è detta l'ultima parola: domenica, a Villar Perosa, andrà in scena la Seconda Fase dei regionali: ci sarebbe ancora tempo per rimontare. "In teoria sì, ma sarà dura: ci consoleremo con l'accesso ai Nazionali: quello è già assicurato".

Madre e figlia, dunque, saranno in gara anche il 13 febbraio, quando a San Giorgio su Legnano (MI) si disputeranno i campionati italiani a squadre.

Ma la "famiglia d'oro" guarda oltre, molto oltre: "Il 27 febbraio saremo entrambe in gara a Villa Lagarina (TN) per i campionati italiani individuali. E poi, vedremo: il 20 marzo, a St. Etienne, ci sono i Campionati del Mondo. Se l'Italia decidesse di inviare una rappresentativa, speriamo di meritare la convocazione".

Atletica Ovadese

## Contributo dalla Provincia di Alessandria

**Acqui Terme.** La provincia di Alessandria ha erogato un contributo all'Atletica Ovadese per sostenere l'attività che viene svolta con i ragazzi disabili dell'ANFFAS di Ovada.

Da oltre quattro anni l'Atletica ORMIG opera in collaborazione con il centro diurno lo "Zainetto" proponendo attività motorie e sportive ai ragazzi disabili ospiti del centro.

Questa attività si svolge con cadenza settimanale nel Palazzetto dello Sport del Geirino con istruttori dell'Atletica che si affiancano agli educatori del Centro diurno. Tale attività viene integrata con la partecipazione a manifestazioni sportive, indoor e su pista, del calendario FIDAL per normodotati.

La presenza dei ragazzi dello "Zainetto" con la divisa dell'Atletica Ovadese è diventata una presenza familiare, simpatica e, soprattutto, assolutamente paritaria con quella delle decine e decine di altri atleti presenti sul

campo. Il contributo della Provincia permette il mantenimento per tutto il 2005 dell'attività già intrapresa sia per quanto riguarda le attività settimanali sia per la partecipazione alle manifestazioni sportive.

"Quest'anno abbiamo in programma diverse iniziative - dice Alessandro Bruno presidente dell'Atletica Ovadese - che vanno dalla partecipazione a manifestazioni indoor al Palasport di Genova all'ampliamento della collaborazione con l'attivazione di un secondo momento settimanale di attività motoria, per contribuire all'organizzazione e alla partecipazione al meeting sportivo per disabili del Lions Club Ovada del prossimo giugno".

L'Atletica Ovadese è particolarmente riconoscente all'assessore dottor Comaschi che si è fatto interprete presso l'amministrazione provinciale dell'opportunità di dare un sostegno pubblico a questo concreto esempio di abbattimento delle barriere.

A.T.A. "Il Germoglio"

## Importanti punti al Trofeo Regionale di Cross

**Acqui Terme.** L'ATA Il Germoglio Nuova Tirrena ha partecipato alla seconda prova del Trofeo Regionale di Cross, ad Ivrea, domenica 23 gennaio, con un buon numero di atleti, raccogliendo importanti punti per la classifica finale, sia nella categoria giovanile che assoluta.

Da sottolineare l'impegno di tutti gli atleti, piccoli e grandi: Viola Sgarminatò e Sara Pavetti, gara dopo gara, fanno registrare notevoli e costanti miglioramenti.

Jessica Lazzari, nonostante non sia in ottimo periodo di forma, è sempre un grande esempio di serietà e dedizione per tutti.

L'assenza di Adriana Volpe è stata sentita molto in termini di punteggi e risultato, dalla squadra.

L'ottima squadra cadetti, formata da Evarist Mihpay, Julian Guxho, Yassin Hadi, Enrico Nervi, Alberto Nervi,

Alessio Padula e Andrea Pettinati, nonostante le pesanti assenze di David Chiesa e Luca Pari, sta dimostrando grande affiatamento e fa sperare per il futuro.

Oreste Laniku tra gli Juniores, sta dimostrando che, pur preparando una specialità difficile e complessa quale la marcia, si può bene figurare anche in altre prove; si è infatti classificato 6° in questa 2° prova di cross. I punti da lui ottenuti, aggiunti a quelli del fratello Julian, di Andrea Verina e Antonello Parodi, terze colonne di questa società, collocano l'ATA in ottima posizione nella classifica regionale.

Buon esordio stagionale nei cross anche per Walter Bracco e Chiara Parodi, classificatisi rispettivamente 8° e 10°.

Domenica prossima, 30 gennaio, la terza prova del cross regionale, che si svolgerà a Villar Perosa (To).

Garbarino Pompe - Automatica Brus

## Bella vittoria contro il Bolzano

**Acqui Terme.** Purtroppo platonica, vista l'ormai automatica esclusione del team acquisite dalla poule scudetto, ma molto bella l'affermazione per 5-2 del team termale contro il SSV Bozen Bad.

Gli acquisti hanno cominciato non bene per aver dovuto cedere un punto a tavolino nel secondo singolare femminile per un lutto familiare della brava Sara Foglino e per la sconfitta iniziale della Stelling, in coppia con la Brusco, nel doppio femminile (14-17, 9-15). Pur lamentando l'assenza di Marco Mondavio, affetto da una dorsalgia che si spera non gli comprometta una ottimale partecipazione agli Assoluti d'Italia della prossima settimana, gli acquisti hanno poi inanellato una serie di belle vittorie.

Sotto 0-2 hanno guadagnato il primo punto con Fabio Morino, implacabile contro Pliiger (15-0, 15-8); hanno pareggiato i conti con il nuovo promettentissimo doppio formato da Di Lenardo e Battaglino (molto tecnici e soprattutto velocissimi) con la netta vittoria su Wegmann e Gasperi (15-7, 15-4); hanno poi preso il volo con le nette vittorie, nei singolari di Xandra Stelling su Gruber (11-7, 11-

2) e di uno straordinario, concentratissimo Battaglino su Kaserer (15-1, 15-0). Cilegina finale, poi, la vittoria, anche se un po' sofferta, nel doppio misto con la coppia, quasi inedita, Vervoort - Brusco contro Pliiger - Tscholl (12-15, 15-12, 15-10).

In definitiva ottime indicazioni per il futuro del club acquiese: un allenatore (Fabio Morino) che sa far molto bene il suo mestiere, un gruppo di ragazzi omogeneo, in pratica tutti dello stesso livello (lo stesso Morino, Vervoort - il più tecnico - Di Lenardo, Mondavio, Battaglino, con un gruppo di riserve di alto livello a cominciare dalla grande promessa Perelli e quindi Tommasello, Ceradini, il rientrante Paolo Foglino, Voci, Reggio); un gruppo che non ha eguali in Italia, sotto il profilo qualitativo e quantitativo.

Rimane una certezza nel settore femminile la Stelling e crescono anche, con progressivi miglioramenti, Sara Foglino e Cristina Brusco; per il futuro si spera di poter contare sul rientro della Balbo e sulla maturazione di una promettente Daquino, anche se, per poter tornare competitivi, occorrerà qualche rientro più importante.

## La nazionale di pallapugno dal Papa

Dopo il grande trionfo nell'ultima edizione dei Campionati Mondiali disputatisi in Italia, ad Alba, Santo Stefano Belbo, Cuneo ed Imperia, nel 2004, la Nazionale Azzurra di pallapugno torna agli onori della cronaca e lo fa con un appuntamento di assoluto rilievo: mercoledì 2 febbraio prossimo, infatti, la Rappresentativa Italiana Campione del Mondo - allenata da Sergio Corino - sarà ricevuta in udienza speciale in Vaticano dal Papa Giovanni Paolo II. L'appuntamento è previsto per le ore 10, quando capitano Bellanti e compagni avranno l'occasione di incontrare il Santo Padre, grazie all'interessamento del campione di Tamburello "Cerot" Marellò. La Nazionale Azzurra, poi, andrà anche in visita al Quirinale.

## A Cengio un torneo di "Fronton"

Sabato 29 gennaio, dalle ore 10 e per tutta la giornata, presso la palestra di Cengio (adiacente allo sferisterio comunale), si svolgerà un torneo di fronton al quale prenderanno parte tutti gli atleti della Nazionale Azzurra di pallapugno: il torneo prevederà incontri di doppio e di singolo, che promettono spettacolo, grazie alla presenza dei migliori specialisti del gioco.

L'ANCORA

• tutti i venerdì  
• per un anno  
• a casa tua



Rinnova l'abbonamento

Il mondo delle bocce

## Il presidente Gildo Giardini racconta "La Boccia Acqui"

**Acqui Terme.** I numeri nel mondo dello sport sono abitualmente riferiti a classifiche, pareggi, sconfitte e vittorie. A "La Boccia" di Acqui, in via Cassarogna, i "numeri" più importanti sono altri: duecentosessantasei soci, la più corposa associazione sportiva della nostra città, un direttivo composto da quindici persone e, per ora, diciassette campi da gioco.

Di tutto questo ne parliamo con Gildo Giardini, ponzone, dove è anche sindaco, che della associazione bocciola acquese è da tre anni il presidente. Giardini ha preso il posto di Franco Brugnone, per oltre trenta anni alla guida degli "azzurri" (l'azzurro è il colore sociale), che è l'attuale presidente onorario. Nei "numeri" sono compresi, oltre ai soci, altri importanti aspetti. - "Abbiamo sette campi coperti e riscaldati, dieci campi all'aperto, un bar, due biliardi, una sala riunioni, sala televisione, sala e tavoli per il gioco da carte" - questo Gildo Giardini lo sottolinea con un pizzico d'orgoglio. Per il presidente la realtà di via Cassarogna rappresenta - "Un luogo ove condividere con gli amici la passione per le bocce, giocare insieme a carte, vivere in comunità con gli stessi obiettivi". E non solo - "Nella nostra struttura vengono persone di ogni ceto, alcuni giovani, naturalmente molte persone anziane che altrove difficilmente potrebbero trovare lo stesso ambiente e tanti giocatori di mezza età che si sono trovati a loro agio nell'approcciare il gioco delle bocce; poi quei curandi che dalle Terme traslocano sui nostri campi e questo è un altro fattore molto importante".

Sotto l'aspetto puramente sportivo, alla "Boccia" si disputa uno dei tornei più importanti della provincia, il "Trofeo Immobiliare Monti" che è in fase di svolgimento. Le squadre de "La Boccia", sponsorizzate dalla "Immobiliare Monti" e da "Caffè Mike" partecipano ai campionati di serie C, D ed al campionato femminile. Ad aprile, nel torneo di serie D, si disputeranno le gare "tiro tecnico" e



In alto: la struttura di via Cassarogna durante una presentazione. A fianco: il vicepresidente Monti e il presidente Giardini.



"punto e tiro" dove è necessaria anche una non indifferente resistenza fisica. Il 7 e l'11 di agosto, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, la Boccia organizza due importanti manifestazioni; una a terne ed una a coppie con giocatori di serie A, B, C e D. Una delle iniziative che più piacciono al presidente è il coinvolgimento degli alunni: "Abbiamo contattato le scuole di Acqui, e con la collaborazione degli insegnanti lo scorso anno abbiamo iniziato a far conoscere il nostro gioco ai bambini più piccoli. È stato un successo incredibile, addirittura più entusiaste le femmine che i maschi e questa è una esperienza che ripeteremo anche nei prossimi anni".

Cosa manca alla boccia? "Stiamo attraversando una fase positiva, crescono i soci, abbiamo un buon rapporto con l'amministrazione comunale che ci ha concesso un comodato d'uso di quindici anni che ci ha permesso di avere una personalità giuridica e quindi diventare associazione sportiva. Abbiamo avuto tutti i permessi per realizzare le ristrutturazioni, per rendere sempre più accoglienti i nostri locali ora ed il nostro sogno è quello di veder completato il bocciodromo con la copertura di ulteriori quattro campi, situati all'interno della caserma "colonnello Ulisse Rosati" per

i quali diventa indispensabile l'intervento comunale: credo che sia una cosa fattibile anche se mi rendo conto, come sindaco, delle difficoltà che le amministrazioni attraversano".

Ultimo obiettivo. "Vincere il campionato di serie D. Per noi sarebbe una bella soddisfazione".

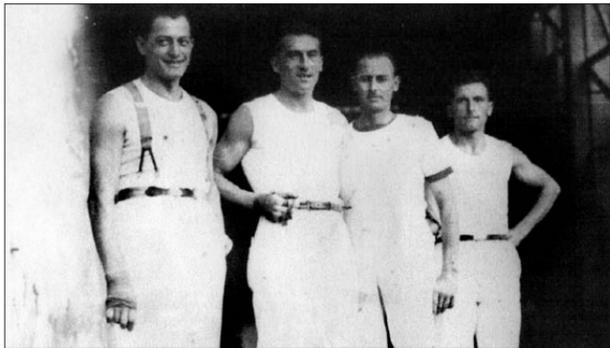
w.g.

**L'organico de "La Boccia" Acqui**  
Presidente: Gildo Giardini.  
Vice Presidente: Giancarlo Monti. Economato: Guido Pelizzari; Antonio Leone; Giancarlo Monti; Giovanni Levo; Mirco Marchelli.  
Commissione tecnica: Pinuccio Mangiarotti; Dario Ivaldi; Bianca Trentinella; Giuseppe Tardito; Roberto Giardini; Mirco Marchelli.  
Segreteria: Carla Cornara; Roberto Giardini; Bruno Dotti; Bruno Ivaldi; Candido Sarpi.  
Proviviri: Silvano Gallarate; Aldo Abate; Mirko Farag; Suppl. Pinuccio Ivaldi. Revisori dei conti: Renato Bevione; Guido Caligaris; Sergio Oggero.

## Foto storiche del balôn

**Acqui Terme.** Il dottor Nino Piana da Molare, medico condotto, "trifolau" e storico del balôn, con questa immagine ci fa ritornare ai primordi della palla a pugno quando i campionati erano appena abbozzati ed a farla da padrone erano i tornei. Si giocava in tutte le piazze, negli sferisteri del basso Piemonte e della Liguria di ponente: Genova, Savona, Imperia, Torino, Cuneo, Mondovì, Alba, Asti ed Acqui erano le città dove i giocatori avevano le migliori offerte, dove si mischiavano passione sportiva e scommesse.

Acqui, in quegli anni Venti, poteva contare su giocatori di indiscusso valore: Maggiorino Bistolli nel 1920 aveva vinto lo scudetto con la maglia dell'Acqui strappandolo al braidese Bonsignore. Ad Acqui si giocava in diversi luoghi, il "Gianduia" non era ancora stato costruito ed il più frequentato dei siti pallonari era uno sferisterio che si chiama-



va "Concordia" poi divenne "Dopolavoro" e negli anni successivi per gli acquisti sarebbe divenuto "da Quinto", in via Berlingeri, gestito dal famoso Depetris "Quinto", acquese che aveva iniziato come calciatore militando per qualche anno in squadre importanti. Le sfide più avvincenti si disputavano però in quel di Torino, in via Nazione, dove gli operai della FIAT, uscendo dalla fabbrica, potevano am-

mirare i giocatori più bravi e magari tentare la fortuna con qualche scommessa.

Proprio nello sferisterio di via Nazione, a Torino, probabilmente nel 1927, è scattata la fotografia che proponiamo questa settimana e che immortalata da sinistra: Maggiorino Bistolli da Melazzo, Depetris "Quinto" da Acqui, Bertolasco Mariello da Melazzo e Arata "Badolino" da Ponti.

w.g.

Bocce

## Trofeo "Immobiliare Monti" ecco i primi verdetti

**Acqui Terme.** È entrato nel vivo, al circolo "La Boccia", il "1° Trofeo Immobiliare Monti". Nelle giornate di mercoledì 19 e venerdì 21, è andata in scena la seconda giornata della fase "a poule". Sempre folto, il pubblico che ha fatto da cornice alle sfide e che hanno già originato i primi verdetti. Quattro squadre, due per ciascuno girone, si sono già qualificate al turno successivo. Altrettante sono state già eliminate. Le altre dovranno disputarsi i quattro posti ancora in palio, negli spareggi, in programma mercoledì 26 e venerdì 28 e, dunque, in corso di svolgimento mentre il giornale va in macchina. Ma vediamo quanto è accaduto, cominciando coi risultati del secondo turno di gare:

### GIRONE "A"

Autonoleggio Travo Rossiglione (Olivieri, Sobrero, Barigione, Travo) - Edil Gamalero (Gamalero, Poletto, Siri, Ferraris): 6-13

Ristorante Mariuccia Cerro Tanaro - La Boccia Acqui I (R.Giardini, G.Giardini, C.Marchelli, D.Ivaldi): 13-5

Canellese I (Denicolai, Bacino, Robolotta, Piano) - Toro Assicurazioni Acqui (Caligaris, Obice, Zigarini, Bianco): 10-13

La Boccia Acqui III (Martini, Levo, G.Ivaldi, Oddera) - La Boccia Acqui II (Gallarate, M.Marchelli, Bertana, Armino): 13-10

### GIRONE "B"

Termosanitaria San Michele - La Boccia Acqui V (Grillo, Gatto, Perrone, Massobrio): 13-11

Gaviese - Canellese III (Saglia, Marino, Cirio, Menabrea): 13-8

Canellese II (Pavese, B.Acosato, Gatti, Gerbi) - Calamandranese (Della Piana, Vignale, Serra, Isnardi): 13-8

La Boccia Acqui VI (Asinaro, Robba, Abate, Gallione) - La Boccia Acqui IV (G.Zaccone, A.Zaccone, Artesiano, Moretti): 13-11

Si qualificano al turno successivo: Ristorante Mariuccia Cerro Tanaro, Toro Assicurazioni Acqui Terme, Termosanitaria San Michele e Canellese II.

Questo invece il programma dei recuperi

### GIRONE "A"

La Boccia Acqui I (R.Giardini, G.Giardini, C.Marchelli, D.Ivaldi) - Edil Gamalero (Gamalero, Ferraris, Paletto, Siri)

Canellese I (Bacino, Denicolai, Robolotta, Piano) - La Boccia Acqui III (Martini, Levo, G.Ivaldi, Oddera)

### GIRONE "B"

Calamandranese (Della Piana, Vignale, Serra, Isnardi) - La Boccia Acqui VI (Asinaro, Robba, Abate, Gallione)

La Boccia Acqui V (Grillo, Gatto, Perrone, Massobrio) - Canellese II (Pavese, B.Acosato, Gatti, Gerbi).

Soddisfatto per il buon successo del torneo, il presidente del circolo "La Boccia", Gildo Giardini, che commenta: "Stando tutto a meraviglia: giocatori e il pubblico si stanno molto divertendo, e il livello tecnico è buono. Come sempre ringrazio il nostro arbitro di gara, Sandro Corale, per la passione con cui arbitra le nostre partite, e poi la Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Acqui Frutta, cioè gli sponsor che hanno messo in palio i premi di giornata" E dopo



La "Toro Assicurazioni" di Acqui, pretendente al successo finale.

aver visto all'opera tutte le quadrette in gara, secondo Giardini, sono due i massimi pretendenti alla vittoria finale: "Diciamo che il Ristorante

Mariuccia di Cerro Tanaro, e la Toro Assicurazioni di Acqui sono le due squadre che mi hanno impressionato di più".

Massimo Proserpi

## Pallapugno serie A

## Il quartetto di Spigno punta su Molinari

**Spigno Monferrato.** "Riccardo Molinari, Daniele Giordano, Marco Vero e Andrea Corino"; è il quartetto della Pro Spigno che si appresta ad affrontare il campionato di serie A 2005, allenato da Sergio Corino, d.t. della nazionale, con il cavalier Giuseppe Traversa storico presidente accompagnato da un nutrito gruppo dirigenziale e con tutto un paese, anzi una valle, al seguito.

Spigno è l'unica squadra della provincia di Alessandria nella massima serie, è la capofila in quella Bormida che sta riscoprendo la palla a pugno ed ha un seguito di tifosi che poche altre realtà riescono ad eguagliare. Il quartetto gialloverdi si affida ad un battitore d'estrazione acquese, Riccardo Molinari è infatti nato ad Acqui nel '69, che conosce bene la piazza per essere stato il capitano della formazione che, nel '90, vinse la serie B.

Una quadretta giovane con l'albese Daniele Giordano nel ruolo di centrale, Marco Vero terzino "al muro" ed Andrea Corino "al largo".

Obiettivo dei gialloverdi sono l'ingresso nel gruppo A e poi lottare per la fase finale. Un traguardo che Molinari spera di raggiungere con l'aiuto di tutti, anche della piazza che, a Spigno, è sempre stata una delle componenti che hanno aiutato i giocatori ad ottenere buoni risultati - "Gioco a Spigno dopo quindici anni convinto di ritrovare la stessa serenità di allora. Spigno è una realtà che stimola, che aiuta i giocatori, che non crea pressioni ed io ho proprio bisogno di calma e serenità per ritornare a grandi livelli".

Due scudetti per Riccardo Molinari, nel '91 e '92 ad Alba, due vittorie in B, '88 e '90. Le ultime finali di serie A nel 2001 e nel 2002 a Santo Stefano Belbo. Acquese di nascita, cortemiliese di adozione pallonara, Molinari risiede a Castelletto Uzzone, sul crinale che divide



Riccardo Molinari

la valle Bormida dalla valle Uzzone, nota anche come "valle della Scienza". Nella passata stagione Molinari ha giocato per il Ricca, con Vogliano da centrale, e quella che sembrava la squadra più forte fu quella che deluse più delle altre - "Non sempre bastano i nomi a fare forte una squadra; servono anche un pizzico di fortuna e serenità".

Da scoprire il "centrale" Giordano, ventiquattrenne, abituato al ruolo di battitore, dotato di un buon colpo al salto, da migliorare nel "riccaccio" al volo. Sulla linea dei terzini ritorna Andrea Corino, lo scorso anno titolare nel ruolo di "centrale", mentre Marco Vero è reduce da una buona stagione nella Pieve in serie A.

Una Pro Spigno che si candida per un ruolo da outsider. Per Molinari i favoriti sono altri - "Su tutti la Subalcuneo che è indubbiamente la squadra più forte, per noi l'obiettivo è l'ingresso nella seconda fase".

w.g.

Lavoratori bloccano il traffico verso l'autostrada

## Una prima schiarita per la vicenda Mecof

Ovada. Solo con il comunicato, emesso dal Prefetto assieme alla Provincia ed al Comune di Ovada, in seguito all'incontro avvenuto nella mattinata di sabato scorso, si è avuta finalmente una prima schiarita sulla vicenda "Mecof" e che aveva messo in apprensione i 250 dipendenti, i quali fino a quel momento, non avevano avuto nessuna risposta ai loro allarmanti interrogativi.

Ed infatti di fronte a questa situazione nell'assemblea sindacale dell'altro giovedì, avevano dichiarato lo stato di agitazione, dando mandato ai sindacati Fiom Cgil e Fim Cisl ed alla R.S.A. di decidere, di volta in volta, le iniziative di lotta più opportune, secondo l'evolvere della situazione, che intanto si stava facendo sempre più drammatica.

L'assemblea sindacale, era stata preceduta da un incontro che si era svolto a Torino, convocato dall'Assessore regionale al lavoro Picchetto, in seguito al quale la proprietà doveva, fra l'altro, dare una risposta ai dipendenti in relazione a quanto devono ancora percepire per lo stipendio di dicembre, la tredicesima mensilità e metà della quattordicesima. Ma oltre a questo quesito c'era l'attesa di un'altra risposta importante che riguardava la disponibilità finanziaria per garantire la ripresa della produzione. Di fronte alla indisponibilità di due dei sette Istituti di Credito sollecitati, è emerso che le banche chiedevano prima di tutto un maggior impegno da parte padronale. Per questo in sede di assemblea è stata ribadita con forza la richiesta alla proprietà di un maggior sforzo per stanziare fondi propri nel rilancio della Mecof. Nel contempo hanno chiesto di conoscere e discutere un piano industriale capace di garantire la continuità dell'azienda. Da ricordare che le frattanto i Sindaci di Ovada e Belforte, Oddone e Ravera, dopo la manifestazione che si era avuta in città, avevano incontrato la proprietà dell'azienda al-

la quale avevano sollecitato un piano industriale credibile assieme alla necessità di gestire diversamente la cassa integrazione, attivando la rotazione, mai attivata in precedenza. Nella mattinata di venerdì 21 i lavoratori sono passati ad una nuova forma di lotta ed in corteo hanno raggiunto la rotatoria stradale nei pressi dell'accesso al casello dell'A 26, intralciando il traffico degli automezzi, spiegando garbatamente ai conducenti di auto e camion il motivo della loro protesta. Sono intervenuti i Carabinieri di Ovada e gli Agenti della Polizia Stradale di Belforte ed è stata limitata per un certo tempo l'uscita dei camion dal casello di Ovada.

Non c'è stato il minimo incidente, ma un certo disagio si è verificato e di fronte a questa situazione c'è stato l'immediato interessamento del Prefetto Vincenzo Pellegrini che già nel pomeriggio ha incontrato i rappresentanti sindacali, una delegazione di lavoratori e il Sindaco di Ovada.

Come si legge nel comunicato congiunto è emerso la piena disponibilità dei lavoratori ad una forte collaborazione con l'azienda per superare un momento di difficoltà, salvaguardando la potenzialità produttiva e il notevole portafoglio di commesse tuttora esistenti. Il Prefetto ha convocato per la proprietà per il mattino successivo e sono intervenuti i fratelli Marco e Stefano Agosta, l'Assessore provinciale Priora, il Sindaco Oddone e il rappresentante dell'Unione Industriali di Alessandria Michele Pesce. Ed è a questo incontro che è emerso che, a fronte delle recenti richieste di maggiori garanzie avanzate da alcuni Istituti di Credito, l'azienda aveva elaborato proposte innovative e definite che avrebbero dovuto decorrere già da lunedì scorso e che in prima battuta erano state valutate favorevolmente dagli Istituti di Credito.

Come si legge nel comunicato l'azienda ha annuncia-

to che provvederà entro questa settimana a corrispondere ai lavoratori la prima delle sue mensilità arretrate, mentre la corresponsione della seconda avverrà nella settimana successiva.

C'è poi l'assicurazione da parte dei fornitori sulla prosecuzione di forniture di materie prime per garantire la ripresa dell'attività produttiva.

Fra l'altro lunedì scorso il Prefetto, anche a nome della Provincia e del Sindaco di Ovada, aveva provveduto a sensibilizzare gli Istituti di Credito interessati affinché sia possibile rispondere alle richieste avanzate dall'azienda. Intanto per lo stesso giorno era stata convocata una nuova assemblea davanti allo stabilimento per informare tutti i lavoratori sull'evolversi della vicenda che è seguita con generale apprensione perché fra dipendenti e indotto, conta oltre 600 unità ed è comprensibile quale significato rivestono nell'economia del territorio.

I risultati degli incontri promossi dal Prefetto sono stati valutati dai lavoratori nella assemblea che si è svolta lunedì mattina, a conclusione della quale è stato approvato un documento con il quale è stato stabilito di continuare lo stato di agitazione e di sospendere momentaneamente le iniziative di lotta che riprenderanno con più determinazione qualora venissero meno gli impegni promessi dalla proprietà.

R. B.

La più anziana ora è Maria Repetto 101 anni

## Morta "Bigia" Malaspina ovadese di 103 anni



Ovada. Giovedì scorso si sono svolti in città i funerali di Luigia Giuseppina Malaspina, conosciuta da tutti come "Bigia". Era la donna che vantava il primato di essere la più anziana di Ovada, e l'11 marzo scorso aveva festeggiato i suoi 103 anni. Per le feste natalizie aveva ricevuto la visita del sindaco Oddone per gli auguri e consegnarle la "stella di Natale" che quest'anno l'Amministrazione ha deciso di fare omaggio a tutti gli ovadesi che hanno superato il 95° anno di età. Bigia sposata nel 1927 con Mario Arata è rimasta vedova nel 1969, ha avuto due figli Bruno e Luciana. Viveva in via Parasio 1, con la figlia ed il genero Dino Ferrando, dove è stata curata con amore per tanti anni fino al momento del trapasso. I più anziani la ricordano come una delle donne che si sono impegnate nelle prime Feste de L'Unità che si svolgevano, e si può dire è stata fra quelle che hanno ideato le prelibate "frittelle" che sono state le prime attrattive gastronomiche delle feste, e la ricordano ancora quando, assieme ad altre "compagne", tra le quali Vittoria Leoncini, si dedicavano con tanto entusiasmo alla cottura nello spazio attiguo alla rotonda da ballo, ubicata dove è sorto poi l'edificio del Dispensario Anti-

bubercolare ed ora sede della Croce Verde. Qui infatti si svolgevano le prime feste. La moltitudine di persone che ha partecipato al suo funerale, fatto eccezionale per una persona molto anziana come era lei, testimonia quanto era ancora nel cuore di molti ovadesi che nel corso della sua lunga vita hanno avuto il piacere di conoscerla ed apprezzarla.

Con la scomparsa di Luigia Malaspina, il primato della longevità, in città, ora è di Maria Antonia Repetto, che il 28 marzo 2004, ha compiuto 101 anni, seguita da Emilia Caneva che il 29 gennaio varcherà il traguardo del secolo.

R. B.

## Nuovo orario Ufficio Tecnico

Ovada. Al fine di migliorare l'accesso al Settore tecnico da parte dei Tecnici e della cittadinanza consentendo per ogni giorno della settimana la fruizione del servizio con decreto del 20 gennaio 2005 si è provveduto a modificare l'orario di apertura al pubblico che a partire dal 1° febbraio osserverà il seguente orario: lunedì e venerdì 8.30 - 12, mercoledì 16 - 18.

La segreteria del Settore tecnico sarà aperta al pubblico anche il martedì e il giovedì dalle 11.30 alle 12.30.

## Musica e teatro per il maremoto

Ovada. Venerdì 4 febbraio allo Splendor serata di solidarietà per le popolazioni colpite dal maremoto nel Sud - Est Asiatico, organizzata dalla Caritas Parrocchiale e dalla Parrocchia di N.S. Assunta.

Si terrà un mix di scene tratte dalla trilogia di Gilberto Govi (I Manezzi, Pigna secca e pigna verde, Colpi di Timone) e intermezzi musicali. Partecipano: Maurizio Silvestri, Grazia Campi, Danila Cavanna, Stefano Cavanna. Presentatrice della serata Rosana Crini.

Riguarda marciapiedi, illuminazione e cassonetti

## Via Siri: riqualificazione con parcheggi dimezzati?

Ovada. La Giunta comunale ha deciso l'approvazione del progetto di riqualificazione urbana di via Siri.

Non si poteva più dimenticare, nell'ambito dei lavori pubblici necessari e dunque da farsi, una via tanto centrale e frequentata quanto lasciata nell'oscurità o quasi, specie nella parte bassa, quella che parte dall'Ospedale vecchio e precisamente da via Buffa.

Saranno quindi rifatti presto i marciapiedi e potenziata l'illuminazione della via (ce n'era proprio bisogno) e nel contempo saranno riposizionati, nelle apposite piazzuole, i cassonetti della spazzatura.

Benissimo, sono tutti provvedimenti ormai inderogabili, visto e constatato l'incremento, anche notevole in certe fasce orarie, del traffico che la via deve sostenere, in considerazione della mutata viabilità e della possibilità di percorrere il tratto di via Fiume che si innesta appunto in via Siri, per poi confluire in corso Libertà e da lì uscire dalla città. Ma in mezzo a tanti e giusti interventi, sarebbe proprio sbagliato sottrarre troppi parcheggi agli abitanti della via, specie nell'

ultimo tratto, quello verso il corso. Lì esiste (rebbe) un parcheggio condominiale usato però indistintamente da tutti, anche da chi non abita nei palazzi sovrastanti quel marciapiede e nemmeno nella via. Quindi meno sottrazioni di parcheggi vi saranno e meglio è, anche perché non si può andare a parcheggiare la propria auto in piazza Rossa tutte le sere.

E non si dimentichi anche di posizionare i cassonetti della spazzatura, approfittando del rifacimento dei marciapiedi, nella parte bassa della via, quella verso via Buffa, meno abitata dell'altra, al fine di limitare, il più possibile, il fastidioso e giornaliero (la mattina molto presto) rumore provocato appunto dalla rimozione della spazzatura nei cassonetti.

Queste osservazioni erano già state fatte presenti, tempo fa, al Comandante della Polizia Municipale, Maurizio Prina ed all'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Piana. Nella speranza che ora, avendo pensato alla riqualificazione urbana di via Siri, l'Amministrazione comunale pensi anche ad ottimizzare la qualità della vita nella via, potendolo appunto fare.

La sfilata per la città domenica 6 febbraio

## Arrivano le adesioni al Carnevale di Ovada



Il Carro Don Salvi del 1982.

Ovada. Iniziano a pervenire le adesioni per la XXVª edizione del Carnevale ovadese.

Il 6 Febbraio, giornata fissata dagli organizzatori della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato per la sfilata, è però quasi dietro l'angolo e il tempo è tiranno. Nonostante tutti i vari gruppi si sono messi al lavoro con impegno scegliendo i temi dei carri, i costumi e i preparativi sono nel pieno della loro realizzazione.

Intanto "sfogliando" nell'album delle 25 edizioni del Carnevale, la Saoms di Costa vanta già il primato di essere sempre stata presente alla

manifestazione.

Oltre a Costa, ci saranno le Scuole Materne di via Dania e via Galliera; poi i Gruppi Parrocchiali, gli Scout, e forse anche l'Oratorio di Molare. In più qualche paese della zona, per cui si "combatte contro il tempo", ma c'è ancora la voglia di scherzare e trascorrere una giornata in allegria.

Molti poi hanno già fissato un vero "tour carnevalesco" in quanto la sfilata non si limiterà solo ad Ovada, ma aderiranno in altre zone della provincia. Quindi largo al divertimento!

E. P.

## I giorni della Shoah

Ovada. La città sarà teatro di diversi appuntamenti per celebrare la Giornata della Memoria, nel 60° anniversario dell'apertura dei cancelli del lager di Auschwitz, in collaborazione con la Provincia, l'A.N.P.I., l'Associazione culturale "Anna Frank", il Centro di Iniziativa per la pace e la nonviolenza, l'Istituto Storico della Resistenza, il Consiglio Regionale e il Comitato Resistenza e Costituzione.

Sabato 29 alle ore 16 presso la Loggia di S. Sebastiano convegno "Dal pregiudizio al genocidio: il caso degli zingari". Dopo il saluto del Sindaco, lo storico Francesco Germinario affronterà il tema "Nazismo e ideologia dello sterminio"; seguirà la proiezione del filmato "Zigeuner" di Boursier-Lo Conte e la Dott. Rosa Corbelletto dell'Università di Torino parlerà su "L'Italia fascista e la persecuzione dei Rom e dei Sintì". La scelta di dedicare

l'incontro agli zingari è per evidenziare un paragrafo di storia sconosciuta, e anche se essi rappresentano l'ultimo posto nella gerarchia delle vittime, ben 500.000 furono vittime della persecuzione nazista.

Domenica 30 la celebrazione del ricordo della Shoah che si articolerà in due momenti: alle 18 in piazza Assunta verranno letti i nomi e gli elementi biografici dei 94 ebrei della nostra Provincia caduti nei campi di sterminio e alla lettura di ogni nome verrà acceso un lume. Alle 18.30 alla Loggia il prof. Aldo Perosino presenterà il suo libro "La Shoah nella provincia di Alessandria".

Essa rappresenta una tragedia, spesso dimenticata nella sua dimensione quantitativa e nelle conseguenze sociali e culturali ed economiche che determinò sull'ebraismo alessandrino.

L. R.

Progetto per l'area ex Frantoio Robbiano

## Un parco sulla storia dell'Alto monferrato

**Ovada.** Ha preso il via una interessante procedura che potrebbe portare al risanamento dell'area del "Frantoio Robbiano", la famosa zona limitrofa al centro storico della città, che da anni rappresenta una situazione di degrado sulla sponda destra del torrente Stura, all'ingresso nord della città ed individuata nel Piano Regolatore come area da destinare a parco urbano.

La proposta è della Provincia che vi ha individuato una delle iniziative da attivarsi in varie direzioni, finanziabili con le procedure del DOCUP ob. 2 di supportato all'attività economica, che hanno come obiettivo un sistema di parchi tematici di natura, cultura e storia del territorio.

L'intervento che è denominato "Sistema di Territorio - Alto Monferrato Story Park", è condiviso dall'Amministrazione comunale di Ovada, e la Giunta, con apposito provvedimento, ha deciso di aderire alla proposta e di concorrere, in caso di ammissione al finanziamento, per la realizzazione del parco, con il cofinanziamento per la quota non coperta dal contributo DOCUP.

L'obiettivo è quello della realizzazione di un parco a tema sulla storia dell'Alto Monferrato descritta sia tramite ausili informatici sia tramite un percorso nel verde. All'interno dell'area è prevista la realizzazione di uno spazio coperto dove verrà collocata una struttura audiovisiva con grande schermo sul quale verranno rappresentate tutte le iniziative già esistenti di valorizzazione del territorio sotto tutti i profili produttivi: attrattive turistiche, ricettività, beni culturali, ristorazione, manifestazioni, percorsi guidati.

Sarà data la possibilità di visionare e prenotare le visite guidate, con guida naturalistica al Parco Capanne di Marcarolo e potrà essere anche il punto di riferi-

mento per la "via del fiume".

L'obiettivo strategico è quello di intercettare una parte dei flussi turistici soprattutto nel fine settimana, attraverso una struttura di richiamo ludico didattico che possa servire da volano per valorizzare in sinergia con le iniziative già esistenti, come musei, strada del vino. In fase di elaborazione del progetto per renderlo funzionale potrebbe essere prevista anche una passerella sopra lo Stura che, oltre a dare un tocco caratteristico, sarebbe funzionale per raggiungere l'ampia area adibita a parcheggio ubicata dall'altra sponda del torrente. Il costo complessivo dell'intervento è quantificato in un milione e 250 mila euro, ed il 75% dovrebbe essere a carico del DOCUP, mentre sia Provincia sia il Comune dovrebbero intervenire con euro 156.250, ciascuno.

Fra le sei proposte del progetto provinciale, una riguarda il "Parco della Pace" da realizzare alla "Benedicta".

R. B.

## F. Fornaro riconfermato segretario D.S.

**Ovada.** Federico Fornaro è stato riconfermato segretario provinciale dei D.S. Circa un anno aveva sostituito Massimo Brina, dimessosi. Su 196 delegati ha ottenuto 172 voti (l'88%), con 16 schede bianche e 8 nulle. Nessuna candidatura alternativa a Fornaro, e riconfermata la fiducia dei delegati del congresso provinciale D.S. al nuovo Sindaco di Castelletto. Nei precedenti congressi di base, la mozione Fassino (vincente) aveva ottenuto il 67% dei voti, quella di Mussi il 31%, il resto ad altre due mozioni. Per cui 51 componenti provinciali sono andati ai fassinesi su 78 in totale, 25 ai mussiani. Inoltre Franca Repetto, sindaco di Tagliolo, è stata chiamata dalla Bresso a far parte della direzione regionale dei D.S.

512 interventi nel 2004 per i VV.FF.

## Senza Servizio di Leva pompieri penalizzati

**Ovada.** "L'abolizione del servizio militare ci penalizza". Così esordisce il coordinatore del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Ovada, Giuseppe Grossi. Ci accoglie, come sempre in questo periodo, per il consueto bilancio di fine anno e nel tracciare il consuntivo del 2004, pone l'attenzione su questo aspetto, mentre intende ricordare anche la perdita del collega Marco Bavazano, 37 anni per un male incurabile. "L'ultimo ausiliario - soggiunge Grossi - si è congedato nel dicembre scorso. La loro funzione era assai importante in quanto espletavano un servizio di coordinamento dalla sede, nel caso partiva la squadra di turno. Ma non solo.

Analizzando invece l'attività del 2004, costituita da 512 interventi, balza subito all'attenzione la diminuzione di interventi su incidenti stradali che scendono dai 96 del 2003 ai 75 del 2004, mentre nel 2002 furono 167.

"Probabilmente - afferma Grossi - questo dato è da leggere nel maggior senso di responsabilità da parte degli automobilisti, dopo l'ingresso in

vigore di nuove regole del codice della strada". In netta diminuzione anche le verifiche statiche passando dalle 85 del 2003, anno del terremoto, alle 7 del 2004. Calano anche gli incendi di bosco e di sterpaglie scendendo rispettivamente dai 45 e 74 del 2003 ai 10 e 28 del 2004 a dimostrazione di una maggiore cultura delle persona verso il verde.

In aumento i soccorsi a persone ed animali rispettivamente 29 e 24 nel 2004, mentre nell'anno precedente furono 24 e 22.

Tra gli altri dati da rilevare 18 incendi di camino contro i 21 del 2003; 12 incendi di autovetture rispetto ai 27 dell'anno precedente. Quindi 90 interventi per aperture porta, 7 per stitilicidi, 14 per fuga gas, uno per crollo ed esplosioni gas, 10 per ascensori bloccati, 3 per disinserimento allarmi, 16 per allagamenti, 45 per disinfezioni calabroni, mentre sotto la voce varie rientrano 59 interventi.

Un anno dunque intenso per il distaccamento di Ovada, caratterizzato, come sempre, da grande impegno.

E. P.

Dichiarazioni di Jail Bentajar musulmano

## "Una sala di culto" nel centro storico

**Ovada.** La realtà della comunità islamica è un dato di fatto a livello nazionale e anche ad Ovada.

42 sono i nuclei familiari, oltre ad un consistente numero di single in attesa di avere le condizioni ottimali per formare nuove famiglie, che vivono in città, lavorano e sono cittadini ovadesi. Da mesi conducono una "diatriba" contro i condomini del palazzo di vicolo dell'Ancora, dove è stato acquistato un garage e che nelle loro intenzioni dovrebbe diventare "sala di culto". Ma rifiuta l'assenso chi abita nello stabile.

È venuto in Redazione Jalil Bentajar, marocchino, presidente dell'Associazione culturale della Comunità musulmana, che ha così precisato: "Vorrei innanzitutto sottolineare il concreto impegno della precedente Amministrazione comunale e dell'attuale nei nostri confronti. La nostra storia di comunità ha i suoi albori all'inizio del 2000 quando prendemmo in affitto il locale nel palazzo della Civica Biblioteca per celebrare la 27 notte del Ramadan.

In seguito abbiamo trovato la sede in un locale della Soms dove nei fine settimana ci recavamo a pregare, ad insegnare la lingua araba ad impartire le regole e i valori del Corano. Abbiamo poi acquistato a un modesto prezzo un magazzino, un'ottima occasione, e la possibilità di veder realizzato il nostro sogno: avere una sala tutta per noi. Seguendo poi un par-

ticolare iter burocratico, abbiamo intrapreso la strada dell'autorizzazione che ci ha visto coinvolti in un andirivieni tra il Comune e l'ASL, ma c'è stata la raccolta firme contro la moschea, il non permesso da parte dei coinquilini dello stabile e adesso siamo ad un punto morto.

Si rifiutano di dialogare, nonostante siano stati più volte invitati a farlo, e si è creato un muro insormontabile. Vorrei tuttavia sottolineare che molti ovadesi in questa vicenda ci sono stati vicini, ci hanno mostrato la loro solidarietà. Segnali positivi ci sono giunti anche dal Centro "Rachel Corrie", che ha organizzato serate a tema di dialogo interreligioso; dalla Biblioteca Civica, che ha fornito testi in lingua araba e bi-lingua, a testimonianza di un'apertura multiculturale, ma c'è ancora da costruire una mentalità. La proposta poi di cercare altro luogo, al di fuori del centro storico, non è possibile in termini economici e sociale perchè tendiamo ad un'integrazione con il tessuto sociale locale. Presto incontreremo il nuovo Sindaco e vedremo gli sviluppi della vicenda".

Parole che fanno riflettere: le difficoltà dell'integrazione si superano anche nel rispetto delle reciprocità della propria identità, anche in campo religioso, per attuare così quotidianamente "la grammatica della convivenza".

L. R.

Prova di "domotizzazione" alla Media Pertini

## Si migliora la qualità di vita dei disabili



Giuseppe prova le nuove tecnologie

**Ovada.** A chiusura dell'anno scolastico nella Scuola Media "Pertini" prenderanno l'avvio i lavori per la "domotizzazione" dei locali.

Il progetto, nato grazie alla sensibilità degli insegnanti (Pietro Moretti e Luciana Repetto) e della dirigente Rosa Porotto, che ne hanno avuto conoscenza in un convegno informatico per persone disabili, è il primo nel suo genere e a livello nazionale. Come ha sottolineato il Sindaco Oddone esso rappresenta un ulteriore passo avanti negli interventi dell'abbattimento delle barriere architettoniche, per dare alle persone con gravi disabilità motorie la possibilità di essere autonomi nel gestire i punti luce, l'apertura di porte e finestre, dei rubinetti d'acqua, cliccando un particolare telecomando fissato sulla carrozzeria. I locali e le parti interessate sono: la porta d'ingresso, l'ascensore e tutto l'interno dei locali ove opera il Centro Hanna. "L'intervento - ha aggiunto il vicesindaco Piana - è una grossa scommessa e rientra nell'impegno costante che da tempo la nostra Amministrazione dimostra nel

migliorare la qualità di vita delle persone disabili. Questa nuova tecnologia è auspicabile anche nel campo privatistico, per i quali esistono finanziamenti regionali, mentre per la realizzazione dell'opera sarà impegnata la somma di 15.000 euro con fondi comunali".

Come spiegato dai tecnici della ditta "Domo sette" di Torino, attraverso un computer palmare di dimensioni ridotte e adattabile alle diverse esigenze anche con touchscreen, diverse centraline e utilizzando la radiofrequenza, si attuano diverse funzioni quali apertura porte e finestre o quanto richiesto, ed è sufficiente un semplice aggiornamento del software di gestione per pilotare ulteriori impianti.

Ringraziamento all'Amministrazione da parte di Rosa Porotto, che ha evidenziato il ruolo e la funzione di questa scuola che, con i laboratori e l'utilizzo delle tecnologie informatiche, rappresenta un vero esempio di integrazione per le disabilità non solo in ambito distrettuale, provinciale, ma anche interregionale.

L. R.

Dopo l'inaugurazione della struttura ricettiva

## Consensi unanimi per l'Ostello di Geirino



**Ovada.** L'inaugurazione dell'Ostello al Geirino per turisti e sportivi, e la successiva visita della gente ai locali della nuova struttura

ricettiva, hanno sollevato generale consenso tra i cittadini. Ora occorre soprattutto una cosa: che la gestione (provvisoriamente il Consorzio delle Società sportive) contenga i prezzi delle camere e dei pernottamenti, per consentire l'utilizzo ottimale della bella struttura ricettiva e per invogliare la gente, sportivi e turisti, ad usarla sempre di più.

Nella foto il Sindaco Oddone consegna l'omaggio floreale all'arch. Ardesi, responsabile del progetto.



## Comune di Rocca Grimalda

Provincia di Alessandria

Tel. 0143 873121 - Fax 0143 873494

### IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. 14.12.1998 n. 40

### avvisa

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30.09.2003 è stato adottato il progetto preliminare relativo alla "Variante strutturale al PRGC 2003"

### comunica

che ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, il Progetto Preliminare adottato contiene informazioni relative all'analisi di compatibilità ambientale dei suoi contenuti e pertanto, come previsto dal comma 4 dello stesso articolo, qualunque soggetto può presentare, nel periodo di pubblicazione, osservazioni e proposte in ordine a detta compatibilità. Trattandosi di Variante strutturale (L.R. 56/77 e s.m. - art. 17, comma 4) tali osservazioni dovranno essere inviate al Comune ed alla Regione Piemonte in quanto autorità preposta all'approvazione. Il Comune di Rocca Grimalda trasmetterà ad essa l'elenco delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 4 dell'art. 20 della L.R. 40/98.

Gli elaborati costituenti lo Studio di impatto Ambientale sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi a fare tempo dal 28 gennaio 2005 e fino al 26 febbraio 2005 compreso dalle ore 11,00 alle ore 12,00 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni, chiunque potrà presentare al Comune di Rocca Grimalda osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

IL SINDACO  
arch. Fabio Barisione

# BIMBOLANDIA

ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE

liste nascita

OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Regista il giovane roccese Fausto Paravidino

## Si gira ad Ovada il film "Texas"

**Ovada.** Si gira in questi giorni un film per le vie e le piazze di Ovada e di Rocca Grimalda.

Il film vede la regia del giovane roccese Fausto Paravidino, figlio del medico del paese. Si intitola "Texas" ed è prodotto dalla Casa cinematografica Fandango.

In città ed in zona è da tempo arrivata la troupe che si occupa della realizzazione del film, che narra le vicende di vita di quattro ragazzi e di una donna (la protagonista Valeria Golino) che si innamora di uno di loro. Vicende di vita giovanile, problemi adolescenziali e rapporti interpersonali della gioventù: questi i temi essenziali trattati da "Texas", che vedremo in produzione ed in visione nelle sale cinematografiche italiane non appena sarà terminato il lavoro di riprese e dei "si gira" ad Ovada (via Buffa ed altri punti cittadini), a Rocca Grimalda (il concentrico) ed altri luoghi ancora della zona.

L'ambientazione del film è quella di una piccola città come è Ovada e quella rurale di Rocca Grimalda, perché uno dei motivi di fondo della proiezione è legato alla crisi della condizione rurale. Una realtà che suggerisce al regista una certa limitatezza di situazioni e di alternative per dei giovani vogliosi invece di vivere e di sperimentare, di allargarsi ad un mondo più grande e composito, più ricco di novità e di valide soluzioni di vita. Un mondo dunque, quello rurale in cui

lo stesso Paravidino ha trascorso la sua infanzia e la prima adolescenza prima di trasferirsi a Roma, spesso difficile e contraddittorio, e le contraddizioni di vita sono un po' uno degli aspetti più rappresentativi del film che si sta girando ad Ovada e zona.

Con la Golino, attrice di prima grandezza nel panorama cinematografico italiano, ecco nel cast degli attori l'alessandrino Valerio Binasco, e poi Iris Fusetti, Riccardo Scamarco e lo stesso Fausto Paravidino, in veste dunque di regista e di attore, anche di primo piano.

E tra gli attori non protagonisti e di secondo piano, ecco diverse comparse locali, scelte dai referenti della Fandango, che da tempo sono in zona ed hanno così operato, proprio per l'inizio del film, una specifica selezione dei suoi attori, allo scopo di ottimizzare la qualità dei personaggi di questo nuovo film un po' "ovadese" ed un po' "roccese".

Che vede gli "esterni" girati appunto ad Ovada, Rocca Grimalda e zona, e gli "interni" compreso il montaggio di tutte le sequenze negli studi cinematografici romani di Cinecittà.

Le riprese in zona di "Texas" dovrebbero terminare per la fine di marzo. Vi sono impegnate tecnicamente una sessantina di persone, che in questo periodo alloggiavano negli alberghi della città e dei dintorni.

E. S.

Regista il giovane roccese Fausto Paravidino

## Cena dello stoccafisso in parrocchia a Molare



**Molare.** Con una prelibata cena è terminata la "settimana dello stoccafisso".

Domenica 16 avevano partecipato al lancio dello stoccafisso le squadre degli adulti, sabato 22 quelle dei ragazzi. Il lancio dello stoccafisso è una vecchia tradizione monferrina che gli animatori dell'Oratorio da qualche anno hanno ripreso e per due domeniche riuniscono grandi e piccini, a sfidarsi per le vie del paese con lanci dello stoccafisso.

Domenica 23 poi sarà conclusione con una cena a base di polenta al sugo di stoccafisso, ma anche ai funghi e allo spezzatino, preparata e servita da Marisa,

Giovanna, Giuse, Giuliana, Vittoria, Mariangela, Antonietta, Gabriele, Osvaldo, Claudio e Massimo. Partecipanti sempre numerosi, anche da Acqui, Visone, Ovada, Rocca, Rossiglione; il ricavato è andato alla Parrocchia.

Al termine della cena, dopo le ottime "bugie" di Gianni, "il gruppo "Quelli del Mattarello" capitanato da Elio Barisione, (circa 20 rappresentanti) ha presentato la nota "Lalla" di Acqui Terme, che si è esibita alla fisarmonica e il barzellettiero Ugo Bozzano di Rossiglione, che ha divertito veramente tutti con i suoi monologhi.

B. O.

Per Ovada dopo l'Ostello di Geirino

## L'importanza di un centro turistico espositivo

**Ovada.** Il freddo della serata del 31 gennaio può essere una delle spiegazioni per capire perché l'iniziativa del "Capodanno in piazza" è risultato alternante in fatto di massiccia presenza della gente.

Sarà anche per il fatto che è la prima volta che è stato realizzato, per un costo complessivo di 8.000 euro.

Un tempo vi furono assieme, a lavorare, per Ovada e zona, la Pro Loco, guidata con abilità dalla scomparsa signora Marie Ighina, che fra l'altro ottenne la doc per il Dolcetto d'Ovada, e l'Ente Manifestazioni Ovadesi, presieduta dal geom. Giorgio Marchetti che organizzò eventi anche a livello interregionale.

Ciò significa che più sono i soggetti che lavorano unitamente per la propria comunità più vi sono probabilità di riuscita.

Attendiamo il rendiconto dell'attività del 2004 della Pro Loco per pensare assieme sulla possibilità di nuove iniziative, ben inteso conservando quelle già realizzate.

E questo dopo l'inaugurazione, da parte dell'Amministrazione comunale e del Consorzio Società Sportive, del nuovo Centro ricettivo (ci rifiutiamo di definire Ostello una struttura alberghiera che è a livello di 3 stelle), che dovrebbe, almeno in parte, dare un apporto per l'ospitalità a turisti non solo sportivi.

A proposito di impianti o costruzioni varie pubbliche, vediamo che Novi si è dotata di alcuni capannoni già ILVA, per ospitare il Museo dei Campionissimi (Girardengo e Coppi) e la Mostra "Dolci Terre di Novi" e convegni vari.

Acqui Terme, nella ex coltelleria Kaimano, propone fiere e manifestazioni, ed ha in progetto un grande

Centro congressuale. Comunità più piccole come Rossiglione hanno acquistato le ex Ferriere e le hanno restaurate al fine di disporle per l'Expò, la Castagnata, Feste de l'Unità.

Campo L. ha addirittura restaurato il castello e ha un Centro ove ospita la Comunità Montana. Castelletto si è dotata di strutture sportive per poi realizzare la "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato, Mornese e gli altri paesi facenti parte dell'Associazione "Oltregiogo" hanno un capannone di notevoli dimensioni per le loro manifestazioni e l'elenco potrebbe continuare.

Ed Ovada? Ha realizzato il Museo paleontologico, troppo piccolo per... idee più grandi; la Loggia, riveduta e corretta, ha stretto il suo spazio; il "Geirino" è ben tenuto ma non ospita fiere o altro, probabilmente perché i suoi impianti hanno appunto destinazioni unicamente sportive.

Quindi Ovada rimane, nel panorama dell'Alto Monferrato e Valle Stura compresa, una comunità che non si è ancora dotata di un Centro espositivo turistico commerciale.

Il nuovo Sindaco e con lui i nuovi (e vecchi) assessori sembrano propensi a considerare queste mancanze.

Certamente a parlare (o scrivere) è facile, ma agire concretamente è ben più difficile.

Però questa situazione va modificata cercando, ovviamente nei limiti del possibile, di dotare anche Ovada di una struttura che possa ospitare indifferentemente mostre, rassegne, concerti, manifestazioni diverse, per una crescita culturale e economica della città.

F. P.

## "Il Re Agnolotto e il Principe Andarino" di Lucia Barba

**Ovada.** Venerdì 28 gennaio, alle ore 16, presso la sala Punto d'incontro del supermercato di via Gramsci, sarà presentato il libro "Il Re Agnolotto e il Principe Andarino". La presentazione del volume sarà accompagnata da note di cucina monferrina, a cura dell'autrice, l'ovadese Lucia Barba, insegnante in pensione.

Seguirà la dimostrazione pratica di alcune ricette tipi-

che del Piemonte e della sua variegata tradizione gastronomica: rabaton, sfornato di topinambur, zabaglione al moscato con biscottini. Il tutto a cura di Enrico Priarone, chef di un noto agriturismo della zona. Al termine, la degustazione di quanto descritto e preparato.

Quindi seguirà la presentazione del programma del gruppo escursionistico del supermercato.

## Iannuzzo il 7 febbraio

**Ovada.** Lo spettacolo comico di Gianfranco Iannuzzo "Nord-Sud" previsto per il 4 febbraio al

Cinema Teatro Comunale, per esigenze dell'artista, è stato rimandato a lunedì 7 febbraio.

## Carnevale a Rocca

**Rocca Grimalda.** È in svolgimento il Carnevale, organizzato dall'Amministrazione Comunale con le varie associazioni presenti sul territorio. Dapprima la questua dei bambini che visitando ogni casa o cascina, raccoglieranno dolciumi e prodotti fino a tarda sera, poi venerdì 28 corteo della Lachera nelle cascine e sabato 29 si sposterà nelle campagne

raggiungendo S. Giacomo.

Domenica 30 il gruppo dei questuanti proseguiranno il giro e giungeranno nel centro storico. Alle 15 danza della Lachera con spade e tamburi, giocolieri, trampolieri e cantastorie.

Parteciperanno anche i gruppi "Bal do Sabre" di Bagnasco e i "Canalensis brand" di Canale d'Alba con danze e musiche etniche.

Con l'impegno di recuperare la propria storia

## Croce Verde: 59 anni di solidarietà

**Ovada.** In occasione del 59° anniversario di fondazione dell'11 gennaio, la Croce Verde Ovadese ha promosso una serie di iniziative allo scopo di recuperare valorizzare e rendere pubblica la propria storia.

Si tratta di raccontare le proprie origini attraverso le testimonianze dei Soci fondatori, degli ex Presidenti, Amministratori pubblici e di tutte quelle persone che a vario titolo hanno contribuito alla crescita dell'associazione nel corso degli anni.

La creazione di una struttura in grado di provvedere al soccorso di malati e feriti era molto sentita in tutto il territorio al termine della 2ª Guerra mondiale. La volontà di ricostruire e di migliorare fece scaturire l'idea, ma la spinta definitiva fu data da un grave incidente ferroviario verificatosi alla stazione di Ovada nel 1945, così un gruppo di volenterosi, armati più da buone intenzioni che di mezzi, decisero di porre rimedio alla carenza della zona costituendo ufficialmente la sera del 11 gennaio 1946 la Croce Verde Ovadese che ebbe come primo presidente Giovanni Aloisio.

Senza esperienza, con poca preparazione tecnica e con una vecchia barella a mano del locale Ospedale il compito si dimostrò subito arduo; le prime riunioni si svolsero in casa di promotori, in particolare modo nell'abitazione di Giovanni Baretto sita all'inizio di c.so Saracco dove ancor oggi è visibile una vecchia targa commemorativa.

Dopo affannose ricerche i fondatori riuscirono ad aprire

la prima sede "ufficiale" in P.zza S. Domenico e il 17 agosto 1947, giorno dell'inaugurazione, la Croce Verde di Sestri Ponente consegnò in dono un bilancino da trasporto attrezzato per i primi servizi. Una folle enorme attendeva in Ovada l'arrivo della nuova barella a mano che, Marisa Scorza inaugurò nel corso di un ricevimento tenuto nello stabilimento del padre, noto costruttore di mobili. La barella fece il suo dovere fino al 1953; successivamente il progresso e l'introduzione dei nuovi motori a scoppio per il trasporto urbano imposero l'uso delle autolettighe e la prima fu una giardinetta residuo bellico acquistata dalla Croce Verde di Milano il 10 ottobre 1948. La prima vera ambulanza fu una Lancia "Ardea" pagata con il contributo di tutti i lavoratori ovadesi che si imposero la trattenuta dell'1% del proprio stipendio a favore della Croce Verde.

Ora a distanza di quasi sessanta anni da quegli eventi, gli attuali dirigenti della Croce Verde hanno avvertito il dovere morale di ricordare alle future generazioni questi uomini e di continuare ad essere più che mai fedeli al motto dell'associazione "L'uomo si innalza abbassandosi a chi soffre".

M.P.G.

## Festa della pace

**Ovada.** Domenica 30 gennaio alle Madri Pie, Festa della Pace A.C.R.

Il programma prevede gli arrivi entro le 9.30, attività e alle 11 S. Messa in Parrocchia; ore 12 Marcia della pace e alle 13 pranzo al sacco. Seguirà un grande gioco e alle 16.30 preghiera conclusiva. Ma la giornata non è solo per i ragazzi: alle 14.30 incontro degli adulti guidato da Lucia Arato, sul tema "Vinci il male con il bene".

## ANNIVERSARIO



Virgilio NERVI (Darietto)

† 1/02/2004 - 2005

Ad un anno dalla scomparsa del caro Darietto, la moglie e i figli annunciano che domenica 30 gennaio alle ore 9,30, presso la chiesa di S. Venanzio, si terrà la santa messa in suo suffragio. La famiglia ringrazia tutti coloro che vi parteciperanno.

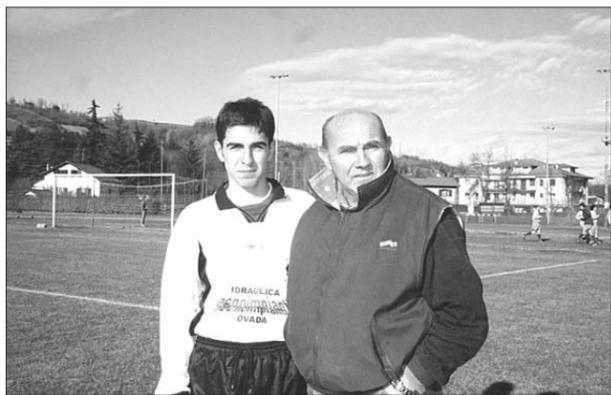
## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Per l'Ovada Calcio in 1° categoria

## Si ricomincia sul serio in trasferta a Lobbi



**Ovada.** Dopo la lunga sosta riprende domenica 30 gennaio il campionato di 1ª categoria di calcio con il girone di ritorno.

Per l'Ovada la trasferta di Lobbi diventa fondamentale, in quanto solo una vittoria permetterebbe di lasciarsi alle spalle la compagine alessandrina, anche se poi il campionato rimane tutto da giocare.

“Un risultato positivo - commentava il Direttore Sportivo Giorgio Arata durante l'amichevole con la Gaviese - rappresenterebbe uno stimolo non indifferente per tutti i nostri giovani”.

Nessuna novità invece dal calcio mercato degli svincolati, per cui la rosa dovrebbe rimanere invariata fino alla conclusione del campionato.

L'ultima partitella amichevole con la Gaviese terminava con la sconfitta dei biancostellati per 4-1 con rete della bandiera di Parodi.

Tranquillo comunque mister Biagini. “Tutto procede bene, la condizione è buona, ho provato diversi esperimenti; i giocatori erano comunque imballati per il gran lavoro di preparazione che hanno svolto,

per cui l'ultima settimana che precede la trasferta di Lobbi cercheremo di essere più leggeri. Anche le condizioni climatiche ci hanno lasciato lavorare”.

Domenica 30 l'unico assente sarà lo squalificato Facchino, mentre dovrebbe essere utilizzato dal primo minuto Pesenti ripresosi dall'infortunio di Poirino. Spazio al promettente Cairello.

**Formazione.** Bettinelli, Cairello, Marchelli, Pesenti, Sciuto, Macario, Cavanna, Mongiardini, Pelizzari, Olivieri, Parodi. A disposizione: Zunino, Facchino, Piana.

**Prossimo turno:** Cabella - Fabbrica; Boschese - Arquatense; Castelnovese - Predosa; Monferrato - Comollo; Lobbi - Ovada; Poirinese - Villalvernia; Rocchetta - Real Mazzola; Vigonolese - Villaromagnano.

**Classifica:** Villalvernia 33; Cabella 32; Vignolese 27; Predosa 26; Fabbrica, Castelnovese, Monferrato 23; Rocchetta 21; Comollo 20; Boschese 19; Poirinese 17; Villaromagnano 16; Arquatense, Lobbi 14; Ovada 12; Real Mazzola 4.

E.P.

Con specialità cinesi e giapponesi

## Le arti marziali da Ovada a Bergamo



**Ovada.** Sabato 22 gennaio si sono svolte a Bergamo al palazzo dello sport “Italcementi” le gare di stile e delle varie specialità di Wu Shu alle quali hanno partecipato diverse società provenienti da tutta Italia, isole comprese. Il gruppo Ohashikai si è presentato alle competizioni di stile del Taji Quan con i suoi allievi che si sono cimentati nelle varie categorie delle forme di gara sia a mani nude sia con la spada ottenendo due podi e precisamente: Categoria Se-

niores Jun Sara Fassone 2° qualificato nella forma 24; Categoria Super Seniores: Giacomo Peschiera 3° qualificato nella forma della spada. La maestra Kineu Ohashi ha poi partecipato alla manifestazione serale “Campioni di ieri e di oggi” che ha visto protagonisti numerosi atleti che hanno contribuito allo sviluppo delle arti marziali in Italia ed è stata premiata per il suo apporto al Taji Quan e per le vittorie ottenute come campionessa italiana ed europea.

Sabato 22 inizia il girone di ritorno

## Plastipol: tutto facile sul campo del S. Benigno

**Ovada.** Sabato 22 gennaio ultimo impegno del girone di andata per la Plastipol che, come da pronostico, ha ottenuto un facile successo sul campo del fanalino di coda San Benigno Canavese che, per limiti tecnici evidenti, rappresentava una formalità per Quaglieri e C.

La prevista facilità dell'impegno ha permesso a mister Minetto di lasciare precauzionalmente a riposo Torrielli e Puppo per dare spazio a tutti coloro che solitamente sono poco impegnati. Così veniva schierato sin dal primo minuto Mattia nel ruolo di centrale, Varano in palleggio dall'inizio del secondo set e poi anche Cocito e Marco Barisione. Nonostante le difficoltà ambientali dovute ad un brutto ed angusto impianto, gli ovadesi sono sempre stati padroni del campo in una partita completamente priva di cronaca e chiusa in meno di un'ora.

Si chiude così il girone di andata con i biancorossi saldamente al secondo posto e in zona play off a cinque punti dal S. Anna (sconfitto sabato dal Pavic) e con due punti di vantaggio sul Novi e cinque

sul Trecate che con il Borgovercelli sono tra le squadre più in forma del momento e con cui bisognerà fare i conti in chiave play off.

Nonostante il vantaggio accumulato i giochi sono tutt'altro che fatti e il girone di ritorno promette ancora scintille, per cui è vietato abbassare la guardia e il cammino verso gli spareggi per la B2 è ancora lungo e difficile.

Sabato 29 gennaio si riprende senza alcun turno di sosta con i biancorossi di scena sul difficile campo del Borgovercelli e rispetto al facile successo degli ovadesi della gara di andata, sarà tutta un'altra partita. Il campionato si fermerà invece il 27 febbraio in occasione dell'Assemblea Federale, data in cui è prevista a Cuneo la finale a quattro di Coppa Piemonte in cui la Plastipol sarà impegnata al pari di S. Anna, Novi e Santhià.

**S. Benigno - Plastipol 0-3 (14/25 - 13/25 - 17/25).**

**Formazione.** Crocco, Quaglieri, Mattia, Barisione, Dutto, Belzer. Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Barisione M. Cocito, Varano. A disp.: Torrielli, Puppo. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

Sporting - Plastipol 3-1

## Plastigirls battute nel derby di Acqui

**Ovada.** Si è interrotta sabato 22 gennaio ad Acqui Terme, sul campo della capolista, la serie positiva della Plastipol femminile che nel terzo derby provinciale ha dovuto arrendersi allo strapotere di uno Sporting Acqui che ha confermato di essere la squadra più forte del campionato. La formazione di mister Lotta è parsa in ottima condizione e dispone di buone qualità in ogni reparto, compreso quello difensivo. Le plastigirls non hanno sfigurato e possono solo recriminare sul fatto di aver commesso, specie nel terzo set, un pò troppi errori, vanificando così la possibilità di poter conquistare almeno un punto. Le ovadesi sono state messe in difficoltà in ricezione e ne ha sofferto molto la costruzione del gioco.

Primo set equilibrato sino al decimo punto, poi un break favorevole all'Acqui ha spianato la via al 25/15 finale. Nel secondo parziale si è vista un'altra Plastipol più attenta ed efficace nel servizio, por-

tandosi così avanti sino a riequilibrare il punteggio. Proprio quando era necessaria un'accelerazione, le biancorosse hanno dato segni di sbandamento commettendo in avvio del terzo set ben otto errori che permettevano allo Sporting di portarsi sul 10/7 e spianando la strada del meritato successo alle avversarie.

Sabato 19 gennaio si riprende con la prima di ritorno con la difficile trasferta di Ornavasso, così come saranno difficili successivi impegni. Occorre non perdere nemmeno un'occasione per fare punti e quindi giocare con la stessa concentrazione e determinazione delle ultime gare.

**Sporting Acqui - Plastipol 3-1 (25/15 - 20/25 - 25/19 - 25/15).**

**Formazione.** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Giacobbe, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Bastiera, De Luigi, Perfumo. A disp.: Gaggero, Ravera. All.: Bacigalupo. Vice Allenatore: Vignolo.

## Con il C.A.I. fra natura e cultura

**Ovada.** “Ho già ricordato in passato come durante le escursioni ci si può arricchire anche di storia e cultura.

L'occasione è stata il 16 gennaio durante l'escursione organizzata dalla sezione CAI e che ha visto la partecipazione di 60 escursionisti.

Abbiamo percorso all'andata l'antica via Julia Augusta che, oltre ad offrire una magnifica vista sul mare e sull'isola Gallinara, ha dato la possibilità di osservare i resti di alcuni edifici della necropoli romana un tempo li esistente.

Al ritorno dell'escursione abbiamo avuto modo di visitare il centro di Albenga.

Qui è situato uno dei più

bei battisteri Paleocristiani del Nord d'Italia. L'edificio è a pianta decagonale esterna ed ottagonale interna e contiene nella volta di una nicchia un capolavoro unico nel suo genere.

Si tratta di un mosaico policromo con tessere azzurre risalente a 1500 anni fa, ma molto ben conservato, che rappresenta la Trinità divina con diversi simboli: colombe, pecore, ed elementi floreali.

Anche la parte botanica è stata interessante lungo il percorso abbiamo potuto ammirare splendide fioriture di mimosa, di buganvillea e poi agavi, ulivi e alberi di carrubo.”

G. Sanguineti

Successo pieno: 100-52 sul Package Genova

## Tre Rossi vittoriosa è in poule promozione

**Ovada.** La Tre Rossi torna alla vittoria, battendo il Package Genova per 100-52 e conclude la prima fase del campionato di serie C/2 al 2° posto. Dalla prossima settimana, con l'avvio della poule promozione, entreranno in scena anche le compagne levantine. Le squadre si presenteranno con i punti acquisiti negli scontri diretti fra le qualificate. Ecco la classifica e le squadre ammesse alla poule promozione: Cogoletto 10; Tre Rossi e Canaletto 8, Pontremoli e Cogorno 6, Loano e Rapallo 4, Package Genova 2. Mentre le squadre ammesse alla poule retrocessione sono Imperia, Andora Sanremo e Ospedaletti. Il calendario prevede partite di andata e ritorno con le squadre del girone opposto. Al termine, le prime sei saranno di diritto qualificate alla fase a eliminazione diretta; la 7ª e l'8ª spareranno con la 1ª e 2ª della poule retrocessione. Il tutto per un solo posto in C/1.

L'Ovada ha battuto Genova, mostrando i muscoli dal secondo quarto in poi. Nella prima frazione gli ospiti hanno sfruttato una vena ai tiri da lontano e la difesa morbida dei biancorossi; la Tre Rossi ha risposto con Canegallo, 21 punti, con 8 su 8 al tiro, Brigoli 25 punti in 29' con 4 assist.

Le percentuali di tiro degli ospiti sono scese così come la convinzione di potersela giocare, quando la Tre Rossi ha aumentato la pressione difensiva ad inizio del 2° quarto i genovesi non hanno segnato per 6'. Un parziale di 10-0 che ha indirizzato la gara. Nel 2° tempo il vantaggio dei ragazzi di Pezzi è progressivamente cresciuto 62-38, 78-45 a fine 3° quarto. Importante la prova di Robbiano, alla terza partita dal rientro dopo l'operazione al ginocchio, 10 punti per lui.

“Terminiamo questa fase - dice Stefano Gilli vice allenatore - con il rammarico per le due sconfitte subite. Dobbiamo crescere in concentrazione e applicazione mentale lungo tutto l'arco della gara.”

La Tre Rossi esordirà nella seconda fase affrontando il Cogogno. Formazione: Brozzu, Robbiano, Canegallo, Rocca, Dini, Mossi, Brignolli, Arbasino Mazzoglio. All.: Pezzi - Gilli.

**Risultati:** Tre Rossi - Package Genova 100/52; Loano - Cogoletto 58/78; Imperia - Ospedaletti 75/77; Sanremo - Andora 60/71.

**Classifica:** Cogoletto 26; Tre Rossi 24; Loano 16; Package 14; Imperia 12; Andora 10; Sanremo 6; Ospedaletti 4.

Pipino guida la troupe televisiva

## L'Oro di Ovada e zona a Rai Uno Mattina



**Lerma.** Sabato 22 gennaio una troupe televisiva di Rai Uno Mattina è stata nelle nostre zone per riprendere alcune scene sulle testimonianze aurifere, antiche e recenti. Guidata dal dott. G. Pipino, la troupe ha ripreso alcuni depositi della Aurifodine (cave d'oro) romane del Piota evidenziate e pubblicizzate dallo stesso Pipino ed una delle gallerie scavate nell'Ottocento nella valle del Gorzente da società minerarie estere. Non ha potuto riprendere il Museo Sto-

rico dell'Oro in quanto non ancora riallestito dopo la ristrutturazione dei locali; ha comunque ripreso alcuni oggetti e documenti. Ha poi ripreso alcuni dei cercatori dell'Associazione Storico - Naturalistica della Val d'Orba intenti a cercare oro nelle sabbie del Piota, sotto il ponte di Lerma.

Le scene saranno trasmesse il 1° febbraio dalle ore 10 in poi. Il Pipino sarà ospite in studio, in diretta, e potrà illustrare questo particolare aspetto del territorio.

## Fissate le date della ripresa

**Ovada.** Riprenderanno verso la metà di febbraio i campionati giovanili di calcio, ma intanto l'attività sia a livello organizzativo sia di allenamenti è ripresa da parecchio tempo.

Tutte le squadre del settore giovanile dell'Ovada Calcio sono al lavoro in quanto intendono confermare quanto di positivo è stato fatto nel girone di andata. La Juniores Provinciale riprenderà il 19 febbraio, mentre Giovanissimi ed Allievi scenderanno in campo dal week-end del 12 -

13 febbraio. Probabilmente se ne parlerà a marzo per i Pulcini, ma intanto il Comitato Provinciale invita tutte le società interessate a far pervenire la relativa scheda entro il 3 febbraio.

Intanto, in base ai piazzamenti del girone di andata, sono stati composti i gironi della fase primaverile degli Esordienti. L'Ovada Calcio è stata inserita nel girone B del fair play con Aquanera, Dehon, Due Valli, Derthona, Fortitudo, Novese e Orti.

Comunità Montana Valli Stura e Orba

## I principali impegni nel programma 2005-2009

**Campo Ligure.** Come abbiamo riportato nello scorso numero, anche la Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha i suoi organismi nella pienezza dei loro poteri. Cerchiamo di portare a conoscenza dei nostri lettori alcuni dei principali impegni assunti dal presidente Antonio Oliveri e della sua amministrazione con la relazione programmatica 2005-2009.

**Difesa del suolo:** fiore all'occhiello dell'ente montano, dovrebbe con questo ciclo concludere un lavoro programmatico impostato nei primi anni 90. Tra gli interventi più significativi ricordiamo: l'abbattimento dell'attuale copertura di S. Sebastiano sul torrente Ponzema in Campoligure, per la sua ricostruzione volta a migliorare il deflusso delle acque, oggi particolarmente critico; la sistemazione spondale nella zona "Cerusa" a Masone; la sistemazione dell'asse fluviale e spondale nella zona della Maddalena in Campoligure.

**Politica Ambientali:** un corretto uso del territorio delle due vallate; l'adeguamento definitivo del depuratore di valle a Rossiglione; una gestione organica della raccolta dei rifiuti con ciclo integrato e completo che comprenda R.S.U.: differenziati, compostaggio. L'ente montano è anche impegnato ad ottenere la certificazione ambientale ISO4001.



Il letto del torrente Ponzema alla confluenza nello Stura.

**Agricoltura:** in origine asse portante delle competenze della Comunità Montana, oggi l'attività è sempre rilevante ma nella maggioranza dei casi routinaria. Si proseguirà nel lavoro a favore della zootecnia e di supporto e aiuto al Consorzio Cooperativo Valle Stura.

**Forestazione e Vivaio:** dovrebbe essere operativo a Campoligure e Rossiglione il progetto legato alle biomasse forestali; dal prossimo anno anche Masone avrà la sua centrale in funzione. Anche per il vivaio forestale di Masone ci sono fondate ragioni che possa avere un buon rilancio. L'ente sarà quindi impegnato anche sul fronte della viabilità e dei trasporti; sulle attività formative; sulla comunicazione, con l'estensione di Tele Masone sull'intera vallata; sul

turismo insieme al Parco Beigua e al GAL si cercherà di incentivare e sviluppare l'iniziativa delle "Valli del Latte", così come si lavorerà al potenziamento dell'Expo Vallestura di Rossiglione.

**Politiche culturali:** si lavora per portare all'abbazia cistercense di Tiglieto un festival cinematografico-religioso. Mentre dovrebbe uscire la 5ª edizione dei "Quaderni della Valle Stura ed Orba" con un testo di valenza naturalistica-forestale sul castagno e su quanto questa pianta abbia rappresentato per il nostro territorio. La collaborazione con l'oratorio dell'Assunta per la pubblicazione di un manoscritto di storia locale "Memorie di Agostino Palladino" e da un saggio sulle confraternite campestri curate dal professor Paolo Bottero.

### Multicinema Vallestura

**Masone.** Riprenderà con il mese di febbraio la collaborazione fra le tre sale cinematografiche della Valle Stura: il Cinema Opera Mons. Macciò di Masone, il Campese di Campo Ligure ed il Municipale di Rossiglione, che porranno l'ormai collaudato volantino "Multicinema Valle Stura", realizzato dalla Comunità Montana. Rilanciare quest'esperienza, dopo la riapertura del Campese ed il gradimento del festival "In mezzo scorre il fiume", è molto opportuno. I riscontri avuti nel corso degli anni precedenti, i primi volantini sono del novembre 2002, sono sempre stati positivi. Al gradimento del pubblico inoltre si abbina la collaborazione tra gli esercenti per offrire, in base anche alle differenti caratteristiche delle tre sale, una programmazione interessante, dislocata nell'arco di soli dieci chilometri. Comunità Montana e Comuni debbono riconoscere nel "Multicinema Valle Stura" un importante strumento culturale che consente di proporre serate speciali, incontri, attività collaterali che possono contare su una parte di pubblico già informato e disponibile. L'esigenza di maggiore informazione inoltre è fondamentale, in un periodo come l'attuale in cui la crisi del cinema è ormai conclamata. Il pubblico tende a preferire le strutture multisala situate in centri commerciali o di divertimento. Le nostre piccole realtà possono reagire, per quanto possibile, solo attraverso la maggiore visibilità della loro offerta cinematografica, e delle eventuali promozioni. Raggiungendo con un'iniziativa coordinata un pubblico più ampio, si può sperare di recuperare spettatori tra coloro che non apprezzano le multisala cittadine, o che semplicemente non erano abbastanza stimolati a frequentare le tre sale della Valle Stura.

Pallavolo PGS Voparc

## La Propaganda in testa al girone



**Campo Ligure.** Con la partita di domenica 16 gennaio ad Alessandria contro lo Skippy, nella quale la nostra squadra è risultata vittoriosa sia nei set (3-0) che nel gioco sul fondamentale del bager, la formazione propaganda si è aggiudicata il primato della classifica passando così alla semifinale provinciale e alla successiva finale che si terranno rispettivamente domenica 6 febbraio presso il Pala Don Bosco di Alessandria e sabato 11 febbraio presso la palestra Dante di Casale Monferrato.

Rosa della squadra: Barisione Chiara, Leoncini Michela, Macciò Lucia, Oliveri

Chiara, Oliveri Michela, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Pieri Matilde, Rizzo Daniela, Tiro Lucrezia, Vigo Jessica. Per quanto riguarda le categorie Under 15 ed Under 17, la prima fase del campionato non è ancora conclusa e le speranze della campesi sono intatte, anche se domenica 23 Gennaio c'è stata una battuta d'arresto per l'Under 15 sconfitta per 3 a 0 dalla Virus Don Bosco di Novi Ligure.

Formazione: Bianchi Chiara, Cartasso Giulia, Hosseini Beatrice, Oliveri Corinna, Pastorino Elisa, Rossi Maria Cristina, Timossi Elisa, Rizzo Valentina e Jiman Andrada.

Festeggiato domenica 23 gennaio

## Centocinque anni per Stefano Pizzorni



**Rossiglione.** Domenica 23 gennaio Stefano Pizzorni "Stevin" è stato festeggiato per il compimento dei 105 anni da tutti i suoi parenti e dai rappresentanti della comunità rossiglione.

"Stevin" è nato il 12 gennaio del 1900 e giovanissimo, a 12 anni, ha iniziato la sua attività lavorativa nel cotonificio Ligure per poi passare alla ferriera di Voltri e alla S. Giorgio e quindi tornare nel cotonificio rossiglione nel 1922 per rimanervi fino alla pensione raggiunta nel settembre del 1967. Ha partecipato alla prima guerra mondiale in fanteria e successivamente ha svolto il servizio di leva nel sommergibile Angelo Emo ed è stato insignito del riconoscimento di "Maestro del Lavoro".

Padre di tre figli, Tomaso, Letizia e Giovanna prematu-

ramente scomparsa, è rimasto vedovo della moglie Ida deceduta nel 2000 all'età di 97 anni.

Nella festa era attorniato da numerosi dei suoi discendenti tra i quali ricordiamo anche i nipoti don Stefano e don Giovanni, parroci nella nostra diocesi, ed il domenicano Padre Lorenzo Minetti.

Erano inoltre presenti il parroco don Alfredo ed il sindaco Martini che ha donato a "Stevin" la riproduzione dello stemma dei Pizzorni ed ha ricordato come il raggiungimento dei 105 anni rappresenta un vero record per la comunità rossiglione.

A conclusione la tradizionale torta con le candeline e tanti tanti auguri per il longevo rossiglione che ancora oggi non disdegna la sua passeggiata per le vie del concentrico valligiano.

Domenica 23 a Masone

## Benedizione animali sul piazzale della chiesa



**Masone.** La giornata di domenica 23 gennaio era certamente fredda ma ciò non ha impedito ai numerosi proprietari di partecipare, con i loro animali, all'annuale benedizione impartita dal parroco don Rinaldo sul piazzale della chiesa parrocchiale.

L'occasione è stata naturalmente la ricorrenza di Sant'Antonio onorato con fervore anche nel passato dalla comunità masonese tanto che il Barone Giulio Podestà fece erigere, nell'allora costruenda chiesa parrocchiale, per i contadini, un altare dedicato al Santo protettore.

## G.S. Masone ancora sconfitto

**Masone.** Continua il periodo negativo per il G.S. Masone Turchino, alla terza sconfitta consecutiva, dopo lo 0 a 1 subito al Gino Macciò dal modesto Serra Riccò. Primo tempo equilibrato con una facile occasione fallita da Forno che ha colpito il palo a porta sguarnita, e con una pericolosa conclusione degli ospiti

sventata con bravura da Esposito. Nella ripresa il Serra Riccò è riuscito a passare in vantaggio con Perelli ed ha collezionato altre favorevoli opportunità. Visibile delusione al termine della gara in casa biancoceleste, per il nuovo risultato negativo ma soprattutto per la scialba prestazione della squadra.

Masonesi di successo

## Gian Piero Pastorino figaro mondiale

**Masone.** Gian Piero Pastorino, "Figaro" per i masonesi, non è nuovo ad importanti affermazioni, nazionali ed internazionali, legate alla sua competenza professionale ed all'attività pluriennale che svolge presso l'A.N.A.M. (Accademia Nazionale Acconciatori Misti), di cui è presidente regionale.

Nello scorso mese di novembre, presso la Fiera di Milano, si è svolto il trentesimo Campionato del Mondo d'Acconciatura, con ben 1.765 concorrenti in rappresentanza di cinquantatré nazioni.

Gian Piero Pastorino è stato prescelto per far parte della giuria che ha dovuto valutare, nei tre giorni della manifestazione, le varie competizioni presentate ad un pubblico di molte migliaia di visitatori.

La soddisfazione del nostro acconciatore giudicante è stata non solo personale, poiché i concorrenti italiani si sono ben distinti, confermando i brillanti risultati della precedente edizione berlinese del campionato del mondo acconciatori.

Il filmato della manifestazione è stato recentemente presentato a Telemasone dallo stesso Pastorino che, da par suo, ha commentato le varie articolazioni: dimostrazioni d'artisti dell'hairdressing, sfilate di moda, seminari, pre-



sentazione delle ultime novità per la cura dei capelli, negli arredi e strumentazioni del settore.

Complimenti quindi al nostro "Figaro" per quest'importante riconoscimento, augurandogli ulteriori successi professionali.

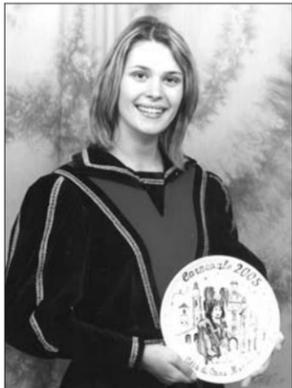
O.P.

Sabato 29 gennaio in piazza Della Vittoria a Cairo M.te

## Nuvarin der Casté incorona la Castellana del Carnevale



Linda Paolucci



Jasmin Pellicciotta



Lorena Pisano



Arianna Blengio

torno di giochi, intrattenimenti per bambini a cura del Gruppo Scout, vin brulé e specialità dolciarie. Ma chi solo le quattro candidate che si contenderanno lo scettro che sarà loro assegnato con un plebiscito popolare?

Arianna Blengio, 22 anni, e Linda Paolucci, 19 anni, fanno le bariste presso il Caffé Roma. C'è poi Jasmin Pellicciotta, 19 anni, anche lei barista, che svolge il suo lavoro presso la discoteca B. Spider di Bragno e infine Lorena Pisano, studentessa, che compirà il diciottesimo anno di età proprio il 6 febbraio, giorno della sfilata del Carnevale storico dei Rioni. Per aggiudicarsi questo prestigioso titolo le ragazze verranno votate dai cittadini che faranno la loro scelta segnando la loro preferenza su apposite schede, proprio come si fa nelle vere elezioni. Come già accennato il clou della festa sarà il 6 febbraio, ultima domenica di carnevale. Le maschere e i carri sfileranno per le vie della città e numerosi premi saranno assegnati ai gruppi che prenderanno parte al corteo. Al termine avrà luogo l'estrazione della Lotteria di Nuvarin 2005: il primo premio consiste in un viaggio in Messico per una persona all inclusive, il secondo in un navigatore satellitare vocale, il terzo in una settimana alle Les 2 Alpes, il quarto e

il quinto una Playstation 2.

Per martedì grasso, ultimo giorno di carnevale, è prevista la visita di Nuvarin der casté alle scuole materne del Comune di Cairo e spetterà alla Castellana il gradito compito di distribuire le caramelle ai bambini. La stessa regina della festa sarà presentata, alla sera, nelle sale da ballo della Valbormida.

**Cairo Montenotte.** E' entrata nel vivo della manifestazione il carnevale cairese con la scelta delle quattro candidate che concorreranno per aggiudicarsi il titolo di "Castellana 2005". La Pro Loco e il Comitato storico dei Rioni hanno anche quest'anno organizzato le cose in grande e fervono i preparativi per il gran giorno, quel sabato 29 gennaio quando la castellana verrà solennemente incoronata e potrà così sfilare per le vie del borgo a fianco del re della festa, Nuvarin der Casté.

L'appuntamento è per le ore 15,45 e la cerimonia si svolgerà nella splendida cornice di Piazza della Vittoria, con con-

## Regione Liguria libera da o.g.m.

**Cairo Montenotte.** La Giunta Regionale di Biasotti vuole una Liguria senza coltivazioni di organismi geneticamente modificati (i cosiddetti ogm).

Lo ha ribadito l'assessore regionale all'agricoltura Piero Gilardino, confermando, anche in relazione al decreto Alemanno, che la Liguria sarà una regione "ogm free" cioè libera da organismi geneticamente modificati.

"E' una scelta con profonde motivazioni economiche" ha dichiarato l'assessore Gilardino "Non si tratta di motivazioni di carattere morale o di giudizi in merito al dibattito scientifico in corso. In Liguria c'è una vivace economia agricola basata su produzioni locali di grande pregio e riconoscibilità la cui immagine mal si concilia con le culture geneticamente modificate. Ad esempio la viticoltura ligure tra attraversando un buon momento proprio perché di basa su piccole produzioni autoctone. Ed è questo l'indirizzo che vogliamo perseguire."

Discorso che vale per decine di culture presenti in Liguria ed in Val Bormida, che basano il loro successo sulla qualità e non certo sulla quantità.

Rifiuti più 3% e ICI al 6 per mille

## Aumento per ICI e Tarsu per i contribuenti cairesi

**Cairo Montenotte.** Forse non sarà tutto merito di Berlusconi e qualcosa di suo ce lo avrà messo pure le Giunta Chebello: stà di fatto che la manovra "taglia tasse" 2005 si è tramutata, per i cittadini cairesi, in un consistente aggravio delle tasse locali. Naturale e fisiologica la percentuale del 3 per cento di aumento della Tassa per i Rifiuti: in attesa della stangata per le famiglie differita di un anno con l'entrata in vigore della "tariffa" sui rifiuti al posto della "tassa", il Comune di Cairo ha dovuto, per legge, adempiere all'obbligo di adeguare il gettito alla spesa che, grazie alla miglioramento del servizio, non aumenta a ritmi vertiginosi ma resta, più o meno, ancorata all'inflazione. Inattesa e sgradita, invece, potrà apparire ai contribuenti cairesi la sostanziosa crescita dell'aliquota dell'ICI che passa dal 5,5 per mille al 6 per mille. Può sembrare poco, ma l'aumento per il contribuente medio cairese, possessore della sola casa di abitazione, sarà superiore al 17 per cento.

All'aumento dell'aliquota, infatti, non è corrisposto anche un adeguamento della detrazione per la prima casa, che è restata quella "minima" fissata dalle leg-

ge in 103,29 Euro, le vecchie 200.000 Lire: fatto che incide più pesantemente, in percentuale, sulla fascia "povera" ma "numerosa" dei contribuenti. La decisione di aumentare l'ICI - sicuramente impopolare anche se giustificata dal fatto che comunque, quella cairese, resta di gran lunga l'aliquota più bassa dei comuni limitrofi della Valle Bormida - è giunta dopo 11 anni, dal 1994 al 2004, in cui la stessa è rimasta bloccata al 5,5 per mille, con addirittura qualche piccola agevolazione in più concessa alle situazioni disagiate e alle abitazioni concesse in affitto a canone concordato. Nel 2005 il recupero dell'evasione non basterà più, da solo, a compensare il disavanzo del bilancio: per cui si sono dovuti recuperare circa 200 mila Euro con l'aumento delle aliquote.

Sperando in bene: perchè non è detto che la crisi delle industrie locali, che finanziano generosamente il capitolo dell'ICI, non crei ulteriori problemi al bilancio del Comune di Cairo che deve far fronte ad alti costi per i servizi resi ad un territorio molto vasto e con molti settori di criticità.

RCM

Nel corso dell'anno 2004 a Cairo M.te

## 10 multe al giorno per la Polizia municipale

La Polizia Municipale cairese ha sanzionato ben 3.164 contravvenzioni, con una media di quasi dieci al giorno.

Di queste, più della metà sono dovute a violazioni delle norme che regolano la sosta dei veicoli: divieto di sosta, mancato uso del disco orario, ecc.

Gli incidenti stradali, che hanno visto l'intervento della Polizia Municipale, sono stati 67, poco più di uno alla settimana, di cui 21 con feriti.

La maggior parte di questi incidenti si è verificata in Corso Brigate Partigiane, la cosiddetta "tangenziale" di

Cairo.

Nel corso di alcuni controlli sono stati sequestrati 17 veicoli privi della regolare copertura assicurativa, mentre alcuni sopralluoghi hanno portato alla eliminazione di 20 auto da rottamare abbandonate lungo le strade od in luoghi pubblici. Alcune di queste auto sono state individuate nel quartiere del Buglio, a seguito della segnalazione di alcuni residenti.

La Polizia Municipale cairese ha anche indagato su 75 fatti delittuosi di cui 14 su incarico del magistrato, mentre 61 sono state le notizie di reato segnalate di

propria iniziativa dagli agenti cairesi.

Nel corso del 2004 sono stati effettuati anche 200 controlli amministrativi su negozi e locali pubblici, riscontrando un calo delle violazioni rispetto al 2003, anche se sono stati stesi egualmente ben 68 verbali per violazioni a leggi e norme. La Polizia Municipale cairese ha anche curato ben 900 pratiche informative di natura anagrafica e commerciale, effettuato una cinquantina di servizi notturni e serali, espresso 320 pareri su occupazione di suolo pubblico e pubblicità.

FS

Chiesto un contributo alla Provincia di Savona

## Uno studio dell'Isvav di Altare per rilanciare il settore del vetro

**Altare** - L'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (Isvav) di Altare ha presentato una proposta alla Provincia di Savona per ottenere un contributo finalizzato a finanziare uno studio nel comparto del vetro. "Il vetro è una realtà significativa nell'economia valbormidese e rappresenta un settore con possibilità di sviluppo, specie nel settore artigianale - spiega Anna Maria Tortorolo, consigliere Isvav e direttrice dello Ial di Carcare - Questo studio servirebbe proprio a valutare con precisione l'esistente e ad indicare, anche seguendo i suggerimenti degli operatori, le necessità nei settori della formazione, dei contributi economici, del marketing e quant'altro".

Lo studio prevede una fase di ricerca con questionari e interviste rivolti agli ope-

riori, sia del settore, geograficamente concentrati soprattutto in Val Bormida, sia nel settore artigianale, collocati invece in tutta la provincia di Savona. Un'altra parte dello studio sarà rivolta invece alle ricerche di mercato e a verificare come si muovono altre realtà con caratteristiche simili alla provincia di Savona, in Italia e in Europa. Se verrà finanziato, lo studio verrà effettuato già nel 2005.

Un'ulteriore e successiva fase legherà i risultati dello studio a Villa Rosa e al Museo del Vetro di Altare che vi ha sede. La villa infatti diventerà centro documentale dello studio, attività che andrà ad arricchire e confermare la vocazione di polo culturale in continuo aggiornamento del museo.

Lo studio si collega anche al Consorzio di artigiani del

vetro, costituito sulla base di una legge regionale, con sede ad Altare. "Una delle possibili finalità dello studio - sottolinea ancora Tortorolo - è l'attivazione di piccole attività commerciali, artigianali ed artistiche che ruotino intorno al museo e che possano rappresentare un valido sostegno economico alle attività culturali che vi si svolgono".

CSA

### In breve

**Cengio.** Gli atleti della Palestra Waza-Do di Cengio si sono aggiudicati il trofeo del terzo memorial "Rinaldo Persico" di Jiu-Jitsu. Al torneo hanno partecipato cento atleti provenienti da Savona, Cogoleto, Arenzano, Mondovì, Trinità e Cengio.

## Cosseria: 50 imprenditori alla riunione sull'Obiettivo 2

**Cosseria.** E' stato un vero successo l'incontro informativo sui nuovi bandi di Obiettivo 2 organizzato giovedì 20 gennaio, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, dall'Amministrazione Comunale di Cosseria guidata dal Sindaco Gianni Cavallero.

L'incontro mirava a dare agli imprenditori locali informazioni sui nuovi finanziamenti europei alle imprese cui si potrà accedere attraverso i nuovi bandi di Obiettivo 2.

Alla riunione hanno partecipato una cinquantina di imprenditori che hanno così potuto parlare direttamente con il dott. Pietro Oliva, consigliere della FILSE S.p.A., e la dott.ssa Caterina Sambin, consulente aziendale, ed avere informazioni di prima mano sulle modalità di accesso ai contributi europei attraverso la Regione Liguria.

...dal 1946  
**Pasticceria PICCO**  
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi, 37  
Tel. 019 504116

**TACCUINO DI CAIRO M.TTE**

**FARMACIE**  
Festivo 23/1: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.  
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

**DISTRIBUTORI DI CARBURANTE**  
Sabato 29/1: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta.  
Domenica 30/1: API, Rocchetta.

**l'agricola**  
di Rodino Giuseppina  
**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA**  
Piazza XX Settembre 21  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/504019

**CINEMA CAIRO M.TTE**

**CINEMA ABBA**  
Infoline:  
019 5090353  
e-mail:  
cinefun@katamail.com

**ALTARE VALLECHIARA**  
Piazza Vittorio Veneto, 10  
019 5899014  
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 22 gennaio al "Della Rosa" a Cairo Montenotte

## La "lampadina" di Chiara Castellani irradia di luce il destino dei poveri

**Cairo Montenotte.** Chiara Castellani, una donnina piccola piccola ma con un cuore grande così, ha inchiodato, sabato scorso 22 gennaio alle ore 15, sulle poltrone del cinema teatro "Della Rosa" una sessantina di ragazzi scout, dai 12 a 25 anni, con il racconto della sua sofferta testimonianza di vita.

Una testimonianza che ha negli anni ottanta portato una ragazza di 26 anni, laureata in ostetricia, tra la montagna del Nicaragua, non a far nascere bambini, ma ad amputare arti, tamponare ferite e accompagnare nella morte i feriti saltati sulle mine o falciati dalle armi degli scontri tra i Sandinisti e i Contras.

Commovente il racconto di Chiara, proferito ad occhi chiusi per meglio potersi leggere dentro, del suo attuale impegno nella direzione dell'ospedale di Kimbau affidato dall'A.I.F.O., dopo il Nicaragua, nel Congo, in Africa.

La responsabilità di un ospedale "fantasma" senza luce elettrica nè acqua per 100000 abitanti in 5000 Km. quadrati, senza strade nè telefoni, in mezzo ad una guerra "dimenticata" che in un decennio ha fatto 3 milioni ed 800 mila morti nel silenzio generale dell'Occidente.

Un impegno che ha visto Chiara, ancora una volta, più impegnata a soccorrere le vittime dei massacri che a compiere il sublime gesto di chi ha scelto di dare sostegno alla vita che nasce.

Con l'unica arma della propria debolezza, resa ancor più evidente dall'amputazione del braccio destro a seguito di un incidente, ma sostenuta



dalla Fede: non quella astratta, disimpegnata, ma la Fede che diventa Speranza, che accetta di farsi strumento del Regno di Dio affidato alle nostre mani.

E Chiara, con la speranza dei disperati, capisce a fondo, grazie anche alla sua amputazione, il valore della solidarietà: lei, Angelo con una sola ala, che per volare deve abbracciarsi ad un altro angelo.

Non solo Chiara non abbandona la sua "missione", ma crea una classe di infermieri locali che danno "mani" ed "ali" alla sua esperienza di medico che continua a guidare, anche con una sola mano, complicati e disperati interventi chirurgici di ogni tipo.

E infine la realizzazione di un sogno: l'acqua potabile e la luce elettrica, prodotti da un ingegnoso sistema di turbine alimentate da un piccolo fiume locale.

Una speranza nuova che lascia presagire nuove possibilità per la soluzione dei gravi problemi delle genti del Congo e dell'Africa in generale: che hanno soprattutto bisogno di acquisire consapevolezza dei loro problemi, per affrancarsi dal dominio incontrastato degli interessi stranieri (occidentali) che non solo prosperano sulla miseria altrui, ma la alimentano per trarne profitto.

E anche in questo Chiara diventa una formidabile testimone in prima linea: con i suoi viaggi in Italia e nel mondo a denunciare l'ignobile spoliazione delle ricchezze del Congo ottenute seminando guerra ed odio tra le popo-



lazioni locali ma, ancor più, con l'assiduo e rischioso impegno a far crescere la consapevolezza e l'autonomia delle popolazioni locali per aprirsi un futuro di autodeterminazione.

"Perchè lo fai, Chiara, e come ce la fai?" gli ha chiesto turbato un capo Scout.

Perchè credo in me, nell'uomo, nella vita e nel Dio di Gesù Cristo che mi chiama quotidianamente in prima linea nella realizzazione del Suo regno d'Amore.

Non sono state queste le parole letterali di Chiara; ma questa è la risposta che ognuno dei partecipanti ha colto non dalla bocca, ma dalla vita della piccola grande Chiara.

L'esperienza di Chiara Castellani può anche essere colta ed approfondita dal suo libro "Una lampadina per Kimbau" che è in vendita, a 15 Euro, presso la "Bottega della solidarietà" in Via Buffa a Cairo.

SDV

All'istituto secondario di 1° grado "Abba" di Cairo Montenotte

## Anche ballo, cucito e découpage nei corsi delle "medie" per gli adulti

**Cairo M.te** - Con l'inizio di nuovi corsi modulari, l'attività del Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (C.T.P.) completa le proprie offerte formative per l'anno scolastico 2004/05.

Negli accoglienti locali dell'Istituto Secondario di 1° grado "G.C. Abba" di Cairo M.te stanno per prendere il via (o sono appena iniziati) i corsi di Lingua Francese e Lingua Spagnola, Storia locale, Ballo latino - americano, Cucito.

Detti corsi vanno ad affiancarsi a quelli iniziati nei mesi scorsi, primi fra tutti i Corsi di Alfabetizzazione primaria per

stranieri e i Corsi di Scuola Media per adulti, poi quelli di inglese e di informatica (1° e 2° livello) e di découpage.

L'offerta oltremodo varia e differenziata è risultata particolarmente gradita e ha decretato il successo dell'attività del Centro Territoriale cairese: a tutt'oggi gli iscritti ai vari corsi superano le 200 unità e contribuiscono a consolidare il C.T.P. stesso come luogo d'incontro e socializzazione interculturale - considerata anche la presenza di numerosi stranieri - finalizzato a garantire il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e a favorire il pieno eser-

cizio del diritto di cittadinanza, in linea con le Direttive Internazionali ed Europee riguardanti la formazione continua.

Nell'offerta formativa del Centro Territoriale, ogni partecipante può trovare la risposta alle proprie esigenze di istruzione e formazione: i frequentanti il corso di alfabetizzazione (stranieri) potranno migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana e, conseguentemente, saranno facilitati nel processo di integrazione sociale; il conseguimento del diploma di Scuola Media permetterà un migliore inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione dei corsi di studi negli Istituti Superiori; la partecipazione ai corsi modulari potrà sviluppare capacità ed interessi, con il recupero e lo sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali idonee ad un'attiva partecipazione sociale. Per tutti, potranno inoltre essere acquisite nuove competenze e crediti utilizzabili nel mondo del lavoro.

Per concludere questa ampia panoramica, ricordiamo che il C.T.P. di Cairo M.te partecipa, d'intesa con l'IRRE (Istituto Regionale Ricerca Educativa) ed altri C.T.P. della Liguria, all'attuazione di un progetto triennale finanziato dall'Unione Europea che prevede un intervento didattico in favore dei genitori di alunni stranieri delle scuole materne ed elementari, finalizzato, in una prima fase, ad una migliore conoscenza della lingua italiana e, successivamente, alla promozione di competenze di supporto al lavoro scolastico dei propri figli, nell'ottica del Lifelong learning (apprendimento per tutto l'arco della vita). Anche gli incontri relativi a questo progetto prenderanno il via nei prossimi giorni.

Per informazioni ed iscrizioni (ove ancora possibile) tutti gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te, largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali.

RCM

## Incontro del Vescovo Micchiardi con gli industriali a Carcare

**Carcare** - Venerdì 14 gennaio il Vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha incontrato a Carcare i vertici dell'Unione Industriali di Savona, guidati dal presidente ing. Mauro Fresia e dal direttore dott. Luciano Pasquale. Durante il cordiale incontro sono stati esaminati i difficili problemi legati allo sviluppo industriale della Valle Bormida Savonese che oggi conosce non poche difficoltà. La delegazione industriale, nell'apprezzare l'invito e la disponibilità manifestata da Mons. Pier Giorgio Micchiardi nel voler operare in tutti i modi per creare un nuovo rapporto di collaborazione tra le varie componenti del tessuto economico e sociale, ha assicurato ogni sforzo per salvaguardare anche in questo momento l'occupazione, unitamente all'impegno ad operare per uno sviluppo armonico di tutta la Valle Bormida. Il Vescovo che aveva già incontrato i Sindaci si incontrerà prossimamente con rappresentanti di artigiani, commercianti, agricoltori e dei sindacati.

## L'attività '04 dei Vigili del fuoco

**Cairo Montenotte.** Sono stati ben 642 gli interventi eseguiti dai Vigili del Fuoco di Cairo Montenotte nel corso del 2004 con una media di circa due interventi al giorno.

Come sempre, soprattutto in estate, numerosi sono stati gli interventi contro i nidi di calabroni. I Vigili del Fuoco di Cairo Montenotte sono dovuti intervenire ben 153 volte per liberare tetti, case e luoghi aperti al pubblico dalla presenza di questi insetti. I Vigili hanno quindi operato 73 interventi di soccorso in incidenti stradali per liberare persone ferite dalle lamiere delle loro autovetture, mentre 74 sono stati gli interventi per spegnere incendi di autoveicoli, canne fumarie, tetti, appartamenti e ... cassonetti della spazzatura. Quarantotto volte i Vigili del Fuoco hanno prestato soccorso a persone, soprattutto anziane, colte da male all'interno delle loro abitazioni. Altre 121 volte hanno dovuto aiutare i soliti "smemorati" ad aprire la loro porta di casa, mentre 11 volte sono intervenuti per soccorrere animali, che avevano cercato guai collocandosi in posizioni pericolose e difficilmente raggiungibili se non con le attrezzature dei pompieri. I Vigili hanno inoltre contribuito a spegnere venticinque incendi a boschi e sterpaglie, mentre ben 137 sono stati altri interventi di vario genere.

## Il pittore Scaiola in Germania

**Cairo Montenotte.** L'artista Giuseppe Scaiola, originario di Cairo Montenotte e diplomato all'Accademia Albertina di Torino, esporrà le sue ultime opere in Germania, presso il Kunstverein di Aschaffenburg dal 19 marzo al 24 aprile 2005.

## COLPO D'OCCHIO

**Cengio.** Tentata rapina lo scorso 20 gennaio presso l'agenzia Ca.Ri.Sa. di piazza Della Vittoria a Cengio. I malviventi, due giovani di 25/30 anni, sono stati ripresi dalle telecamere. Le indagini sono in corso.

**Ferrania.** Il 20 gennaio scorso i sindacati hanno incontrato il nuovo Prefetto di Savona. Dott.ssa Nicoletta Freudiani. Il prefetto Freudiani ha assicurato il suo interessamento in prima persona per il vertice di verifica presso palazzo Chigi sulla Ferrania.

**Cairo Montenotte.** L'autore di alcuni atti vandalici, commessi ai danni dell'auto di una coppia, nei parcheggi sotterranei di Piazza della Vittoria sarebbe sul punto di essere individuato. L'area infatti è videosorvegliata.

**Cairo Montenotte.** Il 12 gennaio un trentaseienne, M.C., è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti

**Carcare.** Atti vandalici sono stati commessi ai danni della ditta Tubicem, sita in loc. Ciriotta. I vandali hanno approfittato del periodo di chiusura epr le ferie natalizie.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Teatro.** Sabato 5 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, sarà messo in scena, dal teatro Instabile di Imperia, lo spettacolo "Befte", tratto da tre novelle del Decameron di Giovanni Boccaccio.

**Teatro.** L'8 febbraio a Cairo Montenotte, nel teatro G.C. Abba, spettacolo del cantautore genovese Federico Siriani che con una band di cinque elementi rappresenterà, nello show "A metà strada fra i Balcani ed il West", un caleidoscopio di musiche ed atmosfere di tutte le parti del mondo.

**Teatro.** Il 15 febbraio a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba viene messo in scena lo spettacolo "Dodici uomini arrabbiati", con protagonista Marco Vaccai, tratto da "La parola ai giurati" di Reginald Rose dove si racconta di dodici giurati impegnati a giudicare un caso in cui un ragazzino è accusato di parricidio.

**Teatro.** Sabato 19 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Teatro Insieme di Alessandria presenta la commedia in tre atti "A che servono questi quattrini" di Armando Curcio.

## LAVORO

**Impiegata/o amministrativa/o.** Cooperativa di Savona cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioneria o perito contabile, patente B, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1112.

**Operaio.** Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 operai conduttori di impianti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 20 max 40, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1110.

**Impiegata/o amministrativa/o.** Cooperativa della Valbormida cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniera o perito contabile, età min. 22 max 38, età min. 22 max 45, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1104.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054

**ELVIO GIRIBONE**  
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici  
Tv color • Telecamere • Videoregistratori  
*il meglio dell'hi-fi*  
BRAGNO  
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



**ER FURMAGÈ**  
Via Buffa, 6  
17014 CAIRO MONTENOTTE  
Tel. e Fax 019 501292

**FOTO click arte**  
Cairo Montenotte  
Piazza della Vittoria 35  
Tel. 019 501591  
SVILUPPO E STAMPA IN  
**1 ORA**  
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità  
riversamenti film 8, super 8 e su video

Attivo dal 10 gennaio 2005 in provincia di Savona

## Un servizio di aiuto telefonico per vincere crisi e depressione

**Savona** - "Telefono Amico Gruppo Savona - Albenga", tutti i giorni della settimana, dalle ore 18 alle 24, risponderà ai numeri 019-827550 o 0182-558450 (funziona uno solo dei due numeri ogni giorno).

I Servizi della Psichiatria Territoriale dell'ASL 2 (direttore dr. Carlo Vittorio Valenti) hanno promosso questo progetto innanzitutto come forma di prevenzione verso tutte quelle forme di disagio e di sofferenza che non cercano, a volte non trovano, un aiuto nei servizi sanitari o sociali e che rischiano, nel tempo e nella solitudine, di arrivare ad esiti spesso drammatici.

E' il caso di ricordare come la percentuale dei suicidi nella nostra regione sia di 7,8 casi su 100.000 abitanti che la colloca all'8° posto tra le regioni italiane (la media nazionale nel 2000 è di 6,5), e che in Provincia di Savona abbiamo individuato 311 casi di suicidio nel periodo 1995/2003.

Il percorso operativo che ha realizzato questo progetto ci pare indicativo della ricerca di lavorare utilizzando tutte le risorse esistenti e costruendo reti di solidarietà che caratterizza i servizi della psichiatria territoriale savonesi. Dapprima un protocollo di intesa tra ASL 2, CESAVO e Provincia di Savona, poi la collaborazione con la Zona dei Comuni dell'Albenganese e del Comune di Savona hanno consentito di organizzare un corso di formazione (gestito dall'Associazione Telefono Amico

co Italia) e poi di reperire locali e fondi per iniziare l'attività.

Ma, oltre a questa collaborazione istituzionale, è stata un'esperienza straordinaria il reperimento dei volontari (si sono proposte oltre 80 persone), la costruzione e la formazione di un gruppo operativo ed infine la costituzione dell'Associazione Telefono Amico Gruppo Savona-Albenga.

Non è certo stato un caso la scelta dell'Associazione Telefono Amico.

Nata negli anni 50 in Inghilterra con lo slogan "Prima di compiere un gesto irreparabile, telefonatemi!", si è poi diffusa in tutto il mondo ed è presente con 37 Centri in Italia che nel 2001 hanno effettuato 187.839 interventi.

Telefono Amico si definisce "un servizio di emergenza per le persone in crisi che consente a chiunque di chiamare

nel momento stesso in cui la situazione problematica si manifesta oppure quando sta raggiungendo un picco di intensità".

Vuole fornire un'occasione di comunicazione paritaria e disinteressata, compiendo un gesto di fiducia nelle capacità comunicative delle persone ed incentivando la cultura della comunicazione come "antidoto" alla depressione, alla superficialità dei rapporti ed alle piccole e grandi crisi che ognuno si trova ad affrontare nel corso della vita.

Chi volesse collaborare o partecipare a questa iniziativa può rivolgersi al CESAVO di Savona od al Centro di Salute Mentale di Albenga (dr. Vito Mangraviti o dr.ssa Donatella Pecoraro, telef. 0182-540360), chi volesse approfondire questi temi può andare su [www.telefonoamico.it](http://www.telefonoamico.it).

RCM

Quasi tutti esenti: basta l'auto certificazione

## Nuove precisazioni dell'ASL sull'esenzione dal ticket

**Cairo Montenotte.** Come già ampiamente diffuso in questi giorni dai media, la Giunta Regionale Ligure, dal 1° gennaio 2005, ha rideterminato le modalità di compartecipazione alla spesa farmaceutica, ampliando le categorie di persone esenti dal pagamento del ticket sui farmaci.

Sono stati però sollevati dai cittadini alcuni dubbi interpretativi in merito all'esenzione per reddito.

La U.O. Farmaceutica Territoriale della ASL 2 Savonese, recependo una nuova circolare regionale del 17 gennaio 2005, tiene a precisare quanto segue:

Per avere diritto all'esenzione dal pagamento del ticket sui farmaci è richiesto un "reddito familiare", dichiarato l'anno precedente, inferiore a Euro 36.151,98.

Per reddito familiare deve intendersi quello del "nucleo familiare" ossia quello rilevante ai fini fiscali (e non anagrafici).

Il nucleo familiare fiscale è quello costituito dall'integrato, dal coniuge non legalmente separato e dai familiari a carico.

Per familiari a carico si intendono i familiari non fiscalmente indipendenti ossia i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali.

Per reddito dell'anno precedente si intende quello risultante dalla dichiarazione dei redditi riferita all'anno precedente e prodotta ai fini IRPEF.

Si ribadisce inoltre che l'esenzione sul ticket farmaceutico per motivi di reddito prescinde totalmente dall'età degli assistiti

Domenica 30 gennaio al Palasport di Cairo Montenotte

## I campionati FIHP 2005 organizzati dallo Skating Club



**Cairo Montenotte.** Grande manifestazione sportiva, domenica 30 gennaio, al Palazzetto dello Sport di Cairo. Gli atleti del pattinaggio artistico si sfidano nei Campionati FIHP 2005. Ad organizzare lo spettacolo è lo Skating Club Cairo, reduce dal successo di "Pattini sotto l'albero" che è diventata ormai un piacevole tradizione na-

talizia. Le società ospiti sono quattro: Artistic Roller Team Genova, allenata dalle due bravissime Lagorio e Milanese che già si occupano dello Skating Club Cairo; Pattino Club La Spezia, Free Skating Genova e Idee Pattinaggio Savona.

Con questa gara si assegna il titolo regionale e il passaggio al Campionati Italiani FIHP che

si svolgeranno a Reggio Emilia il prossimo mese di marzo.

Le gare hanno inizio alle ore 14,30. Queste le categorie in lizza: grandi gruppi, piccoli gruppi, quartetti, sincronizzato.

Gli organizzatori ringraziano il Comune di Cairo e il comitato Regionale FIHP per la preziosa collaborazione.

PP

Grazie ai Carabinieri della Valle Bormida

## Meno truffe, furti e reati

**Cairo Montenotte.** L'intensa attività di presidio del territorio e di prevenzione condotta dai carabinieri nel corso del 2004 ha dato i suoi frutti. I reati in valle Bormida sono scesi del 21 per cento passando dagli 881 del 2003 ai 688 del 2004.

In proporzione anche la piaga che in questi ultimi anni ha infestato la valle, cioè i furti, ha mostrato un calo. I furti infatti sono passati dai 399 del 2003 ai 315 del 2004 ed anche in questo caso il calo è stato di circa il 21 per cento.

Il reato più perpetrato ai danni degli anziani, la truffa, si è più che dimezzato passando dalle 49 truffe attuate nel 2003 a -solo- ventuno truffe messe in atto nel 2004.

Crollati gli incendi di natura dolosa. Ne erano stati appiccati ben 29 nel 2003, ma nel corso di tutto il 2004 si sono registrati solo due casi.

Solo due anche le rapine effettuate nel 2004 contro le

tre dell'anno precedente.

La soddisfazione dei carabinieri per questo evidente successo nella lotta contro la criminalità è stata espressa dal nuovo comandante della compagnia, il capitano Daniele Bonazzi. Nel campo della lotta al mercato della droga sono stati compiuti quattro arresti ed effettuate altrettante denunce a piede libero.

I carabinieri nel corso del 2004 hanno condotto anche una intensa attività di controllo e prevenzione sulla circolazione stradale che ha totalizzato ben 6.309 servizi, nel corso dei quali sono state elevate 1295 contravvenzioni al codice della strada, con una media di oltre tre contravvenzioni al giorno, per un importo complessivo di circa novantamila Euro.

I carabinieri sono anche intervenuti nel corso di 156 incidenti stradali di cui 5 con esiti mortali.

FS

## Un concorso per geometra

Il Comune di Loano ha bandito un concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico (cat. C).

Per partecipare è necessario essere in possesso del Diploma di Geometra o di Perito Tecnico Edile.

Le domande devono pervenire al Comune di Loano entro il 18 febbraio 2005.

Riceviamo e pubblichiamo

## Alla scoperta delle grotte locali con il Gruppo Speleologico Savonese

Quando raccontiamo a qualcuno che siamo speleologi, la domanda di rito è sempre la stessa: "Ma cosa andate a fare nelle grotte?"

Probabilmente solo i ricercatori, come ad esempio gli archeologi, possono comprenderci, perché spinti dalla stessa nostra continua ed inesauribile voglia di fare nuove scoperte. I tempi lunghi non ci spaventano, siamo consapevoli che le nostre ricerche possono durare anche degli anni e che solo ogni tanto possiamo avere la soddisfazione di ottenere qualche importante risultato.

Una cosa ci distingue dagli altri ricercatori: il nostro non è un mestiere, bensì una passione che ci impegna per gran parte del tempo libero; non occorre una laurea per poter praticare la speleologia, non competenze specifiche, ma solo tanto entusiasmo e soprattutto tanta pa-

zienza e costanza. La speleologia unisce in sé scienza e avventura, sport e divertimento e la si può praticare a vari livelli: si va dalla semplice "camminata" nei territori carsici alla ricerca di nuove grotte da esplorare. E si può andare a cercare ed esplorare grotte a pochi passi da casa o in qualunque parte d'Italia e del mondo.

Il Gruppo Speleologico Savonese DLF (GSS-DLF) conta una quarantina di soci che varano dai 20 ai 70 anni, provenienti da varie zone della provincia e operanti sia in Liguria che in altre regioni d'Italia e del mondo. La maggior parte dell'attività viene comunque concentrata da quasi vent'anni soprattutto in Valbormida, nell'area carsica di Bardineto (più di un centinaio di grotte, con due complessi carsici che si sviluppano per oltre 5 chilometri, percorsi da torrenti sotterranei).

Come in tutte le associazioni c'è sempre bisogno di "nuove leve" che collaborino ed è per questo che ogni anno il Gruppo Speleologico Savonese organizza un Corso di Speleologia che verrà presentato nella serata di venerdì 28 gennaio, presso il Salone del Dopolavoro Ferroviario di via Pirandello a Savona, con la proiezione di alcuni filmati realizzati dall'associazione nelle grotte della provincia. Seguiranno nel mese di febbraio 9 lezioni teoriche serali gratuite, aperte a tutti, e sette esercitazioni pratiche domenicali in grotta e sul territorio carsico (è necessaria l'iscrizione).

Per ulteriori informazioni: 019 853 752 (segreteria), 347 084 995 (direzione scuola), [www.gss.freeweb.supereva.it](http://www.gss.freeweb.supereva.it), [gruppospeleosavonese.dlf@virgilio.it](mailto:gruppospeleosavonese.dlf@virgilio.it).

Alele Sanna

## Diminuiti gli incidenti sulle strade statali

**Cairo Montenotte.** Anche gli incidenti sulla viabilità ordinaria nella nostra provincia sono in costante diminuzione, anche se il dato è meno evidente rispetto a quelli dell'autostrada.

Gli incidenti complessivi sulla strade provinciali sono passati da 639 del 2002 a 568 del 2004.

Il dato è ancora più confortante se esaminiamo solo gli incidenti con feriti e gli incidenti con morti.

Gli incidenti con feriti, sulla viabilità ordinaria, sono passati dai 408 del 2002 ai 356 incidenti del 2003 ed ai 363 incidenti del 2004.

Gli incidenti mortali sono passati dai quattordici del 2002 ai dodici del 2003 ed ai dieci del 2004.

Quelli che difficilmente diminuiranno, invece, saranno i premi da pagare alle compagnie d'assicurazione. Quelli aumentano sempre.

f. s.

## Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Goso si dimette da Presidente dell'U.S.L. Esce "I superstiti" di Riccardo Richebuono.

Dal giornale "L'Ancora" n. 4 del 27 gennaio 1985.

- Il giornale denunciava i rincari della frutta e verdura e la giustificazione degli aumenti, legata al gelo, veniva apertamente dichiarata di comodo. Destava scandalo che venisse pesata e fatto pagare il prezzemolo da sempre regalato gratis come "gusto" a chi faceva la spesa.

- Il calo demografico si faceva sentire sulle prime elementari. L'Ancora dedicava un articolo al fatto che, nel 1985, erano solo ottanta gli iscritti alla prima elementare.

- Adriano Goso, che era stato colpito un mese prima da un grave attacco cardiaco, rassegnava le dimissioni da presidente della 6ª U.S.L.

- La Regione Liguria faceva chiudere diverse discariche comunali (una decina circa), situate spesso vicino ai torrenti, a cielo aperto, dove veniva portata la spazzatura dei centri abitati. Alcuni Sindaci protestavano contro il provvedimento!

- La Croce Bianca di Cairo Montenotte sollecitava alla USL l'istituzione di un centralino unico per le chiamate di soccorso.

- A Millesimo invece proseguono nella loro opposizione all'accorpamento a Cairo, presso la clinica Maddalena, delle strutture ospedaliere valbormidesi.

- Usciva il libro "I superstiti", nel quale il maestro Riccardo Richebuono riviveva la tragica epopea della ritirata di Russia nell'inverno 1942/43. Il libro era pubblicato dall'Editrice Liguria. Si trattava di una raccolta di memorie sulle vicende che avevano coinvolto l'autore ed il 38° Reggimento Fanteria "Ravenna".

- A cura di Lorenzo Chiarlone usciva il primo numero di una nuova pubblicazione. Si trattava del "Aversav" (aratro). Un rivista dedicata alla scoperta delle radici della gente della Valle Bormida.

Per un bando da 18 milioni di euro

## In cantiere un progetto sulla ricerca

**Canelli.** E' avvenuta a Canelli, nella Sala delle stelle, giovedì 20 gennaio, la presentazione del bando regionale sulla ricerca scientifica applicata per il 2004 nei settori: Salute e scienze mediche, Qualità e sicurezza alimentare, Ambiente, Nanotecnologie e nanoscienze, Aeronautica e spazio, in attuazione dell'accordo di programma quadro (A.P.Q.) per il potenziamento della ricerca scientifica applicata in Piemonte, sottoscritto il 28 ottobre 2004 tra la Regione Piemonte, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica (M.I.U.R.) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.).

**Partecipanti.** Vi hanno preso parte il sindaco di Canelli, Piergiuseppe Dus, l'assessore alle Attività Produttive della provincia Oscar Bielli, il presidente della Comunità Collinare prof. Luigi Solaro, l'assessore alle Attività Produttive Giuseppe Camileri, l'assessore all'Agricoltura Flavio Scagliola ed i rappresentanti degli enti ed istituti di ricerca coinvolti (Csi Piemonte, Politecnico di Torino, Istituto di Virologia Vegetale - Unità staccata di Viticoltura, Cnr di Torino, Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Asti, Polo Universitario Artigiano, Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, Oicce).

**Bando.** Il Bando regionale dispone di una dotazione di 18 milioni di euro. I progetti avranno una durata biennale e dovranno essere presentati dall'Università, dal Politecnico di Torino e da altri istituti di ricerca piemontesi entro i prossimi due mesi.

**Obiettivo.** Obiettivo della riunione era quello di individuare le linee di intervento all'interno delle quali collocare i progetti di ricerca da proporre al bando. Sempre per questo la prossima settimana sarà attivato, a Canelli, un tavolo tecnico ed operativo ristretto, base per i futuri interventi.

**Interventi Bielli.** «L'idea di presentare il Bando regionale sulla ricerca scientifica applicata per l'anno 2004 è nata a Canelli, durante la visita dell'assessore regionale Pichetto - ha premesso, nel suo intervento, l'assessore provinciale alla promozione del territorio Oscar Bielli - E si rifà al sottotitolo di Canellitaly "Dal vigneto all'alta tecnologia". E' lì che c'è tutta la nostra vi-



ta. C'è tutto quello che ognuno di noi ha portato. Ogni azienda è fatta di tanti individui che hanno fatto ricerca, intesa come quotidianità, come invenzione continua, sulla propria pelle.

E con questa premessa che siamo giunti alla accettazione del Bando regionale sulla ricerca scientifica nel campo agricolo ed enomeccanico.

E' in quest'ottica che si sta lavorando alla realizzazione, a Canelli, del progetto della "Biblioteca multimediale del Vino".

**Camileri.** L'assessore, moderatore, ha saputo districarsi molto bene in mezzo alle molte, diverse e nuovissime problematiche portate avanti dalle pesanti presenze in sala.

**Solaro.** Nella sua grande e collaudata sensibilità, ha giustamente ringraziato gli impiegati ed il responsabile, Pier Angelo Montanaro, dell'ufficio Sportello Unico, organizzatori dell'incontro.

**Corino,** responsabile dell'Istituto Sperimentale Vitivinicolo di Asti, ha rilevato l'importanza dell'economia di gestione e di tipicità del vino e della tecnologia nella trasformazione del vino con il coinvolgimento della medicina e della ricerca salutistica. "Siamo qui per dare tutto il nostro apporto all'economia del territorio".

**Berta,** presidente dell'Oicce: "Le sette aziende che hanno inizialmente aderito all'Oicce (Organismo Internazionale Comunicazione in Enologia), oggi, sono diventate 200, dislocate in tutta Italia.

Non si tratta solo di aziende d'imbottigliamento, ma anche quelle di servizi e di ricerca che

faticano ad avere dei protocolli comuni.

**Bosso,** in rappresentanza dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, a nome del dott. Ubigli, ha assicurato il pieno apporto dell'istituto al progetto.

**Panza,** in rappresentanza delle aziende enomeccaniche presso Oicce. "Sono da 15-18 le macchine componenti un'intera linea d'imbottigliamento. Sarebbe necessario capire ed avere informazioni sui problemi che queste creano all'interno della linea di produzione. Le nostre aziende, in genere medio-piccole, non possono da sole trovare la soluzione a questi problemi".

**Scagliola:** "Il problema per l'Associazione Moscato di Canelli è quello di riuscire ad aumentare la longevità del Moscato e le sue proprietà organolettiche, rivedendo criticamente le scelte attuate negli ultimi trent'anni".

**Soi,** del Csi Piemonte, che dovrebbe curare la parte tecnico-amministrativa del progetto: "E' importante che il progetto tenga conto di tutta la catena dei soggetti la cui risultanza fornirà un'alta 'spendibilità'. Il progetto dovrebbe tenere ben presente la linea di tracciabilità del sistema, con tutte le informazioni dal produttore al consumatore, che andrà, comunque, al centro del progetto".

**Martini,** del Politecnico di Torino, ha sottolineato l'importanza dell'accessibilità all'informazione e alla qualità del prodotto. Esemplificando: "Applicare la ricerca nelle vigne, installando dei microsensibili per rilevare tem-

peratura e umidità. L'operazione permetterà di seguire con maggiore precisione tutta la maturazione dell'uva.

Sensori potrebbero essere inseriti sia nell'evoluzione dell'invecchiamento del vino che nella fase dell'imbottigliamento, con tutte le difficoltà nell'uniformare le informazioni al suo interno".

**Gerbi** del Polo universitario astigiano: "Non è difficile riconoscere che Canelli, vero centro di tecnologia avanzata, è conosciuta in tutto il mondo e vuol dire Moscato.

La tracciabilità è per noi esempio di applicabilità.

A Canelli dovrebbe nascere un vero osservatorio sul prodotto, un punto di riferimento per tutto il mondo per studiare il Moscato, in tutta la sua estensione e portata".

A conclusione dell'incontro, alcune riflessioni si impongono.

• Incontri di questo livello, soltanto alcuni anni fa, a Canelli erano impensabili.

Grazie anche ai tecnici presenti, la crescita culturale e tecnica di supporto ad iniziative impegnative come questa, è stata notevole.

• Se la Regione, nella persona dell'assessore Pichetto, punta su Canelli per mettere in piedi un progetto di questa portata, vorrà dire che qualcuno è stato capace di farsi conoscere per quello che vale!

• La Regione, è una strada da percorrere, per arrivare al finanziamento dell'Unione Europea. Ma in fretta! Non oltre il 2006! Comunque, almeno fino a Torino, bisogna arrivarci!

b.b. e g.a.

Il 5 e 6 marzo

## 7° rally di Canelli

**Canelli.** Al suo settimo anno di vita, sabato 5 e domenica 6 marzo, a Canelli si svolgerà il rally. Gli organizzatori con Gian Carlo Benedetti della Pro Loco a capo, il tecnico Franco Balpieri e l'assessore comunale Flavio Scagliola, stanno lavorando intensamente assieme alla Motor-sport Moncalvo per ultimare i particolari che caratterizzeranno il percorso di questa edizione 2005. Tre saranno i tracciati cronometrati da ripetersi due volte, il primo lungo 4 Km, il secondo 3,300 ed il terzo 3,800, per un totale di 22,200 Km di sfida. Due prove si svolgeranno a Canelli ed una, nuovissima, nel Comune di Casorzo. La gara sprint valevole per il Campionato Pie-

monte e Valle d'Aosta e per la "4ª Targa Sprint Auto d'Epoche", vedrà la partenza e l'arrivo nella centrale piazza Cavour. Dal 5 fino al 25 febbraio, sarà possibile inviare le domande di iscrizione per vetture moderne, di scaduta omologazione e di auto storiche.

"A tutti gli iscritti alla gara saranno assegnate due bottiglie di Spumante - ci tiene a sottolineare Scagliola - Il rally poi è un ottimo veicolo per la promozione del territorio. Gli spettatori e i piloti con i loro amici devono anche convincersi che nelle nostre zone ci sono ottimi ristoratori che sanno preparare piatti qualità - prezzo, ottimi e che ci sono le famose 'Cattedrali sotterranee' tutte da scoprire".

## Appuntamenti

**Fino a domenica 30 gennaio,** presso Biblioteca Astense, mostra "Quando ad Asti vivevano gli Ebrei".

**Sabato 29 gennaio,** ai Salesiani, dalle ore 18,30 (Rosario, Messa, Cena) "Festa di San Giovanni Bosco".

**Sabato 29 e domenica 30 gennaio,** al dancing Gazebo, suonano rispettivamente: "Enrico Cremon - Notte Italiana" e "Loris Gallo".

**Domenica 30 gennaio,** con "Sciare", scuola sci a Limone Piemonte.

**Domenica 30 gennaio,** a Calosso, ore 21, nella chiesa di San Martino, si esibirà il Coro 'Ana'.

**Lunedì 31 gennaio,** ore 20,30, nel salone della CrAt, in piazza Gancia, "Prevenzione e cure del cancro al seno" (rel. dott. Clemente).

**Giovedì 3 febbraio,** alla Cri di via dei Prati, ore 15: "Università Terza Età - Nascita e sviluppo dell'Unione europea" (Rel. Marco Violaro).

**Venerdì 4 febbraio,** ore 21, al Centro S. Secondo di Asti, il card. Giovanni Cheli: "Onu: Ruolo e prospettive nel terzo millennio".

**Venerdì 4 febbraio,** al

dancing Gazebo, ore 21,30, 24ª Veglia danzante con Tony D'Aloia, in favore della Cri.

**Sabato 5 febbraio,** a Calosso, teatro comunale, ore 21, "Il Regio itinerante - Hommage to L. Bernstein".

**Domenica 6 febbraio,** con "Sciare" a Claviere (corso sci e snow board).

**Domenica 6 febbraio,** alle ore 8, Radio Maria trasmetterà la S. Messa da S. Tommaso.

**Martedì 8 febbraio,** al 'Castello', ore 15, "Ricca festa di Carnevale".

**Mercoledì 9 febbraio,** alla scuola alberghiera di Agliano, ore 20, ristorante "Le due lanterne" di Nizza Monferrato.

**Giovedì 20 gennaio,** al teatro Balbo, ore 21, "Il matrimonio Barillon" - Teatro degli Acerbi.

**Dal 29 marzo al 1º aprile,** pellegrinaggio diocesano a Pompei, Amalfi, Montecassino, (Tel. Don Minetti 0141 75121).

**Dal 22 al 25 aprile,** con la Fidas, gita a Caserta, Napoli, Amalfi, Ischia.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet [www.vallibbt.it](http://www.vallibbt.it).

Canelli a quota 10.301

## Cento i nati (+ 17,20% stranieri) cento i morti (- 43) e 752 stranieri

**Canelli.** Pur perdendo 24 residenti, Canelli, con le sue 10.301 anime, risulta sempre il centro più popolato della provincia di Asti, naturalmente dopo il capoluogo.

Al 31 dicembre 2004, i maschi erano 5023 (-11) e le femmine 5278 (-13).

Nel 2004, cento sono stati i bambini nati: 58 maschietti e 42 femminucce, pari a ben 17 in più del 2003. Non va trascurato il dato dei 16 maschietti in più delle femmine!

E cento sono stati i morti (43 in meno del 2003!): 55 maschi e 45 femmine. Anche questo è un dato da rimarcare.

Infatti, da parecchi lustri, i morti sono sempre stati superiori ai nati. Basti ricorda-

re i 143 morti e gli 83 nati del 2003!

Quindi i 24 residenti in meno del 2004, vanno attribuiti al maggior numero di emigrati (160 maschi e 149 femmine = 309) nei confronti degli immigrati (146 maschi e 139 femmine = 285).

Gli stranieri che si sono iscritti nel Comune di Canelli sono stati 144 (73 maschi e 71 femmine) di cui 19 per nascita (19% dei nati a Canelli!), 61 da altri Comuni, 61 dall'estero, 3 ripristini.

Gli stranieri cancellati sono stati 74 (37 maschi e 37 femmine).

In totale gli stranieri residenti a Canelli sono 752 (403 maschi e 349 femmine) di cui i minori sono 240 (113 maschi e 127 femmine).

Quindi gli stranieri residenti sono il 13,7% della popolazione, mentre i nati stranieri sono il 20%!

Di essi la comunità più numerosa è quella macedone (434: 249 maschi e 185 femmine), seguita dalla marocchina (76: 47 maschi e 29 femmine), dalla rumena (64: 26 maschi e 38 femmine), dall'albanese (57: 32 maschi e 25 femmine).

I nuclei familiari, sempre più ristretti, sono risultati 4.504. Una media di 2,3 persone per famiglia.

Tutti dati che meritano la massima attenzione e che vanno molto ben analizzati in tutta la loro portata, non solo scolastica!

b.b.

## Deceduto il commerciante Giovanni Cane



All'età di 90 anni, mercoledì 12 gennaio, a Mango, è improvvisamente mancato Giovanni Cane, noto commerciante di bestiame.

La famiglia ringrazia tutti coloro che, in qualsiasi modo, hanno preso parte al loro profondo dolore.

## Il Comune invita alla solidarietà per l' "Emergenza Asia"

**Canelli.** La Giunta comunale ha deliberato l'erogazione di un contributo di 1.000 euro a favore della "Pro Emergenza Asia", intestato alla Croce Rossa Italiana - via Toscana n. 12 - 00187 Roma - sul ccp n. 300004. L'importo sarà integrato con una sottoscrizione tra gli amministratori ed il personale del Comune.

L'assessore Giuseppe Camileri si è poi rivolto alla sensibilità delle aziende e degli studi professionali canellesi invitandoli a partecipare, in qualche modo, alla raccolta di fondi: "Certi che - ha scritto - vorrete partecipare alla raccolta di fondi, che potrete devolvere ad una delle tante iniziative avviate dalle Organizzazioni Umanitarie di provata serietà in aiuto ai superstiti nel sud-est asiatico". E conclude: " Nel pregare per le numerose vittime del maremoto e nell'abbracciare con la nostra solidarietà tutti i bimbi indifesi rimasti soli, Vi porgo cordiali saluti".

## La Coldiretti di Asti incontra la base

**Canelli.** Nuove strategie per il futuro. E' questo l'impegno di Coldiretti Asti per i nove incontri programmati nei maggiori centri della provincia.

A partire da lunedì 24 gennaio, come ogni anno, le consultazioni della base associativa Coldiretti rappresentano un punto di arrivo e una ripartenza per rinnovare gli impegni a favore del settore agricolo e di tutta la società che vive e lavora in campagna.

Molti gli argomenti, anche tecnici, su cui discutere: dalla legge Finanziaria alla nuova PAC, dall'etichettatura obbligatoria alle misure per favorire la Barbera d'Asti. Tutti gli incontri saranno coordinati dal direttore provinciale, Luigi Zepponi, e vedranno la presenza del presidente Giorgio Ferrero.

Incontri della nostra zona:  
a Nizza M.to, venerdì 18 febbraio, ore 20.30, nel salone Oratorio Don Bosco; a Canelli, lunedì 21 febbraio, ore 20.30, nell'Ufficio Zona Coldiretti, via Cassinasco 11/13; a Vesime, venerdì 4 marzo, ore 20.30, nel Salone comunale.

Emerso nell'incontro di lunedì 24 gennaio a Canelli

## L'associazionismo è una strada obbligata

**Canelli.** Tornano a Canelli i workshop dell'Oicce (Organismo Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), con l'incontro, patrocinato dal Comune di Canelli e realizzato in collaborazione con Edison, su "Il moderno marketing per l'industria meccanica. Strumenti e possibilità di analisi dei mercati per i produttori di macchine destinate all'industria enologica e dell'imbottigliamento" svoltosi, nella Sala delle Stelle del municipio, lunedì 24 gennaio. Il distretto industriale canellese è conosciuto a livello internazionale per le aziende produttrici di macchine enologiche. Settore in veloce evoluzione si deve costantemente confrontare con le esigenze del mercato e le sfide della concorrenza.

Per presentare gli aspetti più importanti del nuovo marketing per l'industria enomeccanica, l'Oicce ha organizzato un incontro libero e gratuito, al quale tutte le aziende interessate sono state invitate a partecipare. Si è parlato delle attuali richieste e dell'orientamento dei mercati, delle strategie per costruire un efficace piano di marketing, delle possibilità di analisi del mercato e degli strumenti di indagine disponibili presso l'università. Il convegno è stato aperto dall'assessore comunale alle attività produttive Giuseppe Camileri che ha parlato della "necessità di una svolta, in un momento decisivo come questo, di un cambiamento di mentalità, dell'esigenza di un confronto per creare un modo di lavorare più organico possibile e omogeneo".

Il dott. Stefano Berta, dirigente della Ramazzotti e direttore dell'Oicce, con sede nell'Enoteca Regionale di Canelli e delle Terre d'oro, ha introdotto il tema, sollevando il problema di individuare le necessità delle aziende meccaniche canellesi e gli strumenti che l'Università può mettere a disposizione o creare.

Per presentare l'argomento nelle sue linee generali è intervenuto il prof. Davide Gaeta, noto esperto di economia e marketing internazionale, docente nel Dipartimento di Economia Agraria, Agroalimentare e Ambientale dell'Università degli Studi di Milano e direttore generale dell'Unione Italiana Vini.

Il dott. Gaeta, nella veste anche di membro del Consiglio dell'Oicce, ha esordito: "Il marketing è materia abbastanza giovane, a metà fra il rigore scientifico e l'autodidattismo. Difficilmente le aziende vi dedicano risorse. La logica del marchio, in particolare quello collettivo, è abbastanza sconosciuta. Il modello è quello americano, non nostro."

"Stiamo perdendo battaglie importanti. - ha aggiunto - Abbiamo completamente trascurato l'associazionismo. Noi non consideriamo la logica della lobby, che per noi significa solo vantaggi per i singoli, ottenuti per di più in modo poco trasparente."

"Il modello associativo funziona tanto più se fra pubblico e privato. La Spagna, pur essendo fra gli ultimi arrivati nella Unione Europea, ha già intrapreso questa strada."

Uno degli aspetti del modello associativo è quello informativo. "Abbiamo un ec-

cesso d'informazioni, - ha proseguito - manca però una sistematizzazione del flusso informativo. E' un investimento importante ma non ha senso a livello aziendale. E' importante dunque un sistema comune, che si serva di un'organizzazione."

Ha quindi introdotto il discorso della competitività del sistema di produzione extracomunitario nei confronti di quello europeo, della sua esplosione negli ultimi dieci anni. Il modello attuale non regge più. Bisogna per prima cosa darsi un obiettivo e poi organizzarsi per raggiungerlo, fissando anche gli strumenti. Bisogna rivedere anche la logica del processo di gestione dei costi, la ricerca, la dinamica dei consumi."

Oscar Bielli, assessore provinciale alle attività produttive e al sistema informatico, in procinto di recarsi alla Fad di Castello d'Annone, azienda fortemente in crisi, pur parlando di "isola felice" a proposito della realtà produttiva canellese, ha messo in guardia: "Il 70% delle aziende canellesi sono gestite dalla prima generazione di imprenditori, che nell'azienda madre erano soltanto dei tecnici e con la loro genialità sono riusciti a creare le loro piccole e medie aziende. Ora bisogna fare attenzione ai passaggi generazionali. Il forte individualismo fa sì che non ci si parli. Invece bisogna comunicare e sapere fare sistema. La legge 24 prevedeva fondi non solo per creare il distretto industriale, ma anche per la formazione professionale, Iso e ricerca. Che cosa è stato fatto?"

g.a.

## Marmo primo presidente delle Province italiane

**Canelli.** Il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo è al primo posto nella classifica dei 102 presidenti delle province italiane per il grado di fiducia e per il consenso espresso dai cittadini. La rilevazione, effettuata tra il 22 novembre e il 21 dicembre 2004, è stata realizzata tramite 136.400 interviste a cittadini italiani.

L'indagine MonitorProvincia condotta da Ekma Ricerche misura il consenso attribuito

dai cittadini ai servizi erogati nelle province italiane e il grado di fiducia nei confronti degli amministratori intesi quali soggetti istituzionali. In questa speciale graduatoria Roberto Marmo risulta al primo posto a pari merito con il presidente della Provincia di Rimini, con un indice di gradimento del 62,8%.

"E' un risultato che mi lusinga - ha dichiarato Marmo - e che mi carica ancora di più di responsabilità. Ora che mi

hanno messo al primo posto sarà difficile salire ancora, ma voglio rassicurare tutti gli astigiani che continuerò a lavorare con lo stesso impegno: al miglioramento non c'è limite. Ringrazio tutti gli astigiani che mi hanno espresso un così ampio consenso. Una ricetta? Semplicemente, io cerco sempre di realizzare le cose che ritengo giuste per la collettività, dicendo ciò che faccio e facendo esattamente ciò che dico di voler fare".

g.a.

## Marmo eletto presidente della Strada del Tartufo

**Canelli.** Il Presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo è stato eletto presidente della "Strada del Tartufo bianco d'Alba nel Basso Piemonte". Vicepresidente è il presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco.

L'elezione è avvenuta, martedì 18 gennaio, ad Alba, nel nuovo palazzo di piazza Duomo, sede dell'Ente Turismo e del Centro nazionale studi sul tartufo.

Della Strada fanno parte le Province di Cuneo, Asti, Alessandria, le Camere di Commercio delle tre Provin-

ce, i Comuni di Alba, Mondovì, Vezza, Moncalvo e Montechiaro. E' anche prevista l'adesione della Regione.

"Con il progetto Strada del Tartufo - spiega l'assessore provinciale alla promozione

### Radio Maria a Canelli

**Canelli.** Radio Maria sarà a Canelli, domenica 6 febbraio, per trasmettere, alle ore 8, dalla chiesa di S. Tommaso, la Santa Messa che sarà celebrata dal parroco don Claudio Barletta e sarà accompagnata dalla corale polifonica della parrocchia.

Regista e coordinatore della trasmissione due aspiranti diaconi della diocesi di Acqui, Enrico Visconti ed Angelo Amerio!

È Roberto Carotta, vice comandante dei Vigili del Fuoco di Gardolo (TN)

## Morire a 27 anni per aiutare gli altri

**Canelli.** Profondo cordoglio ha destato, a Canelli, la tragica scomparsa, avvenuta nella notte di Capodanno, di Roberto Carotta, 27 anni, vice comandante dei Vigili del Fuoco di Gardolo (Tn), cittadino che ha consolidato stretti contatti con Canelli, anche nel mondo dello sport.

Il giovane, dopo aver trascorso la serata con alcuni amici della Parrocchia, stava percorrendo la statale del Brennero che lo conduceva a casa, quando si era fermato a prestare soccorso ad un automobilista in panne, Marco Orazi, di 33 anni.

Indossato il giubbino rifrangente e sistemate le dovute segnaletiche, è stato falciato, insieme all'Orazi, da un'auto sopraggiunta a forte velocità. Nell'impatto i due sono rimasti uccisi sul colpo.

Durante la tragica alluvione del '94, Roberto Carotta aveva operato a Canelli, con le squadre dei Vigili del Fuoco trentini coordinate dall'ing. Del Lago, il prof. Franco Brighenti e Sergio Cappelletti.

Roberto era stato a Canelli, anche recentemente, lo scorso 6 novembre, in occasione del decennale dell'alluvione. Era fiero di essere stato scelto a portare il labaro

dell'associazione rappresentata da oltre 100 Vigili.

"Era una persona stupenda, buona, sempre disponibile, pronta ad aiutare gli altri - ci ha telefonato il presidente Sergio Cappelletti - Una perdita gravissima per tutti noi".

Di lui ci ha scritto il Gruppo dei Vigili del Fuoco Volontari di Gardolo, comandato da Ottavio Campestrini:

"Entrato a far parte del Corpo nel 1996, Roberto Carotta si distingue subito per la disponibilità e l'impegno. Studente d'ingegneria, dedicava il suo tempo allo studio, al lavoro e al volontariato. Sempre disponibile e pronto a rispondere alle chiamate di soccorso moltiplicatesi negli ultimi anni e impegnato a frequentare qualsiasi corso organizzato dalla Scuola Provinciale Antincendi.

Proprio quest'impegno e la stima dei colleghi del Corpo lo portarono, nel 2001, ad essere nominato Caposquadra. Il Corpo vedeva in lui il tassello di congiunzione tra la vecchia guardia e le nuove generazioni.

La volontà di dare sempre il meglio di sé, portava Roberto a conseguire la "patente di servizio C" con la quale oltre che a gestire la squadra ope-

rativa, poteva condurre l'auto-botte sul luogo dell'intervento. Tanta era la stima dei colleghi e la fiducia del Comandante Ottavio Campestrini che, nello scorso giugno, veniva nominato, all'unanimità, Vicecomandante, nonostante i suoi soli 27 anni. Per i vigili "anziani" era motivo di grande orgoglio vedere una carica così importante ricoperta da un vigile giovane, ma già ricco di esperienza e voglia di aiutare il prossimo».

Il parroco di Gardolo, don Lucio, durante le esequie (oltre duemila persone di cui 250 Vigili del Fuoco), ha detto: "...Credo che non sia tempo di discorsi, ma di preghiere... Morire senza colpa. Senza lasciare a chi rimane nemmeno un gancetto a cui appendere uno straccio di motivo per provare a comprendere, secondo l'umana categoria della responsabilità, la fine di tutto. Morire nel pieno rispetto della legge che dovrebbe tutelarli. Morire per mano di chi la legge se l'è bevuta. Letteralmente!".

Ai genitori Alda e Luciano, alle sorelle Michela e Manuela, ai Vigili di Gardolo le condoglianze dei canellesi e degli amici de L'Ancora.

beppe brunetto

## Indagine sulle difficoltà di linguaggio nei bambini

**Canelli.** E' iniziato in questi giorni, per il secondo anno consecutivo, un importante progetto di prevenzione realizzato dalla Direzione Didattica di Canelli in collaborazione con la Direzione di Costigliole e l'I.C. di Montegrosso: lo screening logopedico rivolto ai bambini di 6 anni delle scuole elementari della *Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato*.

Nell'ambito del progetto verrà realizzata un'indagine sulle eventuali difficoltà di linguaggio e di apprendimento degli alunni, effettuata dalla logopedista Giulia Gallone. Inoltre, solo per le scuole della Direzione Di-

dattica di Canelli, allo screening logopedico, verrà affiancato quello visivo seguito dal dottor Massimo Panattoni.

Prima dell'intervento con gli alunni, i genitori e gli insegnanti delle classi coinvolte parteciperanno a una serie di incontri formativi, durante i quali verrà anche acquisito il loro consenso.

Il progetto è finanziato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti, dalla Comunità delle colline Tra Langa e Monferrato, dal C.S.A. di Asti e, per la parte di screening visivo, dai Lyons di Nizza Monferrato e Canelli. Il C.S.A. di Asti, dirigente dott. Francesco Con-

tino, fornisce, inoltre, consulenza e supporto all'iniziativa.

Lisa Bellotti, responsabile del coordinamento del progetto: "Lo screening logopedico effettuato nello scorso anno scolastico è stato utile sia a livello dei singoli alunni, consentendo di intervenire tempestivamente con interventi in classe e presso la Logopedia dell'Asl che si è fatta carico dei casi più problematici.

A livello generale, ci ha consentito di "fotografare" la realtà della popolazione di prima elementare della Comunità collinare, anche per proporre interventi sul nostro territorio".

## Anagrafe S. Stefano Belbo

### S. Stefano Belbo ritorna a superare i 4000 abitanti

Torna ad aumentare la popolazione di S. Stefano Belbo. Dopo anni in continua discesa fino a scendere a 3996 nel 2003, al 31 dicembre 2004 gli abitanti erano 4.021 (+25: 1996 maschi e 2055 femmine). L'incremento non è dovuto alle maggiori nascite o minori decessi, ma ai nuovi immigrati, per lo più extracomunitari.

Nel 2004: 24 nati (14 maschi e 10 femmine), 38 decessi (25 maschi e 13 donne), 128 immigrati ed 89 emigrati, 246 gli stranieri di cui 191 macedoni, 22 albanesi, 13 rumeni, 8 marocchini.

### Ultracentenari

Continuano i compleanni eccezionali alla casa di riposo "Valentino Ravone" di S. Stefano Belbo.

L'ultimo festeggiato è stato

Mario Serafino per i suoi 101 anni, il 3 gennaio. Ma la casa di riposo santostefanese vanta un vero primato con Carolina Capello, vedova Scavino che il 12 giugno raggiungerà i 110 anni.

A seguire: Maria Vittorina Giovannone che compirà 106 anni l'11 febbraio. Il 1° maggio Margherita Pavese raggiungerà i 105, mentre il 19 ottobre Esterina Ruffinengo ne compirà 101.

### Le nuove fermate bus

**Canelli.** La Giunta Provinciale ha approvato, in collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Asti, un lotto supplementare relativo al progetto Movilinea, sistema integrato di trasporti pubblici.

"Tramite convenzione con la Regione - spiega l'Assessore provinciale ai trasporti Sergio Ebornabo - la Provincia si è impegnata a realizzare le due fasi del Progetto Movilinea per un totale di 49 interventi di adeguamento delle fermate di trasporto Pubblico Extraurbano. Si è reso necessario un lotto supplementare, già contemplato nella convenzione, a seguito degli interventi, tutti conclusi, delle precedenti fasi".

I nuovi interventi riguardano le fermate e i centri di interscambio di Bubbio, Canelli - Scuole Salesiane, Moncalvo paese e San Damiano paese. Dopo la stipula di un'apposita convenzione con i Comuni interessati, verranno stanziati i fondi e applicate le procedure seguite nelle precedenti fasi.

Con la vittoria contro la Varalpombiese

## Il Canelli allontana il pericolo dei play out

**Canelli.** Seconda vittoria consecutiva per il Canelli targato Campanile. Gli azzurri in un match rocambolesco contro la Varalpombiese si aggiudicano una vittoria importantissima che li allontana dalla pericolosissima zona play out.

Il Canelli partiva subito in attacco e nei primi minuti scaldava bene i guanti del portiere avversario.

Al 10' punizione calciata da Fuser palla al centro per Colusso il cui tiro finiva di poco a lato.

Al 15' ancora punizione per gli azzurri sulla sinistra dell'area, alla battuta Lo Conti che tagliava l'area e serviva Martorana sulla sponda opposta, cross al centro per Lentini che non trovava l'attimo pur trovandosi in posizione favorevole.

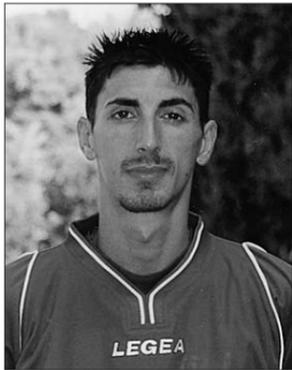
Al 30' primo colpo di scena. Lentini veniva atterrato in area e l'arbitro decretava il calcio di rigore. Alla battuta lo stesso Lentini che tirava debolmente sul portiere.

Sono sette i rigori sprecati dagli azzurri e tutti quanti potevano, se realizzati, essere decisivi per la classifica.

Il Canelli però non demordeva e al 32' ancora una buona occasione in attacco, peccato che manca come sempre un finalizzatore di porta.

Al 46 clamorosa occasione per Lentini che a porta completamente vuota non riusciva ad insaccare.

La Varalpombiese dal canto suo ha cercato di giocare una partita intelligente aspettando, come si poteva prevedere, gli



attacchi azzurri, ma l'espulsione di Zatta ha fatto saltare gli schemi e per fortuna che hanno avuto il portiere in ottima giornata.

Tra rigori sbagliati, ottime parate di ramazzino il primo tempo terminava a reti bianche.

Nella ripresa il Canelli calava l'asso Apologia al posto di Asteria e l'pacato subiva una sferzata di vivacità.

Al 7' Apologia si impossessava del pallone e si apriva un varco sulla sinistra dell'area, serie di finte e contro finte e passaggio al centro per Greco che questa volta riusciva ad insaccare.

Il Canelli passato in vantaggio cercava di chiudere la partita e al 12' Fuser con un ottimo passaggio smarcate serviva Apologia, passaggio a Mirone ma ancora una volta il portiere parava.

Gli ospiti man mano che passavano i minuti sembravano sparire dal terreno di gioco

e al 13' era Greco che diventava ispiratore dell'azione, cross al centro per Apologia che pressato dagli avversari riusciva a servire Fuser il cui tiro finiva alto.

Al 20' Apologia diventava stratosferico, conquistava ancora un pallone sulla tre-quarti, passaggio al centro per Fuser tiro, respinta della difesa, riprendeva Mirone che al volo colpiva la traversa.

Al 25' la svolta che poteva chiudere la gara. Lentini nuovamente atterrata e nuovo calcio di rigore. Questa volta alla battuta Fuser, ma il tiro e assolutamente da dimenticare.

La Varalpombiese, intanto prendeva un po' di coraggio, e alla fine veniva premiata, anche lei, con un calcio di rigore, che Briganti realizzava.

E così a cinque minuti dalla fine il risultato tornava in perfetta parità. Ma il Canelli dimostrava di avere carattere e si riversava a testa bassa in attacco e oltre il tempo regolamentare, Apologia sfruttava una traversone di Fuser e di testa metteva il pallone in rete.

Una vittoria che da certamente la carica ad un ambiente un po' spento e che allontana i fantasmi della bassa classifica.

Formazione: Basano, alesatura, (Apologia), Danze, Colusso, Lo Conti, Martorana, Fuser, Lovisolo (bussoli), Mirone, Lentini, Greco fersini. A disposizione: Rivera, Navarra, pantofola, Esposito, ciciriello.

Alda Saracco

### Brevi di cronaca dalla Vallebelbo

• Sempre operativi i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli che nelle prime settimane del 2005 hanno confermato la loro efficienza con una serie di interventi che sono andati da incendi in pinete a Serole nei primi giorni di gennaio ad una serie di incendi nelle case i così detti "incendio camino" di cui gli ultimi due proprio il 19 e 23 gennaio rispettivamente in una casa a Calamandrana e in Regione Boschi a Canelli.

• Incendio più impegnativo quello di sabato mattina poco dopo le 10,00 sempre a Calamandrana per le fiamme sviluppatasi in un'abitazione ad un divano prontamente spente dall'intervento dei "pompisti" canellesi.

• Incidente stradale invece mercoledì scorso sulla strada provinciale Nizza Canelli un centinaio di metri dopo il distributore di carburante dell'Eridis.

Qui per cause in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale una Chrysler Voyager condotta da M.S. di 40 anni di Bruno è stata tamponata dalla Peugeot 106 condotta da A.T. di 24 anni abitante a Fontanile con a bordo due ragazze. Nell'impatto i due conducenti hanno riportato contusioni guaribili in una settimana mentre le due ragazze hanno riportate ferite giudicate guaribili dai sanitari in circa trenta giorni. Illesi gli altri passeggeri del Voyager.

Ma.Fe.

Riservati agli operatori trasporto infermi

## Ottavo campionato italiano di sci



**Canelli.** Grande successo di partecipazione all'8° Campionato Italiano di sci riservato agli operatori trasporto infermi che si è svolto a Pinzolo in Val Rendena lo scorso fine settimana.

Alla manifestazione organizzata come sempre in modo impeccabile dai Trentini hanno aderito oltre 700 atleti delle varie associazioni sia di Croce Rossa che delle varie pubbliche assistenze provenienti da tutte le parti d'Italia e tra queste anche la CRI di Canelli con una trentina di atleti.

In un paesaggio poco montano con una carenza di neve, si sono disputate le gare che prevedevano una gara di libera e slalom gigante a Pinzolo e una di fondo a Carisolo.

Grande impegno quello profuso dai 30 V.d.S. che, sci ai piedi, hanno "brillato" nelle

varie gare con buoni piazzamenti. Nella specialità fondo in evidenza Secco Serena e Silvia Scaglione che si sono piazzate rispettivamente al 4° e 5° posto mentre un nella libera il migliore dei canellesi è stato Mario Arione classificatosi al 9° posto.

Su ben 54 squadre partecipanti i portacolori della CRI di Canelli, coordinati dall'ispettore Guido Amerio e Angelo Berra con la supervisione tecnica di Mario Arione, hanno ottenuto un buon 11° posto in classifica assoluta a squadre.

E' stata come sempre una bella esperienza - ci ha detto Guido Amerio - ritornare in Trentino ritrovare tanti amici e soprattutto una grande ospitalità, ad una manifestazione sempre molto spettacolare e coinvolgente per tutti i Volontari.

Ma.Fe.

### Con la Fidas a Napoli, Ischia, Amalfi

**Canelli.** Il Gruppo Donatori di Sangue Fidas di Canelli organizza una gita sociale a Caserta, Napoli, Isola di Ischia, Costiera Amalfitana, Sorrento dal 22 al 25 aprile 2005.

Il viaggio, con partenza da Canelli, prevede la visita della reggia di Caserta, trasferimento a Napoli con pernottamento in hotel tre stelle, superiore di nuovissima apertura, cena e serata libera. Il 23 colazione a buffet, trasferimento al porto di Pozzuoli, imbarco su traghetto per Ischia, visita con guida e bus locali, pranzo a base di pesce. Rientro a Napoli, cena in locale tipico e serata libera per vista della città "by night". Il 24, prima colazione a buffet, partenza con guida per il tour della costiera amalfitana con pranzo a Maiori a base di pesce; nel pomeriggio visita a Sorrento, rientro in hotel, cena e pernottamento. Il 25 prima colazione con mattinata dedicata al tour panoramico della città di Napoli con guida locale, pranzo in ristorante nel pomeriggio partenza per il rientro.

Nella quota di iscrizione di euro 480,00 sono compresi i pasti, vino e acqua ai pasti, guide e cena tipica a Napoli, traghetto per Ischia e bus locali. Per informazioni telefonare al presidente Amicare Ferro ore pasti 0141-831349.

### 24ª Veglia danzante alla Cri con l'orchestra di Tony D'Aloia

**Canelli.** La 24ª Veglia danzante, in favore della Cri, comitato locale di Canelli, avrà luogo, venerdì 4 febbraio, alle ore 21,30, al dancing Gazebo. Allisterà la serata Tony D'Aloia con la sua orchestra.

Prenotazioni: 0141.831616 oppure 3474840722.

### Iscrizioni al Toro Club

**Canelli.** Sono aperti i tesseramenti per l'iscrizione al 'Toro Club'. Per qualsiasi informazione, rivolgersi a Luciano Rosso oppure a Luca Molinari.

### Ricca Festa di Carnevale al 'Castello' di Canelli

**Canelli.** Presso il 'Castello', shopping center, di regione Dota a Canelli, martedì 8 febbraio, dalle ore 15, ricca festa di Carnevale, ripresa da Telecupole, che sarà animata da clown, trampolieri, scultore di palloncini, truccatrice, ecc.

Durante la festa si svolgerà una sfilata per tutte le "mascherine", con premio al vestito più originale.

Sarà allestita un'area con giochi gonfiabili e buffet carnevalesco.

## Alla Fimer il 2° memorial "Luigi Dellapiana"



**Canelli.** Grande partecipazione di pubblico, al bocciodromo di via Riccadonna, a Canelli, domenica 23 gennaio, al 2° Memorial Luigi Dellapiana, gara regionale di categoria B - C che ha visto impegnate sedici formazioni a quadrette contendere l'ambito trofeo che è stato brillantemente appannaggio della formazione canellese 'Fimer' che era formata da Ettore Bongiovanni, Natale Vignale, Giorgio Saglia, Aldo Isnardi.

Al secondo posto si è piazzata la formazione di Serravalle Scrvia composta da Canepa, Borghello, Salvadeo, Torchio; al

terzo posto la società 'Albese' composta da Lini, Ghittino, Vergnano, Fioraso; al quarto posto 'La Boccia' di Acqui Terme, composta da Massa, Marchelli, Giardini e Zigarini.

• Il presidente Giorgio Saglia ci informa che la gara di Serie A '4° Trofeo Fimer', in programma domenica 30 gennaio, è stata rinviata dalla Federazione, in una domenica del mese di febbraio, da stabilirsi.

• Sabato 5 febbraio, alle ore 20,30, al bocciodromo, si svolgerà una tombola con ricchi premi di generi alimentari.

Ma.Fe.

## Esordio col botto per il Basket Canelli

**Canelli.** Subito una bella vittoria, venerdì 21, per il Basket Canelli, nel derby Astigiano, della prima di campionato di prima divisione maschile.

Fra le mura amiche del palazzetto dello sport, la formazione canellese ha vinto, 65-51, contro l'esperta formazione dei Teneroni Basket di Asti.

Dopo i primi due periodi equilibrati, la maggior freschezza dei locali ha prodotto un break significativo nei confronti degli avversari che, all'inizio dell'ultimo periodo, hanno dovuto arrendersi all'intensità di gioco dei canellesi.

Negli ultimi minuti, è bastato controllare attentamente gli attacchi degli avversari e ripartire in velocità per aggiudicarsi i due punti (parziali 16-12, 8-12, 17-17, 25-10).

Per l'allenatore Fabio Raccà è stato un ottimo risultato.

La squadra è partita con il piede giusto e in campo si è visto un bel gioco da parte di tutti. Tabellino: Bera G. (2), Cavallero D. (12), Scarsi A. (18), Milano M. (7), Milano V. (5), Giovine M., Ceretti A.

(14), Marmo E., Saffirio G., Sconfienza S. (7).

Prossimo incontro, sabato 29, ad Asti, contro la Virtus Basket.

• Due vittorie anche per il settore giovanile. Giovedì 13, le due squadre, che partecipano al campionato provinciale esordienti, hanno regalato alla società quattro magnifici punti. I ragazzi, allenati da Gabriele Bera, hanno disputato due splendidi match, caratterizzati da un'ottima vena realizzativa.

Questi i risultati: **La Enos Canelli** ha battuto la Casanova Asti per 59-14. Da premiare le prestazioni maiuscole di Chiara Lovisolo e Valentina Aceto.

Tabellino: Boella S. (10), Aceto V. (14), Lovisolo C. (19), Rizzola S. ( ), Scagliola S. (4), Bera I. ( ), Castino A. (2), Amerio M. ( ), Amerio A. (10).

**La Pizzeria Cristallo** Canelli ha portato a casa la seconda vittoria sulla lo Conto Asti per 45-7.

Tabellino: Bordino P.A. ( ), Pesce V (6), Marino F. (8), Montaldo R. (4), Rapetti P. (6), Palmisani F. (4), Grasseri R. (2), Merlini S. (4), Poggio M. (11), Narzisi T. ( ).

### Il card. Cheli ad Asti

**Canelli.** Gli Alfieri di Asti, in collaborazione con la Diocesi, hanno organizzato per venerdì 4 febbraio, alle ore 21, presso il Centro San Secondo (via Carducci 22/24), un incontro con il card. Giovanni Cheli sul tema "Onu: ruolo e prospettive nel terzo millennio". Nel corso della serata gli Alfieri di Asti consegneranno al cardinale, la pergamena dell'associazione. Interverranno: Il vescovo di Asti mons. Francesco Ravinale, il presidente degli Alfieri Andrea Sodano, i vicepresidenti Maurizio Mela e Maurizio Ferrari e la dott.ssa Anna Laura Sacco dell'Associate Protection Officer RSD Unit, Departement of International Protection.

I dati sulla popolazione al 31 dicembre 2004

## Nizza supera quota 10000 grazie agli stranieri



Una veduta di Nizza dal Campanon.

**Nizza Monferrato.** Dalle statistiche comunicate te all'Ufficio anagrafe (Funzionario responsabile Sergio Demichelis), grazie alla disponibilità ed alla solerzia dell'addetto all'ufficio, sig. Giancarlo Gandino, possiamo pubblicare alcuni dati riguardanti la popolazione nicese al 31 dicembre 2004.

La prima notizia importante è che con l'anno trascorso la nostra città della Valle Belbo è nuovamente sopra quota 10.000.

Infatti gli abitanti a fine anno erano 10.027, in aumento di 77 unità rispetto al 31 Dicembre 2003.

Di questi 4.793 maschi e 5.234 femmine.

I nati sono stati 83 (44 m, 29 f); morti 112 (65 m, 57 f); immigrati 412 (204 m, 208 f); emigrati 286 (134 m, 152 f); stranieri 769; più 20 i nuclei familiari.

Scendendo più nel dettaglio dobbiamo registrare un aumento delle nascite (più 5) ed un calo della mortalità (meno 32), mentre sono in notevole incremento gli arrivi degli stranieri (sono quasi l'8% della popolazione nicese), più 128 rispetto al 2003. E questo dato è quello che ha permesso alla città di raggiungere e superare la fatidica soglia dei 10.000 abitanti.

F.V.

## Servizio ambulatoriale con visite cardiologiche

**Nizza Monferrato.** Presso l'Ospedale di Nizza Monferrato, in via sperimentale, gli specialisti dell'equipe di Cardiologia dell'Ospedale di Asti (a turno) saranno presenti per Visite ambulatoriali ed esami cardiologici (con relativa lettura) e consulenza interna, nelle mattinate del Lunedì e del Giovedì. "In questo modo" precisa la dott.ssa Luisella Martino, direttrice sanitaria della struttura nicese "pensiamo di venire incontro alle esigenze dell'utenza del territorio evitando anche pesanti e complessi spostamenti presso la struttura sanitaria astigiana. Dopo un certo periodo di sperimentazione, anche in considerazione delle esigenze riscontrate si procederà a definire più compiutamente orari e organizzazione del servizio ambulatoriale di cardiologia. Intanto nei giorni scorsi è stato effettuato, in modo positivo, il collaudo dei lavori presso le sale operatorie dell'Ospedale. Si pensa che queste possano essere messe nuovamente in funzione entro la prima quindicina del mese di Febbraio, dopo gli ultimi interventi per la pulizia e la sistemazione delle apparecchiature. Prosegue, nel medesimo tempo l'impegno del gruppo di lavoro per la costruzione del nuovo Ospedale, secondo la dott.ssa Martino "deve essere un qualcosa di nuovo che possa soddisfare le necessità del territorio. Si potrebbe pensare ad una struttura con un'ottantina di posti letto, flessibili secondo le necessità, ed accanto un "hospice" per i malati terminali".

**Onoranze Funebri**  
**FOREVER**

DISBRIGO PRATICHE EXTRACOMUNITARIE E RIMPATRIO SALMA

Corso Asti, 110  
Nizza Monferrato (AT)

Numero Verde  
**800-719771**

Il distaccamento è composto da 22 volontari

## Trecento gli interventi nel 2004 dei Vigili del Fuoco di Nizza



**Nizza Monferrato.** Il mese di gennaio è di solito tempo di bilanci e di programmazione.

Anche il distaccamento dei Volontari dei Vigili del fuoco di Nizza Monferrato ci ha fornito le sue statistiche con gli interventi effettuati durante il 2004.

Si tratta in totale di circa 300 interventi (quasi uno al giorno) che ha visto impegnati i volontari del distaccamento nicese.

Più in particolare segnaliamo quelli maggiormente significativi:

111 chiamate per incendi; 34 per incidenti stradali; 1 per verifica staticità edificio; 8 per acqua; 4 per ascensori bloccati; 51 per apertura porte e finestre; 7 per fughe di gas.

A questi dobbiamo aggiungere: 111 per incendi generici; 1 per incendio dovuto a scoppio; 31 per incidente stradale con mezzo trasportante merci pericolose; 1 ribaltamento mezzo trasportante merci pericolose. Altre chiamate hanno riguardato: servi-

**In altro a sinistra: il gruppo dei volontari dei Vigili del Fuoco. In alto a destra: I mezzi in dotazione. A fianco: Vigili del Fuoco in azione.**

zi assistenza in genere, salvataggio animali, rimozioni ostacoli, ecc. Da segnalare anche un intervento, nell'estate scorsa, a supporto del Vigili del fuoco di Asti a Castello d'Annone per grosso incendio di un deposito gomme.

Un complesso lavoro che i volontari svolgono con competenza e professionalità a servizio di tutta la collettività, in risposta alle richieste.

Il distaccamento dei Volontari nicesi è composto da: 1 Funzionario responsabile nella persona del geom. Dante Pirone; 1 capo reparto: Roberto Zanin; 3 capi squadra: Piergiacomo Bergamasco, Antonio Lotta, Consolato Maratea; 16 vigili e 1 aspirante vigile; in totale 22 volontari.



Nel 2004 il parco mezzi del distaccamento è stato integrato con un'autopompa donata dalla Regione Piemonte, mentre per il 2005 è previsto l'arrivo di un nuovo mezzo.

Territorio di competenza del distaccamento sono i seguenti paesi: Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio d'Asti, Incisa Scapaccino, Cortiglione, Mombaruzzo, Quaranti, Castel Rocchero, Maranza-

na, Castelletto Molina, Fontanile, Castel Boglione, Montabone, Bruno, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Agliano, Belveglio.

Ricordiamo che in Valle Belbo operano 3 distaccamenti di Vigili del fuoco volontari: oltre a Nizza, quelli di S. Stefano Belbo e Canelli, l'ultimo entrato in funzione, nei primi mesi del 2004.

F.V.

Un'area verde curata dalla Scrimaglio Vini

## Vignaiolo che leva il calice in un brindisi di benvenuto



**Nizza Monferrato.** Ancora una sponsorizzazione per un "pezzo" di area verde nel Comune di Nizza Monferrato. Questa volta è il turno della Azienda vinicola Scrimaglio che si incarica di "curare" l'area verde spartitraffico all'uscita della tangenziale (dopo il tunnel).

Oltre ad alberelli e verde, cespugli delle nostre terre, ed un elemento decorativo nuovo: una scultura in legno, che rappresenta un "vignaiolo accanto alla botte che alza in alto un calice di vino con un gesto di benvenuto", opera del laboratorio del legno "Centro del mutamento" di Bruno di Maristella Meregalli e Aldo De Capitani.

La sponsorizzazione è stata presentata dagli Assessori, Pier Paolo, Verri e Giancarlo Porro, unitamente all'arch. Francesco Scrimaglio della omonima ditta vinicola.

**Sopra: l'assessore Verri, Francesco Scrimaglio e l'assessore Porro. A fianco: gli scultori Aldo De Capitani e Maristella Meregalli, Francesco Scrimaglio con la scultura lignea alla porta della città.**

"La nostra scelta di invogliare alcuni privati ad occuparsi del verde cittadino" - secondo Verri - "ha avuto un riscontro positivo da parte di alcune aziende che hanno colto questa opportunità offerta dall'Amministrazione comunale".

Da parte sua, Francesco Scrimaglio, si è detto ben lieto di aver potuto accogliere le sollecitazioni a collaborare con un "intervento di arredo urbano nel rispetto della cultura enogastronomia della città. Pensiamo che questa scultura sia un ottimo biglietto di benvenuto della città ai suoi



visitatori". Anche l'assessore Porro ha sottolineato con piacere questa scelta delle "aree verde ai privati", rivendicando al collega di Giunta questa "idea", che persegue con determinazione, impegnato a ricercare altre soluzioni per altre aree verdi da sistemare in alcune zone, all'ingresso della città.

F.V.

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico a tutti coloro che si chiamano: Tommaso, Valerio, Costanzo, Aquilino, Giacinta, Adelmo, Martina, Giovanni (Bosco), Ciro, Ludovica, Cecilio, Verdiana, Orso, Biagio, Adelino, Leonio.

Esibizioni musicali a Nizza ed Asti

## Degani-Rucli alla Trinità e Puddu al Diavolo Rosso

### Stagione Concerti e Colline

**Nizza Monferrato.** Ritmi jazz e sonorità trascinanti sono stati la ricetta vincente del concerto che ha aperto la seconda parte della stagione musicale dell'associazione "Concerti e Colline": dopo la pausa natalizia, i direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni hanno dato nuovamente il benvenuto al pubblico con il "Maurizio Di Fulvio Trio" venerdì 21 gennaio all'Auditorium Trinità.

L'ensemble, formato da Maurizio Di Fulvio alla chitarra, Claudio Marzolo che ha sostituito Corrado Ciancaglini al contrabbasso e Davide La Rovere alla batteria, hanno eseguito brani riarrangiati dallo stesso trio e facenti parte non solo della tradizione jazz, ma anche di quella più moderna, annoverando tra i brani anche "Fragile" di Sting.

Special guest della serata, e si potrebbe dire anche special voice, è stata la cantante Carla Civitella, che ha interpretato alcuni dei brani presenti in cartellone, regalando ulteriori emozioni ad un concerto

che già se ne presentava ricco.

Il tradizionale rinfresco del dopo-concerto è stato offerto dalla Pasticceria Martelli di Nizza Monferrato, i cui prodotti sono stati accompagnati dai vini dell'Azienda Guasti.

I pasticcini e il vino accompagneranno anche il prossimo concerto, venerdì 28 gennaio alle ore 21 presso l'auditorium Trinità di Nizza Monferrato. Lucio Degani, primo violino solista dei Solisti Veneti accompagnato dal pianista Andrea Rucli, regalerà al pubblico la "Sonata" in la minore di Schumann, le "Tre Romanze" di Clara Wieck - moglie di Schumann e affermata pianista e compositrice - e cinque quadri da "Porgy and Bess" di Gershwin.

Un programma variegato quindi, che accontenterà sia gli appassionati del genere classico, sia quelli del genere più moderno.

Per ulteriori informazioni: [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it).

### Classica con Té

**Asti.** Grande successo per l'iniziativa organizzata dalle associazioni "Diavolo rosso" e "Concerti e colline", che prevede una serie di incontri musicali nella sede del locale "Diavolo rosso" di Asti la domenica pomeriggio.

Degustando le originali fragranze dei thé del commercio equo solidale, si possono ascoltare interpreti di rilievo nazionale e internazionale impegnati in programmi volti a soddisfare anche i palati più esigenti.

Il flautista Fabbricani ha eseguito, nel concerto di apertura della manifestazione, un repertorio di stile barocco, mentre l'ensemble '900 ha trasportato il pubblico nell'atmosfera dei tanghi argentini.

Domenica 30 sarà invece la volta del chitarrista Luigi Puddu, che sostituirà il duo pianistico di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

Luigi Puddu, considerato dalla critica uno dei migliori chitarristi italiani, eseguirà brani occhieggianti alla Spagna e all'America latina, interpretando pagine di compositori quali Albeniz, Sor, Villa-Lobos, Barrios e Dyens.

Per ulteriori informazioni: [www.diaolorosso.it](http://www.diaolorosso.it); [www.concertiecolline.it](http://www.concertiecolline.it).

Dati e programma dello zuccherificio "Figli di Pinin Pero"

## Fatturato di 70 milioni e nuove serie di bustine



Beppe Pero

**Nizza Monferrato.** La ditta Figli di Pinin Pero ha definito in questi giorni la programmazione del primo semestre per quanto riguarda la *SUGART House*, e, nell'occasione uno dei contitolari, Beppe Pero, ci ha fornito alcune notizie riguardanti l'azienda.

**Sugart house**  
Sono in distribuzione in questi giorni le bustine "I my sugar" con tema sull'amore, produzione che interesserà l'intero anno.

L'attività del Museo dello zucchero di Corso Acqui inizia *Domenica 6 Febbraio 2005*, ore 10-12,30, con la presentazione della collezione di bustine di zucchero dedicata alla nazionale di pallapugno, Campione mondiale della specialità nel 2004. La collezione è stata preparata in collaborazione con la Wineland (presidente Massimo Corsi), l'associazione nicese per la promozione del territorio.

*Ai primi di Marzo* è prevista la presentazione delle bustine dedicate ai calciatori. Dopo la serie dedicata a Juventus, Milan, Inter, è la volta di quelle del *Torino*. È prevista la partecipazione del Direttore generale Renato Zaccarelli, ex campione d'Italia ed ex azzurro, accompagnato da qualche atleta. *Domenica 20 Marzo 2005*, in occasione della "Festa di Primavera", presentazione delle bustine con paesaggi metropoli-

### L'Azienda

A fine 2004 la Figli di Pinin Pero ha raggiunto un fatturato di circa 70 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2003. I dipendenti dell'azienda sono una quarantina. È entrato in funzione il sager-terminal di Calamandrana che è in grado di ricevere 500.000 Kg. di zucchero al giorno. Nei prossimi giorni inizierà a funzionare una nuova unità di produzione con un'isola completamente robotizzata che potrà lavorare 300.000 bustine ora che andranno ad aggiungersi a quelle attualmente già in produzione.

Il consumo di zucchero è abbastanza stabile, nonostante la difficoltà del mercato, mentre è in aumento il segmento del "fuori casa", (bustine di zucchero) e la distribuzione automatica.

La Figli di Pinin Pero produce anche bustine di zuccheri funzionali con additivi: calcio, fibra, vitamine A-C-E, a queste vanno aggiunte le bustine monodose di miele e bustine di zucchero di canna da cultura biologica e fruttosio. L'azienda nicese ha allo studio l'entrata sul mercato del Commercio equo-solidale con un marchio studiato appositamente per questo settore.

Un'ultima curiosità: il sito [bustilla.com](http://bustilla.com) ha avuto circa 2.500.000 accessi.

F.V.

Mentre la sanità tiene sempre banco

## Proficuo scambio di idee fra gli amministratori

**Nizza Monferrato.** Venerdì 21 gennaio si sono incontrati una delegazione dei Comuni di Acqui Terme e di Nizza Monferrato per un proficuo scambio di idee.

Per l'Amministrazione nicese erano presenti il sindaco, Maurizio Carcione, il vice sindaco, Sergio Perazzo, ed il consigliere, Giuseppe Narzisi. La delegazione della vicina città termale era guidata dal primo cittadino, Danilo Rapetti con i consiglieri Michele Gallizzi e Massimo Piombo.

"È stato un utile scambio di opinioni ed una panoramica su diversi temi, quali la sanità, la cultura, la promozione turistica, ed eventuali collaborazioni per lo sviluppo reciproco delle due città, anche se la delegazione nicese, onde evitare equivoci, ha ribadito a chiare lettere la sua scelta per quanto riguarda la sanità nel nicese, ossia la costruzione di una nuova struttura, in coerenza e condivisione del progetto dell'Asl 19, senza confusione".

L'incontro è stato molto cordiale e positivo nella prospettiva di un lavoro comune per lo sviluppo del territorio.

A proposito del problema sanità, il sindaco, Maurizio Carcione ha voluto informarci che in settimana si riunirà il Tavolo della sanità in Provincia, mentre subito dopo sarà indetto un incontro fra i sindaci di Nizza, Calamandrana, Massimo Fiorio, e Canelli, Piergiuseppe Dus ed alcuni massimi dirigenti dell'Asl, per "parlare" del nuovo ospedale in Valle Belbo.

Nei primi giorni di Febbraio sarà convocata una riunione dell'Osservatorio sulla sanità, recentemente costituito. Intento è quello di uno stretto pressing (usando un termine calcistico) sull'Asl per sollecitare tutte le iniziative necessarie a risolvere il problema sanitario nel sud astigiano.

## Taccuino di Nizza

**DISTRIBUTORI:** Domenica 30 Gennaio 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig.Cavallo. TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

**FARMACIE:** Dr. FENILE, il 28-29-30 Gennaio 2005. Dr. BALDI, il 31 Gennaio, 1-2-3 Febbraio 2005.

**EDICOLE:** tutte aperte.

**NUMERI TELEFONICI UTILI:** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

# INCISA SCAPACCINO

La Ditta "Spettacoli" col patrocinio del Comune, con la collaborazione del Maestro Marcello Rota, della Comunità Collinare Vigne e Vini e della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra organizza il 16-4-2005 la settima edizione del Festival canoro

## PRIMAVERA IN MUSICA

Alla manifestazione saranno ammessi partecipanti di età compresa fra i 15 ed i 40 anni (previa preselezione). Quota di iscrizione € 22,00 da versare al momento delle prove che verrà restituita se non ammessi alla finale. Le iscrizioni si chiuderanno al raggiungimento del numero di partecipanti richiesti dall'organizzazione e ritenuti idonei, tramite registrazione del brano, da selezionatori competenti.

Per iscriversi e per ulteriori informazioni telefonare al numero 347-1245874.

Le prove si effettueranno ad Incisa Scapaccino nei giorni di giovedì e venerdì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 a partire dal 3 febbraio 2005.

### PREMI GIURIA

- 1° classificato: lingotto d'oro grammi 20
- 2° classificato targa d'argento
- 3° classificato: targa d'argento

### PREMI PUBBLICO

- 1° classificato: targa d'argento
- 2° classificato targa d'argento
- 3° classificato: targa d'argento



**CITROËN**  
Amerio Aldo & C.  
Reg. Secco 4/A Canelli  
Tel. 0141 823112  
Fax 0141 824637



Viticoltori Associati di  
**VINCHIO**  
**VAGLIO SERRA**



**BREMA**  
Vignaioli in  
**INCISA SCAPACCINO**  
Italy

### PAVESE DAVIDE

Via Cortiglione n. 68  
Incisa Scapaccino  
Tel. 0141 747174  
Costruzioni edili  
e ristrutturazioni

### BAR

**Delponte Ivet**  
Piazza Ferraro n. 6  
Incisa Scapaccino  
Tel. 0141 74255

### Bar dell'Angolo di Antonio e Maria

Piazza Ferraro n. 16  
Incisa Scapaccino

### PIGNARI BRUNO

Via Umberto I n. 21  
Incisa Scapaccino  
Tel. 0141 74580  
Cell. 347 2550892  
Bioedilizia-sabbiatura

### F.III VILLA CALCESTRUZZI

Regione Prata  
Incisa Scapaccino

Domenica 30 a S. Ippolito alle 17.30

## A Nizza solennità di S. Giovanni Bosco

**Nizza Monferrato.** L'anno scorso, in occasione del 125° anniversario dell'arrivo delle Figlie di Maria Ausiliatrice nell'ex convento della "Madonna", si è deciso di celebrare ogni anno la festa di S. Giovanni Bosco in una delle tre parrocchie di Nizza Monferrato e non solo nel santuario della "Madonna", per sottolineare il profondo legame del Santo Fondatore dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice con la nostra città e perché Don Bosco appartiene alla Chiesa universale e non solo alla Famiglia Salesiana.



La festa è stata celebrata, con grande partecipazione di popolo, domenica 1° febbraio 2004 nella parrocchia "S. Giovanni", scelta perché sappiamo, dalla Cronistoria dell'Istituto, che S. Maria Mazzarello vi era stata accolta proprio 125 anni prima, in occasione di una delle prime visite all'antico convento.

Quest'anno la festa sarà celebrata **domenica 30 gennaio** alle 17.30 nella parrocchia di "S. Ippolito". La concelebrazione eucaristica, presieduta dal Salesiano don Gianni Rigo, direttore del Centro di Formazione Professionale di Alessandria, sarà animata dalla Corale "Don Bosco", diretta da Sr. Bruna Bettini. Alla celebrazione sono invitati gli alunni/e, i loro genitori, le ex allieve/i, i Cooperatori e tutti coloro che amano Don Bosco.

La festa sarà per i Nicesi un'occasione per fare memoria delle ripetute visite di Don Bosco alla nostra Città. Il Santo era generalmente ospitato dalla marchesa Balbo e dalla contessa Corsi di Bonasasco, cui si rivolgeva per lettera con l'affettuoso appellativo di "mamma". In un'occasione manifestò apertamente la sua predilezione per Nizza. "Carlo Brovia, ex allievo salesiano, - *annota la Cronistoria del 1883* - racconta alle suore della "Madonna" che Don Bosco, rivolgendolo la sua parola di compiaciuto ringraziamento ai suoi amati ex allievi,

andati a consegnargli il diploma di membro onorario della Società Cattolica Operaia di Nizza, ha ripetuto: «La nostra Nizza tanto cara...».

Fra Don Bosco e la città di Nizza ci furono rapporti molto intensi, che si consolidarono nel tempo, fino all'ultima storica visita nel convento della "Madonna" del 23 agosto 1885, quando, scosso dall'emozione, rivolto a Madre Caterina Daghero e alle altre Superiori esclamò: "Voglio dirvi solo che la Madonna vi vuole molto, molto bene. E, sapete, essa si trova qui in mezzo a voi! ...Voglio dire che la Madonna è veramente qui, qui in mezzo a voi. La Madonna passeggia in questa Casa e la copre con il suo manto". (Memorie Biografiche, XVII, 557).

Dopo 126 anni il carisma salesiano è vivo a Nizza nell'attività educativa rivolta ad oltre 600 tra fanciulli, ragazzi e giovani che popolano la grande struttura e si preparano alla vita e alla professione con la protezione di Don Bosco e sotto la sguardo benedicente di Maria Ausiliatrice.

**Sr. Fernanda Lovesio**

Da Lunedì 17 a Castel Boglione

## Le visite pastorali in Valle Belbo



**Nizza Monferrato.** Come da programma lunedì 17 gennaio 2005 Mons. Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, PierGiorgio Micchiardi ha iniziato le visite pastorali nei paesi della Valle Belbo e del nicese.

### Castel Boglione

Le visite sono iniziate dalla Parrocchia di Castel Boglione dedicata al Sacro Cuore e N.S. Assunta.

A fare gli onori di casa il parroco Josiph Vallanatt dall'Agosto del 2003 nominato responsabile della parrocchia.

Nella sua settimana di permanenza ha potuto rendersi conto delle necessità della comunità. Ne ha approfittato per incontrare i giovani, gli anziani, gli ammalati, le famiglie.

Sua eccellenza ha avuto modo di avere un proficuo scambio di idee con gli Amministratori locali ed alcune associazioni: la Pro Loco e gli Alpini.

Per tutti ha avuto parole di apprezzamento e di incoraggiamento e di sprone.

Una serata particolarmente significativa si è svolta Sabato 22 Gennaio con una "cena comunitaria" molto partecipata, con la comunità parrocchiale. E' stato un momento particolarmente gradito per stringersi, in tutta semplicità, attorno al proprio vescovo.

### Bergamasco e Bruno

L'appuntamento del vescovo continua, dal 24 al 30 Gen-

naio, con la visita alle comunità di Bergamasco e Bruno, guidate dal parroco Don Cesare Macciò.

Le due comunità hanno in comune l'elevato numero di anziani, con tutti i loro problemi, mentre i giovani vuoi per lavori vuoi per studio fanno un po' la vita dei pendolari e ritornano in paesi nel fine settimana e non disdegnano di dare il loro contributo alle diverse attività parrocchiali.

Il paese di Bergamasco, inoltre, in seguito al terremoto del 2000 ha avuto seriamente danneggiata ed inagibile la chiesa parrocchiale "Natività di Maria Vergine", per cui per circa 3 anni e mezzo la S.Messa e le funzioni sono state celebrate in una palestra e questo è stato motivo di grande disagio per i fedeli. Tuttavia, a detta del parroco Don Cesare, "ciò ha permesso ed ha fatto riscoprire ai parrocchiani, sia quelli lontani che quelli vicini, il valore della solidarietà e della comunità cristiana."

La visita del vescovo con la sua visita alle famiglie permetterà un ideale abbraccio fra il "gregge" dei fedeli ed "il pastore" che potrà accogliere le istanze e le sollecitazioni.

### Castel Rocchero

La visita di mons. Vescovo proseguirà in quel di Castel Rocchero dal 31 gennaio al 6 febbraio 2005.

**F.V.**

Nella parrocchia di San Giovanni

## Successo degli incontri sulla Sacra Scrittura

**Nizza Monf.to.** È iniziata giovedì 20 gennaio, nella sala riunioni della Parrocchia di "S. Giovanni", la serie di "Incontri sulla Sacra Scrittura" guidati dal Prof. Marco Forin e dedicata all'approfondimento del libro del profeta Giona.

Il relatore, che ha conseguito la licenza (corrisponde alla laurea delle università statali) in Sacra Scrittura presso il Pontificio Istituto Biblico dell'Università Gregoriana di Roma e insegna religione, ha svolto in modo chiaro e molto interessante la presentazione di un testo biblico di non facile comprensione, se non si possiede la giusta chiave di lettura.

Il primo incontro ha avuto un insperato successo di partecipazione: oltre trenta persone attente e soddisfatte.

Potrebbero essere molte di più, perché gli incontri non sono solo rivolti ai cristiani praticanti, desiderosi di approfondire le Scritture per nutrire la loro fede, ma anche a coloro che vogliono accostarsi alla Bibbia (il libro più diffuso al mondo) per interesse culturale (come studiano l'Islam o il Buddismo) e riconoscono di non possedere gli strumenti necessari per far sì che il Libro Sacro per eccellenza sia compreso e non rimanga un "libro chiuso", destinato solo a fare bella mostra nella biblioteca familiare.

A tutti, perciò, è rivolto l'invito a partecipare ai prossimi incontri che si svolgeranno sempre al giovedì, ore 21, presso la parrocchia di "S. Giovanni".

**F.L.O.**

Conferenza dei servizi

## Autostrada A21 novità per Asti

**Asti.** Martedì 18 gennaio l'Assessore dell'amministrazione provinciale di Asti, Claudio Musso ha partecipato con gli enti locali interessati alla Conferenza dei Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture per l'intervento di adeguamento dell'Autostrada Torino-Piacenza nel tratto che attraversa Corso Casale.

Con il lavoro progettato la SATAP si propone di consolidare le strutture dell'attuale cavalcavia che presentano segni di degrado e nel contempo creare le condizioni per la realizzazione della terza corsia per entrambi i sensi di marcia.

"Con questo - spiega l'Assessore Claudio Musso - si completa il quadro degli interventi di adeguamento strutturale dell'autostrada per il tratto astigiano essendo stati gli altri viadotti oggetto di precedente conferenza.

L'autostrada ha assunto particolare rilievo per il transito commerciale (è quella che presenta maggior incidenza nel passaggio di autocarri rispetto alle automobili) e si sente da tempo l'esigenza che sia dotata della terza corsia.

Ciò avverrà progressivamente in adempimento del piano finanziario sottoscritto in occasione del rinnovo della concessione tra ANAS e SATAP.

Dopo un periodo caratterizzato da scarsità di investimenti sull'arteria autostradale assistiamo ora ad una inversione di atteggiamento con la impostazione di programmi coordinati.

Ciò è giustificato da fatto che il sistema Piemonte non vuole perdere l'occasione data dall'appartenere al quinto corridoio infrastrutturale Lisbona-Kiev.

In merito al viadotto, oltre alle valutazioni sulla viabilità alternativa in occasione del cantiere è stata richiamata l'attenzione sull'attenuazione del rumore lungo tutta la tratta autostradale che attraversa la città di Asti, anche in risposta ad una petizione presentata alla Provincia dagli abitanti della zona Est della città.

Sul tema barriere rumore sarà aperto presto in provincia un tavolo tecnico per esaminare i progetti ad oggi elaborati e definire quelli ancora necessari concordando i programmi ed i tempi di intervento".

Il progetto Cernobyl al 12° anno

## Un invito alle famiglie ad ospitare bambini

**Nizza Monferrato.** Anche in quest'anno 2005 l'Associazione Valle Belbo per un mondo migliore, unitamente al Comune di Nizza Monferrato ed in collaborazione con i Comuni di Mombaruzzo, Incisa Scapaccino, Calamandrana, Mombarcelli organizza per la prossima estate, giugno-luglio, uno stage denominato "progetto Cernobyl" per ospitare un certo numero di bambini Bielorusi, presso famiglie della zona, per favorire la riduzione della concentrazione di radioattività accumulata in seguito al disastro nucleare del 26 Aprile 1986.

Per il dodicesimo anno consecutivo i "bambini" saranno accolti e potranno partecipare alla vita di famiglia (quelle ospitanti) e alle attività vedi "Estate ragazzi" e svaghi estivi, piscina, giornate al mare, visite varie, ecc. dei nostri ragazzi.

Al fine di trovare nuove famiglie che si rendano disponibili ad accogliere nel loro nucleo familiare i bambini è stata distribuita nelle scuole una lettera-invito alle famiglie ad aderire al "progetto Cernobyl".

La lettera, a firma del presidente dell'Associazione, Galo Giorgio, e dell'assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri, è un appello per una "buona e meritoria, azione, ricordando, per la tranquillità di tutti, che non esistono problemi di contaminazione e che, per quanto riguarda la lingua, sarà presente una interprete.

La famiglia che volesse dare la propria intenzione ad accogliere i ragazzi è invitata a comunicarlo entro il 30 gennaio ai Servizi Sociali del Comune di Nizza Monferrato, tel. 0141 720521, per compilare la dichiarazione disponibilità.

## Notizie in breve da Nizza Monferrato

### INTERROGAZIONE

Il consigliere di minoranza Marco Caligaris chiede al sindaco di Nizza Monferrato "quali siano gli intendimenti dell'Amministrazione comunale per salvaguardare il sagrato della Chiesa parrocchiale di S. Siro da ripetuti episodi di sosta autoveicoli, costituenti serio pericolo anche per i pedoni e gli automobilisti in transito sulla centrale via Pio Corsi o in svolta su via Bona".

### FESTA DI DON BOSCO ALL'ORATORIO

Sabato 29 gennaio, alle ore 19,30 s. messa in onore di S. Giovanni Bosco (a cui è intitolato l'oratorio nicese) celebrata dal direttore oratoriano, Don Ettore Spertino e animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie diretta da Sr. Bruna Bettini.

Al termine, rinfresco e fari-

na, nel salone teatro, serata in allegria, organizzata dalla Voluntas Calcio, con ricchi premi.

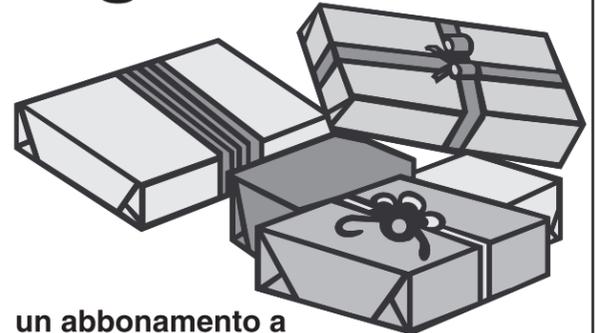
### UNITRE

Lunedì 31 gennaio, per la serie delle conferenze organizzate dall'Università delle Tre età per l'anno accademico 2004/2005, presso i locali dell'Istituto tecnico "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato, incontro sul tema "La respirazione": docente Osvaldo Dogliotti.

### MESSA PER DON BOSCO NELLA PARROCCHIA DI S. SIRO

Domenica 30 gennaio, come da tradizione nella Comunità parrocchiale di S. Siro verrà celebrata una S. Messa nel ricordo del santo. Alle ore 10,30 funzione eucaristica celebrata, come di consueto dal parroco Don Edoardo Beccuti, animata dalla corale di S. Siro.

regalati anche



un abbonamento a

**L'ANCORA**

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da sab. 29 gennaio a mer. 2 febbraio: **Saw - L'enigmista** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30). Ven. 28: spettacolo teatrale **"La strana coppia"** con Massimo Lopez e Tullio Solenghi (ore 21.15). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 28 gennaio a mer. 2 febbraio: **Alexander** (orario: fer. e fest. 19-22.15). Sab. 29 e dom. 30: **Gli Incredibili** (ore 16).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 28 a lun. 31 gennaio: **Alexander** (orario: fer. 19.30-22.30; fest. 16-19.30-22.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 29 a lun. 31 gennaio: **Ocean's Twelve** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 28 a dom. 30 gennaio: **Che pasticcio Bridget Jones!** (orario fer. e fest. 20.15-22.30). Sab. 29 e dom. 30: **Shrek 2** (orario: 15.30-18.15).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 28 a dom. 30 gennaio: **Il giro del mondo in 80 giorni** (orario: fer. 20.15; fest. 15-17.30-22.15); **La foresta dei pugnali volanti** (orario: fer. e fest. 22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 28 a lun. 31 gennaio: **Un bacio appassionato** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 28 a lun. 31 gennaio e mer. 2 febbraio: **Ray** (orario: fer. 19.45-22.30; fest. 16.30-19.45-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 28 a lun. 31 gennaio: **Quando meno te l'aspetti** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30); mer. 2 febbraio: **Maria Full of Grace** (ore 21); **Sala Regina**, da ven. 28 a lun. 31 gennaio e mer. 2 febbraio: **Alexander** (orario: ven. lun. e mer. 21; sab. 19-22.15; dom. 16-19-22.15).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 28 gennaio a mar. 1 febbraio: **Alexander** (orario: fer. 21; sab. 18.30-22; dom. 15-18.30-22); mer. 2 febbraio Cineforum: **Il segreto di Vera Drake** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 28 a lun. 31 gennaio: **Alla luce del sole** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

**RAY** (Usa, 2004) di T.Hackford con J.Fox, K.Washington

Con insolito tempismo questo film è stato girato poco prima che il cantante Ray Charles, di cui è la biografia, ci lasciasse e giunge sui nostri schermi dopo aver raccolto molti consensi in patria sia di pubblico che di critica tanto da arrivare alle nomination ai recenti Golden Globe. Molti registi ed autori da anni tentavano di portare sul grande schermo la figura mitica di colui che è stato definito "The Genius" per aver rivoluzionato la musica soul negli anni cinquanta e sessanta contaminandola con il pop, il country ed il gospel, a riuscirci è stato un veterano di Hollywood, Taylor Hackford padre di "Ufficiale e gentiluomo", "Il sole a mezzanotte" e "L'avvocato del diavolo".

La vita del cantante è raccontata nella pellicola a partire dalla infanzia quando una infezione privò Ray della vista. Un episodio tragico come travagliata ed avventurosa è stata tutta la sua vita culminata con i grandi successi degli anni sessanta di "Georgia on my mind", "I can't stop loving you", "What I'd say" ma contrassegnata dall'oblio negli anni settanta fino alla rinascita grazie alla parte del negoziante in "The Blue Brothers" accanto a John Belushi e Dan Akroid.

I panni di Charles sono indossati dal bravo Jamie Foxx che si è immedesimato molto nella parte tanto da essere uno dei possibili candidati alla statuetta dell'Oscar come migliore attore, evento raro per una commedia. Grande la colonna sonora - anch'essa un successo con più di cinquecentomila copie vendute solo negli Stati Uniti - che ripropone la indimenticabile voce di "The Genius" al suo meglio.

Cinema Grande Schermo Ovada

Gli spettacoli vengono trasmessi presso il Cineteatro Comunale di Ovada alle ore 21.15.

**Mercoledì 2 febbraio: Il segreto di Vera Drake**, regia di Mike Leigh; origine: Regno Unito, 2004; durata: 125'.

Il film ripercorre la storia dell'eclatante caso giudiziario di Vera Drake, donna della piccola borghesia che procura aborti clandestini nell'Inghilterra degli anni '50. Vincitore del Leone d'Oro alla 61ª Mostra del cinema di Venezia; Vera Drake - del regista inglese Mike Leigh - racconta una storia ambientata nella Londra del dopoguerra. Vera Drake è una domestica apprezzata ed amata da tutti. Ha un marito, Stan, due figli adulti Ethel e Sid.

Non sono ricchi, ma sono felici ed uniti. Vera è una persona positiva e molto attiva. Aiuta le persone bisognose del suo quartiere, assiste la madre malata ed è sempre disponibile verso il prossimo. Svolge però un'altra attività che tiene segreta a tutti, anche all'amato marito. Vera aiuta giovani donne ad abortire, senza chiedere alcun compenso, solo con l'intento di evitare loro le gravi conseguenze di una gravidanza indesiderata.

**Mercoledì 9 febbraio: In ostaggio**, regia di Pieter Jan Brugge, con Robert Redford; origine: U.S.A. 2004; durata: 91'.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

*Due anni fa mi sono trovato nel bisogno di una casa, in quanto, essendo scaduto il contratto di affitto, avevo dovuto lasciare l'alloggio dove abitavo con la mia famiglia. In quella occasione mi era venuto in aiuto mio cugino, che mi aveva offerto il suo alloggio gratis, purché pagassi le tasse e le spese di condominio. In relazione a questo alloggio due anni fa abbiamo stipulato un contratto di comodato, con l'intesa che non appena avessi trovato una migliore sistemazione, gli avrei lasciato l'alloggio.*

*Purtroppo nel frattempo non sono riuscito a trovare quello che cercavo e la mia occupazione dell'alloggio è durata due anni. Se nonché a dicembre scorso mio cugino mi ha chiesto di poter riavere l'alloggio, che doveva essere destinato a sua figlia, in vista del matrimonio che sarà celebrato a settembre di quest'anno. Così su due piedi, mi sono sentito in difficoltà e gli ho riferito che per poterlo lasciare avrei comunque dovuto trovare un'altra sistemazione. A questo punto mi è arrivata una raccomandata con la richiesta di sgombero immediata.*

*Cosa posso fare? Ho qualche diritto di rimanere ancora qualche mese, oppure devo sloggiare al più presto?*

Il caso prospettato dal lettore è quello del cosiddetto comodato precario, cioè il comodato senza determinazione di durata. Nonostante che il lettore ("comodatario") paghi le imposte sulla casa e gli oneri condominiali, si deve ritenere disciplinato dalla legge sul comodato il rapporto che lo lega al proprietario ("comodante"); questo in quanto, pur essendo il comodato un contratto che prevede il godimento di un bene a titolo gratuito, rientra nella normalità del contratto l'accoglienza a carico del comodatario delle spese per il godimento del bene.

Ritornando al quesito proposto dal lettore circa la possibilità per il comodante di ottenere il rilascio dell'immobile in tempi brevi, occorre effettivamente precisare che la mancata indicazione nel contratto di una sua durata consente al comodante di richiedere la immediata riconsegna dell'alloggio. Tuttavia un caso analogo a quello proposto dal lettore è stato deciso dalla Corte di Cassazione in maniera meno rigorosa. La Corte ha infatti ritenuto che, trattandosi di comodato di immobile destinato ad abitazione, il comodatario necessita di una congrua dilazione per rilasciare vuoto l'immobile e per trovare un'altra sistemazione abitativa.

Su questa base possiamo tranquillizzare il lettore, confermandogli che avrà a disposizione qualche tempo per reperire un altro alloggio dove trasferirsi.

D'altro canto, trattandosi di un termine che, in caso di controversia, verrà lasciato al prudente apprezzamento del Giudice, non si potrà certamente trasformare in abuso quello che la Corte di Cassazione ha definito "congrua dilazione". Cosicché è necessario per il lettore attivarsi seriamente nella ricerca di altra sistemazione abitativa, onde evitare di trovarsi in seria difficoltà.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

**Acqui Terme.** Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura).

**N. 1 - operatore settore amministrativo area a/2 (ex iv livello)** cod. 7843; erogazione servizi sanitari; Tortona; coordinamento e gestione sala operativa Croce Rossa; scuola dell'obbligo; esperienza pluriennale maturata in ambito amministrativo presso enti pubblici inerenti alla assistenza socio sanitaria; esperienza maturata nell'ambito del volontariato di soccorso; esperienza di coordinamento della sala operativa; esperienza di gestione accise imposte di fabbricazione; esperienza gestione amministrativa servizio trasporto infermi con ambulanza; conoscenza uso pc pacchetto Office in particolare Access; conoscenza ed applicazione delle regole e dei regolamenti e componenti varie della Croce Rossa Italiana; contratto tempo determinato (mesi 11); orario full-time; gli interessati alle offerte dovranno presentarsi per la prenotazione presso il centro per l'impiego entro il 31.01.05 muniti di documenti di riconoscimento e dichiarazione del reddito Isee 2003.

La graduatoria dei partecipanti sarà esposta il giorno 4.02.2005

*Lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove ed equiparati e profughi; offerta valida fino alla fine c.m.*

**N. 4 richiesta numerica - operaio/a addetto a macchine di trafilatura** cod. 7823; metalmeccanico; Serravalle Scrivia (Al); la mansione consiste nel condurre macchine operatrici appartenenti ad un sistema automatizzato, eseguendo operazioni di messa a punto; contratto tempo indeterminato; orario part-time a 21 ore settimanali.

**N. 1 richiesta numerica - operaio/a generica** cod. 7821; Casale Monferrato (Al) operaio/a da inserire in attività manuali semplici; contratto tempo indeterminato orario part-time a 25 ore settimanali.

**N. 5 - n. 3 richiesta nominativa e n.2 richiesta numerica - operaio/a addetto macchine controllo numerico e/o mantentore meccanico e/o montatore meccanico** cod. 7820; metalmeccanico; Ticineto (Al); addetto/a macchine controllo numerico: sulla base di prescrizioni e/o cicli di lavoro e/o disegni, la mansione consiste nel condurre macchine operatrici appartenenti ad un sistema automatizzato con guida computerizzata, eseguendo interventi necessari al loro funzionamento; mantentore meccanico: sulla base di indicazioni e/o disegni, la mansione consiste nell'eseguire lavori di elevata precisione per la riparazione e/o la manutenzione di macchine ed impianti; montatore meccanico: la mansione consiste nell'esecuzione di interventi di natura meccanica quali il montaggio e/o l'assemblaggio; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17 oppure su tre turni giornalieri dalle 6 alle 14, dalle 14 alle 22 e dalle 22 alle 6.

**N. 1 richiesta nominativa - addetto/a presse per stampaggio ad iniezione e/o mantentore stampi e/o assemblatore di prodotti paramedicali** cod. 7819; metalmeccanico; Alessandria; addetto/a presse per stampaggio ad iniezione: sulla base di prescrizioni e cicli di lavoro, la mansione consiste nel condurre presse appartenenti ad un sistema automatizzato con guida computerizzata; mantentore stampi: sulla base di indicazioni e disegni, la mansione consiste nell'eseguire lavori di elevata precisione per la riparazione e/o la manutenzione di stampi mediante l'utilizzo di piccoli utensili; assemblatore di prodotti paramedicali: la mansione consiste nell'esecuzione di differenti interventi per il montaggio, assemblaggio, controllo qualitativo e confezionamento di componenti di articoli paramedicali; contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo pieno così suddiviso: tre turni avvicendati 5gg. su 7 con riposo sabato e domenica oppure su tre turni avvicendati 7gg. su 7 con riposi infrasettimanali oppure in giornata.

**N. 1 - richiesta numerica - operaio/a addetto/a al montaggio 2° liv.** cod. 7641; metalmeccanico; Coniolo (Al) operaio/a che effettua montaggio e/o premontaggi in linea con l'ausilio di utensili elettropneumatici sulla base di prescrizioni e/o schede/ disegni; contratto tempo determinato; orario part-time a 22 ore settimanali.

**N. 1 - richiesta numerica - addetto alla pulizia** cod. 7640; metalmeccanico; Fubine (Al); orario part-time 30 ore settimanali.

**N. 1 - richiesta nominativa - centralinista - add. alla reception** cod. 7636; metalmeccanico; Valenza (Al); conoscenza della lingua inglese e tedesca e dei sistemi informatici; contratto tempo determinato.

*Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili; offerta valida fino alla fine del mese corrente.*

**N. 2 richiesta nominativa - operaio / a specializzato / qualificato** cod. 7822; Tortona (Al); addetto / a macchine / impianti: prepara e conduce macchine o impianti, esegue operazioni anche manuali su prodotti, effettua interventi di regolazione e di semplice manutenzione, effettua controlli sui prodotti; contratto tempo determinato (mesi 10); orario turnista ciclo continuo di 21 turni settimanali oppure di 15 per un totale di 8 ore giornaliere.

**N. 1 richiesta nominativa**

**- magazziniere** cod. 7267; metalmeccanico; Alessandria; magazziniere con conoscenze informatiche di base da adibire anche a mansioni di segreteria generale nonché per commissioni d'ufficio; possesso di patente di cat. "b". contratto tempo determinato orario tempo pieno.

\*\*\*

**N.1 - apprendista assemblatore - n. 1 - operaio saldatore** cod. 7811; metalmeccanico; Bistagno lavorazione lamiere, carpenterie medio-leggere, assemblatura; richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età 16/25 anni per l'apprendista; automuniti; residenza o domicilio in zona contratto apprendistato; orario tempo pieno.

**N. 1 - apprendista muratore** cod. 7769; Acqui Terme; età 18/24 anni; automunito; residente o domiciliato in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

**N. 1 - Adest - Ota - Oss** cod. 7711; Acqui Terme; assistenza in struttura residenziale flessibile; richiesta esperienza e qualifica professionale; residenza o domicilio in zona; contratto socio lavoratore; durata rapporto mesi 6; orario tempo pieno.

\*\*\*

*Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione*

Si comunica agli utenti interessati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego.

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)  
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME  
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA  
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

# *Il villaggio*

## **RESIDENZA IN ACQUI TERME**

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



**STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO**

**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

[www.edilglobosrl.it](http://www.edilglobosrl.it)

*Per prenotazioni  
visite in cantiere:  
cell. 348 3635964*